CAMERA DI COMMERCIO

DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

ARTT. 24 D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005, N.254
ARTT. 5 CO. 2 E 7 DM 27 MARZO 2013

BILANCIO D'ESERCIZIO 2021
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

(D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005, N. 254, ART. 24 – D.M. 27/03/2013, ART.7 - NOTA MISE N. 50114 9 APRILE 2015)

SOMMARIO

NOTA METODOLOGICA - DALLA PROGRAMMAZIONE AL CONSUNTIVO PAG. 3

1. IL CONTESTO ECONOMICO-ISTITUZIONALE PAG. 6
1.1. IL CONTESTO ECONOMICO TERRITORIALE PAG. 6
1.2. IL CONTESTO ISTITUZIONALE E NORMATIVO PAG. 28
2. I RISULTATI PAG. 44
2.1. IL CONTO ECONOMICO PAG. 44
2.1.1. GESTIONE CORRENTE PAG. 45
2.1.1.1. PROVENTI CORRENTI PAG. 47
2.1.1.1.1. DIRITTO ANNUALE PAG. 49
2.1.1.1.2. DIRITTI DI SEGRETERIA PAG. 55
2.1.1.1.3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE PAG. 56
2.1.1.1.4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI PAG. 61
2.1.1.1.5. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE PAG. 62
2.1.1.2. ONERI CORRENTI PAG. 62
2.1.1.2.1. NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA PAG. 64
2.1.1.2.2. ONERI PER IL PERSONALE PAG. 80
2.1.1.2.3. ONERI DI FUNZIONAMENTO PAG. 83
2.1.1.2.4. PRESTAZIONE DI SERVIZI PAG. 85
2.1.1.2.5. GODIMENTO BENI DI TERZI PAG. 86
2.1.1.2.6. ONERI DIVERSI DI GESTIONE PAG. 87
2.1.1.2.7. QUOTE ASSOCIATIVE PAG. 88
2.1.1.2.8. ORGANI ISTITUZIONALI PAG. 89
2.1.1.2.9. INTERVENTI ECONOMICI PAG. 90
2.1.1.2.10. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI PAG. 92
2.1.2. GESTIONE FINANZIARIA, STRAORDINARIA E RETTIFICHE PAG. 95
2.1.3. RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO PAG. 96
2.1.4. CONFRONTO TRA PREVISIONE E CONSUNTIVO PAG. 97
2.2. GLI INVESTIMENTI PAG. 98
2.3. IL CONSUNTIVO DEI PROVENTI, DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI PAG. 98
2.3.1 CRITERI DI RIPARTIZIONE ONERI COMUNI PAG. 103
2.4. IL D.M. 27 MARZO 2013 PAG. 106
2.5. LA FINALITÀ DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI PAG. 110

PARTE TERZA

3. PIANO INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA) – CONSUNTIVO PAG.120

ALLEGATO 1 – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ATTREZZATURE – RENDICONTAZIONE ANNO 2021 PAG. 190

PREMESSA

Il Bilancio d'esercizio, per sua natura, fornisce le informazioni necessarie a comprendere e valutare i risultati della gestione nell'esercizio di riferimento, anche in riferimento al contesto in cui l'Ente ha operato. Al riguardo è opportuno evidenziare come anche l'anno 2021 sia stato condizionato, come il precedente, dall'emergenza pandemica da Covid-19.

Sulla base dei provvedimenti di volta in volta adottati dal Governo, l'Ente ha gestito in maniera dinamica le necessarie variazioni delle modalità organizzative dei servizi prestati all'utenza ed ha individuato le opportune forme di intervento a supporto delle imprese del territorio.

Con riferimento alle attività degli organi collegiali le disposizioni normative, inoltre, hanno consentito lo svolgimento delle riunioni in collegamento da remoto, anche se tale modalità non era prevista negli atti regolamentari interni.

La fine dell'emergenza rende oggi necessario valutarne gli effetti sul tessuto imprenditoriale, anche alla luce delle ulteriori criticità economiche connesse al conflitto russo-ucraino.

NOTA METODOLOGICA - DALLA PROGRAMMAZIONE AL CONSUNTIVO

Alla base di ogni decisione ed azione delle pubbliche amministrazioni vi sono i documenti di programmazione, elaborati nell'ambito di sistemi di pianificazione, controllo e valutazione affinati sulla scorta dell'evoluzione normativa, specie negli ultimi anni.

Per le Camere di commercio, in particolare, il processo di programmazione trova il suo input iniziale nel programma pluriennale approvato dal Consiglio camerale per un periodo di norma corrispondente alla durata del mandato, come previsto all'articolo 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Con la relazione previsionale e programmatica, tale programma, viene successivamente aggiornato con cadenza annuale da parte dell'organo politico entro il 31 ottobre di ciascun anno; i due documenti rappresentano le fondamenta per la predisposizione del preventivo economico annuale ai sensi dell'articolo 6 del medesimo Regolamento.

Dopo l'approvazione del preventivo da parte del Consiglio, la Giunta approva il budget direzionale di cui all'allegato B del Regolamento, assegnando alla competenza dirigenziale le risorse necessarie per le diverse aree organizzative, e determina i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento delle attività, servizi e progetti da concretizzare in attuazione dei programmi prefissati della relazione previsionale e programmatica; tali parametri dovranno risultare perfettamente coerenti con il Piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA) di cui al D.Lgs.150/2009 .

L'attività di programmazione e controllo trova infatti completa attuazione all'interno del "Ciclo di Gestione della Performance" introdotto dal D.Lgs.150/2009 (c.d. decreto Brunetta), che rappresenta,

all’interno dell’organizzazione, un indispensabile elemento per supportare i processi decisionali, per orientare le azioni verso obiettivi operativi chiari, comuni e condivisi e per razionalizzare l’uso delle risorse.
Il Segretario Generale, sulla base del budget direzionale, assegna quindi ai dirigenti, la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse in esso previste.
Al termine di ciascun esercizio, entro il mese di aprile dell'anno successivo, il Consiglio, su proposta della Giunta, approva il bilancio d'esercizio che registra a consuntivo i risultati della gestione.
I risultati delle attività programmate, in termini di obiettivi conseguiti e di analisi di eventuali scostamenti dai risultati attesi, sono infine rendicontati nella Relazione sulla Performance, che la Giunta è chiamata ad elaborare ed adottare dopo l’approvazione del bilancio di esercizio; la Relazione sulla Performance evidenzia infatti a consuntivo, in un’ottica di totale trasparenza, i risultati della performance organizzativa ed individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione, costituendo, di fatto, la rendicontazione del Piano della Performance.
Sull’articolazione del bilancio d’esercizio, già dettagliatamente normata dal citato Regolamento (D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254), ha pesantemente inciso il processo di riforma della contabilità pubblica avviato con la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), che ha per obiettivo la realizzazione, per tutte le amministrazioni, di un sistema contabile omogeneo ai fini del coordinamento della finanza pubblica e del consolidamento dei conti.
Il D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 “Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”, in particolare, detta le regole generali di contabilità e di bilancio individuando, tra l'altro, una serie di principi contabili uniformi, un comune piano dei conti integrato, una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, nonché l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi.
La classificazione delle entrate e delle spese rappresenta infine un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), che dovrebbe consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.
In attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del sopra citato D.Lgs. 91/2011, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, con cui sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico da applicare, per la prima volta, con il bilancio di esercizio 2015.
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento della ragioneria generale dello Stato – è intervenuto al riguardo in data 24 marzo 2015 con la circolare n. 13 avente ad oggetto: “D.M. 27

marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico della Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione".

Anche il Ministero dello Sviluppo economico, con la nota n. 50114 del 9 aprile 2015, ha emanato istruzioni operative in ordine alle operazioni di redazione del bilancio d'esercizio, precisando che le disposizioni contenute nel citato decreto ministeriale non sostituiscono le disposizioni esistenti ma si vanno ad affiancare alle già esistenti disposizioni speciali in materia di contabilità che, per le Camere di commercio, fanno riferimento al D.P.R. n. 254/2005.

Pertanto, allo stato attuale, il bilancio d'esercizio è costituito dalla seguente documentazione:

a) conto economico (art. 21 D.P.R. n. 254/2005) redatto in conformità con l'allegato C, attraverso il quale viene data dimostrazione del risultato economico d'esercizio e della consistenza dei singoli elementi reddituali;

b) stato patrimoniale (art. 22 D.P.R. n. 254/2005) redatto in conformità con l'allegato D, attraverso il quale viene rappresentata la situazione patrimoniale della camera e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali;

c) nota integrativa (art. 23 D.P.R. n. 254/2005), che reca informazioni dettagliate su composizione, variazioni e criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale;

d) conto economico riclassificato secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 (budget economico annuale);

e) conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013 (tiene conto nell'articolazione della spesa per missioni e programmi delle indicazioni contenute nelle note MiSE n. 148213 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 09 giugno 2015);

e) prospetti SIOPE dell'entrata ai sensi dell'art, 77-quater, comma 11 DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e comma 3, art. 5, D.M. 27 marzo 2013;

f) rendiconto finanziario ai sensi dell'art. 6 D.M. 27 marzo 2013, predisposto secondo il Principio contabile OIC n. 10;

g) relazione sulla gestione e sui risultati al 31 dicembre 2021.

La relazione sulla gestione e sui risultati, in particolare, è redatta in conformità alle indicazioni contenute nella nota MiSE n. 50114 del 9 aprile 2015, che al fine di evitare la produzione di tre distinti documenti (la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005, la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 ed il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/9/2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013, cd "PIRA") consente alle camere di commercio di accorparle in unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", articolato in tre sezioni: una prima sezione introduttiva, illustrativa del contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando, laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc. ; una seconda sezione, nella quale sono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica, di natura strategica, integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per

missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi; una terza sezione in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Costituisce allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. n. 254/2005, il bilancio d'esercizio dell' Azienda Speciale camerale Centro Studi e Servizi, deliberato dal competente organo amministrativo in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale; con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il Consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale.

PARTE PRIMA

1. IL CONTESTO ECONOMICO-ISTITUZIONALE

1.1. IL CONTESTO ECONOMICO TERRITORIALE

1. Demografia d'impresa 2021

Il 2021 ha evidenziato andamenti sicuramente differenti rispetto agli anni precedenti, almeno fino al 2019, quando ancora si osservava il "normale" svolgersi delle dinamiche tipiche della demografia d'impresa. Per le ben note cause, col 2020 sono emersi nuovi fattori, talvolta distorsivi rispetto alle tendenze cicliche cui eravamo abituati, che hanno innescato fenomeni i cui effetti si sono senza dubbio riverberati anche nell'anno in esame, nel bene e nel male. Infatti appare evidente una contrazione tendenziale delle sedi d'impresa registrate, cui fa da contraltare un'insolita crescita delle attive. L'arretramento delle registrate è dunque da ascriversi alle altre tipologie d'impresa, considerate per status, diverse dalle attive: le sospese, le inattive, quelle sottoposte a procedura concorsuale e quelle in scioglimento e liquidazione. Il 2021 si caratterizza anche per una crescita tendenziale non solo delle iscrizioni ma anche, e soprattutto, delle cessazioni: non poteva essere altrimenti, dato che l'anno precedente si era registrato un vero e proprio "congelamento" dell'attività imprenditoriale. I saldi risultano negativi, spinti verso il basso anche dall'enorme incremento delle cessazioni d'ufficio, fenomeno particolarmente evidente a Livorno. Soprattutto nella seconda metà dell'anno, inoltre, alle cancellazioni "fisiologiche" si sono aggiunte molte di quelle che non si erano concretizzate a causa della pandemia, ossia cessazioni di imprese che, probabilmente destinate a sparire dal mercato già a fine 2019, sono state "tenute in piedi" dagli aiuti governativi. Tutto ciò accade ovunque, tranne che in Maremma, che chiude l'anno con un lieve ma assolutamente significativo incremento delle sedi d'impresa registrate nonché di quelle attive; presenta un saldo positivo fra iscrizioni e cessazioni. In estrema sintesi, il sorprendente processo espansivo rilevato dall'inizio del 2020 ed almeno fino alla metà del 2021, rimane tale ormai soltanto per le sedi d'impresa attive ed è probabilmente destinato ad interrompersi con l'inizio del 2022, vuoi per l'andamento osservato nella seconda metà dell'anno e vuoi per l'impennata dei prezzi delle materie

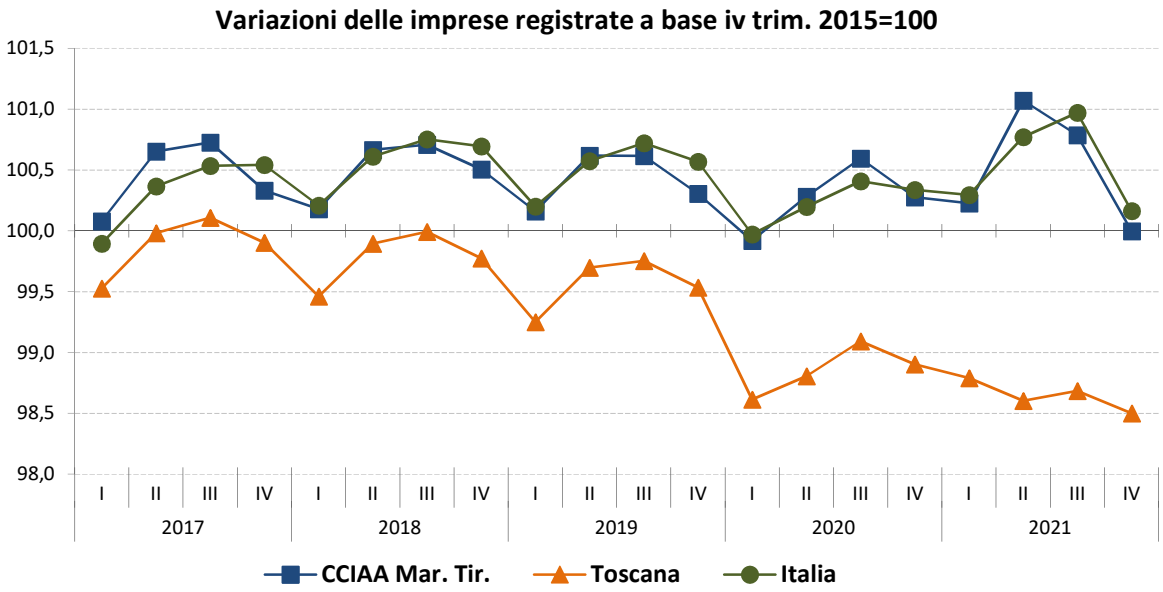
energetiche a livello globale che potrebbe riverberarsi sulle imprese italiane, anche quelle non manifatturiere, con effetti nefasti al momento difficilmente quantificabili.

Le sedi d'impresa registrate in Italia ammontano a poco meno di 6,07 milioni (-0,2%), mentre peggiore è l'andamento toscano, dato che le 408 mila sedi censite rappresentano lo 0,4% in meno sull'anno precedente. La Maremma chiude l'anno con un blando ma significativo +0,2%, considerando che la provincia di Livorno accusa un pesante -0,7%, che trascina fino al -0,3% l'intero tessuto economico della CCIAA Maremma e Tirreno, il cui patrimonio ammonta a 61.727 sedi: 32.581 ubicate in provincia di Livorno e le restanti 29.146 in quella di Grosseto.

Sedi d'impresa registrate 2020/2021 e variazioni tendenziali			
Territorio	2020	2021	Var. tend. %
Grosseto	29.090	29.146	0,2
Livorno	32.809	32.581	-0,7
CCIAA Maremma e Tirreno	61.899	61.727	-0,3
Toscana	410.209	408.533	-0,4
ITALIA	6.078.031	6.067.466	-0,2
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere			

Le imprese attive sono cresciute quasi ovunque di 0,3 punti percentuali (Livorno, Grosseto ed Italia) ma non in Toscana (-0,1%); andamento alquanto insolito visto che le attive, di norma, si "muovono" mantenendo lo stesso segno delle registrate e con variazioni più blande rispetto a queste ultime È chiaro dunque che l'arretramento delle registrate è causato dalle altre tipologie presenti nel Registro delle imprese, che appaiono quasi ovunque in calo ed in particolare in provincia di Livorno, dove si conta il -4,1% di inattive, il -13% di imprese in scioglimento o liquidazione ed il -4,0% di imprese sottoposte a procedure concorsuali. Notizie tutt'altro che negative e che si replicano peraltro ai restanti territori, con la parziale esclusione della Maremma.

I "numeri" della seconda metà dell'anno hanno del tutto annullato l'ottima ascesa del tessuto imprenditoriale locale avvenuta, quasi a sorpresa, nel 2020 e lo riportano sui valori pre pandemici. Nei due anni di pandemia si è aperto (e forse già chiuso) un ciclo decisamente peculiare in termini di demografia d'impresa, che è ravvisabile sia a livello locale sia nazionale, territori che ormai da tempo mantengono un andamento del tutto similare. L'andamento toscano è decisamente più preoccupante dei precedenti, visto che il periodo pandemico ha addirittura accelerato l'ormai annosa discesa delle imprese registrate. Al quarto trimestre 2021 il numero indice della CCIAA Maremma e Tirreno è pari a 100 punti base, ossia lo stesso valore di 6 anni prima.



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Nell'analisi per classe di natura giuridica, il fatto sicuramente rilevante è rappresentato dal calo tendenziale delle società di capitali locali (-1,7%), fenomeno che si rileva per la prima volta dopo oltre un decennio di crescita e che, a ben vedere, è assente sia nei territori di benchmark, sia in Maremma (dove anzi risultano in ascesa) ma è dovuto alla sola provincia di Livorno (ben -3,0%). Per tale motivo non si può certo dichiarare esaurito il trend che ha caratterizzato gli ultimi anni: le cause che spiegano l'andamento livornese vanno ricercate nell'alto numero di cessazioni d'ufficio che ha interessato le società di capitali labroniche, ben 410 su 751 cessazioni totali. Considerato che nella somma delle due province sono in calo sia le società di persone (-1,0%) sia le "altre" forme giuridiche (-0,3%), l'intero patrimonio imprenditoriale nostrano è stato tenuto a galla dalla fluttuazione positiva delle sole imprese individuali (+0,5%, peraltro con un contributo similare di entrambe le province). Le variazioni tendenziali grossetane appaiono migliori di quelle livornesi per ogni classe di forma giuridica considerata.

Sedi d'impresa registrate per forma giuridica nel 2021 e variazioni tendenziali %								
	Soc. di capitale		Soc. di persone		Impr. individuali		Altre forme	
	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %
Grosseto	5.168	0,2	5.743	-0,7	17.249	0,5	986	-0,1
Livorno	7.494	-3,0	6.020	-1,2	18.334	0,4	733	-0,5
CCIAA Mar e Tirr	12.662	-1,7	11.763	-1,0	35.583	0,5	1.719	-0,3
Toscana	116.367	2,2	75.579	-2,4	205.949	-1,1	10.638	-0,3
ITALIA	1.816.221	1,4	925.927	-2,0	3.116.575	-0,5	208.743	-0,3
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere								

Nel corso del 2021 si sono iscritte 3.222 nuove imprese (Grosseto 1.409, Livorno 1.813) e al contempo ne sono state cancellate 3.417 (Grosseto 1.363, Livorno 1.625), così che il saldo è negativo per 195 unità, valore ben peggiore del -31 calcolato a fine 2020. Le iscrizioni risultano in aumento dell'8,9% in ragione d'anno, fenomeno che appare più evidente a Livorno (+11,2%) che a

Grosseto (+6,0%), ma che è distante da quanto calcolato per la Toscana (+12,2%%) e per l'Italia (+13,8%). Anche se le cessazioni sono ovunque in aumento tendenziale, soltanto nelle nostre province (+14,3%) crescono più delle iscrizioni. Tale andamento è imputabile alla sola provincia di Livorno (ben +26%), dato che in Maremma sono addirittura in lieve diminuzione (-0,1%). La crescita delle cancellazioni deriva d'altro canto dalla poderosa ascesa di quelle d'ufficio, avvenuta ovunque (particolarmente significativa è la variazione livornese) e dovuta in larga parte alla recente introduzione di una norma1 che semplifica la cancellazione d'ufficio per le società di capitali. Considerando quest'ultimo aspetto e visti gli andamenti degli altri territori, appare ancor più significativa la performance della provincia di Grosseto, la quale, nonostante abbia accusato quasi un raddoppio nel numero delle cancellazioni d'ufficio, a fine anno mostra un saldo sorprendentemente positivo. Difficile dire se nel prossimo futuro anche in Maremma seguirà quanto avvenuto altrove ma, data la minor diffusione di società di capitali, tale fenomeno potrebbe avere degli effetti meno impattanti sui numeri del tessuto imprenditoriale locale.

Iscrizioni, cancellazioni, cancellazioni d'ufficio e saldi 2021				
	Iscrizioni	Var. Tend. %	Cancellazioni	Var. Tend. %
Grosseto	1.409	6,0	1.363	-0,1
Livorno	1.813	11,2	2.054	26,4
CCIAA MT	3.222	8,9	3.417	14,3
Toscana	22.121	12,2	23.946	6,7
ITALIA	332.596	13,8	344.436	11,9
	Cancellaz. d'ufficio	Var. Tend. %	Saldo	
Grosseto	351	48,1	46	
Livorno	374	1.868,4	-241	
CCIAA MT	725	183,2	-195	
Toscana	5.959	143,0	-1.825	
ITALIA	98.427	183,7	-11.840	
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere				

I numeri di iscrizioni e cancellazioni rilevati nel 2021, pur in rialzo rispetto al "congelamento" rilevato l'anno precedente (che ha stabilito peraltro un minimo storico assoluto), non riescono tuttavia a raggiungere i livelli rilevati nel triennio antecedente alla pandemia.

In ovvio aumento rispetto al 2020, il tasso di natalità annuale è del 5,21% per la CCIAA Maremma e Tirreno (Grosseto 4,84%, Livorno 5,53%) e risulta di poco superiore a quanto calcolato per gli ambiti sia regionale sia nazionale. Il tasso di mortalità è pari al 5,52% (Grosseto 4,69%, Livorno 6,26%), valore inferiore ai territori di confronto ed in aumento rispetto all'immediato passato, valore che porta il tasso di crescita in terreno negativo per 0,32 punti percentuali. Per comprendere quanto abbiano inciso le cancellazioni d'ufficio è sufficiente affermare che il tasso di mortalità al netto delle stesse si

1 Secondo comma dell'art. 40 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (cosiddetto Decreto semplificazioni), convertito con L.11 settembre 2020, n.120.

sarebbe attestato sul 4,35% ed il tasso di crescita di conseguenza sarebbe salito fino a +0,86 punti percentuali.

Considerando i settori economici numericamente più rilevanti, nell'insieme delle due province si rileva una pesante flessione del manifatturiero (-2,6%), della logistica (-3,1%) ed una più contenuta del commercio (-1,0%). D'altro canto ad una sostanziale tenuta del primario (+0,2%) e del turismo (alloggio e ristorazione, +0,1%) si affianca un incremento per le costruzioni (+0,8%) e per quasi tutti i restanti comparti del terziario. Tali andamenti, pur con intensità diverse delle variazioni, sono comuni ad entrambe le province.

Al 31 dicembre 2021 si contano 16.290 unità locali, esattamente 7.434 in provincia di Grosseto e 8.856 in quella di Livorno. Il totale di sedi d'impresa più unità locali supera, rispettivamente, le 36 mila e le 41 mila unità, per un complessive 78.017 cellule produttive. Le unità locali hanno continuato nel loro ormai pluriennale processo di crescita, ancora capitanato da quelle con sede fuori provincia che localmente (+4,2%) è stato ben più sostenuto che altrove (Toscana +2,8%, Italia +2,9%). Opposto è il commento per le unità locali con sede in provincia, che sono cresciute dello 0,8% tendenziale, contro il +1,2% regionale ed il +1,9% nazionale. Messe assieme aumentano del 2,1% in ragione d'anno, procedendo dunque in direzione opposta rispetto alle sedi d'impresa. Il livello di "plurilocalizzazione" delle nostre province è pari a 26 unità locali per 100 sedi d'impresa e resta più alto sia della media regionale (25), sia di quella nazionale (22). La "spinta" fornita dalle unità locali comporta che il complesso delle cellule produttive presenti nelle due province cresca dello 0,2%, valore identico a quello nazionale e superiore al regionale (invariato).

Tali numeri confermano, seppur indirettamente, un lento ma costante incremento delle dimensioni medie delle imprese italiane e, localmente, anche l'esistenza di un inevitabile fenomeno di spostamento territoriale delle sedi decisionali, dato che le nostre province sono, più di altre in Toscana, "terra di conquista".

2. Agricoltura 2021

Le sedi d'impresa operanti nel settore primario ammontavano a quasi 12 mila unità a fine 2021; 9.207 in provincia di Grosseto e 2.668 in quella di Livorno. Rispetto all'anno precedente se ne contano 0,2% in più, frutto del buon andamento livornese (+0,9%), piuttosto che di quello maremmano (invariato). Entrambe le province fanno comunque meglio di quanto si calcola per i territori di confronto, che subiscono un arretramento dello 0,3%. La natimortalità annuale del settore non presenta andamenti comuni tra i territori esaminati. Le iscrizioni risultano infatti in deciso aumento a Livorno (+19%) ed in Italia (+9,4%) ma sono in diminuzione altrove, con Grosseto (-11%) che fa peggio dell'ambito toscano (-2,1%): nella somma delle nostre province prevale il segno negativo (-5,1%), data la netta predominanza numerica del sottoinsieme maremmano. Le cancellazioni appaiono in diminuzione ovunque (Grosseto -4,8%), tranne che a Livorno (+10%), nel complesso della CCIAA Maremma e Tirreno se ne rileva una discesa che sfiora i 2 punti percentuali. Pur in generale miglioramento rispetto al 2020 (non a Grosseto), i saldi iscrizioni-cessazioni restano

negativi, con quello livornese che tende ormai al pareggio. In estrema sintesi, il settore primario della provincia di Livorno, storicamente marginale rispetto ad altri settori, appare quello che nell'anno in esame ha compiuto i maggiori passi in avanti, almeno dal punto di vista numerico: oltre alla crescita già commentata, la natimortalità provinciale evidenzia un andamento quanto meno soddisfacente rispetto agli altri territori, l'unico neo è rappresentato dall'aumento delle cancellazioni.

Demografia delle sedi d'impresa agricole nel 2021 e variazioni tendenziali								
	Numerosità				Variazioni tendenziali %			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
Grosseto	9.207	9.100	289	337	0,0	-0,1	-11,3	-4,8
Livorno	2.668	2.645	101	102	0,9	1,0	18,8	9,7
CCIAA MT	11.875	11.745	390	439	0,2	0,1	-5,1	-1,8
Toscana	39.692	39.097	1.333	1.684	-0,3	-0,3	-2,1	-7,8
Italia	733.203	724.346	23.134	28.712	-0,3	-0,3	9,4	-3,0
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere								

Quasi tutti i comparti che compongono il settore hanno contribuito alla lieve crescita numerica: in primis le coltivazioni agricole, che ovunque costituiscono l'aggregato più numeroso (localmente oltre il 74% del totale), sono in crescita dello 0,3% e tale andamento appare in controtendenza a quanto accaduto altrove. La zootecnia, secondo comparto per incidenza (poco più del 20% del totale locale), è l'unica che evidenzia un arretramento (-0,8%), in linea con quanto avvenuto in Italia ma non in Toscana. Le imprese della silvicoltura, che ha generalmente un ruolo marginale in agricoltura (meno del 3% in ambito CCIAA della Maremma e del Tirreno), crescono dell'1,7%, fenomeno osservato anche altrove, seppur con minore intensità. Ancor meno presenti sono le imprese operanti nel comparto pesca e acquacoltura (poco più del 2%), che sono aumentate dell'1,5%, anche in questo caso con un passo più spedito rispetto ai territori di confronto. La pesca è inoltre l'unico comparto dove le imprese livornesi sono più numerose di quelle grossetane.

Dato l'andamento tendenziale delle iscrizioni, il tasso annuale di natalità nel territorio d'interesse della CCIAA Maremma e Tirreno è in calo rispetto all'anno precedente e calcolato in 3,29 punti percentuali (Livorno 3,82%, Grosseto 3,14%), valore in linea a quello toscano (3,35%) e lievemente superiore a quello italiano (3,15%). Calcolato in lievissima diminuzione rispetto al 2020, il tasso di mortalità aggregato è pari a 3,70 punti percentuali (Livorno 3,86%, Grosseto 3,66%) e resta ampiamente inferiore a quello di entrambi i territori di confronto. Il tasso di crescita è dunque negativo per 0,41 punti percentuali ma assume valori assai diversi fra Livorno (-0,04%) e Grosseto (-0,52%) e resta comunque superiore ai valori regionale (-0,88%) e nazionale (-0,76%).

Secondo uno schema ormai consolidato, il blando accrescimento numerico del settore primario locale è frutto dell'espansione delle forme giuridiche societarie: rilevata in maniera più che evidente per le società di capitale (+5,4%) e lievemente meno per le società di persone (+3,1%). Considerate nel loro insieme le forme societarie rappresentano d'altro canto ancora una fetta minoritaria (meno del 20%) del tessuto imprenditoriale del settore. Un'ampia maggioranza è ancora saldamente

detenuta dalle imprese individuali, per le quali si calcola al contrario una variazione tendenziale negativa pari al -0,6%. Rappresentate per poco più dell'uno per cento del totale, le altre forme giuridiche rappresentano infine un sottoinsieme marginale sia localmente sia altrove. Identiche tendenze si calcolano anche per i territori di confronto, seppur con intensità diverse.

A fine 2021 le unità locali del primario ammontano a 1.106, delle quali 807 censite in provincia di Grosseto e 299 in quella di Livorno; valore che cresce di ben il 6,6% su base tendenziale. A differenza di quanto accade per il totale delle imprese, nel primario un maggiore impulso è rilevato per le localizzazioni aventi sede ubicata in provincia (463, +9,5%), piuttosto che di quelle aventi sede fuori provincia (643, +4,6%) ed entrambe le variazioni appaiono decisamente più pronunciate rispetto a quelle dei territori di confronto. Si fa poi notare che localmente le unità locali con sede fuori provincia sono più numerose di quelle con sede in provincia e tale fenomeno costituisce un'anomalia rispetto alla situazione toscana e, soprattutto, nazionale. Con in media oltre nove unità locali ogni 100 sedi d'impresa, Livorno e Grosseto si configurano come particolarmente dotate di unità secondarie, valore in linea con la media regionale e nettamente superiore a quella nazionale. La somma di sedi d'impresa e unità locali ammonta a 12.981 cellule produttive, valore che cresce tendenzialmente dello 0,7%, mentre risulta stabile o blandamente negativo altrove.

Le superfici agricole di Livorno e Grosseto sono destinate in larga parte a cereali, olivo e vite, senza dimenticare che alle foraggere (temporanee o permanenti) è riservata una parte cospicua, in special modo nel grossetano. È quasi superfluo ricordare che le superfici agricole grossetane sono decisamente più estese di quelle livornesi (il rapporto è di cinque ettari coltivati in Maremma per uno livornese). Nel 2021 la coltivazione di cereali nelle nostre province ha fatto segnare un evidente calo in termini di superficie utilizzata: ha occupato meno di 10 mila ettari a Livorno (-9,3% su base annua) e quasi 30 mila a Grosseto (-8,5%). La quantità prodotta e quella raccolta diminuiscono d'altro canto di circa il 27% in entrambe le province, dunque ben oltre il limite "imposto" dalla minore estensione utilizzata. Il frumento duro era e resta il cereale maggiormente coltivato anche se nel 2021 ha conosciuto alterni andamenti in termini di superficie (Livorno -10%, Grosseto +15%) ma non di produzione totale (Livorno -28%, Grosseto -18%). La coltivazione degli alberi da frutto si può essenzialmente ricondurre a due tipologie, l'olivo e la vite: al primo è stata destinata una superficie produttiva di 5 mila ettari a Livorno (invariata su base tendenziale) e quasi 19 mila a Grosseto (+5,1%). La produzione di olive è d'altro canto in forte riduzione, molto più a Livorno (-16%) che a Grosseto (-7,7%), fatto che si ripercuote sulla produzione di olio d'oliva calata, rispettivamente, del 31% e del 9%. Rispetto all'olivo e alla vite, in provincia di Livorno le altre tipologie di alberi da frutto assumono un'importanza marginale dal punto di vista dell'estensione dei terreni coltivati e, di conseguenza, delle quantità prodotte: si segnala una lieve predominanza dell'albicocco. Nel grossetano si configura una forte presenza di coltivazione di castagni. Alla vite sono stati dedicati circa 2.800 ettari in provincia di Livorno (+11% tendenziale) e quasi 8.500 in quella di Grosseto (-1%), in pratica tutte destinate all'uva da vino. La produzione di vino risulta lievemente in aumento nel livornese (+2%) mentre è decisamente in calo nel grossetano (oltre un quarto). In entrambe le

province la coltivazione di piante industriali è incentrata sul girasole, con Livorno che dimostra una maggiore varietà di produzioni, anche se operate su di una limitata area territoriale. L'utilizzo di terreno per questa categoria ha un andamento antitetico nelle due province (Livorno +7%, Grosseto -19%) ma la produzione appare univocamente orientata al ribasso (Livorno -7,5%, Grosseto -20%). Nel 2021 sembrano quasi sparite le colture di soia, lino e canapa. Nel livornese la coltivazione degli ortaggi è caratterizzata da una produzione varia e "bilanciata", in termini di superficie occupata fra le varie tipologie, con una lieve predominanza del carciofo. In Maremma si concentra quasi esclusivamente nel pomodoro da industria: nel 2021 quest'unica produzione ha visto incrementare le superfici dedicate del 14,5% e la produzione di ben il 60%. La produzione livornese di leguminose e piante da tubero è trascurabile ed è principalmente incentrata sulla fava da granella. Diversa è la situazione in provincia di Grosseto, dove la fava da granella è ancor più predominante sulle altre produzioni, dato che ha occupato una porzione di territorio pari a poco meno di 2.900 ettari, peraltro in forte riduzione tendenziale (-43%) cui ha fatto seguito una flessione ancor maggiore in termini di produzione (30 mila quintali -74%.

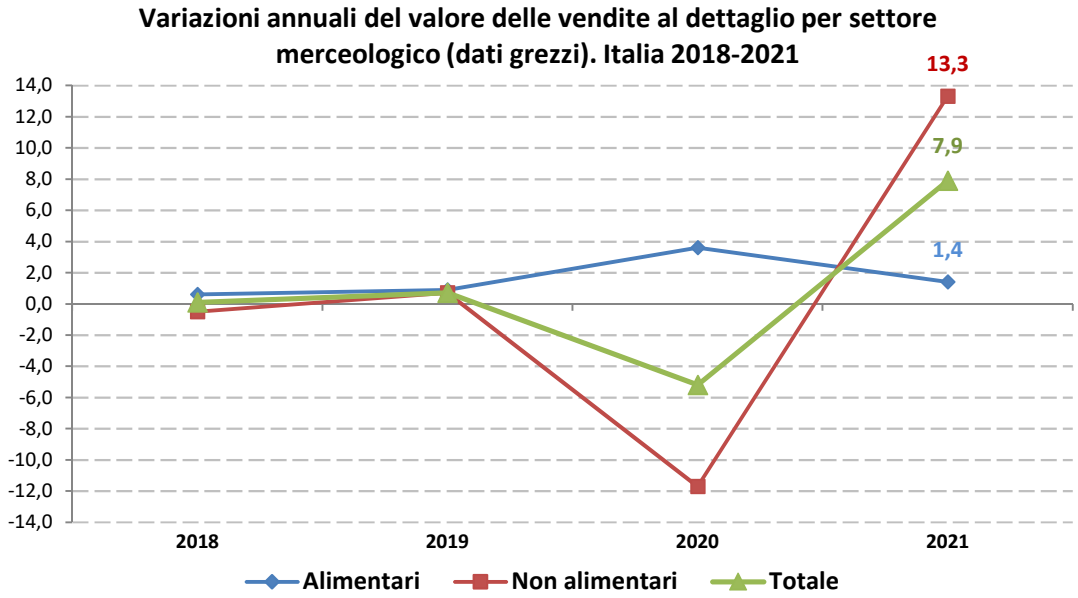
Venendo al commercio estero del settore primario, nel 2021 le importazioni sono valse quasi 26 milioni di euro in provincia di Grosseto (+57% tendenziale) e quasi 70 in quella di Livorno (+21%); le esportazioni 1,7 milioni di euro in Maremma (-55%) e ben oltre 25 nel livornese, dove sono più che raddoppiate. I saldi si confermano ancora negativi, con un netto peggioramento a Grosseto. Nella somma delle due province, l'Europa era e resta in pratica l'unico mercato di destinazione (92% del totale) nonché il principale mercato di approvvigionamento (76%) di prodotti del settore primario.

3. Commercio interno 2021

Dopo la vera e propria batosta subita l'anno precedente, nel corso del 2021 il complesso delle vendite al dettaglio nazionale ha sperimentato quel "rimbalzo" che in molti attendevano, spinto verso l'alto dalla crescita dei consumi. Nonostante il protrarsi della pandemia, grazie al mantenimento delle norme di comportamento nel tempo adottate, all'avanzamento della campagna vaccinale così come all'introduzione del green pass, è stato difatti possibile "convivere" col virus, senza dover ricorrere a periodi di chiusure forzate. L'elevato livello di incertezza che aveva pervaso il 2020, pur perdurato almeno per la prima metà dell'anno, non ha di fatto impedito il realizzarsi di molte intenzioni di acquisto da parte dei consumatori, precedentemente rimandate. Solo la recrudescenza dei contagi di fine anno è riuscita probabilmente a rallentare una crescita ancora più cospicua. Nel momento in cui scriviamo, l'espansione dei consumi nazionali è stimata attorno ai 6 punti percentuali in termini di valore, con le vendite al dettaglio che fanno addirittura un po' meglio. Tutto cambia rispetto al 2020, dato che a crescere è stato soprattutto il comparto non alimentare mentre quello alimentare, per il quale alcuni analisti prevedevano un rimbalzo negativo, è riuscito a mantenere il segno più. Risultati positivi anche per tutte le tipologie distributive, soprattutto per quelle che avevano davvero sofferto l'anno precedente: piccole superfici e commercio fuori dai negozi. Si rileva una crescita comune a quasi tutte le tipologie di beni durevoli, con la parziale eccezione dei veicoli (in particolare

delle auto) il cui mercato ha stentato parecchio, tanto da risultare assai lontano dai livelli pre pandemici e nonostante il sostegno fornito degli ecoincentivi.
Più d'una preoccupazione desta d'altro canto la costante crescita dei prezzi al consumo avvenuta nel corso dell'anno, tanto che a dicembre si rileva un tasso d'inflazione che non si registrava ormai da anni. Causata da vari fattori soprattutto internazionali, tale situazione è già peggiorata nel 2022 e non sembra potersi risolvere nel breve termine, tanto che si teme che i consumi futuri possano esserne pesantemente condizionati.

A livello nazionale le vendite al dettaglio registrano un "rassicurante" +7,9% tendenziale2 in termini di valore, più che colmando così il -5,2% dell'anno precedente. Entrambi i settori merceologici chiudono l'anno in positivo, andamento previsto per il non alimentare (+13,3%) ma che era meno scontato per l'alimentare (+1,4%), già in terreno positivo in precedenza.



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Le vendite di tutte le tipologie distributive mostrano variazioni tendenziali più che positive, che vanno a premiare soprattutto la piccola distribuzione (+9,7%) e chi commercia fuori dai negozi (+9,3%). Anche la grande distribuzione sorride (+5,5%), dopo che aveva chiuso il 2020 con una perdita di 2,9 punti percentuali, comunque non paragonabile alle due precedenti. Un discorso a parte merita il commercio elettronico, tipologia relativamente nuova nel panorama nazionale ed in costante crescita nei volumi distribuiti. Dopo un 2020 in cui ha fatto segnare numeri eccezionali (l'anno di "reclusione" forzata per milioni di italiani ha fatto esplodere gli acquisti online), il 2021 si chiude con un più "modesto" +13,3%. Con la pandemia si è ampliato il mercato dell'e-commerce, dato che una buona fetta della popolazione italiana ha sperimentato per la prima volta gli acquisti online.

2 Dati grezzi, non destagionalizzati.

La ripresa economica e quella dei consumi hanno naturalmente riportato la media dei prezzi al consumo dalla lieve deflazione del 2020 ad un livello d'inflazione considerato fisiologico, almeno nella prima parte dell'anno. Successivamente sono intervenuti fattori esogeni all'economia nazionale, principalmente collegati all'aumento delle quotazioni dei prodotti energetici e di altre materie prime, in particolare di quelle necessarie alla doppia trasformazione energetica e per le quali si ravvisa una crescente competizione politica e strategica tra Stati, Tutto ciò si è riverberato sull'economia nazionale, notoriamente dipendente dall'estero per le materie energetiche ed il cui sistema distributivo è basato sul trasporto su gomma. Si è avuta dunque una corsa verso al rialzo per quasi tutti i capitoli di spesa, tanto che a dicembre si rilevava un tasso d'inflazione che non si vedeva ormai da anni (+3,8%). La media d'anno, pari al +1,9%, si attesta peraltro su un valore non eccessivo, ossia ampiamente ricompreso nel range previsto dall'Unione Europea. Le preoccupazioni sono semmai rivolte al 2022 (dove già si rileva un'inflazione che non si vedeva da molti anni) e agli anni successivi, dato che i consumi potrebbero essere pesantemente condizionati. In Toscana ed in provincia di Livorno l'inflazione media annuale si allinea col dato nazionale, risultando solo lievemente inferiore (entrambe +1,8%), e si rileva un discreto allineamento con l'ambito nazionale per quanto concerne anche i singoli capitoli di spesa. Così come accaduto l'anno precedente, diversa è la situazione in Maremma, dove i prezzi al consumo sono aumentati di ben 3,3 punti percentuali in ragione d'anno e la ragione va cercata, al di là di trascurabili differenze negli altri capitoli di spesa, nella poderosa crescita dei costi per i trasporti (+10,1%), in un territorio dove sono largamente utilizzati i carburanti agricoli.

Le sedi d'impresa iscritte nel settore commercio3 alla Camera della Maremma e del Tirreno si contano in 12.642 unità al 31 dicembre 2021, suddivise fra le 3.370 operanti all'ingrosso, le 6.367 al dettaglio in sede fissa e le 2.905 al dettaglio tramite "altre" forme commerciali (su aree pubbliche, in internet, tramite distributori automatici, ecc.). Nella distinzione territoriale, 8.088 operano in provincia di Livorno (64% del totale) e 4.554 in quella di Grosseto. Nell'analisi tendenziale, quest'insieme accusa un arretramento di un punto percentuale, stesso valore calcolato per la Toscana e meno evidente di quanto accaduto in Italia (-1,6%), con Grosseto (-0,4%) che fa decisamente meglio di Livorno (-1,3%). Risultano in calo sia il commercio all'ingrosso (-2,2%) sia quello al dettaglio (-1,5%) mentre si amplia la platea di chi commercia al dettaglio in altre forme (+1,6%). Tutti e tre gli andamenti si rilevano anche per i territori di confronto, seppur con ampiezze diverse: ad esempio il dettaglio fuori dai negozi cresce in maniera decisamente più rapida localmente, piuttosto che altrove.

Il 2021 porta qualche novità in termini di natimortalità imprenditoriale, almeno rispetto al "congelamento" rilevato l'anno precedente: le iscrizioni crescono tendenzialmente ovunque attorno ai 10 punti percentuali (localmente +9,6% ma grazie al solo commercio al dettaglio in altre forme); le cessazioni risultano molto meno "mosse" da noi (-1,9%), così come avviene in Toscana ma non in Italia (+11%). Nonostante questi andamenti, ovunque le cessazioni soverchiano in numero le

3 Estrazione dalla banca dati Stockview di Infocamere, classificazione ATECO 2007, settore G, divisioni 46 e 47, con l'esclusione della divisione 45: Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli, cui sarà dedicato un breve commento alla fine del presente paragrafo.

iscrizioni, dando origine a saldi ampiamente negativi anche per la singola tipologia d'impresa, mentre si "salva" solo il dettaglio fuori dai negozi locale. Bisogna d'altro canto ricordare che il numero reale d'iscrizioni è sicuramente superiore a quello qui riportato, poiché una buona parte delle nuove iscritte, inizialmente inserita tra le imprese "non classificate", sarà successivamente inserita nel settore in esame, che è peraltro il più numeroso. I tassi di natalità risultano in generale crescita rispetto al 2020 (localmente: dettaglio 3,3%, ingrosso 3,7%). Tranne che in Italia, i tassi di mortalità sono in lieve calo per il commercio al dettaglio (localmente 5,8%), ma in forte aumento per quello all'ingrosso (7,1%). Dato che i saldi sono tutti preceduti dal segno meno, per la CCIAA Maremma e Tirreno i tassi di crescita4 non possono che stazionare in terreno negativo: -3,3% per il dettaglio e -2,7%.

Demografia d'impresa 2021 per tipologia di attività e variazioni tendenziali %								
Territorio	Tipo di attività	Registrate		Iscrizioni		Cessazioni		Saldo
		Val. ass.	Var tend	Val. ass.	Var tend	Val. ass.	Var tend	
CCIAA Maremma e Tirreno	INGROSSO	3.370	-2,2	128	-0,8	244	9,4	-116
	DETTAGLIO sede fissa	6.367	-1,5	138	0,0	381	-8,0	-243
	DETTAGLIO altre forme	2.905	1,6	167	30,5	162	-1,8	5
	Totale	12.642	-1,0	433	9,6	787	-1,9	-354
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere								

Le sedi d'impresa registrate nel comparto Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli, a fine 2021 sono 1.482, distribuite fra le 667 a Grosseto e le 815 a Livorno. Nel complesso se ne rileva un calo dello 0,8%, valore di un'ampiezza peggiore di quanto calcolato per Toscana ed Italia (-0,5% per entrambi i territori). Anche per questo comparto i saldi iscrizioni-cessazioni sono ovunque negativi.

Nei nostri territori le unità locali d'imprese commerciali5 ammontano a 5.260 unità, 2.293 delle quali operano in Maremma e le restanti 2.967 in provincia di Livorno; insieme crescono del 2.3% tendenziale. Tale crescita è frutto dell'andamento positivo sia delle unità locali con sede in provincia (3.391, +1,8%), sia, soprattutto, di quelle aventi sede fuori provincia (1.869 unità, +3,1%). Rispetto al 2020 si alza il livello di "plurilocalizzazione" delle due province (0,37 unità locali per ogni sede), che era e resta più alto sia della media regionale, sia di quella nazionale. Nel complesso la somma di unità locali e sedi d'impresa ammonta a ben oltre 19 mila cellule produttive, valore che subisce una diminuzione tendenziale pari ad un decimo di punto percentuale, andamento migliore di quello dei territori di benchmark e che, soprattutto, rende meno pesante l'arretramento delle sedi d'impresa commentato sopra.

4 Qui calcolati al lordo delle cessazioni d'ufficio.

5 Incluso del comparto della vendita di veicoli e loro parti.

4. Commercio con l'estero 2021

Nel corso del 2021 gli scambi internazionali di beni e servizi hanno conosciuto un periodo di relativa espansione rispetto all'anno precedente, in cui i contraccolpi derivanti dalle prime misure messe globalmente in atto per contrastare la pandemia da covid-19 avevano innescato una caduta dei consumi interni nei Paesi sviluppati ed evidenti "colli di bottiglia" nelle filiere globali, tanto da limitare la circolazione di alcune categorie di beni. Almeno nei Paesi più ricchi, nel 2021 sono state compiute imponenti campagne di vaccinazione che hanno consentito il contenimento della pandemia, cosicché la domanda globale di beni è risalita rapidamente, trascinando la produzione finché le scorte delle imprese reggevano. La conseguente impennata nella domanda di materie prime e di semilavorati (ad es. i semiconduttori, fondamentali per la transizione digitale in corso) ha portato all'impennata dei costi nei mercati di approvvigionamento e ad una diffusa e crescente inflazione. Il principale di questi mercati è costituito dalla Cina, Paese in cui le rigide restrizioni applicate per il contenimento di nuovi focolai di coronavirus hanno provocato ulteriori interruzioni nelle catene globali di fornitura. A tutto ciò, ad un aumento generalizzato dei prezzi petroliferi, in Europa si è aggiunta sul finire d'anno un'impennata dei prezzi del gas, causata dalla crescente tensione fra Russia ed Ucraina, poi tristemente trasformatasi in guerra. Nonostante tutto ciò, nel 2021 gli scambi globali di beni e servizi, secondo stime della Banca d'Italia, dovrebbero essere cresciuti del 10,8%.
Il commercio internazionale dell'Italia ha continuato in quella risalita osservata dopo la debacle dell'aprile 2020, per arrivare ai livelli pre pandemici già a fine marzo. Nel mese di dicembre il valore delle importazioni ha superato quello delle esportazioni, fenomeno che non si verificava ormai dal 20126 e che è dovuto all'impennata dei prezzi all'import, i quali, nella media del 2021 … segnano una crescita del 9,0%, la più alta dal 2005, ossia da quando è disponibile la serie storica dell'indice; al netto dell'energia, i prezzi crescono in media d'anno del 4,7%7. A fine 2021 le importazioni nazionali sono ammontate a 466 miliardi di euro8 contro i 373 dell'anno precedente (+24,8% tendenziale); le esportazioni hanno superato il valore di 516 miliardi di euro, erano 437 (+18,2%). Il saldo commerciale è risultato positivo per 50 miliardi di euro, in calo rispetto all'anno precedente, quando si era fermato a 63. Al netto dell'energia il saldo 2021 sarebbe stato pari ad 89 miliardi. Con riferimento ai mercati di destinazione e provenienza, le esportazioni sono aumentate sia verso i Paesi dell'Unione Europea (+20%), che come noto rappresentano la parte maggioritaria dell'interscambio nazionale, sia verso Paesi extra Ue (+16,3%); al contrario le importazioni da Paesi extra Ue (+27,7%) sono cresciute più di quanto abbiano fatto quelle da Paesi dell'Unione (+22,7%). Tutti i valori delle tipologie merceologiche risultano in aumento, anche estremamente pronunciato, sia nei flussi in entrata che in quelli in uscita: beni di consumo sia durevoli (export +29,1%, import +30,3%) sia non durevoli (export +9,8%, import +6,1%); beni strumentali (export +15,3%, import +15,8%); beni intermedi (export +23,7%, import +33,8%). Decisamente elevata, infine, è stata la

6 Escludendo l'eccezione costituita dall'aprile 2020
7 Commercio con l'estero e prezzi all'import, ISTAT, 17 febbraio 2022.
8 Dati grezzi, non destagionalizzati. I dati relativi al 2020 vanno considerati come ancora provvisori.

crescita dei prodotti energetici (export ed import +74,5%), che, come già accennato, hanno subito forti rincari sui mercati internazionali.

Commercio estero 2020/2021: valori (€) e variazioni tendenziali per territorio						
Territorio	2020		2021 provvisorio		Var. % Import	Var. % Export
	Import	Export	Import	Export		
Livorno	3.734.709.152	1.520.712.941	4.499.909.244	2.338.209.118	20,5	53,8
Grosseto	193.680.180	361.578.967	268.358.137	379.632.067	38,6	5,0
Toscana	28.100.789.736	40.839.947.632	29.816.484.635	47.720.096.555	6,1	16,8
Italia	373.428.349.381	436.717.838.010	466.008.476.465	516.261.753.609	24,8	18,2
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT						

Anche la Toscana chiude l'anno con variazioni positive sia dal lato dell'export (+16,8%), sia dell'import (+6,1%), dunque in maniera non così "brillante" come visto per l'ambito nazionale ma bisogna ricordare che a fine 2020 aveva mostrato dei risultati decisamente migliori, anche grazie al comparto orafo aretino. Nel 2021 le vendite all'estero raggiungono un controvalore di 47,7 miliardi di euro e gli acquisti sfiorano i 30, col saldo commerciale che si ferma poco sotto ai 18 miliardi, valore in netto aumento sull'anno precedente. Buone nuove per la provincia di Livorno, dove le esportazioni (2,3 miliardi di euro, +53,8% tendenziale) crescono maggiormente rispetto alle importazioni (4,5 miliardi, +20,5%) e addirittura più di quanto era lecito attendersi, vista la struttura produttiva presente sul territorio e dato l'aumento dei prezzi di molte materie prime. Il saldo commerciale è dunque negativo per 2,2 miliardi di euro. Anche la provincia di Grosseto archivia il 2020 con due andamenti positivi: 380 milioni di euro di esportazioni che rappresentano una crescita relativa del 5,0% ed 270 milioni di importazioni che valgono ben il +38,6% tendenziale. Il saldo è positivo e si attesta sui 111 milioni di euro e, vista la natura delle variazioni tendenziali appena descritte, è in peggioramento rispetto all'immediato passato.

Storicamente le importazioni livornesi si concentrano nei settori manifatturiero ed estrattivo: nel 2021 il primo ha inciso sul totale importato per il 64% ed il secondo per il 34%. Il terzo settore per valore è rappresentato dal primario che ha pesato solo per l'1,6% del totale (69 milioni di euro, +21,2% tendenziale). Evidenziando una buona crescita tendenziale (+9,2%), il valore delle importazioni di prodotti manifatturieri sfiora i 2,9 miliardi di euro a fine anno ma bisogna considerare che nel 2019 tale valore era di oltre 3,8 miliardi. I principali comparti per valore risultano in crescita, anche piuttosto pronunciata (metalli di base e dei prodotti in metallo +67%, sostanze e prodotti chimici +19,2%, coke e prodotti petroliferi raffinati +107%). L'unica eccezione è d'altro canto costituita dal comparto principe, infatti, a causa del non brillante andamento del mercato italiano dell'auto, l'importazione di mezzi di trasporto si riduce a 1,07 miliardi di euro (-18,4%), valore che si dimezza rispetto al 2019. Se si esclude la voce macchinari ed apparecchi n.c.a. (-12,0%), i restanti comparti si attestano tutti in terreno ampiamente positivo e fra questi si segnala l'ennesima avanzata degli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici che, causa pandemia, passano in un biennio da un valore di 600 mila euro a quasi 19 milioni. Anche il settore estrattivo livornese accusa una notevole crescita tendenziale

(+49%), che può essere facilmente riassunta con la ripresa delle importazioni di petrolio greggio (1,2 miliardi di euro, +77%), resa ancora più ampia dall'aumento delle quotazioni del barile. L'altra voce di un certo rilievo, il gas naturale, subisce infatti una diminuzione del 9,7% fermandosi a 300 milioni di euro, valore che verosimilmente salirà di molto nel 2022 in seguito del tentativo da parte del Governo italiano di svincolarsi dalle forniture russe. Le altre voci del comparto restano assolutamente marginali.

Le importazioni delle imprese grossetane si concentrano essenzialmente in tre settori: uno maggioritario, i prodotti delle attività manifatturiere (che a fine 2021 costituiva il 68% del totale) e due minoritari; l'estrazione di minerali da cave e miniere (18%) e i prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (10%). Tutti risultano in forte aumento tendenziale. Concentrandoci sull'import manifatturiero maremmano, questo è aumentato di ben il 40% in ragione d'anno, superando i 180 milioni di euro in controvalore. Il comparto principale, storicamente quello dei prodotti alimentari, bevande e tabacco, cresce del 15%, sorprendentemente ormai quasi raggiunto dai mezzi di trasporto (+200%). Da notare che i restanti comparti hanno conosciuto solo incrementi tendenziali, nessuno escluso.

Nell'analisi delle esportazioni livornesi per composizione merceologica, i prodotti delle attività manifatturiere rappresentano l'unico settore di rilievo: alla fine del 2021 incidono infatti per oltre il 95% del totale, seguito a grandissima distanza dal primario che pesa per un punto percentuale. Il valore delle esportazioni manifatturiere ammonta a ben 2,2 miliardi di euro per un aumento relativo del 54% in ottica tendenziale. Un vero e proprio rimbalzo ha caratterizzato l'andamento dei comparti a maggior valore: la raffinazione (coke e prodotti petroliferi raffinati +65%), le sostanze e prodotti chimici (+76%), i metalli di base e prodotti in metallo (+35%) e per i mezzi di trasporto (+160%). Ampiamente positivi tutti gli altri comparti, con la sola esclusione degli apparecchi elettrici. Pur sempre in negativo, il saldo commerciale con l'estero del manifatturiero è in forte riduzione, in quanto passa dai -1,1 miliardi di euro del 2020 ai -650 di fine 2021. L'ampio passivo è come sempre da imputarsi in massima parte mezzi di trasporto e, in misura minore al comparto dei metalli. Dall'altro lato troviamo diversi saldi attivi, tutti in aumento rispetto all'anno precedente, il principale dei quali è rappresentato dal comparto della raffinazione, per quasi 200 milioni di euro.

Anche le esportazioni delle imprese grossetane possono essere riassunte nei soli prodotti manifatturieri, che rappresentano una quota di ben il 98% sul totale esportato nel 2021. Meno dello 0,5% è rappresentato da prodotti derivanti dal settore primario. La produzione manifatturiera locale destinata all'estero vale oltre 370 milioni di euro a fine 2021, il +6,6% in ragione d'anno. I due comparti fondanti l'export grossetano mostrano andamenti opposti: da un lato diminuiscono i prodotti alimentari, bevande e tabacco (-3,5%), dall'altro crescono le sostanze e prodotti chimici (+23%), esattamente il contrario di quanto avvenuto l'anno precedente. Il saldo del commercio con l'estero del manifatturiero grossetano passa dai +216 milioni del 2020 ai +188 attuali ed è come sempre "capitanato" dai comparti chimico ed alimentare.

L'Unione europea, che storicamente rappresenta il principale mercato di sbocco così come il primario mercato di approvvigionamento per le imprese livornesi, col 2021 vede rafforzare la propria posizione predominante, tanto da incidere per il 42,2% dal lato dell'export e per il 48,8% da quello dell'import. Relativamente alle restanti aree geografiche, rivestono un ruolo primario l'America settentrionale per le esportazioni (26,6% del totale) ed il Medio Oriente per le importazioni (27%). Rispetto al 2020, infatti, risultano triplicate le esportazioni verso i Paesi del nord America, essenzialmente gli Stati Uniti, che peraltro diventano la principale destinazione delle merci livornesi. Data la forte ripresa nell'afflusso di petrolio, sono poi raddoppiate le importazioni dal Medio Oriente, tanto che l'Arabia Saudita si conferma come il primo Paese per valore nell'import, staccando di molto la Spagna, che ad ogni buon conto era e resta il principale partner europeo della provincia di Livorno, anche per quanto concerne le esportazioni. Anche sul fronte grossetano nel 2021 si è rafforzata la posizione dominante dell'Unione Europea a 27, che ha inciso per il 42,5% in export e per ben il 65,6% in import. Resta centrale il ruolo dell'America settentrionale sia dal lato delle esportazioni (36,8%) che da quello delle importazioni (13,7%). Nel 2021 l'import grossetano è cresciuto praticamente in tutte le macro aree del mondo, mentre il valore esportato è salito verso l'Ue a 27 (+10%) ma è lievemente diminuito in direzione America del Nord (-1,2%).

5. Il sistema del credito al I° semestre 2021

Il fenomeno della generalizzata tendenza alla crescita dei depositi bancari, già in atto da diversi anni, si rileva anche nel primo semestre 2021. Negli ultimi 18 mesi si è peraltro rafforzato perché, fra le conseguenze "intangibili" che la pandemia ha prodotto, è ben percepibile quella di una forte e diffusa incertezza, che notoriamente si traduce in comportamenti prudenziali da parte di famiglie ed imprese. Aumenta dunque la propensione al risparmio, diminuisce quella al consumo e si riduce la capacità d'investimento delle imprese o si modifica, nell'emergenza, la pianificazione strategica precedentemente adottata. I denari depositati dai livornesi presso le banche operanti nel territorio provinciale ammontano a poco più di 6,1 miliardi di euro9 a metà 2021, valore che in un anno è cresciuto di ben il 12,7% ed in sei mesi del 5,5%. In provincia di Grosseto si è superato il livello dei 3,5 miliardi di euro10, valore in crescita tendenziale del 13,7% e congiunturale del 3,5%. In entrambe le province tale innalzamento è avvenuto a seguito dei comportamenti sia delle famiglie (con incrementi che oscillano fra i 7 e gli 8 punti percentuali), che rappresentano peraltro la componente maggioritaria dei depositi; sia e soprattutto delle imprese, in particolare quelle di maggiori dimensioni, con incrementi che arrivano fino ai 30 punti percentuali.

Col primo semestre del 2021 si osserva una generalizzata crescita dei denari impiegati, anche se non paragonabile a quanto accaduto dal lato dei depositi. Tale crescita è peraltro ascrivibile alle sole famiglie, dato che i prestiti alle imprese hanno fatto segnare il passo. Va in proposito ricordato che,

9 Valore che lievita fino a 7,7 miliardi di euro considerando anche le segnalazioni di Cassa Depositi e Prestiti ed a cui va aggiunto un ulteriore miliardo derivante dai conti postali.

10 Valore che sale fino a 4,8 miliardi di euro considerando anche le segnalazioni di Cassa Depositi e Prestiti ed a cui va aggiunto poco meno di miliardo di euro derivante dai conti postali.

rispetto alle famiglie, l'impatto delle imprese sugli impieghi è assai maggiore di quanto non accada per i depositi. Il denaro totale impiegato in provincia di Livorno, oltre 6 miliardi di euro11, risulta in aumento sia tendenziale (+1,0%) sia congiunturale (+2,8%) e lo stesso accade in Maremma, dove l'ammontare di oltre 4 miliardi di euro12 cresce rispettivamente del 2,5% e del 3,2%. In entrambe le province l'avanzamento tendenziale è da ascriversi soprattutto all'azione delle famiglie, visto che gli impieghi destinati alle imprese aumentano solo nel grossetano, mentre nel livornese risultano già, seppur lievemente, in terreno negativo, in linea con l'andamento nazionale.
L'analisi delle variazioni degli impieghi vivi, calcolati al netto delle sofferenze rettificate, ancora non contempla la flessione di cui sopra, visto che in tutti i territori la parte destinata alle imprese è preceduta dal segno più, seppur con diverse intensità. Nel loro complesso se ne osserva una crescita superiore ai due punti percentuali localmente, variazione cui le famiglie hanno contributo in maniera diversa: Livorno +1,8% e Grosseto +2,9%. Data la sua preminenza in termini di valore aggiunto, il terziario era e resta il principale destinatario degli impieghi bancari, nelle nostre province (Livorno 69% del totale, Grosseto 51%), così come altrove. Nel livornese seguono a debita distanza industria, costruzioni ed altri settori; in Maremma è palesemente rilevante la voce "altri settori" che comprende l'agricoltura.

Il credito al consumo torna a crescere in maniera spedita dopo la battuta d'arresto rilevata nella prima metà del 2020, periodo come noto caratterizzato da una forte incertezza e da una limitata mobilità, fenomeni che si erano ovviamente ripercossi sulle intenzioni (o le concrete possibilità) di acquisto di beni durevoli. Dopo la blanda crescita evidenziata fino a marzo 2021, col trimestre successivo ovunque se ne osserva una rapida ascesa, paragonabile al periodo pre pandemia.

A metà 2021 il complesso dei finanziamenti per cassa13, mostra in tutti i territori esaminati una crescita dell'ammontare sia accordato sia utilizzato totale, mentre l'ammontare accordato a breve termine14 e, soprattutto, quello effettivamente utilizzato, risultano ovunque in fortissima diminuzione. Quest'ultimo fenomeno è facilmente riconducibile al superamento dei problemi di liquidità cui erano andate incontro numerose imprese nella prima fase della pandemia15, allorché avevano dovuto fronteggiare una difficile gestione dei flussi di cassa per le mancate entrate, dovute al drastico calo della domanda.

11 Valore che cresce fino a 7,6 miliardi di euro considerando anche le segnalazioni di Cassa Depositi e Prestiti.
12 Valore che sale fino a 5 miliardi di euro considerando anche le segnalazioni di Cassa Depositi e Prestiti.
13 Al lordo dei pronti conto termine ed al netto delle sofferenze.
14 Si ricorda che i finanziamenti per cassa, in particolare quelli a breve termine, sono destinati soprattutto al mondo produttivo.
15 L'indagine campionaria da noi condotta nell'aprile-maggio 2020 conferma, infatti, che la mancanza di liquidità risultava al primo posto tra le criticità evidenziate dagli imprenditori livornesi e grossetani intervistati.

A metà 2021 l'ammontare dei finanziamenti oltre il breve termine16 ha sfiorato i 4,5 miliardi di euro a Grosseto ed ha superato i 6,9 miliardi a Livorno, valori che crescono in maniera robusta in ottica tendenziale (rispettivamente +6,3% e +6,6%, peraltro in linea coi più elevati livelli territoriali). Gli investimenti in costruzioni risultano in forte calo in entrambe le province ed in ciascuna delle loro componenti (abitazioni, fabbricati non residenziali ed opere del genio civile). Negativo è anche il segno della variazione degli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto, sia a Grosseto (-2,9%), sia a Livorno, dove calano in maniera preoccupante (-8,0%). Dato che tale fenomeno si riscontra anche in ambito nazionale, è più in generale preoccupante il fatto che le imprese sembra abbiano ulteriormente ridotto il volume dei propri investimenti, in attesa di prospettive migliori. Bisogna d'altro canto ribadire che la maggior parte delle imprese ha accumulato riserve liquide (almeno dalla seconda parte del 2020), che verosimilmente ha utilizzato anche per finanziare gli investimenti preventivati. Emerge d'altro canto la robusta crescita dei finanziamenti destinati all'acquisto di immobili (Grosseto +4,7%, Livorno +3,5%), riconducibili essenzialmente all'acquisto di abitazioni (famiglie). Si registra dunque una netta distinzione di andamento rispetto agli investimenti in costruzioni, segno che il mercato immobiliare continua nella propria ripresa, che è stata solo affievolita nel periodo più intenso della pandemia. In linea con quanto visto per il credito al consumo, aumentano i denari prestati per l'acquisto di beni durevoli da parte delle famiglie a Grosseto (+4,3%) così avviene come in Toscana ed in Italia (rispettivamente +2,0% e +3,3%). Andamento che non si rileva a Livorno (-5,9%), dove i residenti si sono rivolti maggiormente alle finanziarie, che non figurano nei dati analizzati, piuttosto che alle banche. Il livello degli investimenti finanziari risulta, per il terzo semestre consecutivo, ovunque in forte aumento tendenziale (Grosseto +29%, Livorno +37%) ed è collegato all'aumento della propensione al risparmio d'imprese e famiglie commentata sopra: chi ha potuto ha investito la propria liquidità in eccesso. La parte più consistente dei finanziamenti oltre il breve termine è costituita dalla voce altre destinazioni, che da sola rappresenta quasi un terzo del totale (incidenza persino maggiore in Toscana ed in Italia), essa è calcolata in forte aumento (oltre i 10 punti percentuali) sia a Grosseto sia a Livorno.

Finanziamenti oltre il breve termine per destinazione economica al 30/06/2021, consistenze (mil. €), var. tend. e incidenze (enti segnalanti: Banche e CDP)

Settore di destinazione		Consistenza		Variazioni tend. %		Incidenze %	
		Grosseto	Livorno	Grosseto	Livorno	Grosseto	Livorno
Investimenti in costruzioni	Totale	581,967	645,065	-8,8	-8,0	12,97	9,31
	Abitazioni	193,908	245,981	-13,1	-6,0	4,32	3,55
	Opere genio civile	37,220	76,211	-3,0	-6,0	0,83	1,10
	Fabbricati non residenziali	350,839	322,873	-6,8	-9,9	7,82	4,66
Investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto		230,726	236,211	-2,9	-8,0	5,14	3,41
Acquisto di immobili	Totale	1.737,682	2.962,924	4,7	3,5	38,72	42,79
	Abitazioni altri soggetti	92,753	132,196	2,3	-8,1	2,07	1,91

16 Oltre un anno, riferiti alle controparti residenti nei territori di riferimento, enti segnalanti: Banche e Cassa Depositi e Prestiti.

Abitazioni famiglie	1.382,463	2.626,463	5,9	4,4	30,80	37,93
Altri immobili	262,466	204,265	-0,5	0,7	5,85	2,95
Acquisto di beni durevoli delle famiglie	161,605	279,095	4,3	-5,9	3,60	4,03
Investimenti finanziari	306,854	627,449	29,2	37,2	6,84	9,06
Altre destinazioni	1.469,366	2.174,337	13,7	13,3	32,74	31,40
Totale	4.488,198	6.925,084	6,3	6,6	100,0	100,0
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Banca d'Italia						

La qualità del credito bancario è continuata a migliorare anche nel periodo in esame: l'ammontare delle sofferenze bancarie17 crolla sia a livello locale (Grosseto -46% tendenziale, Livorno -45%) sia nei territori di confronto. Miglioramento che è certificato anche dalla robusta riduzione del numero degli affidati. La media dei crediti dati per perduti è pari a 97 mila euro per ogni affidato grossetano, 84 mila se è livornese, contro i 102 mila euro calcolati in ambito regionale ed i 90 mila in quello nazionale. Relativamente alle sole imprese, infine, il flusso trimestrale di nuove sofferenze rilevato nei primi due trimestri del 2021 appare piuttosto contenuto rispetto all'immediato passato.

6. Economia del Mare 2019/2020

Tra le imprese operanti in tutto il tessuto economico sono blu il 12,8% a Livorno e l'8,3% a Grosseto: l'impatto è dunque significativo, considerato che a livello nazionale la percentuale si ferma al 3,4% (3,5% per la Toscana). Valutando il fenomeno in termini assoluti, Livorno con le sue 4.199 imprese blu risulta la provincia toscana più dotata, seguita da Lucca e subito dopo da Grosseto (2.400). La maggior parte delle quali tende a concentrarsi nel settore dei Servizi di alloggio e ristorazione, e percentuali consistenti di imprese sono presenti anche nell'ambito delle Attività sportive e ricreative, della Cantieristica, della Movimentazione merci e passeggeri via mare o della filiera Ittica. Soltanto una piccola nicchia si dedica all'Industria delle estrazioni marine o alle Attività di ricerca regolamentazione e tutela ambientale. Rispetto al 2019, nelle province di Livorno e Grosseto sono aumentate rispettivamente dell'1,4% e dell'1,3% mentre l'universo imprenditoriale non mostra la stessa enfasi evolutiva (Livorno +0,1% e Grosseto -0,1%). A livello di singole filiere, Turismo e Ambiente vedono crescere la dotazione imprenditoriale, allo stesso tempo diminuiscono le attività della filiera Estrazioni marine. Per l'Ittica si rileva una performance positiva nel "territorio" camerale, per contro le imprese risultano in contrazione altrove. Segna il passo la filiera Movimentazione merci e passeggeri dove la numerosità delle attività è in crescita solo a Grosseto, mentre la Cantieristica vede diminuire le imprese sia su Grosseto che su Livorno, diversamente la variazione annua risulta positiva per il valore medio toscano e italiano. Con riferimento alle Attività sportive e ricreative si rilevano difficoltà solo per Livorno ed il contesto regionale.

Il valore aggiunto prodotto nel 2019 dalle imprese blu è stimato in circa 1,4 miliardi di euro ed è realizzato per il 70,4% a Livorno (993,8 milioni di euro) e per il restante 29,6% a Grosseto (417,4 milioni di euro). La ricchezza generata dalle attività legate al mare vale il 12,1% del valore aggiunto

17 Al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita.

del totale economia di Livorno (in leggero aumento rispetto al 2018) e l'8,2% di quella di Grosseto (dato stabile), decisamente molto più di quanto registrato per la media Toscana e Italia (3% in entrambi i casi).

Nell'area di interesse della Camera della Maremma e del Tirreno, la gran parte del valore aggiunto 2019 dell'Economia del mare è prodotto dalla filiera dei Servizi di alloggio e ristorazione (46,3% nel complesso; 40,7% Livorno e 59,5% Grosseto) e da quella delle attività di Movimentazione merci e passeggeri via mare (25,2% nel complesso; 33% Livorno, 6,6% Grosseto). Resta comunque significativo anche il contributo offerto da Cantieristica (8,1% nel complesso; 7,4% Livorno e 9,8% Grosseto), Attività di ricerca-regolamentazione-tutela ambientale (7,1% nel complesso; 6,7% Livorno e Grosseto 8,1%), Attività sportive e ricreative (6,8% nel complesso; 6,1% Livorno e 8,5% Grosseto) e filiera Ittica (6% nel complesso; 5,4% Livorno e 7,3% Grosseto). Minoritario invece l'apporto dell'Industria delle estrazioni marine (0,6% nel complesso; 0,7% Livorno e 0,2% Grosseto). Per la Maremma si rileva che il contributo derivante dalla filiera Ittica, dai Servizi di alloggio e ristorazione e dalle Attività sportive e ricreative è più significativo rispetto, non solo a Livorno, ma anche alla media regionale e nazionale. Rispetto al 2018 l'andamento della ricchezza prodotta dalle imprese blu è da considerarsi soddisfacente e tendenzialmente migliore del risultato ottenuto dal sistema economico complessivo.

Variazione % 2018/2019 del valore aggiunto blu per filiera									
	Ittica	Estrazioni marine	Cantieristica	Movimentazione merci o passeggeri via mare	Alloggio e ristorazione	Ricerca, regolamentaz. e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	Totale EC MARE	Totale imprese
GR	0,8	0,9	-0,8	3,5	2,2	-0,7	1,8	1,6	1,6
LI	1,9	0,9	0,9	-0,7	2,2	-0,7	1,8	0,9	-0,6
TOS	-1,0	0,9	2,1	-0,4	2,2	-2,4	1,5	1,0	-5,0
ITA	0,9	1,0	2,0	1,8	2,1	1,3	1,7	1,7	1,2
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA della Maremma e del Tirreno su dati Unioncamere-SI. Camera									

Leggermente sotto tono il trend blu di Livorno (+0,9%), per quanto resti pur sempre migliore di quello riferito al totale economia (-0,6%). Al contempo le attività blu di Grosseto sembrano allineate al contesto generale e significativamente in crescita (+1,6% in entrambi i casi).

Come noto, il contesto economico è frutto di una fitta e complessa rete di relazioni dove l'input dato da una di esse crea un effetto a catena sulle altre. Ciò porta a sostenere l'esistenza di una sorta di moltiplicatore tale per cui per ogni euro prodotto da un'attività della Blue economy se ne attivano altri 1,9 sul resto dell'economia, generati da tutte quelle attività a monte ed a valle che contribuiscono alla sua realizzazione. Nel 2019, le attività livornesi e grossetane collegate a monte ed a valle con le imprese blu dei rispettivi territori hanno generato un valore aggiunto (cosiddetto "indiretto") prossimo a 2,6 miliardi di euro, quasi il doppio di quello generato direttamente dal settore (1,4). Ne consegue che complessivamente il valore aggiunto settoriale delle due province è stimabile intorno ai 4 miliardi di euro. Secondo l'ultimo rapporto Unioncamere-Sì Camera le filiere con più elevata

capacità moltiplicativa sono: Movimentazione di merci e passeggeri via mare, che per ogni euro prodotto riesce ad attivarne sul resto dell'economia altri 2,8; Cantieristica (2,4) e Attività sportive e ricreative (2,1). In linea con il valore medio è il contributo dato all'effetto moltiplicativo da parte delle filiere Servizi di alloggio e ristorazione e Ittica, entrambe attivano quasi 2 euro ogni euro prodotto.
Lo studio realizzato da Unioncamere-Si Camera stima che nel 2019 gli occupati all'interno dell'Economia del mare siano risultati oltre 893 mila ovvero il 3,5% dell'occupazione nazionale complessiva. La Toscana blu, con oltre 56 mila unità lavorative, rappresenta il 6,3% dell'occupazione nazionale e lo si deve in buona parte al contributo di Livorno e Grosseto, che influiscono in ambito regionale rispettivamente per il 32,5% ed il 17,3% e, nel complesso per il 3,1% di quello nazionale. Livorno, Lucca e Grosseto sono, nell'ordine, le province toscane che presentano i numeri più alti in termini di occupati nel settore (Livorno oltre 18mila occupati e Grosseto poco meno di 10mila); rispetto al 2018 prevale una sostanziale stabilità. A livello di filiere tuttavia le uniche che presentano un'evoluzione positiva dell'occupazione in tutti i territori esaminati sono Alloggio e ristorazione e Attività sportive e ricreative. Per tutte le altre si rilevano criticità di tenuta occupazionale su uno o più territori, con intensità diverse a seconda dei settori e del contesto.

Dall'analisi dei bilanci depositati in CCIAA18 emerge che nel 2020 le imprese blu dell'area di interesse Maremma e Tirreno hanno realizzato un fatturato per quasi 2 miliardi di euro, l'82% circa realizzati sul territorio livornese e per il restante 18% in Maremma. Rispetto al 2019 la Blue economy livornese registra un calo del fatturato del 24,6%, circa 1 punto percentuale in più di quanto calcolato per la provincia grossetana. Presentano un'evoluzione positiva del fatturato solo Estrazioni marine e Ricerca, regolamentazione e tutela ambientale. Sul territorio maremmano l'incremento di fatturato si rileva invece per Ricerca, regolamentazione e tutela ambientale e per Attività sportive e ricreative. Per le filiere non citate le variazioni sono negative in entrambe le province. A Livorno il calo di fatturato più importante si registra nella Cantieristica (-67,2%), mentre per Grosseto è da segnalare il -42% dell'Ittica che influenza il risultato di settore per il 21,5%. Alla filiera Movimentazione merci e passeggeri di Livorno si associa un calo dei ricavi del 7,2%, che è da considerarsi importante se teniamo conto che incide per il 66% sul fatturato complessivo dell'Economia del mare 2020. Nell'ambito delle attività di Alloggio e ristorazione la contrazione di fatturato è importante sia per Livorno che per Grosseto data l'incidenza che questa filiera ha nelle due province.
Nel 2020 non solo la capacità dell'Economia del mare di produrre profitto è risultata adeguata (MOL19> 10%) nonostante le vicissitudini connesse all'emergenza sanitaria, ma si rileva altresì un blando miglioramento rispetto al 2019. Applicando quanto sopra esposto alle singole filiere, la prima evidenza è data dalla ridotta capacità dell'Ittica maremmana e livornese di generare adeguati margini

18 Sono stati presi in considerazione 1.300 bilanci di esercizio 2019 (872 con sede a Livorno e 428 con sede a Grosseto) e 1.242 per l'esercizio 2020 (828 con sede a Livorno e 414 con sede a Grosseto).
19 Il Margine Operativo Lordo (MOL) è un indicatore di redditività della gestione operativa caratteristica di un'impresa e misura l'efficienza operativa ossia la capacità dell'attività caratteristica di un'impresa/settore di realizzare margini di guadagno/profitto. Generalmente si ritiene che il valore del MOL, calcolato in termini percentuali (MOL in valore assoluto/fatturato*100), debba superare il 10% affinché si verifichi almeno la copertura degli "impegni", meglio ancora se il valore è compreso in un range tra il 15% ed il 20%, il valore è ottimale se supera il 20%.

di guadagno. In provincia di Livorno il MOL è inferiore al 10% anche per le Estrazioni marine (annualità 2019 e 2020), Cantieristica (solo per l'annualità 2019) e Movimentazione merci e passeggeri (solo per l'annualità 2020). Anche in Maremma si rileva un livello di redditività insufficiente per la Cantieristica (inferiore al 10% per le annualità 2019 e 2020). La pandemia sembra aver pesantemente abbattuto gli ottimi livelli di redditività delle Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale grossetane che passano dal 21,9% al 3,1%. Le migliori performance in tempi di emergenza sanitaria sono riconducibili ad Alloggio e ristorazione per Livorno e a Movimentazione merci e passeggeri per Grosseto. L'efficienza operativa è da considerarsi tuttavia buona anche per altre filiere a seconda della provincia e dell'annualità di bilancio. Il confronto con la redditività del totale economia porta ad affermare la miglior performance delle imprese blu rispetto al contesto generale. In provincia di Livorno la redditività d'impresa generale nel 2020 è sotto il valore minimo accettabile ed in calo rispetto al 2019. Al contrario, la capacità delle imprese blu di generare profitto è migliore ed in aumento rispetto all'anno pre Covid. Nel territorio maremmano il contesto generale presenta livelli soddisfacenti della redditività 2020 soprattutto considerando il particolare anno cui i dati si riferiscono ed il miglioramento rispetto al 2019. Ciononostante l'economia blu riesce a fare ancor meglio: il MOL % anche in questo caso è superiore al 10% ed in crescita, ma anche più elevato, seppur di poco, rispetto al dato generale.

Economia del mare: fatturato per filiera, annualità e territorio						
	LIVORNO			GROSSETO		
	2019	2020	Var. %	2019	2020	Var. %
Ittica	89.952.393	89.680.035	-0,3	130.936.058	76.081.760	-41,9
Estrazioni marine	8.329.035	10.512.928	26,2	9.994.436	8.440.717	-15,5
Cantieristica	463.657.337	151.882.776	-67,2	49.356.865	45.211.702	-8,4
Movimentaz. merci/passeggeri	1.131.234.055	1.050.056.020	-7,2	38.347.596	23.926.425	-37,6
Alloggio e ristorazione	297.120.131	215.741.973	-27,4	178.744.727	136.035.531	-23,9
Ricerca, regolam. e tutela amb.	9.480.416	15.308.825	61,5	1.794.721	2.167.112	20,7
Attività sportive e ricreative	110.874.255	57.463.010	-48,2	55.110.329	62.041.214	12,6
Totale Economia Mare	2.110.647.622	1.590.645.567	-24,6	464.284.732	353.904.461	-23,8
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA della Maremma e del Tirreno su dati InBalance-Infocamere						

7. Il valore aggiunto e mercato del lavoro 2021

Stando al modello econometrico previsionale fornito da Prometeia S.p.A., a fine 2021 il valore aggiunto generato dall'insieme delle attività produttive dovrebbe aver superato gli 8,3 miliardi di euro in provincia di Livorno e sfiorato i 5,1 miliardi di euro in quella Grosseto. Il condizionale è d'obbligo perché le stime20 sono state diffuse nell'ottobre 2021, subito prima dell'ulteriore impennate nei prezzi di alcune materie prime sui mercati mondiali. Fatta questa dovuta premessa, il valore aggiunto delle nostre province ha comunque conosciuto un "rimbalzo" rispetto al pessimo 2020 (+5,6%

20 Per il 2020 si tratta di stime provvisorie (dati definitivi per il mercato del lavoro, sotto) e per il 2021 di previsioni.

Livorno e +4,8% Grosseto) probabilmente fino a raggiungere e superare i livelli del 2019. Per la conferma di questa ultima affermazione aspettiamo comunque i dati definitivi dell'anno in parola. Tutti i macrosettori crescono tendenzialmente rispetto al 2020, lievemente sotto la media i servizi, in media l'industria e nettamente sopra le costruzioni, con avanzamenti addirittura nell'ordine dei 20 punti percentuali. L'agricoltura dovrebbe essere cresciuta nettamente a Livorno (+12%), molto meno in Maremma (+5%)

Valore aggiunto per macro settore di attività, territorio e anno (valori in milioni di euro a prezzi correnti)						
		Agricoltura	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale
Livorno	2019	90,5	1.037,0	312,0	6.721,3	8.160,9
	2020	84,2	1.000,6	310,0	6.536,9	7.931,7
	2021	94,6	1.057,2	377,5	6.846,9	8.376,2
Grosseto	2019	368,0	468,4	237,5	3.924,0	4.997,9
	2020	342,6	451,8	235,9	3.815,7	4.846,0
	2021	360,1	476,4	294,5	3.947,9	5.078,9
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Prometeia S.p.A.						

Considerando che il mercato del lavoro si "muove" notoriamente in ritardo rispetto ad altri indicatori macroeconomici, per il 2021 si prevede una lieve flessione degli occupati ed un notevole aumento dei disoccupati, soprattutto a Livorno. Osservando infatti la contestuale blanda ascesa delle forze lavoro, la spiegazione degli andamenti commentati può risiedere nel fatto che la normalizzazione della situazione pandemica ha probabilmente spinto diverse persone a tornare (o diventare) "attive" nella ricerca di un posto di lavoro.

Mercato del lavoro per componente, territorio e anno (valori in migliaia)				
		Forze lavoro	Disoccupati	Occupati
Livorno	2019	141,7	8,2	133,5
	2020	140,3	8,6	131,7
	2021	140,9	10,6	130,3
Grosseto	2019	102,6	7,2	95,3
	2020	101,0	6,4	94,6
	2021	101,3	7,3	94,0
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Prometeia S.p.A.				

Al momento lo scenario previsionale resta ancora altamente incerto, non soltanto quello calcolato per il medio termine ma quello a breve, anche se limitato al solo 2022.

1.2. IL CONTESTO ISTITUZIONALE E NORMATIVO

Rinnovo degli organi camerali

E' doveroso ricordare, per l'importanza che ha per il nostro Ente, che nel 2021 si è svolta la procedura per il rinnovo del Consiglio camerale (il primo Consiglio della nuova Camera di commercio della Maremma e del Tirreno si era insediato il 1 settembre 2016 ed ha concluso il mandato il 31 agosto 2021).

Con deliberazione n. 4 del 4 Febbraio 2021 il Consiglio in carica, ai sensi dell'art. 10 della legge 580/93, del decreto ministeriale n. 155/2011 e dell'art. 8 dello Statuto Camerale, ha stabilito come segue la composizione del Consiglio camerale per il quinquennio 2021-2026, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero Sviluppo Economico sul proprio sito istituzionale con decreto 30 giugno 2020:

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Consiglieri
Agricoltura	2
Artigianato	2
Industria	2
Commercio	3
ART. 10, COMMA 6, L. 580/1993	
Turismo	2
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	2
Totale consiglieri settori economici	**16**
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Organizzazioni di tutela dei consumatori e degli utenti	1
Ordini e associazioni di liberi professionisti	1
TOTALE CONSIGLIERI	**18**

Con avviso pubblico del 4 marzo 2021 è stato fissato al 13 aprile il termine per la presentazione delle candidature alla ripartizione dei seggi; sono seguite, quindi, tutte le operazioni necessarie alla designazione dei componenti del Consiglio, a cura del Presidente della Giunta regionale della Toscana sulla base delle informazioni trasmesse dalla Camera, nei termini prestabiliti. Con D.P.G.R. n. 168 del 01/07/2021 sono stati assegnati i seggi alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori; il procedimento di rinnovo si è concluso con il decreto di nomina (D.P.G.R. n. 199 del 2 settembre 2021), sulla base delle designazioni effettuate dalle organizzazioni, e con il successivo insediamento del nuovo Organo in data 1° ottobre 2021.

Il Consiglio ha quindi eletto il Presidente Riccardo Breda e, con deliberazione n. 20 del 18 ottobre 2021, la Giunta; la Giunta, oltre al presidente, è composta da Giovanni Laviosa (settore Industria); Francesca Marcucci (settore Commercio); Enrico Rabazzi (settore Agricoltura); Maurizio Serini (settore Artigianato); Matteo Valori (settore Turismo).

Con l'approvazione da parte del nuovo Consiglio camerale del Programma di mandato (deliberazione n. 22 dell'11 novembre 2021) è dunque iniziato l'attuale ciclo della vita dell'Ente.

La pandemia

Così come quello economico territoriale, anche il contesto istituzionale e normativo nel cui ambito l'Ente si è mosso nell'esercizio di riferimento è stato caratterizzato, innanzitutto, dall'evoluzione della pandemia da Covid-19, che solo alla fine di marzo 2022 farà registrare la cessazione dello stato di emergenza.

Di seguito si riportano, in ordine cronologico inverso, le principali misure adottate dal Governo adottate nell'anno di riferimento, che fanno seguito al serrato susseguirsi di misure adottate dal Governo nel 2020 per contrastare la pandemia e i suoi effetti:

- 29 dicembre 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria. Il testo prevede nuove misure in merito all'estensione del Green Pass rafforzato (che si può ottenere con il completamento del ciclo vaccinale e la guarigione) e le quarantene per i vaccinati.
- 23 dicembre 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali. Tra le misure: la riduzione della durata del green pass vaccinale da 9 a 6 mesi a partire 1° febbraio 2022, l'obbligo di indossare le mascherine anche all'aperto e anche in zona bianca; l'obbligo di indossare le mascherine di tipo FFP2 su tutti i mezzi di trasporto e in FFP2 in occasione di spettacoli all'aperto e al chiuso in teatri, sale da concerto, cinema, locali di intrattenimento e musica dal vivo (e altri locali assimilati) e per gli eventi e le competizioni sportivi che si svolgono al chiuso o all'aperto; l'estensione, fino alla cessazione dello stato di emergenza, dell'obbligo di Green Pass rafforzato alla ristorazione per il consumo anche al banco.
- 15 dicembre 2021 - Il Consiglio dei Ministri n. 51 ha approvato un decreto-legge che prevede la proroga dello stato di emergenza nazionale e delle misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 fino al 31 marzo 2022. Per effetto del provvedimento, sono anche prorogati i poteri derivanti dallo stato di emergenza al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, così come è prorogata la struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica. Restano in vigore altresì le norme relative all'impiego del Green Pass e del Green Pass rafforzato e ai test antigenici rapidi gratuiti e a prezzi calmierati. Il decreto stabilisce, infine, l'estensione, sino al 31 marzo 2022, della norma secondo cui il Green Pass rafforzato debba essere utilizzato anche in zona bianca per lo svolgimento delle attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla.
- 24 novembre 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali. Il testo prevede una serie di misure di contenimento della "quarta ondata" della pandemia Sars-Cov2 in quattro ambiti: obbligo vaccinale e terza dose; estensione dell'obbligo vaccinale a nuove categorie; istituzione del Green Pass rafforzato; rafforzamento dei controlli e campagne promozionali sulla vaccinazione.

- 12 ottobre 2021 - Il Presidente Draghi ha firmato il dpcm recante le linee guida relative all'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale delle PA, a partire dal 15 ottobre, e il dpcm con le modalità di verifica del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 in ambito lavorativo. Il decreto interviene per fornire ai datori di lavoro pubblici e privati gli strumenti informatici che consentiranno una verifica quotidiana e automatizzata del possesso delle certificazioni.
- 7 ottobre 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali.
16 settembre 2021 - Il Consiglio dei Ministri n. 36 ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.
- 22 luglio 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di prorogare fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale e ha deciso le modalità di utilizzo del Green Pass e nuovi criteri per la "colorazione" delle Regioni (Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105).
20 maggio 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto-legge 73/2021 "imprese, lavoro, giovani, salute e servizi territoriali". Il decreto interviene con uno stanziamento di circa 40 miliardi di euro al fine di potenziare ed estendere gli strumenti di contrasto alla diffusione del contagio e di contenere l'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione che sono state adottate. Gli interventi previsti si articolano su 7 principali linee di azione: sostegno alle imprese, all'economia e abbattimento dei costi fissi; accesso al credito e liquidità delle imprese; tutela della salute; lavoro e politiche sociali; sostegno agli enti territoriali; giovani, scuola e ricerca; misure di carattere settoriale.
- 17 maggio 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65 che, in considerazione dell'andamento della curva epidemiologica e dello stato di attuazione del piano vaccinale, modifica i parametri di ingresso nelle "zone colorate", secondo criteri proposti dal Ministero della salute, in modo che assumano principale rilievo l'incidenza dei contagi rispetto alla popolazione complessiva nonché il tasso di occupazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva. Il testo, inoltre, apporta rilevanti ancorché graduali modifiche al "calendario delle riaperture" per la ripresa delle attività economiche e sociali nelle "zone gialle".
- 21 aprile 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" (decreto Riaperture). Il testo delinea il cronoprogramma relativo alla progressiva eliminazione delle restrizioni rese necessarie per limitare il contagio da virus SARS-CoV-2, alla luce dei dati scientifici sull'epidemia e dell'andamento della campagna di vaccinazione. Il decreto prevede che tutte le attività oggetto di precedenti restrizioni debbano svolgersi in conformità ai protocolli e alle linee guida adottati o da adottare da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sulla base dei criteri definiti dal Comitato

tecnico-scientifico. Inoltre con delibera del Consiglio dei Ministri è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza.

- 31 marzo 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44 recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici". Il testo prevede la proroga fino al 30 aprile 2021 dell'applicazione delle disposizioni del Dpcm 2 marzo 2021 (salvo che le stesse contrastino con quanto disposto dal medesimo decreto-legge) e di alcune misure già previste dal Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30. In particolare, la proroga riguarda: l'applicazione nelle zone gialle delle misure della zona arancione; l'estensione delle misure previste per la zona rossa in caso di particolare incidenza di contagi (superiori a 250 casi ogni 100mila abitanti e nelle aree con circolazione delle varianti) sia con ordinanza del Ministro della salute che con provvedimento dei Presidenti delle Regioni; la possibilità, nella zona arancione, di uno spostamento giornaliero verso una sola abitazione privata abitata in ambito comunale. Il testo prevede la possibilità entro il 30 aprile di apportare modifiche alle misure adottate attraverso specifiche deliberazioni del Consiglio dei Ministri. Il provvedimento reca anche disposizioni relative allo svolgimento in presenza dei servizi educativi e scolastici.

- 19 marzo 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni). Il provvedimento interviene, con uno stanziamento di circa 32 miliardi di euro, pari all'entità massima dello scostamento di bilancio già autorizzato dal Parlamento, al fine di potenziare gli strumenti di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e di contenere l'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate. L'obiettivo è quello di assicurare un sistema rinnovato e potenziato di sostegni, calibrato secondo la tempestività e l'intensità di protezione che ciascun soggetto richiede. Gli interventi previsti si articolano in 5 ambiti principali: sostegno alle imprese e agli operatori del terzo settore; lavoro e contrasto alla povertà; salute e sicurezza; sostegno agli enti territoriali; ulteriori interventi settoriali.

- 12 marzo 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 che introduce Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena. In considerazione della maggiore diffusività del virus e delle sue varianti e in vista delle festività pasquali, al fine di limitare ulteriormente le possibili occasioni di contagio, il provvedimento stabilisce misure di maggiore intensità rispetto a quelle già in vigore.

- 2 marzo 2021 - Il Presidente Mario Draghi ha firmato il nuovo Dpcm che detta le misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19. Il DPCM sarà in vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021 e conferma, fino al 27 marzo, il divieto già in vigore di spostarsi tra regioni o province autonome diverse, con l'eccezione degli spostamenti dovuti a motivi di lavoro, salute o necessità. - 22 febbraio 2021 – Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, che ha prorogato fino al 27 marzo 2021, su tutto il territorio nazionale, il divieto di spostarsi tra diverse Regioni o Province autonome, salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o

situazioni di necessità o motivi di salute. Resta comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione. Inoltre, fino a tale data, nelle zone rosse non sono consentiti gli spostamenti verso abitazioni private abitate diverse dalla propria, salvo che siano dovuti a motivi di lavoro, necessità o salute.

- 14 febbraio 2021 - Con Ordinanza del Ministro della Salute del 14 febbraio 2021 il divieto di svolgimento delle attività sciistiche amatoriali è stato prorogato fino al 5 marzo 2021, data di scadenza del DPCM 14 gennaio 2021.
- 12 febbraio 2021 - Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il testo proroga, fino al 25 febbraio 2021, sull'intero territorio nazionale, il divieto di spostarsi tra regioni o province autonome diverse, salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. Come già previsto, è comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione.
- 13 gennaio 2021 - Il Consiglio dei Ministri, vista la nota del Ministro della salute e il parere del Comitato tecnico scientifico, ha deliberato la proroga, fino al 30 aprile 2021, dello stato d'emergenza dichiarato in conseguenza della dichiarazione di "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Inoltre è stato approvato un decreto-legge che proroga, al 30 aprile 2021, il termine entro il quale potranno essere adottate o reiterate le misure finalizzate alla prevenzione del contagio ai sensi dei decreti-legge n. 19 e 33 del 2020. Il decreto conferma, fino al 15 febbraio 2021, il divieto già in vigore di ogni spostamento tra Regioni o Province autonome diverse, con l'eccezione di quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione. Tra le novità, l'istituzione di una cosiddetta area "bianca", nella quale si collocano le Regioni con uno scenario di "tipo 1", un livello di rischio "basso" e una incidenza dei contagi, per tre settimane consecutive, inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti. In tale area non si applicano le misure restrittive previste dai DPCM per le aree gialle, arancioni e rosse ma le attività si svolgono secondo specifici protocolli.
- 4 gennaio 2021 - Il Consiglio dei Ministri n. 88 ha approvato un decreto-legge che introduce ulteriori misure restrittive in merito agli spostamenti per il periodo 7-15 gennaio 2021.

Il nutrito elenco dei provvedimenti governativi non è ovviamente esaustivo rispetto al quadro dispositivo emergenziale.

La Regione Toscana nel solo 2021 ha emanato n. 120 ordinanze, dall'Ordinanza n. 1 del 15 gennaio 2021 "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in materia di trasporto pubblico locale e in materia di attività didattica in presenza della popolazione studentesca delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado" fino all' Ordinanza n. 68 del 30 dicembre 2021 "Modifica delle disposizioni dell'Ordinanza n. 52 del 19 maggio 2021 in attuazione della regolamentazione dell'accesso alle strutture residenziali, socio-assistenziali, socio-sanitarie e hospice prevista dall'art. 7 del DL 24 dicembre 2021 n. 221".

Si aggiungano i protocolli condivisi, le circolari esplicative, le note di indirizzo ed appare evidente quanto fluido e complesso sia stato il contesto, in considerazione dell'evolversi, talvolta angosciante, dell'evoluzione pandemica; in questo quadro l'Ente ha continuato a "pilotare" l'emergenza, al proprio interno, con successivi atti e ordini di servizio intesi a:

- ✓ valutare il rischio, definire ed aggiornare i protocolli aziendali di sicurezza ed integrare il DVR;
- ✓ governare il presidio delle attività dirette alla prevenzione del rischio per dipendenti ed utenza;
- ✓ identificare i servizi essenziali e garantirne la continuità in presenza, anche in relazione ai successivi stadi delle disposizioni restrittive;
- ✓ sospendere i servizi incompatibili con lo stato di emergenza (es. concessione in uso delle sale) ed organizzare i servizi compatibile in modalità coerente con l'applicazione del lavoro agile "emergenziale";
- ✓ monitorare le attività in remoto e la copertura dei servizi;
- ✓ assicurare l'accessibilità delle informazioni di contatto.

Tali attività, ovviamente, continuano a tutt'oggi, in una situazione ancora non definitiva.

Da una parte, infatti, il recente decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19", conferma di fatto la fine dello stato di emergenza Covid dal 1° aprile e disegna il percorso per il graduale ritorno all'ordinario con la fine del sistema delle zone colorate per le Regioni, il graduale superamento del green pass (per quanto riguarda l'accesso al luogo di lavoro sarà possibile per tutti, compresi gli over 50, accedere ai luoghi di lavoro con il c.d. green pass base), l'eliminazione delle quarantene precauzionali (pur se permane l'obbligo di mascherine nei luoghi di lavoro, con ffp2 negli ambienti al chiuso come i mezzi di trasporto e i luoghi dove si tengono spettacoli aperti al pubblico e vengono rimessi ulteriori elementi ad eventuali protocolli e linee guida da adottare con ordinanza del Ministro della salute).

Dall'altra parte, la diffusione di ulteriori varianti, pur in presenza di una buona copertura vaccinale e di contagi che si dimostrano meno pericolosi e letali, non permette cali di attenzione e impone ancora un approccio estremamente prudente.

Comunque, proprio quando la crisi pandemica sembrava essere alle spalle, con numeri in calo e ripresa economica, le notizie dell'invasione russa in Ucraina e la guerra che ne è scaturita hanno nuovamente scosso il mondo. Una tragedia prima di tutto umanitaria (è sempre bene ricordarlo) che sta però avendo pesanti ripercussioni anche sull'economia globale, con l'interruzione delle catene di approvvigionamento che rischia di portare scarsità energetica e inflazione.

L'impatto reale del Covid-19 e della guerra andrà misurato sul lungo periodo, quando i sistemi economici torneranno a funzionare a pieno regime. In questa sede, aldilà delle considerazioni sviluppate nell'analisi di contesto economico, è solo il caso di sottolineare che le conseguenze della pandemia stanno impattando su tutti gli ambiti di rilievo della gestione dell'Ente, a partire dai profili

economico-finanziari (diritto annuale) e organizzativi (smart working) fino a quelli di supporto al tessuto imprenditoriale locale (rilancio, crisi d'impresa, lavoro ecc..).

La riforma

Uscendo, per il possibile, dal tema pandemia, è opportuno e di grande rilievo focalizzare l'iter di attuazione della riforma del sistema camerale.

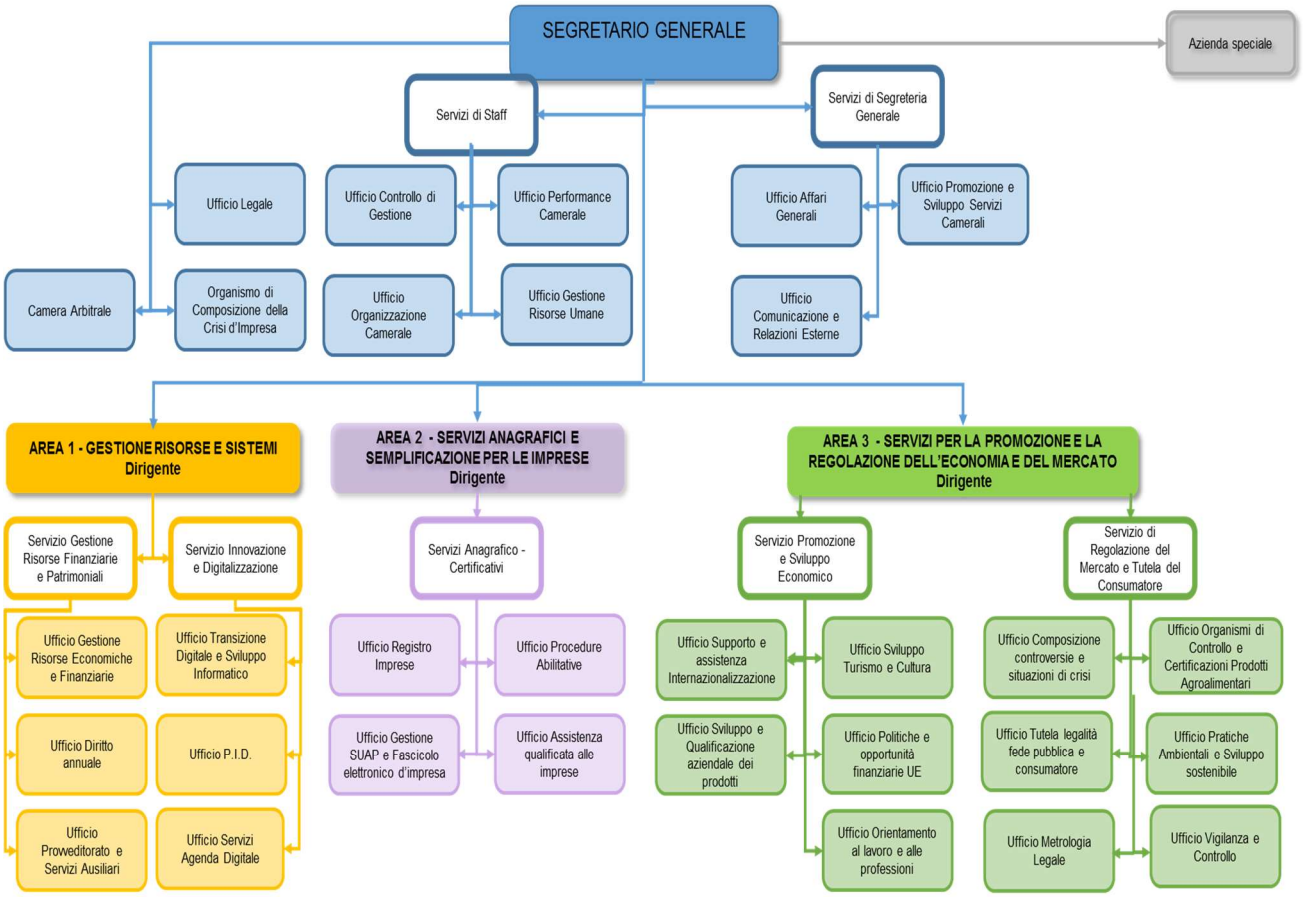
La riforma – anticipata dal taglio dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese (principale fonte di entrata) previsto dal D.L. 90/2014 nella misura del 35% per il 2015, del 40% per il 2016 e del 50% a decorrere dal 2017 (su base 2014), che da subito ha imposto l'adozione di straordinarie misure di contenimento della spesa ed ha reso necessario ripensare le modalità di erogazione dei servizi di supporto allo sviluppo territoriale in funzione delle esigue risorse disponibili - è stata varata con il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", entrato in vigore dal 10 dicembre 2016. Tale decreto non solo ha introdotto una serie di misure orientate al contenimento della spesa - quali: la riduzione da 105 a un massimo di 60 Camere di Commercio, la razionalizzazione delle sedi e degli organici (questi ultimi, così come gli incarichi di qualsiasi tipologia, bloccati fino al completamento della riforma per consentire la gestione degli eventuali esuberi), il taglio del 30% del numero dei consiglieri, la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori[21], la razionalizzazione complessiva del sistema attraverso l'accorpamento di tutte le aziende speciali che svolgono compiti simili, la limitazione del numero delle Unioni regionali e una nuova disciplina delle partecipazioni societarie in portafoglio, in coerenza con il nuovo Testo unico sulle società partecipate) - ma ha anche profondamente riformato le funzioni delle Camere di commercio, rafforzando la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico che, attraverso un comitato indipendente di esperti, ne valuterà le performance, e ridefinito le modalità del relativo finanziamento.

Taluni decreti attuativi sono stati già emanati; tra essi, spicca il decreto MiSE 7 marzo 2019 per la rideterminazione dei servizi che le Camere devono fornire sull'intero territorio nazionale relativamente alle funzioni economiche ed amministrative e l'individuazione degli ambiti prioritari di intervento relativi alle attività promozionali, il cui impatto sulla struttura organizzativa, sui servizi e le attività correlate e sul sistema di finanziamento dell'Ente è certamente significativo.

Altri decreti, invece, devono ancora essere approvati; in particolare, ancora nessuna novità è intervenuta sulla rideterminazione delle tariffe e dei diritti di segreteria sulla base dei fabbisogni e dei costi standard.

[21] In proposito si segnala che, in tema di trattamento economico degli organi delle Camere di commercio, l'art. 1, c. 25-bis e 25-ter del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, c.d. Milleproroghe, reintroduce i compensi per gli organi camerali, le loro unioni regionali e le loro aziende speciali, superando la vigente previsione di gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori (il divieto è prorogato per le camere in corso di accorpamento fino al 1° gennaio dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso). In ogni caso, i parametri per la determinazione dei compensi dovranno essere stabiliti con apposito decreto nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'innalzamento del diritto annuale per il finanziamento ordinario delle stesse Camere di commercio.

Una forte accelerazione verso il completamento della riforma, o quantomeno delle procedure di fusione non ancora completate, è arrivata con l'articolo 61 del D.L. 104/2020 c.d. Decreto Agosto, come modificato dalla legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, che ha imposto alle Camere di commercio inadempienti di procedere agli accorpamenti entro il 30 novembre 2020, pena il commissariamento (fondamentale, in questo senso, la sentenza 169/2020 della Corte costituzionale, che ha respinto le richieste di alcune Cdc contenute in sette ordinanze di rimessione con le quali si chiedeva un maggiore coinvolgimento delle Regioni nel ridisegnare la mappa degli enti camerali; per i giudici costituzionali non vi è stata violazione del principio di leale collaborazione tra poteri dello Stato ricorrendo al parere in luogo dell'intesa in sede di Conferenza-Stato Regioni).
Per consentire al sistema di svolgere le proprie funzioni a supporto delle economie territoriali il Ministero dello Sviluppo economico, con proprio decreto del 12 marzo 2020 in attuazione della previsione di cui al comma 10 dell'art. 18 della Legge 22 dicembre 1993, n. 580, ha autorizzato l'aumento per il nuovo triennio 2020-2022 della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento; l'aumento è destinato al finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio e condivisi con le regioni. Il Consiglio camerale, con provvedimento n. 16 adottato in data 26 novembre 2019, ha deliberato per il triennio 2020 – 2022 l'incremento del diritto nella misura del 20% per i seguenti programmi/progetti: 1. Punto impresa digitale; 2. Formazione lavoro; 3. Turismo; 4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali; 5. Sostegno alle crisi di impresa. Tre di essi (Punto impresa digitale, Turismo, Formazione lavoro), aldilà di rettifiche nella denominazione, si pongono in continuità con il precedente triennio, rappresentando il naturale sviluppo dei progetti già gestiti; gli altri due (Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali), rappresentano invece nuove iniziative che intendono dare concrete risposte per assicurare l'operatività delle camere nell'ambito delle nuove funzioni ad esse attribuite.
E' doveroso rilevare che la Camera ha già dato la propria risposta alle questioni poste dall'attuale "stato di avanzamento" della riforma, a partire dall'accorpamento tra Livorno e Grosseto che ne ha addirittura anticipato i tempi. Come sarà meglio illustrato nelle specifiche sezioni della presente relazione: l'organico ha subito – e sta subendo - un importante ridimensionamento per le fuoriuscite per comandi/mobilità e pensionamenti, solo in parte compensato dalle nuove assunzioni; è in fase attuativa il piano di razionalizzazione degli immobili; è stato perfezionato l'accorpamento delle aziende speciali Centro Studi e Ricerche e COAP, che ha avuto efficacia dal 1 gennaio 2019 con la nascita del nuovo Centro Studi e Servizi (CSS); il portafoglio delle partecipazioni societarie è stato razionalizzato ed è costantemente monitorato ai sensi di legge. Inoltre, per svolgere in maniera efficiente ed efficace le nuove funzioni, la Camera ha più volte ripensato la propria struttura. Attualmente l'organigramma è il seguente:



Organigramma Maremma e Tirreno gennaio 2021

Sono in corso di definizione ulteriori modificazioni a tale struttura, al fine di adeguarla all'evoluzione delle necessità operative connesse anche con la nuove attività (si pensi all'OCRI, organismo di composizione delle crisi d'impresa, previsto dal D. Lgs n.14/2019 "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" e non ancora attivo, *in quanto il D.L. 118/2021 ne ha rinviato l'operatività al 31/12/2023, ed all"*istituto della composizione negoziata della crisi d'impresa, un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento introdotto a partire dal 15 novembre 2021 con il medesimo decreto legge).

L'approccio dinamico alle tematiche organizzative, tuttavia, riesce solo a mitigare gli effetti negativi generati sull'operatività della struttura dalla prolungata assenza di turnover. Una prima risposta in questo senso è stata data dall'Ente avvalendosi della facoltà concessa alle camere già accorpate dall'art.1 co.450 della Legge n.145/2018 (Legge di Bilancio per l'anno 2019); la norma consente, infatti, di integrare i propri organici, anche nelle more del completamento della riforma e della definitiva determinazione dei fabbisogni di personale in funzione delle competenze e delle funzioni (e, con riferimento alle funzioni promozionali, dei relativi ambiti prioritari di intervento), nel limite di spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Sono state pianificate, nel corso del 2019, le procedure per l'assunzione di cinque unità di personale mediante procedure concorsuali e di mobilità volontaria da altre Amministrazioni soggette a limiti assunzionali; tuttavia, a causa della

situazione eccezionale determinata dall'emergenza sanitaria Covid19, si è dovuto sospendere per ben due volte le procedure concorsuali attivate nel dicembre 2019, che sono state concluse soltanto nel 2021.

Nel corso del 2020 l'Ente ha perfezionato l'adozione un piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 - 2022 per così dire strutturato, secondo quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs.165/2001, dalle linee guida della Funzione Pubblica (pubblicate nella G.U. in data 27/07/2018) e dalle linee guida emanate da Unioncamere nazionale (nota prot.2984 del 20/02/2019); il piano esplicita il reale fabbisogno in termini di risorse umane secondo criteri non di mera sostituzione del personale cessato ma di coerenza con le reali necessità in termini di performance e di attività da garantire. Il piano è stato aggiornato nel 2021, rinviando l'approvazione del Piano Triennale 2021 – 2023: si deve considerare, infatti, la novità introdotta dall'art.6 del D.L 80/2021, che impone alle Amministrazioni di adottare entro il 31 dicembre di ciascun anno un documento di programmazione unico, denominato "*Piano integrato di attività ed organizzazione*", che riunisce insieme, tra gli altri, il piano della performance, quello del lavoro agile, il piano anti-corruzione e trasparenza e appunto quello dei fabbisogni di personale. L'aggiornamento del piano annuale 2021 ha consentito di dare corso alle procedure di reclutamento con le modalità più snelle previste dal D.L.44/2021.

In esecuzione del piano aggiornato è in corso la selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 unità di personale di categoria C, bandita nel mese di dicembre 2021.

Relativamente alla capacità di risposta dell'Ente camerale alle diverse esigenze, in termini organizzativi, è di particolare rilievo anche l'approccio alla modalità di lavoro agile. Tale modalità di lavoro, per le pubbliche amministrazioni, è stata introdotta nel nostro ordinamento fin dalla legge delega 7 Agosto 2015, n.124, seguita dalla L.81/2017 e dalle linee guida contenute nella direttiva della Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3/2017 del 1° giugno 2017; tuttavia, soltanto la situazione di emergenza sanitaria ancora in corso ha accelerato questo processo, sia pur per l'esigenza di salvaguardare la salute dei lavoratori, limitandone la presenza in ufficio: in virtù dei provvedimenti normativi emanati dal Governo per fronteggiare tale situazione, il lavoro agile, fino al DPCM 23 Settembre 2021, ha rappresentato la modalità più diffusa di svolgimento della prestazione lavorativa, nella forma semplificata introdotta dall'art.87 comma 1, secondo periodo del D.L. n. 18/2020. E' con il D.M. 8 Ottobre 2021, emanato in seguito al DPCM soprarichiamato, che il lavoro in presenza torna ad essere nelle pubbliche amministrazioni la modalità ordinaria, in concomitanza con l'entrata in vigore dell'obbligo di possesso della certificazione verde COVID-19 per accedere ai luoghi di lavoro.

L'Ente camerale, fin dal mese di Marzo 2020, ha adottato il "Piano straordinario di lavoro agile in modalità semplificata", applicando in larga misura la modalità del lavoro agile, allo scopo precipuo di tutelare la salute dei dipendenti, pur continuando a garantire adeguati livelli di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi all'utenza; successivamente si è via via prontamente adoperata per adeguare l'organizzazione ai molteplici interventi normativi che si sono susseguiti, avendo sempre

di mira il corretto svolgimento delle attività. La positiva sperimentazione del lavoro agile, sia pur nella forma semplificata per fronteggiare l'emergenza sanitaria, ha rappresentato un importante punto di partenza nella direzione di continuare ad annoverare il lavoro agile come modalità di svolgimento del lavoro, con un approccio organizzativo che poggi su paradigmi strutturati, per renderlo organico al complessivo assetto, paradigmi che vengono ora individuati con il D.M. 8 Ottobre citato, che contiene i riferimenti necessari per la regolamentazione nell'immediato di tale forma lavorativa. Per questo fin dal mese di Ottobre 2020 è stato costituito un gruppo di lavoro, formato da dirigenti e funzionari, con lo scopo di procedere all'analisi ed alla riprogettazione alla luce delle soprarichiamate disposizioni dell'organizzazione delle attività e dei servizi camerali, basandoli per così dire sul modello "servizi digitali", nonché della propria struttura, individuando nel lavoro agile una modalità non più straordinaria ed emergenziale, ma stabile, in modo da garantire efficienti livelli di erogazione delle prestazioni, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi qualitativi e quantitativi; nel mese di Aprile 2021 l'Ente si è inoltre dotato di un Regolamento sul lavoro agile, per disciplinare questa innovativa modalità di organizzazione del lavoro. La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno è stata anche parte di un gruppo di lavoro pilota a livello nazionale, istituito da Unioncamere, con lo scopo di elaborare delle linee guida per il sistema camerale sul modello organizzativo di lavoro agile. In questa attività di analisi e riprogettazione dell'organizzazione dei servizi camerali anche in ottica di implementazione del lavoro agile, la Camera di Commercio è stata supportata dall'Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Economia e Management. Il progetto è stato articolato nelle seguenti fasi:

1) Fase preparatoria, basata sull'analisi preliminare delle caratteristiche tecniche dei processi, per individuare quelli che possono essere svolti da remoto; sulla mappatura delle competenze del personale, con particolare attenzione a quelle informatiche e digitali; sull'individuazione di indicatori per il monitoraggio del corretto ed efficace svolgimento dei processi da remoto; sulla verifica delle dotazioni tecnologiche disponibili e da implementare per lo svolgimento delle attività da remoto, secondo standard di sicurezza informatica;

2) Fase di realizzazione, culminata nella definizione di un modello di lavoro agile applicabile nella Camera di Commercio, da testare inizialmente su alcuni processi/unità organizzative pilota;

3) Fase conclusiva, con applicazione del modello a tutta l'organizzazione e conseguente follow up.

Il modello definito è stato approvato dalla Giunta camerale nel mese di dicembre 2021 (delibera n. 126 del 16/12/2021) ed è in corso di perfezionamento la fase conclusiva.

Merita un approfondimento a parte la cessazione, nel corso del 2021, dell'attività della Camera quale Organismo dedicato alle attività di controllo dei vini a D.O. della provincia di Livorno, svolta dall'Ente da oltre 25 anni in risposta all'esigenza di qualificare le produzioni vitivinicole del territorio provinciale attraverso il controllo e la verifica del rispetto dei requisiti previsti nei disciplinari di produzione. In proposito, è doveroso sottolineare che tale attività, a seguito del processo di riordino delle funzioni del sistema camerale, non era stata ricompresa tra i servizi che le Camere devono fornire obbligatoriamente sul territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche

individuate nell'allegato 1 del decreto MiSE del 7 marzo 2019; pertanto, essa era da considerarsi tra quelle ascritte alla lettera f) dell'art. 2, comma 2, della Legge 580/93, ovvero tra le attività svolte sul libero mercato, da realizzare in regime di separazione contabile e finanziabili esclusivamente con i proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe di filiera. Le modifiche apportate al contesto normativo a cui devono uniformarsi le Autorità di Controllo con la legge 11/09/2020 n. 120 di conversione del D.L. 16/07/2020 n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, hanno indotto l'Ente a cessare l'attività di controllo e certificazione dei vini Dop della provincia di Livorno, pur ricercando le soluzioni più idonee per mantenere un ruolo di garante affinché le imprese possano contare su un servizio almeno di pari efficienza e qualità. Infatti, il testo del comma 2 dell'art.64 della Legge 12/12/2016, n. 238, Testo Unico della legge sul vino, nella nuova formulazione in vigore dal 15 settembre 2020 dispone che "Gli organismi di controllo devono essere accreditati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 e in ogni caso alla sua versione più aggiornata. Gli organismi esistenti aventi natura pubblica devono adeguarsi a tale norma entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione". Il passaggio da essere conformi (l'Ente aveva adeguato le proprie procedure e aveva ottenuto prima nel marzo 2018 e successivamente nel gennaio 2020 l'approvazione e l'autorizzazione al proseguimento delle attività di controllo e certificazione dei vini DOP da parte del M.I.P.A.A.F) ad essere accreditati in base alla nuove specifiche, già difficile in soli 6 mesi, avrebbe comportato un notevole aumento dei costi e un aggravio di complesse procedure gestionali. Per sostenere i costi dell'accreditamento e della riorganizzazione dell'ufficio addetto al controllo e certificazione dei vini, sarebbe stato necessario determinare un nuovo piano tariffario in grado di poter raggiungere il necessario equilibrio economico tra costi da sostenere e ricavi attesi per il triennio 2021-2023, con un aumento medio del 38% rispetto alle previgenti tariffe di filiera che non avrebbe consentito di essere competitivi e concorrenziali. Inoltre, il nuovo accreditamento sarebbe stata una condizione necessaria ma non sufficiente, poiché la scelta dell'organismo di controllo spetta, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2/8/2028, ai Consorzi di tutela incaricati dal Ministero (Doc Bolgheri e Bolgheri Sassicaia) e, per gli altri consorzi, alla Regione nel cui territorio ricade la maggiore produzione di uve e di vino rivendicati con riferimento alla media dell'ultimo biennio (tutte le altre Doc e Docg provinciali).

Altre disposizioni rilevanti

Uscendo dal tema della riforma, nel 2021 sono state emanate altre disposizioni normative che hanno impattato, in modi diversi, sui profili gestionali o economici dell'attività camerale; in gran parte si tratta di provvedimenti volti a gestire le conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto.

Il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021, cosiddetto "Decreto Sostegni", convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, ha introdotto misure urgenti per rafforzamento delle imprese, per il lavoro, per la salute, per il contrasto alla povertà ed il potenziamento delle attività scolastiche. Esse riguardano in particolare i seguenti ambiti: lavoratori fragili, tutela delle persone con disabilità, scuola, università e ricerca, sostegno economico alle imprese e agli operatori del terzo settore, con la previsione di un contributo a fondo perduto per i titolari di partita IVA che svolgono

attività d'impresa, arte o professione, e per gli enti non commerciali e del terzo settore, che hanno subito perdite di fatturato tra il 2019 ed il 2020 di almeno il 30 per cento mensile; cultura e spettacolo, mostre e musei, matrimoni ed eventi privati, attività commerciali o di ristorazione nei centri storici, agricoltura, pesca e acquacoltura. Per quanto riguarda il lavoro ed il contrasto alla povertà, il Decreto Legge n. 41 del 2021 ha previsto: il blocco dei licenziamenti fino al 30 giugno 2021; la proroga della Cassa Integrazione Guadagni; l'attribuzione di indennità a determinate categorie di lavoratori; il rifinanziamento del fondo per il Reddito di Cittadinanza; il rinnovo, per ulteriori tre mensilità, del Reddito di Emergenza e l'ampliamento dei potenziali beneficiari; l'aumento di 100 milioni di euro del Fondo straordinario per il sostegno degli enti del terzo settore.

Con il Decreto Legge 1^ aprile 2021 n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76, concernente "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.", sono state dettate norme specifiche in materia di concorsi pubblici. In particolare, a decorrere dal 3 maggio 2021, è stato consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico costituito presso il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per i concorsi che sono stati banditi successivamente all'entrata in vigore del Decreto Legge n. 44/2021, è stato previsto che le prove dovessero svolgersi secondo modalità semplificate, specificamente disciplinate, garantendo comunque il profilo comparativo delle stesse.

Con la Legge 6 maggio 2021, n. 61 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena", sono state apportate diverse modifiche al D.L. 13 marzo 2021, n. 30 sia in tema di congedi per i genitori lavoratori dipendenti, sia di smartworking.

In materia di appalti, il 1° giugno 2021 è entrato in vigore il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 (c.d. Decreto Semplificazioni bis). Il nuovo decreto legge è suddiviso in due parti. La prima parte è dedicata alla governance degli interventi del PNRR ed è volta a regolare il sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo di tali interventi, nonché alla definizione di poteri sostitutivi, in caso di mancato rispetto da parte degli enti locali degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, delle procedure per il superamento del dissenso e di quelle relative alla gestione finanziaria delle risorse. La seconda parte riguarda, invece, le disposizioni di accelerazione e snellimento delle procedure e di rafforzamento della capacità amministrativa. Lo scopo del decreto è quello di individuare gli strumenti necessari al fine di realizzare nuovi interventi strategici e per fare questo il legislatore ha individuato un apparato costituito da soggetti qualificati che avranno il compito di allocare le risorse, superando l'inerzia della

pubblica amministrazione. Con il decreto legge è stato inoltre disposto il consolidamento di alcune disposizioni derogatorie già in vigore da un anno.

Con la Legge 17 giugno 2021, n. 87, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", c.d. Decreto Riaperture, è stato abrogato il D.L. 30 aprile 2021, n. 56 intervenuto sulla disciplina dello smartworking nella P.A., con assorbimento delle relative disposizioni nel testo del Decreto Riaperture convertito in legge. Nel pubblico impiego, sono state confermate le previsioni che già erano state introdotte dal D.L. 30 aprile 2021, n. 56, in modifica dell'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (convertito con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n. 77). Di conseguenza, è stato previsto che le Amministrazioni Pubbliche, fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi (ove previsti), vale a dire fino al 31 dicembre 2021, devono organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, applicando lo smartworking con le misure semplificate di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 87, del D.L 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni in L. 24 aprile 2020, n. 27) – pertanto prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della L. 22 maggio 2017, n. 81, comunque, a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente. Inoltre, sono state introdotte una serie di misure, in tema di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche.

Il Decreto Sostegni Bis, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, convertito dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, ha assorbito le misure introdotte dal Decreto Legge 30 giugno 2021, n. 99, che è stato abrogato contestualmente all'entrata in vigore della legge di conversione. Le principali novità riguardano: i trattamenti di integrazione salariale; l'ampliamento della durata dei contratti a tempo determinato; la previsione di stanziamenti per le aree di crisi industriale complessa; le misure di sostegno alle imprese e agli enti del terzo settore e le agevolazioni per il settore del lavoro agricolo e dell'ambito creativo, culturale e dello spettacolo.

Con la Legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato convertito in legge il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, cosiddetto Decreto Reclutamento. La legge di conversione, pur apportando numerose modifiche, ha confermato l'impianto del decreto-legge, nel senso dello snellimento e velocizzazione delle procedure per l'assunzione del personale e dei dirigenti delle pubbliche amministrazioni. Tra le maggiori novità vi sono: l'attuazione del Portale unico del reclutamento nelle pubbliche amministrazioni, la possibilità per gli enti locali di gestire i concorsi attraverso selezioni uniche, l'accentuazione delle valutazione delle competenze e delle esperienze nell'ambito delle prove concorsuali, l'accentuazione delle procedure volte alla stabilizzazione del personale. La finalità

essenziale della normativa è di rispondere al fabbisogno di personale delle pubbliche amministrazioni, sia per coprire i posti lasciati vacanti da decenni di blocco del turn-over del personale pubblico, sia per rispondere alle necessità individuate nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in modo rapido ed efficiente. Viene modificata la disciplina generale del rapporto di lavoro delle pubbliche amministrazioni in relazione alle aree funzionali (aggiungendone una ulteriore, relativa al personale di elevata qualificazione) e alla progressione di carriera tra le aree. Per la progressione all'interno della stessa area (cd. orizzontale) viene confermato il principio della selettività con l'attribuzione in fasce di merito, specificando che le modalità devono essere stabilite dalla contrattazione collettiva. Quanto alla progressione tra diverse aree (cd. verticale), ove in passato era previsto il concorso pubblico, con una possibile riserva fino al 50% dei posti da destinare al personale interno, viene confermata la disciplina introdotta dal decreto-legge, per cui, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite "procedura comparativa", basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli e competenze professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

Il Decreto-Legge 30 Giugno 2021, n. 99, c.d. Decreto Lavoro e Imprese, recante "Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese", ha previsto la proroga fino al 31 ottobre 2021 degli ammortizzatori sociali emergenziali nonché del divieto di licenziamento per il settore della moda e del tessile allargato. Invece, per i settori nei quali è superato, a decorrere dal 1° Luglio 2021, il divieto di licenziamento, il Decreto stabilisce che le imprese, che non possono fruire dei trattamenti di integrazione salariale di cui alla disciplina ordinaria, possano farlo in deroga per 13 settimane fino al 31 dicembre 2021 con conseguente divieto di licenziare, qualora se ne avvalgano. Tra le ulteriori misure previste dal Decreto Lavoro e Imprese e finalizzate a contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19, si segnalano inoltre le seguenti: l'istituzione di un Fondo per il finanziamento delle attività di formazione dei lavoratori in Cassa integrazione guadagni (CIG) e Nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASPI); il rifinanziamento della c.d. "Nuova Sabatini", finalizzato al sostegno di investimenti produttivi delle piccole e medie imprese per acquisto di beni strumentali.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e firmato il 23 settembre 2021, è stato stabilito che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è soltanto quella svolta in presenza. Si torna, pertanto, al regime previgente all'epidemia pandemica, disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" (la c.d. Legge Madia), così come modificata dai successivi provvedimenti normativi.

Passando ora all'analisi di altri settori di interesse per l'attività camerale, viene in rilievo il Decreto Legge 24 agosto 2021, n. 118, con cui il legislatore ha introdotto nuove misure di supporto alle

imprese per consentire loro di contenere e superare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da SARS-CoV2. È stata infatti avvertita l'urgenza non solo di prevedere strumenti che incentivino le imprese ad individuare alternative percorribili ai fini della ristrutturazione o del risanamento aziendale, ma anche di intervenire sugli istituti di soluzione concordata della crisi per agevolare l'accesso alle procedure alternative rispetto al fallimento. Le novità hanno in particolare riguardato il differimento e l'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), nonché l'introduzione della procedura negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, per lo svolgimento della quale sono state attribuite competenze anche alle Camere di Commercio.

La legge n. 234 del 30 dicembre 2021, Legge di Bilancio 2022, ha introdotto, tra l'altro: importanti novità in materia di fisco e lavoro (revisione dell'IRPEF, novità sul superbonus, interventi sulla normativa relativa alla cassa integrazione e, tra le altre cose, sul reddito di cittadinanza e sulle pensioni); estensione di alcune misure per le imprese (900 milioni di euro per la Nuova Sabatini fino al 2027; crediti di imposta Transizione 4.0 fino al 2025; rifinanziamento del Fondo di Garanzia Pmi; sostegno all'internazionalizzazione); riforma degli ammortizzatori sociali; estensione delle agevolazioni per il rientro dei cervelli; proroga del bonus idrico per incentivare l'uso dell'acqua potabile e rifinanziamento del bonus tv e decoder per il 2022; possibilità di procedere con il pagamento delle cartelle notificate fino al 31 marzo 2022 entro 180 giorni; misure contro la delocalizzazione con nuovi obblighi per i datori di lavoro; riconoscimento di malattia e infortunio anche ai professionisti; ridefinizione della disciplina del tirocinio.

Il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, c.d. Milleproroghe, convertito con modificazioni nella Legge del 25.02.2022 n. 15, ha introdotto, tra l'altro: disposizioni In materia di agricoltura (proroga di versamenti per i soggetti che svolgono attività di allevamento nelle aree soggette a restrizioni sanitarie per le emergenze dell'influenza aviaria e della peste suina africa, proroga a tutta la durata del periodo di emergenza della pandemia da Covid-19 della possibilità, riconosciuta alle aziende agricole, di accedere ad aiuti, benefici e contributi finanziari posticipando alla fase della corresponsione del saldo, l'adempimento di alcune verifiche relative alla concessione degli stessi benefici); proroghe e differimenti di oneri o adempimenti in materia fiscale e finanziaria; proroga delle disposizioni a favore delle imprese di ristorazione e di somministrazione di alimenti e bevande che consentono la presentazione semplificata delle domande di concessioni di occupazione di suolo pubblico e che escludono le autorizzazioni per la posa di strutture amovibili in spazi aperti e i termini per la loro rimozione. Di particolare importanza per noi, in tema di trattamento economico degli organi delle Camere di commercio, l'art. 1, c. 25-bis e 25-ter del decreto-legge, che reintroduce i compensi per gli organi camerali, le loro unioni regionali e le loro aziende speciali, superando la vigente previsione di gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori (il divieto è prorogato per le camere in corso di accorpamento fino al 1° gennaio dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso). In ogni caso, i parametri per la determinazione dei compensi dovranno essere stabiliti con apposito decreto nei limiti delle risorse disponibili in base

alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'innalzamento del diritto annuale per il finanziamento ordinario delle stesse Camere di commercio.

PARTE SECONDA

2. I RISULTATI

2.1 IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico di seguito esposto è redatto secondo lo schema allegato C richiamato dall'articolo 21 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dimostra il risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi reddituali. L'allegato C ha anche lo scopo di confrontare i dati con i risultati dell'anno precedente evidenziando le relative differenze.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2020	ANNO 2021	DIFFERENZE
Proventi correnti			
Diritto annuale	6.671.232	6.897.348	226.116
Diritti di segreteria	2.138.150	2.178.693	40.543
Contributi trasferimenti ed altre entrate	876.955	830.228	-46.727
Proventi da gestione di beni e servizi	217.911	245.986	28.075
Variazione delle rimanenze	-20.778	14.320	35.098
Totale proventi correnti	**9.883.470**	**10.166.575**	**283.105**
Oneri correnti			
Personale	3.573.751	3.537.854	-35.897
Funzionamento	3.827.981	2.830.228	-997.753
Interventi economici	948.482	1.406.191	457.709
Ammortamenti ed Accantonamenti	4.111.516	3.604.503	-507.013
Totale oneri correnti	**12.461.730**	**11.378.776**	**-1.082.954**
Risultato gestione corrente	**-2.578.260**	**-1.212.201**	**1.366.059**
Proventi finanziari	4.082.207	35.996	-4.046.211
Oneri Finanziari	3.143	0	-3.143
Risultato gestione finanziaria	**4.079.064**	**35.996**	**-4.043.069**
Proventi straordinari	1.286.167	3.003.229	1.717.062
Oneri straordinari	467.075	503.710	36.635
Risultato gestione straordinaria	**819.092**	**2.499.519**	**1.680.427**
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	
Svalutazioni attivo patrimoniale	-167.898	-99.172	68.726
Rettifiche attività finanziaria	**-167.898**	**-99.172**	**68.726**
Risultato d'esercizio	**2.151.999**	**1.224.142**	**-927.857**

2.1.1 GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente evidenzia i risultati ottenuti dall'ente relativamente alle attività caratteristiche realizzate sulla base delle funzioni attribuite dalla legge 580/1993 alle camere di commercio.

In particolare la gestione corrente esprime i risultati delle iniziative dell'ente sia in ambito istituzionale, quelle prevalenti, che in ambito commerciale, delle quali si tratterà in apposita sezione della presente relazione.

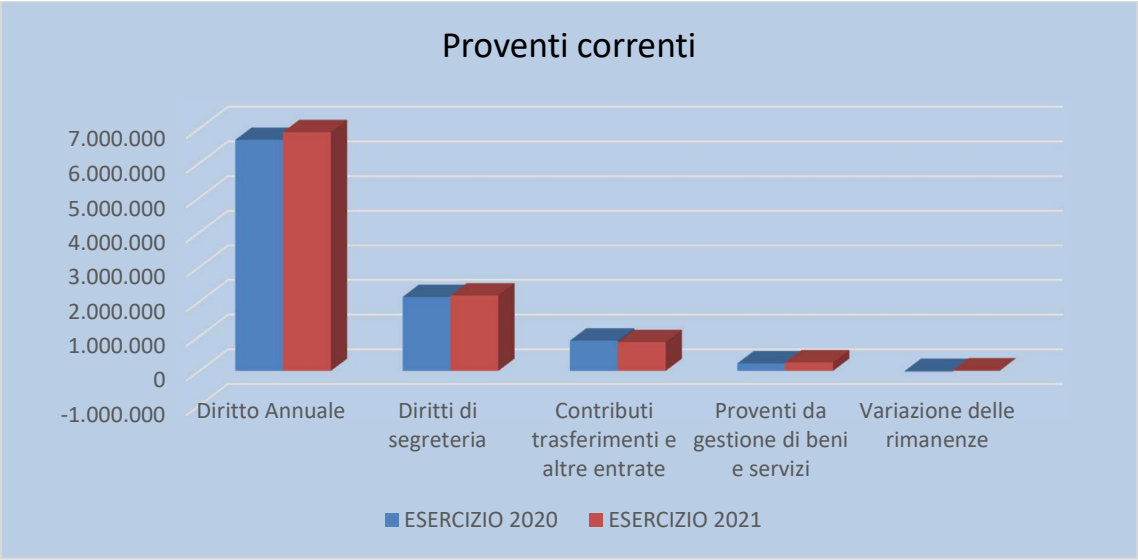
La gestione corrente comprende le principali voci di costo e di provento dell'ente e dovrebbe tendere ad un risultato in pareggio, quale espressione della capacità di coprire con i proventi della gestione caratteristica i relativi oneri. Riguardo alla gestione corrente 2021, in disavanzo di euro 512.201, si sintetizzano i seguenti elementi caratteristici della gestione che saranno meglio esplicitati più avanti nelle relative sezioni che, in raffronto con i dati dell'esercizio precedente, evidenziano:

- maggiori proventi correnti riferibili principalmente al diritto annuale;
- minori oneri di funzionamento per circa 960.000 euro da considerare in funzione del fatto che nel decorso esercizio 2020 erano registrate le imposte sostitutive sulla liquidazione di quota parte del Fondo mobiliare di investimento HAT Sistema Infrastrutture;
- mancati accantonamenti a fondi spese future che nell'esercizio 2020 aveva riguardato l'accensione di un fondo per oneri su atto di garanzia Comune di Grosseto.

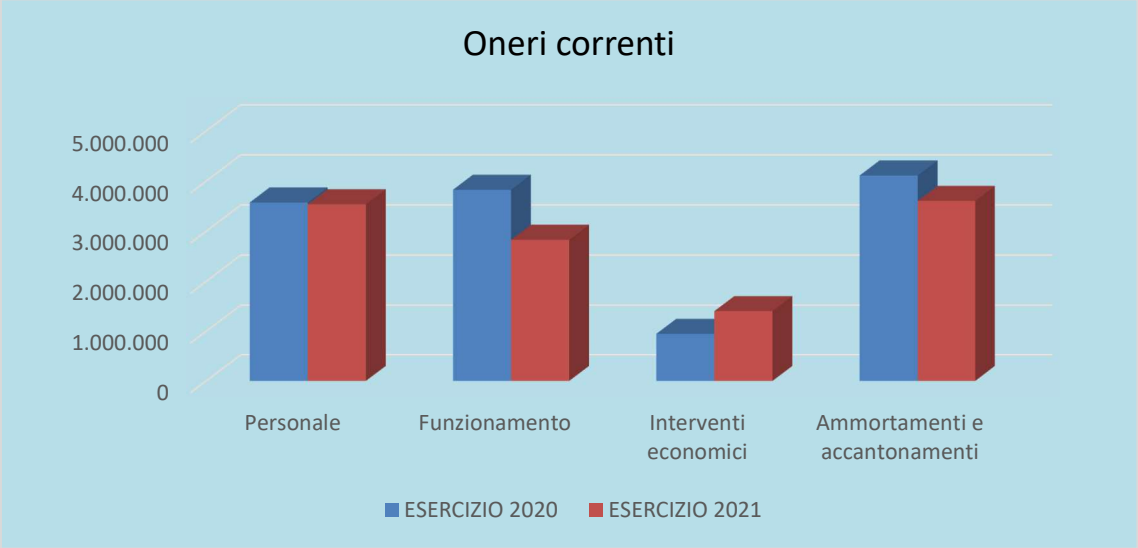
A seguito delle disposizioni dell'articolo 28, comma 1 del D.lgs 90/2014, convertito nella legge 114/2014, che ha introdotto una progressiva riduzione degli importi dovuti dalle imprese per il Diritto annuale versato a favore delle camere di commercio, nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017 (su base 2014), la capacità di coprire gli oneri correnti da parte degli enti del sistema camerale è divenuta sempre più difficile. In particolare il taglio della principale fonte di provento delle camere ha determinato da una parte un incentivo al contenimento dei costi, in particolare quelli di funzionamento e del personale, ma dall'altra l'immediata necessità di ridurre in modo netto le risorse destinate agli interventi economici a sostegno delle imprese del territorio.

Con riferimento ai dati del bilancio d'esercizio 2020, la gestione corrente 2021 evidenzia la seguente situazione:

PROVENTI CORRENTI	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Diritto Annuale	6.671.232	6.897.348	226.116	3,39
Diritti di segreteria	2.138.150	2.178.693	40.544	1,90
Contributi trasferimenti e altre entrate	876.955	830.228	-46.727	- 5,33
Proventi da gestione di beni e servizi	217.911	245.986	28.075	12,88
Variazione delle rimanenze	-20.778	14.320	35.098	168,92
TOTALE	**9.883.470**	**10.166.575**	**283.105**	**2,86**



ONERI CORRENTI	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Personale	3.573.751	3.537.854	-35.897	- 1,00
Funzionamento	3.827.981	2.830.228	-997.753	- 26,06
Interventi economici	948.482	1.406.191	457.709	48,26
Ammortamenti e accantonamenti	4.111.516	3.604.503	-507.013	- 12,33
TOTALE	**12.461.730**	**11.378.776**	**-1.082.954**	**- 8,69**



Dal confronto della previsione aggiornata 2021 con il bilancio d'esercizio, si osserva:

PROVENTI CORRENTI	PREVENTIVO AGG.TO	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Diritto Annuale	6.829.031	6.897.348	68.317	1,00
Diritti di segreteria	2.046.600	2.178.693	132.093	6,45
Contributi trasferimenti e altre entrate	832.170	830.228	-1.942	- 0,23
Proventi da gestione di beni e servizi	285.005	245.986	-39.020	- 13,69
Variazione delle rimanenze	33.585	14.320	-19.265	- 57,36
TOTALE	**10.026.391**	**10.166.575**	**140.184**	**1,40**

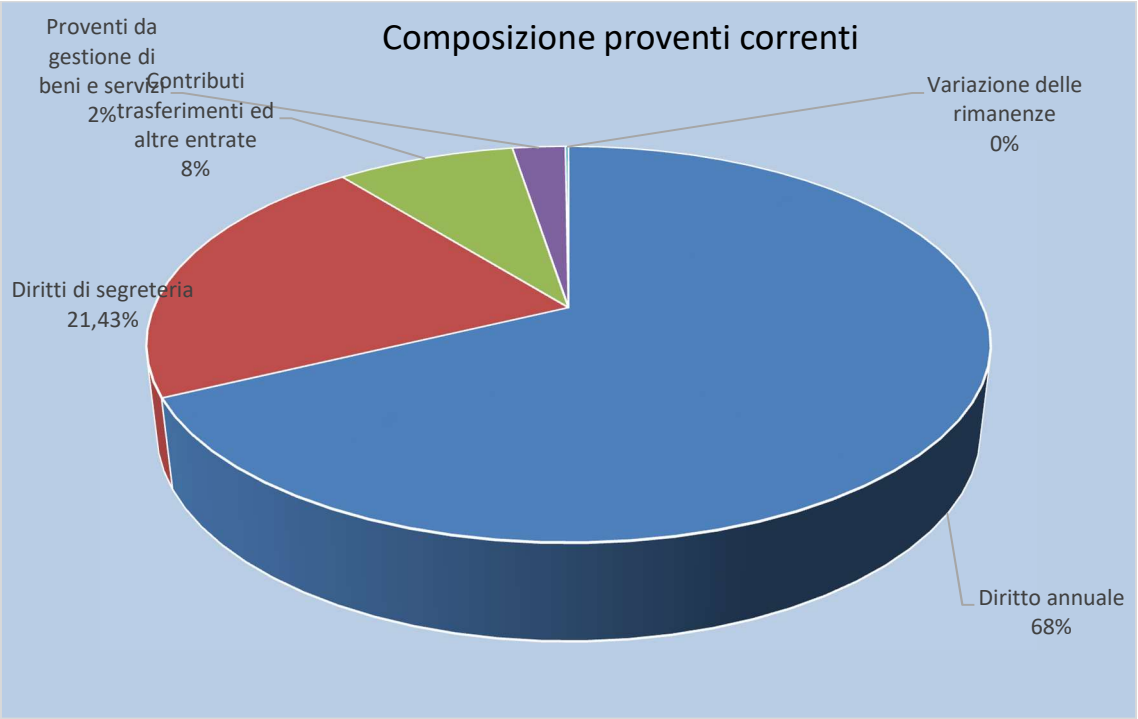
ONERI CORRENTI	PREVENTIVO AGG.TO	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Personale	3.829.058	3.537.854	-291.204	- 7,61
Funzionamento	3.513.676	2.830.228	-683.448	- 19,45
Interventi economici	2.935.789	1.406.191	-1.529.598	- 52,10
Ammortamenti e accantonamenti	2.912.802	3.604.503	691.701	23,75
TOTALE	**13.191.324**	**11.378.776**	**-1.812.548**	**- 55,41**

RISULTATO GESTIONE CORRENTE	**-3.164.933**	**-1.212.201**

2.1.1.1 PROVENTI CORRENTI

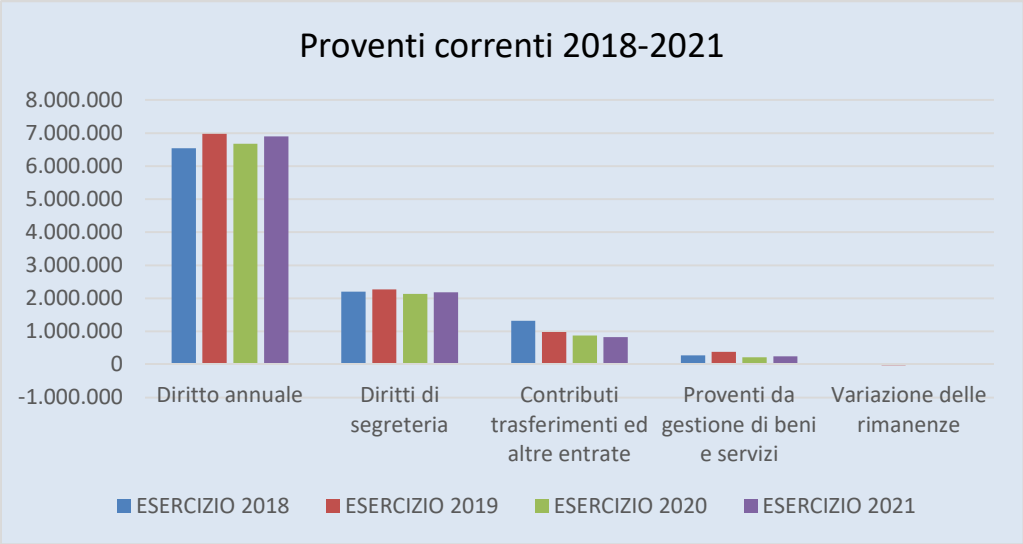
I valori dei proventi correnti risultano i seguenti:

PROVENTI CORRENTI	IMPORTO	%
Diritto annuale	6.897.348	67,84
Diritti di segreteria	2.178.693	21,43
Contributi trasferimenti ed altre entrate	830.228	8,17
Proventi da gestione di beni e servizi	245.986	2,42
Variazione delle rimanenze	14.320	0,14
TOTALE	**10.166.575**	**100,00**



I proventi correnti, posti in relazione con i risultati a partire dall'esercizio 2018, presentano la seguente situazione:

PROVENTI CORRENTI	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Diritto annuale	6.539.092	6.977.866	6.671.232	6.897.348
Diritti di segreteria	2.197.174	2.269.599	2.138.150	2.178.693
Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.320.055	985.860	876.955	830.228
Proventi da gestione di beni e servizi	278.774	376.925	217.911	245.986
Variazione delle rimanenze	33184	-26.750	-20.778	14.320
TOTALE	**10.368.279**	**10.583.500**	**9.883.470**	**10.166.575**



2.1.1.1.1 DIRITTO ANNUALE

Il Diritto annuale è il tributo versato da ogni impresa iscritta o annotata nel Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19, D.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23. L'articolo 29, comma 1 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114 *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziali*", ha stabilito che "*nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria artigianato ed agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni, così come determinato per l'anno 2014, è ridotto per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2017, del 40 per cento, e a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento*". Pertanto, a decorrere dal 2017, le misure unitario del diritto annuale sono stabilmente ridotte del 50% rispetto agli importi dovuti per l'anno 2014.

L'art. 18, comma 10 della Legge 580/1993 prevede che il Ministero dello Sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, può autorizzare l'aumento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla Camere di Commercio e condivisi con le Regioni aventi lo scopo di promuovere lo sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese. Nel corso dell'esercizio 2020 si è concluso dell'iter di autorizzazione dell'incremento della maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2020-2022 con l'emanazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del decreto 12 marzo 2020, entrato in vigore dal 27 marzo 2020; a seguito di tale disposizione, che ha previsto l'incremento nella misura del 20%, degli importi del diritto annuale dovuto dalle imprese alla camera di commercio, sono state aggiornate sia le previsioni in entrata dei proventi da diritto annuale che quelle in uscita relative agli oneri per maggiori accantonamenti per svalutazione dei crediti da diritto ed agli interventi economici destinati ai progetti promozionali finanziati con la maggiorazione del diritto annuale.

In tale contesto il Consiglio camerale ha deciso di destinare le risorse nette (secondo le indicazioni della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0532625 del 05/12/2017 "*indicazioni operative relative alle funzioni istituzionali e alle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 22 maggio 2017)* derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale, ai seguenti progetti:

Progetto	% attribuzione risorse	Centro di costo		Prodotto	
Punto impresa digitale	9,00	BD01	Punto impresa digitale (PID) 2021	E1110003	Punto impresa digitale (PID) 2021
Formazione lavoro	2,75	DC06	Orientamento lavoro e professioni (magg. 20)	E1120003	Formazione lavoro 2021
Turismo	2,75	DD02	Sviluppo imprese e territorio	E1150003	Turismo 2021

Progetto	% attribuzione risorse	Centro di costo		Prodotto	
Preparazione delle imprese ad affrontare i mercati internazionali	2,75	DD01	Supporto e assistenza internazionalizzazione	E1140001	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 2021
Sostegno alle crisi di impresa	2,75	AC02	O.C.CRI.	E1160001	Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario 2021
TOTALE	**20,00**				

La rilevazione del provento 2021 relativo al diritto annuale ha seguito l'iter previsto dai principi contabili per le camere di commercio che stabilisce la rilevazione dei proventi di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'anno, cui vengono sommati gli importi dovuti e non versati calcolati secondo i seguenti criteri:

- per le imprese che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno di riferimento:
- per le imprese che pagano in base al fatturato con applicazione dell'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle imprese negli ultimi tre esercizi;
- le sanzioni per tardivo o omesso versamento applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005 n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito come sopra specificato;
- l'interesse moratorio al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno; la camera rileva il provento per interessi dalla data di scadenza del tributo e fino alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi sono calcolati e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

I proventi da diritto annuale ed i relativi crediti, a partire dall'esercizio 2009, sono determinati sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 (di seguito denominati *principi*), adottati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Tali principi stabiliscono la metodologia che permette di individuare il diritto dovuto e l'elenco dei debitori al 31 dicembre di ogni anno. In particolare tali dati sono ricavati dalla banca dati gestita da Infocamere (Diana), attraverso uno specifico sistema informatico che consente la rilevazione del credito per singola posizione e la composizione automatica delle scritture di fine esercizio.

La tabella che segue evidenzia i movimenti intervenuti nella registrazione dei proventi da diritto annuale che ha tenuto conto di:

- variazioni intervenute a seguito delle scritture automatiche come sopra detto;
- dell'accantonamento a fondo svalutazione i cui criteri di determinazione sono dettagliati in nota integrativa;

- del risconto passivo 2020 (Punto impresa digitale euro 236.622,82 e Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario euro 87.886,84) che ha incrementato le risorse dell'esercizio 2021;
- del risconto passivo 2021 (Punto impresa digitale euro 51.627,49, Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario euro 142.340,56, Formazione lavoro euro 76.632,24 e Preparazione Pmi ad affrontare i mercati internazionali euro 11.640,51) che ha, invece, ridotto le risorse 2021 trasferendone la competenza economica all'esercizio 2022:

DESCRIZIONE	INCASSI	CREDITI	VARIAZIO-NI DIANA	TOTALE PROVENTI DIRITTO	ACCANTONA-MENTO	PROVENTI NETTI
Tributo principale	4.276.808,33	1.987.044,76	-15.839,45	6.248.013,64	- 1.953.370,95	4.294.642,69
Sanzioni	9.123,44	598.597,02	- 50,30	607.670,16	-571.443,52	36.226,64
Interessi	493,78	56,11	987,13	1.537,02	- 14.290,67	- 12.753,65
Restituzione diritto	0,00	0,00	0,00	- 2.141,21	0,00	-2.141,21
Risconto passivo 2020	0,00	0,00	0,00	324.509,66	0,00	324.509,66
Risconto passivo 2021	0,00	0,00	0,00	-282.240,80	0,00	-282.240,80
TOTALI	**4.286.425,55**	**2.585.697,89**	**-14.902,62**	**6.897.348,47**	**- 2.539.105,13**	**4.358.243,33**

Il valore netto negativo degli interessi deriva dal fatto che l'accantonamento è stato calcolato non soltanto sui crediti di competenza 2021 ma anche sulle variazioni importate da Diana che complessivamente hanno determinato un maggiore credito di euro 15.834,77.

Il provento da diritto annuale dell'esercizio 2021 quindi risulta rettificato, in aumento, dal risconto passivo al 31/12/2020 pari a complessivi euro 324.509,66 e in diminuzione, dal risconto passivo al 31/12/2021 per complessivi euro 282.240,80. La rilevazione di tali risconti, nell'ambito del triennio di riferimento dei progetti, risponde all'esigenza di rispettare il principio di competenza e, soprattutto, il principio di correlazione costi-ricavi; laddove infatti, vengano contabilizzati minori costi rispetto al valore complessivo del provento disponibile per l'esercizio, i proventi stessi vengono sottratti alla competenza dell'esercizio in corso e rinviati alla competenza dell'esercizio successivo.

Analizzando la situazione dei proventi riferiti alla maggiorazione del diritto annuale per l'esercizio 2021, si osserva la seguente situazione:

PROGETTO	PROVENTI				
	PROVENTI C/310004	ACC.TO C/342001	PROVENTO NETTO 2021	Risconti 2020	TOTALE PROVENTO 2021
Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario 2021	143.561,42	42.617,56	**100.943,86**	87.886,84	**188.830,70**
Punto impresa digitale (PID) 2021	469.837,37	139.475,64	**330.361,73**	236.622,82	**566.984,55**
Formazione lavoro 2021	143.561,42	42.617,56	**100.943,86**	0,00	**100.943,86**
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 2021	143.561,42	42.617,56	**100.943,86**	0,00	**100.943,86**
Turismo 2021	143.561,42	42.617,56	**100.943,86**	0,00	**100.943,86**
TOTALE	**1.044.083,04**	**309.945,87**	**734.137,17**	**324.509,66**	**1.058.646,83**

Relativamente agli oneri rendicontati nei progetti a chiusura dell'esercizio 2020, sul progetto Punto impresa digitale, sono stati inseriti una parte di oneri sostenuti nei primi mesi del 2021, così come da istruzioni di Unioncamere; al fine quindi di allineare la situazione contabile con quanto risultante dalle schede dei singoli progetti, si è deciso di inserire sia tra gli oneri diretti che tra quelli indiretti le maggiori quote rendicontate nei progetti 2020, addivenendo alla seguente situazione:

PROGETTO	ONERI				
	ONERI DIRETTI (compreso voucher)		ONERI INDIRETTI (personale)		TOTALE ONERI
	ONERI DA RENDICONTARE 2021	ONERI 2021 RENDICONTATI NEI PROGETTI 2020	ONERI DA RENDICONTARE 2021	ONERI 2021 RENDICONTATI NEI PROGETTI 2020	
Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario 2021	43.660,14	0,00	2.830,00	0,00	**46.490,14**
Punto impresa digitale (PID) 2021	398.267,95	12.939,11	99.550,00	4.600,00	**515.357,06**
Formazione lavoro 2021	17.261,62	0,00	7.050,00	0,00	**24.311,62**

PROGETTO	ONERI				
	ONERI DIRETTI (compreso voucher)		ONERI INDIRETTI (personale)		TOTALE ONERI
	ONERI DA RENDICONTARE 2021	ONERI 2021 RENDICONTATI NEI PROGETTI 2020	ONERI DA RENDICONTARE 2021	ONERI 2021 RENDICONTATI NEI PROGETTI 2020	
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 2021	72.333,35	0,00	16.970,00	0,00	**89.303,35**
Turismo 2021	80.755,09	0,00	20.188,77	0,00	**100.943,86**
TOTALE	**612.278,15**	**12.939,11**	**146.588,77**	**4.600,00**	**776.406,03**

Stanti i prospetti sopra riportati il risconto 2021 è stato determinato come segue:

PROGETTO	TOTALE PROVENTI	TOTALE ONERI	RISCONTO 2021
Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario 2021	188.830,70	46.490,14	142.340,56
Punto impresa digitale (PID) 2021	566.984,55	515.357,06	51.627,49
Formazione lavoro 2021	100.943,86	24.311,62	76.632,24
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 2021	100.943,86	89.303,35	11.640,51
Turismo 2021	100.943,86	100.943,86	0,00
TOTALI	**1.058.646,83**	**776.406,03**	**282.240,80**

Il risconto passivo di euro 282.240,80 sarà rifinanziato nell'esercizio 2022 in occasione dell'aggiornamento del preventivo economico.

Rispetto al valore indicato nel preventivo economico aggiornato, la situazione a consuntivo risulta la seguente:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO AGG.TO	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZA
Diritto Annuale	4.882.891	5.102.582	219.691
Sanzioni diritto annuale	517.855	607.670	89.815
Interessi diritto annuale	21.355	1.537	- 19.818
Maggiorazione 20% c. 10 art. 18 Legge 580/93 e Dlgs 219/2016	976.578	1.044.083	67.505
Sanzioni e interessi su maggiorazione	107.842	101.349	- 6.493

DESCRIZIONE	PREVENTIVO AGG.TO	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZA
Risconto passivo 2020 su maggiorazione	324.510	324.510	0,00
Risconto passivo 2021 su maggiorazione	0,00	- 282.241	- 282.241
Restituzione diritto annuale	- 2.000	- 2.141	- 141
TOTALE	**6.829.031**	**6.897.348**	**68.318**

In sede di chiusura di bilancio, vengono registrate nella gestione straordinaria del conto economico, nei conti di sopravvenienza attiva e passiva, anche movimentazioni riferite al diritto annuale di competenza di esercizi precedenti. Di tali aspetti sarà data più ampia descrizione nella parte relativa alla gestione straordinaria.

La tabella che segue, evidenzia la situazione complessiva delle risorse nette da diritto annuale comprensiva delle movimentazioni sia della gestione corrente che di quella straordinaria del bilancio.

TOTALE DIRITTO ANNUALE 2021		PROVENTI	ONERI	VALORE NETTO
GESTIONE CORRENTE	Proventi correnti	6.897.348		4.358.243
	Oneri correnti (accantonamenti)		2.539.105	
GESTIONE STRAORDINARIA	Proventi straordinari	272.389		55.984
	Oneri straordinari		216.405	
PROVENTI NETTI DA DIRITTO ANNUALE		**7.169.737**	**2.755.510**	**4.414.227**

2.1.1.1.2 DIRITTI DI SEGRETERIA

L'importo complessivo dei diritti di segreteria è così composto:

DIRITTI DI SEGRETERIA	Importi
Diritti di segreteria	2.128.794
Sanzioni amministrative	52.317
Restituzione di entrate	- 2.417
Totale	**2.178.694**

Il mastro "diritti di segreteria" riguarda i seguenti importi che si evidenziano in confronto con la previsione aggiornata 2021:

Centro di costo	Attività	Previsione aggiornata	Bilancio d'esercizio	Differenza
Servizi Agenda Digitale (CNS e carte tachigrafiche)	Rilascio carte tachigrafiche e CNS	203.000	202.150	- 850
Registro imprese		1.712.500	1.820.273	107.773
Procedure abilitative		5.500	10.020	4.520
Tutela del mercato e del consumatore	Deposito marchi e brevetti	9.000	7.078	- 1.922
	Tenuta registro protesti	11.000	12.531	1.531
	Pratiche ed adempimenti ambientali	37.500	40.520	3.020
Funzioni ispettive e di vigilanza	Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafici analogici e digitali	3.000	3.045	45
	Tenuta del registro degli assegnatari dei marchi di identificazione per i metalli preziosi	2.500	1.792	- 708
Servizi certificativi per export		35.000	31.385	- 3.615
DIRITTI SEGRETERIA		**2.019.000**	**2.128.794**	**109.794**
Gestione sanzioni amministrative Registro Imprese/REA, albi e ruoli ex L. 689/81		21.000	37.113	16.113
Sanzioni Amm.ve ex L. 689/81		12.000	15.204	3.204
SANZIONI AMMINISTRATIVE		**33.000**	**52.317**	**19.317**
Restituzione di entrate		- 5.100	- 2.417	2.683
TOTALE DIRITTI DI SEGRETERIA		**2.046.900**	**2.178.693**	**131.793**

Maggiori proventi per diritti di segreteria sono stati realizzati quasi in tutte le attività istituzionali dell'Ente ed in particolare sull'attività anagrafico certificativa del Registro Imprese.

I diritti di segreteria confrontati con i valori dei quattro esercizi precedenti evidenziano il seguente andamento:

DIRITTI DI SEGRETERIA	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021
Diritti di segreteria	2.141.690	2.132.483	2.143.952	2.093.578	2.128.794
Sanzioni amministrative	59.640	67.210	128.366	47.036	52.317
Restituzione di entrate	-2.501	-2.519	-2.719	-2.465	- 2.417
Totale	**2.198.829**	**2.197.174**	**2.269.599**	**2.138.150**	**2.178.693**

Dai valori sopra esposti si evidenzia una sostanziale "tenuta" dei proventi da diritti di segreteria, con una riduzione più rilevante nell'esercizio 2020 indubbiamente connessa alla contingente situazione economica determinatasi a seguito della pandemia da Covid_19. Rispetto al valore 2019 che appare quello più alto nel periodo considerato, si osserva una diminuzione del 5,79% nel 2020 che si riduce al 1,79 nel 2021, mentre l'esercizio 2021 rispetto al valore 2020, fa registrare un incremento del 1,90%.

L'attesa revisione dei diritti di segreteria sulla base dei costi standard di gestione e di fornitura dei relativi servizi, prevista nell'ambito della riforma, non ha ancora visto la luce.

2.1.1.1.3 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

I contributi, trasferimenti ed altre entrate si riferiscono a:

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	Importo	% Composizione
Contributi in conto esercizio	88.869	10,70
Contributi Legge 580 per Progetti	22.500	2,71
Riversamento compensi dirigenti camerali rientranti nel principio di omnicomprensività della retribuzione dirigenziale	7.500	0,90
Proventi da progetti europei	144.428	17,40
Rimborsi spese personale distaccato	52.374	6,31
Riversamento avanzo azienda speciale	8.888	1,07
Arrotondamenti	3	0,00
Affitti Attivi	390.663	47,05
Rimborsi e recuperi diversi	95.417	11,49
Rimborsi per sentenze Corte dei Conti	19.586	2,36
TOTALE	**830.228**	**100,00**

A seguire si dà un dettaglio degli importi sopra evidenziati:

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE			Importi	
			Parziali	Totali
Contributi in conto esercizio	Unioncamere Roma	Acconto programma settoriale di vigilanza	13.170	
	Unioncamere Roma	Contributo vigilanza apparecchi elettrici convenzione MISE	1.860	
	Unioncamere Roma	Contributo relativo a convenzione "Prodotti connessi all'energia"	7.446	
	Unioncamere Roma	Piano Vigilanza e controllo strumenti di misura - Convenzione MISE - UC del 06.03.2018	8.907	
	Unioncamere Roma	Contributo progetto pesca	6.300	
	Unioncamere Roma	Contributo piccola pesca	15.000	
	Unioncamere Roma	Contributo Excelsior	19.656	
	Regione Toscana	Vetrina Toscana 2021	10.630	
	Unioncamere Roma	Unioncamere nazionale - ECCELLENZE IN DIGITALE 2020/2021 rimborso somma 3 seminari promossi entro luglio 2021	900	
	Unioncamere Roma	Unioncamere nazionale - saldo ADDENDUM 2 - Convenzione MISE - UC del 06.03.2018 Metrologia legale ANNO 2021	5.000	
	TOTALE			**88.869**

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE			Importi	
			Parziali	Totali
Contributi Legge 580 per Progetti	Unioncamere Roma	Acconto progetti 2019 2020 internazionalizzazione 2021	10.000	
	Unioncamere Roma	Contributo relativo ad acconto progetti 2019 2020 Giovani e mondo del lavoro 2021	3.000	
	Unioncamere Toscana	Contributo Fp Sostegno al Turismo	5.400	
	Unioncamere Toscana	Contributo Fp Ambiente	2.000	
	Unioncamere Toscana	Contributo Fp Infrastrutture	2.100	
	TOTALE			**22.500**
Versamento compensi rientranti nel principio di omnicomprensività della retribuzione dei dirigenti	Ala Toscana	Compenso revisore dei conti da ala toscana	2.500	
	Porto di Livorno 2000	Compenso componente Consiglio Amministrazione	5.000	
	TOTALE			**7.500**
Proventi da progetti europei	Regione Toscana	Progetto Success liquidazione Dr 5 - Quota Cpa	2.490	
	Chambre de Commerce et d Industrie Bastia	Somma relativa A P.O. Success Remb. Dr5 (2020)	2.513	
	Regione Liguria	Controbuto relativo trasferimento quote Partner Dr3 Eur Progetto Mare Eur Prog	12.241	
	Universita' Degli Studi Di Cagliari	Quota parte relativa a progetto Techlog Anno 2021	3.400	
	Regione Liguria	Contributo Progetto Mare	19.000	
	Universita' Degli Studi Di Cagliari	Contributo Progetto Impatti-No	25.948	
	Universita' Degli Studi Di Cagliari	Contributo Progetto Easy Log	44.870	
	Chambre De Commerce Et D Industrie Bastia	Saldo contributo Progetto Marittimotech Plus	6.600	
	Universita' Degli Studi Di Cagliari	Contributo Progetto Impatti-no	17.367	
	Chambre de Commerce et d Industrie Bastia	Contributo Marittimotech competenza 2021	10.000	
	TOTALE			**144.428**
Rimborsi spese personale distaccato	Camera di Commercio di Pisa	Rimborso spese personale in comando anno 2021	20.088	

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE			Importi	
			Parziali	Totali
	Unioncamere Roma	Rimborso spese aspettative sindacali	32.287	
	TOTALE			**52.374**
Riversamento avanzo azienda speciale	Azienda speciale Centro studi e servizi	Risultato d'esercizio bilancio 2021 (avanzo)	8.888	**8.888**
Affitti Attivi	Autorità di sistema portuale	Fitto locali Fortezza vecchia	6.000	
	Garzelli Barbara	Fitto attivo palazzina Via da Verrazzano	6.017	
	Ciaponi Giovanni	Fitto attivo palazzina Via da Verrazzano	7.825	
	LOGISTIC TRAINING ACADEMY S.R.L.	Fitto attivo terminal Marzocco 80-82	32.521	
	Marterneri spa	Fitto attivo terminal Marzocco 80-82	176.645	
	Sanità marittima	Fitto attivo via Strozzi	11.160	
	Ordine dei consulenti del lavoro	Fitto attivo via Strozzi 1	18.513	
	Ordine dei dottori commercialisti	Fitto attivo via Strozzi	18.544	
	Spedimar	Fitto attivo Via Strozzi	16.316	
	Terminal Calata Orlando srl	Fitto attivo Via del marzocco 80-82	91.622	
	Università degli studi di Pisa	Fitto attivo Campiglia Marittima Loc. Pantalla	5.500	
	TOTALE			**390.663**
Rimborsi e recuperi diversi	Agenzia delle entrate riscossione	Mora su tardivo pagamento cartelle esattoriali ruolo diritto annuale	30.044	
	Tecnoservice Camere	Nota di credito	2.638	
	Incasso somme relative ad onorari sentenze giudiziali e atti di precetto		4.838	
	Estra Energie srl	Rimborsi per minori consumi	8.818	
	Porto Industriale Di Livorno S.P.A. In Forma Abbreviata Spil S.P.A.	Rimborsi spese legali sentenza Spil recesso	32.181	
	Repas Lunch Coupon	Restituzione buoni pasto scaduti	7.598	
	Altri rimborsi e recuperi diversi		9.300	
	TOTALE			**95.417**
Rimborsi per sentenze Corte dei Conti		Rimborsi relativi alla sentenza della Corte dei conti n. 246/2015	1.200	
		Somme recuperate in autotutela	18.386	
	TOTALE			**19.586**
Arrotondamenti				**3**
TOTALE CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE				**830.228**

Tra i proventi della categoria sono compresi gli affitti attivi di unità immobiliari di proprietà della camera non utilizzati o utilizzabili per i fini istituzionali. Già dalla metà del 2016 i locali destinati ad uso ufficio ubicati nell'ala della sede di Livorno con accesso su largo Strozzi sono locati, mentre nell'ambito del piano di razionalizzazione degli immobili, approvato dall'ente nei primi mesi del 2017, sono stati attivati i contratti di locazione per altre unità immobiliari. In particolare risultano locate due unità immobiliari destinate ad uso abitativo ubicate nel comune di Livorno ed i locali destinati a magazzini e/o uffici facenti parte del complesso del Marzocco presso l'area portuale.

Nella categoria è stato rilevato il credito nei confronti sella società SPIL spa per il rimborso delle spese legali relative al giudizio di primo grado, concluso alla fine del 2020 e divenuto definitivo, per la definizione del recesso dell'ente dalla stessa società e determinate dal giudice in complessivi € 32.181. Come detto si tratta di un credito in quanto alla data odierna la società non ha ancora adempiuto all'obbligazione.

Il valore complessivo dei contributi e trasferimenti confrontato con la previsione aggiornata evidenzia la seguente situazione:

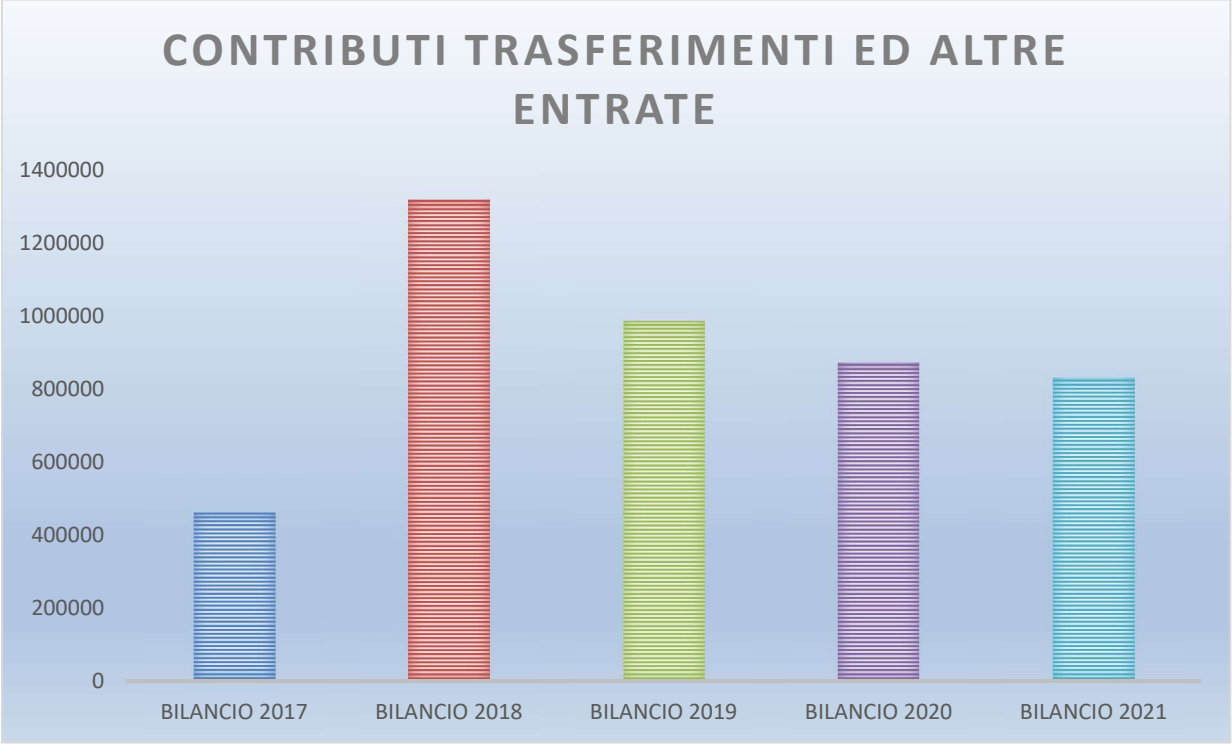
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	Preventivo aggiornato	Importo	Differenza
Contributi in conto esercizio	95.350	88.869	- 6.481
Contributi Legge 580 per Progetti	99.710	22.500	- 77.210
Versamento compensi rientranti nel principio di omnicomprensività della retribuzione dei dirigenti camerali	10.000	7.500	- 2.500
Proventi da progetti europei	178.100	144.428	- 33.672
Rimborsi spese personale distaccato	36.000	52.374	16.374
Riversamento avanzo azienda speciale	-	8.888	8.888
Arrotondamenti	-	3	3
Affitti Attivi	395.910	390.663	- 5.247
Rimborsi e recuperi diversi	15.900	95.417	79.517
Rimborsi per sentenze della corte dei conti	1.200	19.586	18.386
TOTALE	**832.170**	**830.228**	**- 1.942**

Riguardo ai progetti finanziati con il Fondo perequativo Unioncamere, si informa che questi si riferiscono a progetti pluriennali con scadenza nell'esercizio 2022 e che, i tempi tecnici per l'avvio di tali programmi concordati tra Unioncamere nazionale e Unioncamere Toscana hanno spostato la competenza economica dei proventi stessi, all'esercizio successivo.

Riguardo invece ai progetti Europei i medesimi si sono conclusi nel 2021 e il completamento della rendicontazione di tali progetti ha di fatto individuato minori oneri e, conseguentemente, minori proventi.

Analizzando l'andamento della categoria negli ultimi esercizi, si osserva:

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021
Contributi in conto esercizio	35.348	93.000	85.711	78.622	88.869
Contributi Legge 580 per Progetti	28.344	118.408	176.624	94.800	22.500
Riversamento compensi dirigenti camerali rientranti nel principio di omnicomprensività della retribuzione dirigenziale	0	0	0	5.000	7.500
Proventi da progetti europei	152.533	593.116	254.212	214.004	144.428
Rimborsi spese personale distaccato	63.658	42.853	85.986	34.387	52.374
Riversamento avanzo azienda speciale	0	22.580	0	0	8.888
Arrotondamenti	0	0	0	0	3
Affitti Attivi	88.216	322.157	337.751	357.275	390.663
Rimborsi e recuperi diversi	93.758	127.941	41.675	85.659	95.417
Rimborsi per sentenze Corte dei Conti	0	0	3.900	2.100	19.586
TOTALE	**461.857**	**1.320.055**	**985.859**	**871.847**	**830.228**



Il maggior valore nel periodo considerato è quello dell'esercizio 2018 ed è connesso principalmente ai proventi da realizzazione dei progetti europei.

La categoria presenta degli andamenti che sono in parte collegati alla capacità della camera di aderire e partecipare a progetti finanziati a valere sul fondo perequativo e su programmi dell'unione europea, da sviluppare per compensare, in parte, la minore capacità di acquisire contributi per iniziative compartecipate, fortemente ridotte a seguito delle esigue risorse economiche destinate agli interventi promozionali.

2.1.1.1.4 PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali alcune attività svolte dall'Ente si configurano come cessioni di beni e prestazioni di servizi e come tali rivestono rilevanza fiscale, con ricadute sia ai fini Iva che Ires. La situazione per la categoria di proventi da gestione di beni e prestazione di servizi è risultata la seguente:

PRESTAZIONI DI SERVIZI	BILANCIO 2021	% COMPOSIZIONE
Gestione camera arbitrale	6.540	2,66
Servizi connessi all'agenda digitale (libri digitali d'impresa)	4.502	1,83
Commercio estero	1.979	0,80
Gestione della concessione in uso di sedi, sale e spazi camerali	990	0,40
Funzioni ispettive e di vigilanza	3.002	1,22
Concorsi a premio	330	0,13
Autorità pubblica controllo filiera produzioni vitivinicole a D.O.	53.481	21,74
Distretto rurale della Toscana del sud	800	0,33
Organismo Composizione Crisi da Sovraindebitamento	174.362	70,88
TOTALE	**245.986**	**100,00**

Il valore dei proventi da gestione servizi per il periodo, confrontato con la previsione, evidenzia la seguente situazione:

PRESTAZIONI DI SERVIZI	Previsione Aggiornata	Bilancio d'esercizio	DIFFERENZA
Gestione camera arbitrale	20.000	6.540	- 13.460
Servizi connessi all'agenda digitale (libri digitali d'impresa)	0	4.502	4.502
Commercio estero	3.500	1.979	- 1.521
Gestione della concessione in uso di sedi, sale e spazi camerali	4.000	990	-3.010
Funzioni ispettive e di vigilanza	1.500	3.002	1.502
Altri servizi	400	26	-374
Concorsi a premio	1.000	330	-670
Autorità pubblica controllo filiera produzioni vitivinicole a D.O.	52.805	53.455	650
Distretto rurale della Toscana del sud	31.800	800,00	-31.000
Organismo Composizione Crisi da Sovraindebitamento	170.000	174.362	4.362
TOTALE PRESTAZIONE DI SERVIZI	**285.005**	**245.985**	**- 39.020**

I dati di bilancio 2020 posti in confronto con i dati del bilancio precedente evidenziano:

PRESTAZIONI DI SERVIZI	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Differenza
Gestione camera arbitrale	22.660	6.540	- 16.120
Servizi connessi all'agenda digitale (libri digitali d'impresa)	1.406	4.502	3.096
Commercio estero	2.968	1.979	- 989
Gestione della concessione in uso di sedi, sale e spazi camerali	1.800	990	-810
Funzioni ispettive e di vigilanza	1.569	3.002	1.433
Altri servizi	158	26	- 132
Concorsi a premio	495	330	- 165
Autorità pubblica controllo filiera produzioni vitivinicole a D.O.	80.733	53.455	- 27.278
Distretto rurale della Toscana del sud	11.200	800,00	- 10.400
Organismo Composizione Crisi da Sovraindebitamento	94.922	174.362	79.440
Totali	**217.911**	**245.985**	**28.074**

Si evidenzia l'intensificarsi dell'attività dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento, anche in conseguenza della particolare crisi economica dell'ultimo biennio.

2.1.1.1.5 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

La differenza tra le rimanenze iniziali (*euro* 43.622) e quelle finali (euro 57.942) fa registrare una differenza positiva (ricavo) per euro 14.320 rispetto ad una previsione aggiornata positiva (ricavo) per euro 33.585.

Le rimanenze sono composte prevalentemente dai beni di magazzino, dai buoni pasto, giacenze di CNS e Token e dalle giacenze di carnet ATA per commercio estero; il dettaglio degli importi è rilevabile dalla nota integrativa.

2.1.1.2 ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti si riferiscono ai costi operativi annuali sostenuti dall'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Gli oneri correnti, conseguentemente al taglio dei proventi da diritto annuale, sono risultati in sensibile riduzione nel triennio 2015-2017 (anche con riferimento alle camere di Livorno e Grosseto). La categoria che necessariamente aveva risentito maggiormente del taglio è quella degli interventi economici; relativamente ai quali l'ente si è nel frattempo impegnato nell'individuare nuove forme di supporto alle imprese, anche alternative rispetto all'erogazione di contributi diretti.

I valori degli oneri per interventi promozionali risentono in modo positivo delle decisioni dell'ente di confermare per il triennio 2020-2022 la maggiorazione degli importi del diritto annuale nella misura del 20%, destinando i maggiori proventi al finanziamento di interventi in particolari settori strategici approvati a livello nazionale dal Ministero dello Sviluppo economico :

a) progetto Punto Impresa Digitale (PID);

b) Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario;

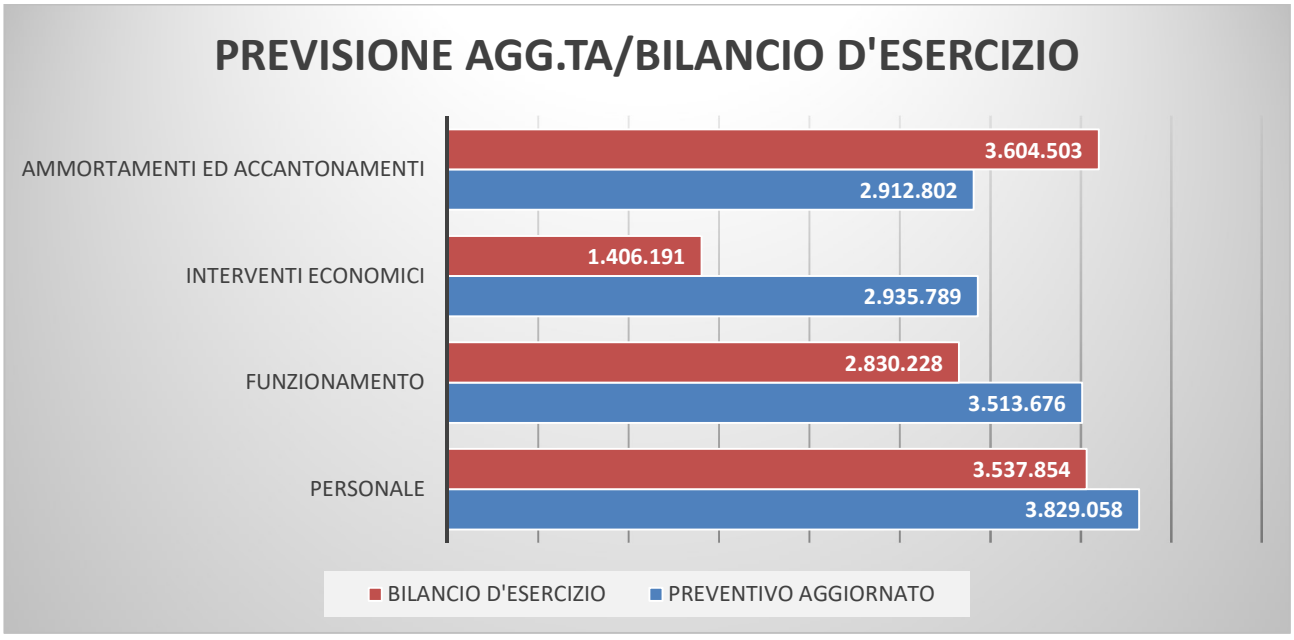
c) Formazione lavoro;

d) Preparazione delle Pmi ad affrontare i mercati internazionali;

e) Turismo 2021.

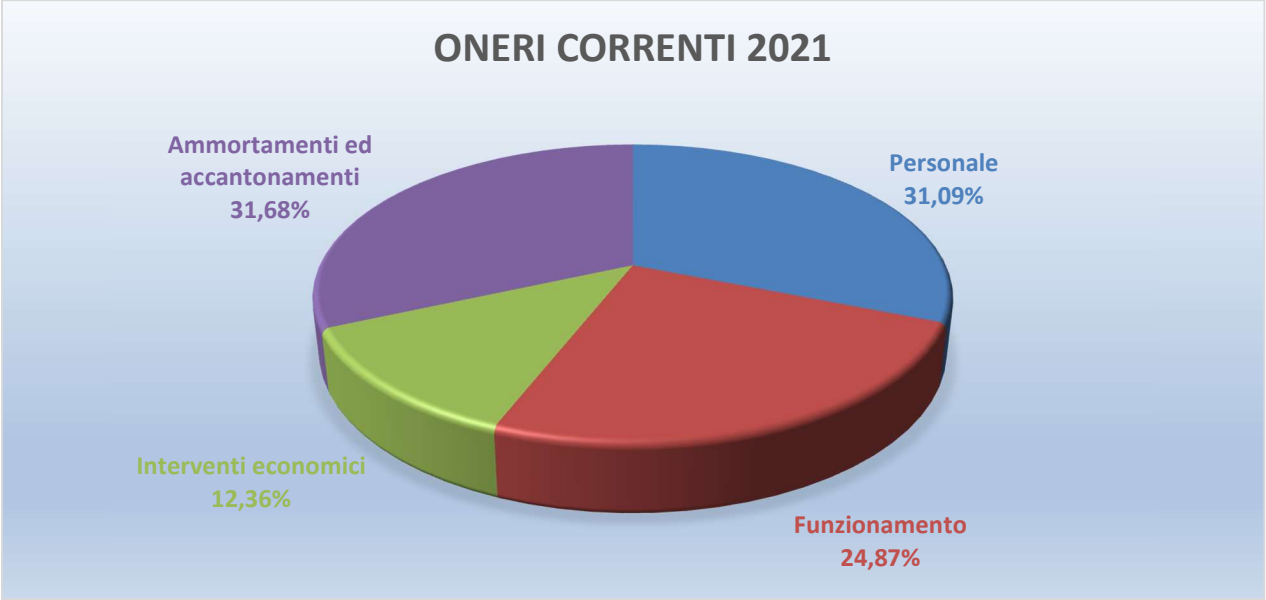
I valori degli oneri correnti 2021 confrontati con la previsione aggiornata evidenziano la seguente situazione:

ONERI CORRENTI	PREVENTIVO AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO %
Personale	3.829.058	3.537.854	-291.204	- 7,61
Funzionamento	3.513.676	2.830.228	-683.448	-19,45
Interventi economici	2.935.789	1.406.191	- 1.529.598	- 52,10
Ammortamenti e accantonamenti	2.912.802	3.604.503	691.701	23,75
TOTALE	**13.191.324**	**11.378.776**	**-1.812.548**	**- 55,41**



Di seguito viene esposta la composizione degli oneri correnti:

ONERI CORRENTI 2021	IMPORTO	% COMPOSIZIONE
Personale	3.537.854	31,09
Funzionamento	2.830.228	24,87
Interventi economici	1.406.191	12,36
Ammortamenti ed accantonamenti	3.604.503	31,68
TOTALE	**11.378.776**	**100,00**



CONTENIMENTO SPESE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2021 non si segnalano significative novità in relazione alle normative concernenti il contenimento della spesa nella pubblica amministrazione.

La norma di riferimento si rifà alla Legge 27/12/2019 n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" con la quale viene introdotta una semplificazione del quadro delle misure di contenimento della spesa nella pubblica amministrazione che si sono susseguite nel tempo, attraverso l'abrogazione espressa di un elenco di norme, indicate in un apposito allegato. L'Ente ha fatto riferimento appunto all'Allegato 1 "quadro sinottico" della circolare n. 26 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 11/11/2021 che richiama sostanzialmente quanto già indicato con le precedenti circolari n. 26 del 14 dicembre 2020 e n. 11 del 9 aprile 2021

Il nuovo meccanismo definito dalla Legge di Bilancio 2020 stabilisce un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel

triennio dal 2016 al 2018. Le norme chiariscono che resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni vigenti sui vincoli relativi alla spesa di personale.

Di seguito si passa ad esaminare quanto disposto dall'art. 1 commi da 590 a 600 della L. 160/2019, esplicitando l'applicazione delle medesime nel sostenimento degli oneri a bilancio 2021:

⇒ **COMMA 590** : a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A. Le **norme abrogate** sono:

- Articolo 18, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 - Facoltà alle camere di commercio di **compensare talune tipologie di spesa soggette a contenimento**;
- Articolo 1, commi 9, 10, 48 e 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - Spesa annua per **studi ed incarichi di consulenza** conferiti a soggetti estranei all'amministrazione non superiore al 30% di quella sostenuta nel 2004. Spese per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** non superiori al 40% di quelle sostenute nel 2004. Versamento al bilancio dello Stato risparmi art. 2, commi 1 e 2, D.M. 29 novembre 2002 e art. 1, comma 8, D.L. 12 luglio 2004, n. 168. **Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegial**i comunque denominati**,** automaticamente ridotte del 10 % rispetto agli importi al 30 settembre 2005.
- Articolo 2, commi da 618 a 623, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Spese annue di **manutenzione ordinaria e straordinaria immobili** dello Stato non superiori al 3% del valore dell'immobile. Detto limite è ridotto all'1% nel caso di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per immobili in locazione passiva ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile. L'eventuale differenza tra spese 2007 e importo rideterminato a partire dal 2008 è versata annualmente al bilancio dello Stato.
- Articolo 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133 (decorrenza dal 01/01/2019) - Spesa complessiva sostenuta dalle PA (elenco ISTAT comma 5 articolo 1 legge n. 311/2004) per **organi collegiali e altri organismi comunque denominati** ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007. Spese **per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** non superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2007 per le amministrazioni in elenco ISTAT comma 5 articolo 1 legge n. 311/2004 (escluse spese per convegni università e enti di ricerca). **Spese per sponsorizzazioni** non superiori al 30% della spesa sostenuta nel 2007 per le amministrazioni in elenco ISTAT comma 5 articolo 1 legge n. 311/2004.
- Articolo 6, commi 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 - Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge n. 266/2005, a decorrere dal 2011 le **indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate**, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1

della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2017, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. **Spesa annua per studi ed incarichi di consulenza**, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle PA comma 3 articolo 1 legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009. **Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** non superiori al 20% del 2009 per le PA. Divieto **spese per sponsorizzazioni** per le PA (elenco ISTAT comma 3 articolo 1 legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti). **Spese per missioni**, anche all'estero (con esclusioni: missioni internazionali di pace e delle Forze armate, missioni di polizia e vigili del fuoco ecc..) non superiori al 50% del 2009 per le PA, non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi**. Le diarie per le missioni all'estero** di cui all'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 non sono più dovute. **Spese per attività esclusivamente di formazione** non superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2009 per le PA. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente al bilancio dello Stato. Modifica al 2% del limite **per spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili** di cui al comma 618, della legge n. 244/2007.

- Articolo 5, comma 14, e articolo 8, commi 1, lettera *c)*, 2, lettera *b)*, e 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 - Riduzione delle **spese per consumi intermedi** (mediante razionalizzazione per gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato), ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, del 5% nel 2012 e del 10% dal 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente al bilancio dello Stato entro il 30 giugno.
- Articolo 50, commi 3 e 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 - Ulteriore riduzione, a decorrere dal 2014 su base annua, in misura pari al 5% della **spesa per consumi intermedi** 2010. Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente al bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Rimane vigente la normativa di cui all'articolo 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122 che recita: "*a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite*

nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 1999, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per ***l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonchè per l'acquisto di buoni taxi****".* Sulla base di tale normativa furono individuati i versamenti erariali al bilancio dello Stato dovuti dalle Camere di Grosseto (euro 3.980,53) e Livorno (euro 1.178,40) che, in complessivi euro 5.158,93, sono stati oggetto di versamento anche nell'esercizio 2021 senza applicazione della maggiorazione del 10%.

Le spese per le autovetture sono poi andate soggette ad altre normative di contenimento ed in particolare:

- DL 6/07/2012 n. 95 – art. 5 c. 2 che recita; *"a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonchè le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni* ***controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*** *per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonchè per l'acquisto di buoni taxi";*
- DL 24 aprile 2014, n. 66 – art. 15 c. 1 che recita: "il *comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e' sostituito dal seguente:* ***a decorrere dal 1° maggio 2014****, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonchè le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob),* ***non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*** *per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonchè per l'acquisto di buoni taxi.*

Il limite di spesa per le autovetture ai sensi, da ultimo del DL 66/2014, erano state determinate come segue:

Ex C.C.I.A.A.	Oneri per autovetture sostenute nell'anno 2011	Riduzione di spesa 30%
Livorno	4.365,00	1.309,50
Grosseto	21.822,49	6.546,75
TOTALE LIMITE SPESA MAREMMA TIRRENO		**7.856,25**

La spesa 2021 per i mezzi di trasporto (autovetture) è stata così sostenuta, nel limite sopra definito, in complessivi euro 7.448,79:

CONTO	CDC	Prodotto	Descrizione	Previsione 2021
325030 – Oneri per le assicurazioni	AA01 – Affari generali	0000 – Non definito	Assicurazione autovettura adibita ad uso del Presidente	1.750,00
325057 – Oneri esercizio autovetture	AA01 – Affari generali	A2110001 - Gestione e supporto organi istituzionali (anche OIV)	Oneri di gestione e funzionamento automezzo	2.298.,79
341024 – Amm.to autoveicoli e motoveicoli	BB04 – oneri comuni	0000 – Non definito	Ammortamento (valore di acquisto 34.000 euro, data acquisizione 05/2019 aliquota 10,00%)	3.400,00
TOTALE SPESE AUTOVETTURE				**7.448,79**

⇒ **COMMA 591** stabilisce, a fronte dell'abolizione dei limiti di spesa precedentemente vigenti, un unico limite riferito alle **spese per l'acquisto di beni e servizi** che **non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018**, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

⇒ **COMMA 592** stabilisce che le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti **voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio** redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Relativamente alla voce b7a) "**Interventi economici**" il Mi.S.E. con nota n. 88550 del 25.3.2020 si è espresso richiamando quanto già affermato con precedente nota n. 190345 del 13 settembre 2012 in sede di applicazione della norma per la categoria dei "consumi intermedi" introdotta dall'art. 8, comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95. Il Ministero, ai fini dell'individuazione della base imponibile per il calcolo dei "**consumi intermedi**" aveva ritenuto di escludere gli interventi di promozione economica in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla "*mission istituzionale*" degli enti camerali. In analogia a quanto affermato relativamente alla spesa per i consumi intermedi il Mi.S.E ritiene che anche in sede di applicazione del comma 592 dell'art. 1 della legge 160/2019, possano essere esclusi gli interventi economici iscritti nella voce b7a) del budget economico di cui al DM 27 marzo 2013 e quindi, escludere i relativi oneri anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizione di beni e servizi iscritti nella stessa voce dei bilanci del triennio 2016-2018.

Il limite del triennio è stato così individuato:

MASTRO BUDGET ECONOMICO ANNUALE	CONSUNTIVO 2016				Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	SPESA MEDIA TRIENNIO 2016/2018
	Livorno 01/01-31/08/2016	Grosseto 01/01-31/08/2016	Maremma Tirreno 01/09-31/12/2016	TOTALE			
B6) Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Erogazione di servizi istituzionali Voce B7 a) Budget ec annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	1.220.520,19	280.364,92	46.716,00	1.547.601,11	453.681,00	1.366.674,36	**0,00**
Prestazione di servizi Voce B7 b) Budget ec annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	646.711,49	188.809,16	450.503,00	1.286.023,65	1.191.215,00	1.288.637,20	1.255.291,95
Organi istituzionali Voce B7 d) Budget ec annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	99.027,37	59.893,93	48.672,00	207.593,30	49.689,00	47.057,51	101.446,60
Godimento di beni di terzi Voce B8 Budget ec annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	3.527,98	25.904,17	14.237,00	43.669,15	39.217,00	35.625,37	39.503,84
TOTALE	**1.969.787,03**	**554.972,18**	**560.128,00**	**3.084.887,21**	**1.733.802,00**	**2.737.994,44**	**1.396.242,39**

Con riferimento ai costi sostenuti nell'anno 2021 si osserva la seguente situazione:

VOCE ECONOMICA		ONERI SOGGETTI/ESCLUSI	VALORI BILANCIO 2021
B6	Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**SOGGETTI AL CONTENIMENTO**	0,00
B7B	Acquisizione di servizi		1.147.584,07
B7D	Compensi ad organi amministrazione e controllo		51.321,38
B8	Per godimento di beni di terzi		39.060,04
Totale spese per acquisto di beni e servizi (soggetti al contenimento)			**1.237.965,49**
B14A	Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	**ESCLUSI DAL CONTENIMENTO**	433.865,00
B7A	Erogazione di servizi istituzionali		1.424.769,42
B14B	Altri oneri diversi di gestione		1.063.589,81
Totale spese per acquisto di beni e servizi (esclusi dal contenimento)			**2.922.224,23**
TOTALE FUNZIONAMENTO E INTERVENTI ECONOMICI			**4.160.189,72**

Il Ministero delle Finanze con circolare n. 11 del 9 aprile 2021, richiamando quanto già disposto con la precedente circolare n. 26 del 14 dicembre 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria e tenuto conto dei numerosi provvedimenti normativi adottati, ha ritenuto che le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle misure di contrasto alla pandemia da

Covid_19 possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento. Pertanto, dal totale degli oneri soggetti a contenimento come da prospetto sopra evidenziato, si detraggono i seguenti importi:

ONERI SOGGETTI AL CONTENIMENTO			**1.237.965,49**
Fornitura beni e servizi emergenza da COVID 19	Pulizie locali	60.155,44	-109.164,50
	Oneri per Servizi di Vigilanza e accoglienza	38.555,16	
	Oneri per Manutenzione Ordinaria	8.784,00	
	Materiale di Consumo	1.669,90	
SPESE NETTE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DA CONSIDERARE SOGGETTI AL CONTENIMENTO (MEDIA TRIENNIO 2016/2018)			**1.128.800,99**

Considerando il limite di spesa del triennio 2016-2018 come sopra evidenziato, si determina la seguente minore spesa:

Limite spesa triennio 2016, 2017 e 2018	1.396.242,39
Spese nette sostenute anno 2021	-1.128.800,99
Minori spese sostenute rispetto al limite normativo	**267.441,4**

⇒ **COMMA 593** prevede la possibilità di superare il limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 ***"in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018.*** *L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento*". L'entrata in vigore delle nuove disposizioni con l'esercizio 2020 determina, pertanto, che sia possibile coprire l'eventuale differenza positiva tra l'importo iscritto nelle voci B6), B7) (voci b, c e d) e B8) del budget economico 2021 e la media degli oneri sostenuti complessivamente nel triennio 2016-2018, attraverso il maggior valore risultante dal confronto tra i proventi complessivi 2020 rispetto a quelli accertati nel 2018.

Al riguardo la circolare MEF n. 9 del 21/04/2020 precisa che per l'anno 2020 il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori di rendiconto o di bilancio d'esercizio 2019, rapportati ai medesimi valori conseguiti nel 2018; da ciò ne deriva che è possibile superare il limite delle spese per acquisto di beni e servizi qualora:

Anno 2020	Maggiori proventi da bilancio d'esercizio 2019	Su proventi da bilancio d'esercizio 2018
Anno 2021	Maggiori proventi da bilancio d'esercizio 2020	Su proventi da bilancio d'esercizio 2018

Al riguardo la nota Mise 88550 del 25.03.2020 precisa che vanno esclusi dal valore dei proventi risultati dai bilanci:

- dalla voce "Diritto annuale" la quota di ricavo per la realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del 20% di cui all'art. 18, comma 10, della Legge 580/93;
- tutte le entrate derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi/convenzioni/protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione dei progetti.

I costi finanziati con i ricavi di cui sopra sono esclusi dal calcolo del valore medio di cui al comma 591.

Relativamente al bilancio d'esercizio 2021, considerato che le spese per acquisto di beni e servizi, sono rientrate nel limite stabilito dalla norma come sopra detto, l'Ente non ha dato applicazione a tale comma.

⇒ **COMMA 594** prevede che, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590**, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla legge, incrementato del 10 per cento**.

Le riduzioni di spesa di cui all'articolo 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) e all'articolo 6, comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n.122/2010, non rientrano tra i versamenti soggetti a maggiorazione del 10%.

Questa la situazione dei versamenti erariali dovuti dall'Ente per l'esercizio 2021:

Normativa	Onere di riferimento	RIDUZIONE DA VERSARE ALL'ERARIO (Importi riferiti all'esercizio 2018)			Maggiorazione 10%	VERSAMENTO
		Grosseto	*Livorno*	Totale versamenti dovuti		
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A						
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	Compensi organi	17.798	17.169	34.967	3.497	38.464
	TOTALE			**34.967**	**3.497**	**38.464**
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	Compensi organi* (c. 3)	11.910	13.971	25.881	2.588	28.469
	Spese rappresentanza (c. 8)	774	905	1.679	1.036	11.391
	Spese di pubblicità (c. 8)	5.242	3.434	8.676		
	Missioni del personale	11.191	10.814	22.005	2.200	24.205
	Spese formazione personale	6.122	7.937	14.059	1.406	15.465
	TOTALE			**72.300**	**7.230**	**79.530**
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	Consumi intermedi	96.592	91.718	188.310	18.831	207.141
	TOTALE			**188.310**	**18.831**	**207.141**

Normativa	Onere di riferimento	RIDUZIONE DA VERSARE ALL'ERARIO (Importi riferiti all'esercizio 2018)			Maggiorazione 10%	VERSAMENTO
		Grosseto	*Livorno*	Totale versamenti dovuti		
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014	Consumi intermedi (ulteriore riduzione 5%)	48.296	45.859	94.155	9.416	103.571
	TOTALE			**94.155**	**9.416**	**103.571**
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno						**428.706**
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili (versamenti non soggetti a maggiorazione)						
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	Autovetture	3.981	1.178	5.159	0	5.159
Importo da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno						**5.159**
TOTALE VERSAMENTI ERARIALI						**433.865**

I versamenti sono stati così effettuati:

CONTO		Versamento 2021
327050	Riduzione ai sensi DL 78/2010 art. 6 c. 21	77.459
327051	Riduzione ai sensi DL 95/2012 art. 8 c.3 eDL 66/2014 art. 50, c 3	282.465
327052	Oneri per organi da riversare allo Stato art. 61 c. 17 D.L. 112/2008	34.967
327053	Versamento al bilancio dello Stato articolo 1 co. 594 Legge 27 dicembre 2019 n. 160	38.974
TOTALE VERSATO CON MANDATO DI PAGAMENTO N. 953 DEL 10/06/2021		**433.865**

Riguardo ai versamenti erariali la Giunta camerale, con deliberazione n. 35 del 15 marzo 2017, aveva deciso di sospendere il versamento delle somme dovute in base alle diverse normative in materia di contenimento della spesa a partire dall'esercizio 2017, condividendo, unitamente alle Camere di Commercio di Venezia-Rovigo e Treviso-Belluno, un'azione di accertamento davanti al Giudice Ordinario al fine di ottenere un pronunciamento in ordine all'obbligo di versamento in oggetto. Le somme derivanti dagli annuali obblighi di versamento al bilancio dello Stato sono state accantonate nei bilanci camerali degli esercizi 2017, 2018 e 2019 determinando, al 31/12/2019, un debito complessivo di euro 1.184.675,19. La procedura, che vede l'Ente in causa contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sembrava quasi giunta al termine; infatti, con decisione n. cronol. 13158/2020 del 06/10/2020, il Giudice aveva sciolto la riserva ed aveva dichiarato la causa matura per la decisione, conferendo alle parti due termini, previsti in questa fase dal codice di procedura civile, affinché entrambi i soggetti potessero sintetizzare le proprie conclusioni con reciproche repliche. Successivamente al deposito delle memorie (ultima scadenza l'8 gennaio 2021) il Giudice avrebbe trattenuto la causa in decisione: il dispositivo avrebbe dovuto essere depositato entro breve termine (alcune settimane dopo), seguito dal deposito della sentenza con la motivazione. In considerazione dell'imminente definizione della controversia, tenuto conto del fatto che i

versamenti sospesi, riferiti a tre annualità, ammontavano oramai a oltre un milione di euro e considerata, infine, l'introduzione di nuove disposizioni di contenimento di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, la Camera ha ritenuto opportuno riprendere dall'anno 2020 ad effettuare il prescritto versamento a favore del bilancio dello Stato.

Tuttavia, con Ordinanza in data 21 gennaio 2021, il Giudice ha disposto la sospensione del processo e la trasmissione del fascicolo processuale alla Corte Costituzionale, chiamata a pronunciarsi sulla violazione degli articoli 3, 53, 97 e 118 della Costituzione; ciò provocherà una inevitabile dilazione della controversia. In pendenza di giudizio, a mero scopo cautelativo e senza presunzione di acquiescenza, l'ente ha ritenuto di confermare la volontà di procedere ad effettuare il prescritto versamento a favore del bilancio dello Stato anche per gli esercizi successivi al 2020 e fino alla definizione della controversia, con riserva di ripetizione dell'indebito in caso di esito favorevole della lite.

Da ultimo, in data 2 settembre 2021 il Segretario Generale con la determinazione n. 45 ha conferito al Prof. Avv. Alfonso Celotto, con studio a Roma, l'incarico di assistere e difendere la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno innanzi alla Corte Costituzionale nel procedimento sulla questione di legittimità costituzionale sollevata dal Tribunale Ordinario di Roma.

⇒ **COMMA 596** stabilisce che **i compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento**, con esclusione dei rimborsi spese, **spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo,** ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Riguardo ai compensi per gli organi istituzionali il Consiglio camerale con deliberazione n. 19 adottata in data 30 gennaio 2020 ha preso atto dell'emanazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle finanze del decreto 11 dicembre 2019 avente ad oggetto "*determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali*". Il Consiglio ha deliberato la gratuità dei compensi agli organi ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti e ha previsto unicamente la possibilità di un rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio.

Si informa al riguardo, che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Milleproroghe), nella legge di conversione n. 15 del 25/02/2022 ha eliminato la previsione di gratuità degli Organi delle Camere di commercio rimandando ad uno specifico decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la determinazione dei criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli Amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle Aziende speciali; alla luce di quanto sopra, il termine per l'aggiornamento del preventivo economico dell'esercizio 2022 è stato eccezionalmente rinviato al 30 settembre.

⇒ **COMMA 597** stabilisce che la **relazione degli organi deliberanti** degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600.

⇒ **COMMI 610 E 611** relativi alla spesa annuale per la gestione del settore informatico sono stati abrogati dall'art. 53, comma 6, lett. b), D.L. 31 maggio 2021, n. 77.

Contenimento delle spese di personale

Le Camere di commercio continuano a rientrare fra le amministrazioni pubbliche soggette a vincoli assunzionali: infatti già l'art. 14, comma 5, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, come integrato dall'art. 4, comma 16 ter del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, ribadiva infatti specifici vincoli assunzionali per gli Enti camerali, previsti dalla Legge Finanziaria 2010, dalla Legge Finanziaria 2008 e dal D.M. 8 febbraio 2006: "ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, sino all'anno 2015; nel limite del 50 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, per l'anno 2015; nel limite del 100 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, a decorrere dall'anno 2016. Sono fatte salve le assunzioni già effettuate alla data di entrata in vigore del presente decreto. All'articolo 2, comma 22, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sono soppresse le parole «e 2012». Anche relativamente alla possibilità di ricorrere all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile, l'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dall'art. 4, comma 102, della L. 12 novembre 2011, n. 183 aveva esteso alle Camere di commercio quanto già stabilito a carico di altre amministrazioni (amministrazioni dello Stato, Agenzie, enti pubblici non economici, università ed enti di ricerca) ed in particolare la possibilità di ricorrere a tali tipologie contrattuali (rapporti di lavoro a tempo determinato, di somministrazione di lavoro a tempo determinato, ecc...) nel limite del 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 (qualora le amministrazioni non abbiano sostenuto nel 2009 spese per tali finalità, il limite del 50% è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007/2009).

In tale contesto normativo, già orientato al contenimento delle spese di personale, è intervenuto il decreto di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio, D.Lgs. 25.11.2016 n.219, che, nel

prevedere la riduzione del numero degli Enti mediante accorpamento, ha introdotto una serie di misure di razionalizzazione riguardanti in particolare le sedi ed il personale: per quest'ultimo l'art.3 co.3 delle disposizioni di attuazione stabilisce che debba essere presentata al Ministero dello Sviluppo Economico da parte di Unioncamere una proposta contenente:

a) il riassetto degli uffici e dei contingenti di personale in funzione dell'esercizio delle competenze e delle funzioni di cui all'articolo 2 della legge 23 dicembre 1993 n.580;

b) la conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigente e non dirigente, nonché la rideterminazione delle risorse finanziarie dei corrispondenti fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa;

c) la razionale distribuzione del personale dipendente delle camere di commercio, con possibilità di realizzare processi di mobilità tra le medesime camere, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, prescindendo dal nulla osta da parte della camera cedente. Nel medesimo piano sono fissati anche i criteri per individuare il personale soggetto ai suddetti processi di mobilità, nonché l'eventuale personale soprannumerario non ricollocabile nell'ambito delle camere di commercio.

Pertanto fino al completamento delle procedure di mobilità sopradette alle camere di commercio è in ogni caso vietata, a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.

Il piano di razionalizzazione del personale adottato con successivo decreto ministeriale attuativo dell'art.3 del D.Lgs. 219/2016 (Decreto Ministero Sviluppo Economico 16/2/2018) ha individuato per la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno una dotazione organica che al 31.12.2019 doveva essere pari a n.84 unità, con una riduzione, rispetto a quella vigente al 31.12.2016 (pari a n. 90 unità) di 6 unità: la cessazione delle unità di personale prevista si è realizzata mediante il collocamento a riposo per pensionamento.

Con l'annualità 2019 è stata data dunque compiuta attuazione al piano di razionalizzazione derivante dal sopracitato decreto, mediante cessazione di tutte le unità di personale previste; oltre a queste cessazioni programmate, in quanto derivanti dal piano di razionalizzazione, sono cessate nell'anno 2020 due unità di personale per pensionamento (1 di categoria giuridica B3, una di categoria giuridica C), una ulteriore unità di categoria giuridica B3 per dimissioni volontarie, in quanto vincitrice di concorso presso altra Pubblica Amministrazione, un'altra appartenente alla categoria C per trasferimento per mobilità verso Pubblica Amministrazione; è stato inoltre prorogato di un anno il comando in uscita di una unità di personale di categoria B3 alla Camera di Commercio di Pisa (fino al 30 settembre 2021). Nell'annualità 2021 sono cessate due ulteriori unità di personale (n.1 unità di categoria D e n.1unità di categoria C per pensionamento), è stato attivato il comando in uscita presso il Comune di Grosseto per un anno dal 31/12/2021 di n.1 unità di categoria giuridica D e prorogato di un anno il comando in uscita di una unità di personale di categoria B3 alla Camera di

Commercio di Pisa (fino al 30 settembre 2022). Sul fronte delle assunzioni dopo molti anni la Camera di Commercio è riuscita ad integrare il personale, in virtù dello sblocco assunzionale, di cui si dirà in seguito operato dalla Legge di bilancio per l'anno 2019 (Legge n.145/2018), di cui hanno usufruito le Camere di Commercio già accorpate: in particolare sono state assunte n.3 nuove unità di categoria C per concorso, mentre n.3 unità di categoria giuridica B3, già appartenenti al ruolo camerale, sono state inquadrate in categoria C, in quanto vincitrici di concorso; il primo di dicembre poi è stato attivato un comando in entrata dal Comune di Alghero di n.1 unità di categoria D.

Pertanto al 31.12.2021 la consistenza del personale è pari a n. 72 unità, compreso il Segretario Generale ed i due Dirigenti e comprese una unità di categoria D ed una unità di categoria B3 in comando presso pubblica amministrazione, come sopra indicato, una unità di categoria "C" in distacco sindacale al 100% ed una unità di categoria "B3" in aspettativa sindacale al 100%, quindi con ulteriori tre unità non effettivamente in servizio. Nel computo non è compresa l'unità di categoria D in comando presso la Camera di Commercio da altra pubblica amministrazione, in quanto non in ruolo.

La consistenza delle unità di personale, al 31.12.2021 risulta essere la seguente:

Categoria	Dotazione organica (Del. 117/2015)	Dotazione organica (D.M.16/2/2018)	Dotazione organica vigente (D GC 84/2021)	Personale in servizio al 31 dicembre 2021	Posti vacanti (Dotazione D.M.16/2/2018)
Segretario Generale	1	1	1	1	0
Dirigenti	4	3	3	2	1
D1	25	25	25	20	5
C	38	33	36	33	3
B3	15	15	12	9	3
B1	6	6	6	6	0
A	1	1	1	1	0
Totale	**90**	**84**	**84**	**72**	**12**
* N. 14 unità di personale, appartenenti alle diverse categorie, sono titolari di un rapporto di lavoro a tempo parziale.					

Per quanto riguarda il rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68, al 31.12.2020 non risulta la scopertura della "quota di riserva" destinata ai soggetti diversamente abili ed agli appartenenti alle categorie protette.

Come si ricordava sopra, la Legge di bilancio per l'anno 2019 (Legge n.145/2018) ha introdotto per le Camere di commercio già accorpate, tra cui anche la Camera di Commercio della Maremma e del

Tirreno, la possibilità dal 1° gennaio 2019 di procedere a nuove assunzioni nei limiti del cento per cento delle cessazioni di personale dell'anno precedente, previa approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art.6 del D.Lgs. 165/2001, a cui l'Ente ha provveduto con deliberazione della Giunta Camerale n.107 del 10 Ottobre 2019, successivamente aggiornata con deliberazione della Giunta Camerale n.126 del 25 Novembre 2020 e con deliberazione della Giunta Camerale n. 84 del 27 Luglio 2021, mentre permane il divieto di ricorso alle forme flessibili di lavoro.

In tema di programmazione dei fabbisogni di personale novità rilevanti sono state introdotte con il D.Lgs.75/2017, che ha modificato l'art.6 del D.Lgs.165/2001: di fatto la possibilità di procedere al reclutamento di personale mediante nuove assunzioni è subordinata al rispetto del limite individuato dal legislatore rappresentato dalla spesa potenziale massima sostenibile (art.6 del D.Lgs.165/2001), pari al costo teorico della dotazione organica vigente (ossia quella di cui al D.M. 16.02.2018), ed al rispetto dei limiti assunzionali, che per effetto della previsione contenuta nell'art.1 co.450 della L.145/2018 corrispondono alla spesa del personale cessato nell'anno precedente.

La situazione prospettica del piano dei fabbisogni di personale esprime la dotazione organica in termini finanziari: partendo dall'ultima dotazione organica adottata si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale, riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria. In concreto la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica approvata.

Di seguito la relativa tabella di dettaglio:

CC MAREMMA TIRRENO		31/12/2022							
Categoria	DOTAZIONE ORGANICA D.M. 16/02/2018	DOTAZIONE ORGANICA D GC 27/07/2021	PERSONALE IN SERVIZIO (31/12/2022)*	POSTI VACANTI (31/12/2022)	SPESA ANNUA CCNL NON DIR. 21/05/2018 E CCNL DIR 03/08/2010 con IVC	ONERI RIFLESSI	SPESA ANNUA CON ONERI RIFLESSI (Unità di categoria)	SPESA ANNUA COMPLESSIVA DOTAZIONE ORGANICA SPESA POTENZIALE MASSIMA	SPESA COMPLESSIVA ANNUA DOPO ASSUNZIONI: SPESA PER IL PERSONALE IN SERVIZIO E SPESA PER LE FACOLTA' ASSUNZIONALI A LEGISLAZIONE VIGENTE
						41,393			
Seg Gen	1	1	1	0	43.625,63	18.057,96	61.683,59	61.683,59	61.683,59
Dirigenti	3	3	2	1	43.625,63	18.057,96	61.683,59	185.050,77	123.367,18
D1	25	25	21	4	23.980,09	9.926,08	33.906,17	847.654,25	712.029,57
C1	33	36	35	1	22.039,41	9.122,77	31.162,18	1.028.351,94	1.090.676,30
B3	15	12	9	3	20.652,45	8.548,67	29.201,12	438.016,80	262.810,08
B1	6	6	5	1	19.536,91	8.086,91	27.623,82	165.742,92	138.119,10
A1	1	1	1	0	18.482,72	7.650,55	26.133,27	26.133,27	26.133,27
TOTALE	**84**	**84**	**74**	**10**				**2.752.633,54**	**2.414.819,09**

Di fatto, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, che ha più volte sospeso le procedure concorsuali programmate e bandite per l'anno 2019 (con D.L. n.18/2020 sono state sospese le procedure concorsuali fino al 15 Maggio 2020; successivamente con DPCM 3/11/2020 fino al 14 Febbraio 2021), è stato possibile dare compiuta attuazione alla programmazione di assunzioni in conto 2019 (pari all'assunzione di n.3 unità di categoria giuridica C mediante concorso e conseguente cessazione di n.3 unità di categoria B3, già in ruolo e vincitrici di concorso), in conto anno 2020 e 2021, sia pur in parte, (pari all'assunzione di n.3 unità di categoria giuridica C mediante scorrimento della graduatoria vigente, come disposto con Determinazione SG 80/2020) soltanto nel

mese di Settembre 2021, mentre non è andata a buon fine la procedura selettiva pubblica per l'assunzione di n.1 unità di categoria D, per mancato superamento della prova orale da parte dell'unico candidato ammesso.

Con deliberazione della Giunta Camerale n.84 del 27/07/2021 la Camera di Commercio ha approvato l'aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale e conseguente rimodulazione della dotazione organica, prevedendo per l'anno 2021 l'assunzione, mediante concorso, di n.3 unità di personale di categoria C (oltre a quella già assunta mediante scorrimento di graduatoria vigente) e per l'anno 2022 l'assunzione di n.1 unità di categoria D mediante concorso. Con determinazione SG n.62/2021 è stata indetto il concorso per il reclutamento di n.3 unità di categoria C, in corso di espletamento.

Nel mese di maggio 2018 (21 maggio) è stato sottoscritto il CCNL delle Funzioni Locali del personale dipendente non dirigente, che ha previsto gli incrementi degli stipendi tabellari indicati nella Tabella A), con tre diverse decorrenze (dal 1.1.2016; dal 1.1.2017 e dal 1.3.2018 – Art. 64): gli incrementi dello stipendio tabellare hanno effetto, dalle singole decorrenze, su tutti gli istituti di carattere economico per la cui quantificazione le vigenti disposizioni prevedono un rinvio allo stipendio tabellare; a decorrere dal 1/4/2018 è cessata la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale riconosciuta dal 2010, i quanto conglobata nello stipendio tabellare, come indicato nella Tabella C) allegata al CCNL; nella medesima Tabella C) è prevista, con la stessa decorrenza, in corrispondenza delle categorie economiche A,B,C, D un'ulteriore posizione, a cui si accede mediante progressione economica a carico delle risorse stabili del fondo per le risorse decentrate; l'art.66 del suddetto CCNL ha poi introdotto un elemento perequativo una tantum, corrisposto su base mensile nelle misure indicate nella Tabella D) per dieci mensilità (1.3.2018 – 31.12.2018).

Nel mese di dicembre 2020 (17 Dicembre) è stato sottoscritto il CCNL Area Dirigenza FL, che ha previsto degli incrementi degli stipendi tabellari indicati con tre diverse decorrenze (1°Gennaio 2016, 1° Gennaio 2017, 1°Gennaio 2018), mentre a decorrere dal mese successivo a quello di sottoscrizione del CCNL stesso, l'indennità di vacanza contrattuale riconosciuta con decorrenza 2010 cessa di essere corrisposta come specifica voce retributiva ed è conglobata nello stipendio tabellare. Inoltre l'importo annuo lordo della retribuzione di posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 1/1/2018, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data del 1°/1/2018, di un importo annuo lordo, comprensivo di tredicesima, pari a € 409,50. A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009), sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti. Le suddette risorse concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 54, comma 4 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.

Relativamente alle misure di contenimento delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale, l'art. 23 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (recante modifiche al D.Lgs. 165/2001) nel modificare la previgente disciplina ha disposto che "al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1°gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle pubbliche amministrazioni (tra cui anche le Camere di Commercio), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Il CCNL FL 2016 – 2018 ha altresì innovato in materia di costituzione del Fondo risorse decentrate: infatti all'art. 67 prevede che "a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi".

Pertanto nel rispetto del limite rappresentato dall'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente per l'anno 2016, nell'anno 2021 si è provveduto alla quantificazione del Fondo risorse decentrate a carico della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, in ottemperanza al nuovo disposto contrattuale: il Fondo è stato altresì stabilmente incrementato, ai sensi dell'art. 67 co.2 lett.b) e lett.c), di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali e dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato nell'anno precedente; ai sensi dell'art.67 co.2 lett.a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019; sono state stanziate anche risorse variabili, come previsto dall'art.67 co.3 CCNL FL.

Anche per quanto riguarda il personale Dirigente a decorre dal fondo 2021 è stata applicata la nuova disciplina di cui all'art.57 del CCNL 17/12/2020, in base alla quale è costituito da un unico importo

annuale “nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all’art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell’anno di sottoscrizione del presente CCNL (2020), ivi comprese quelle derivanti dagli incrementi contrattuali di cui all’art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno”, nel rispetto complessivamente del limite di cui all’art.23 del D.Lgs.75/2017 (ammontare delle risorse decentrate dell’anno 2016).

2.1.1.2.2 ONERI PER IL PERSONALE

Gli oneri per il personale comprendono i seguenti valori:

ONERI DEL PERSONALE	IMPORTI	% COMPOSIZIONE
Competenze al personale	2.637.690	74,56
Oneri sociali	644.360	18,21
Accantonamenti TFR	219.229	6,20
Altri costi	36.575	1,03
TOTALE	**3.537.854**	**100,00**

Le competenze al personale sono composte dalle seguenti voci:

COMPETENZE AL PERSONALE	IMPORTI
Retribuzione Ordinaria	1.587.130
Oneri rinnovi contrattuali	28.130
Retribuzione straordinaria	5.614
Risorse decentrate personale non dirigente	589.647
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	330.714
Fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative	96.455
TOTALE	**2.637.690**

Il raffronto con la previsione aggiornata evidenzia i seguenti dati:

CONTI	PREVISIONE AGG.TA	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZA
Retribuzione Ordinaria	1.681.514	1.587.130	-94.384
Oneri rinnovi contrattuali	124.433	28.130	-96.303
Retribuzione straordinaria	42.449	5.614	-36.835
Risorse decentrate personale non dirigente	579.069	589.647	10.578
Retribuzione di posizione dirigenti	403.697	330.714	-72.983
Fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative	108.880	96.454	-12.426

CONTI	PREVISIONE AGG.TA	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZA
TOTALE COMPETENZE AL PERSONALE	**2.940.042**	**2.637.690**	**-302.352**
Oneri Previdenziali	649.720	631.636	-18.084
Inail dipendenti	16.250	12.724	-3.526
TOTALE ONERI SOCIALI	**665.970**	**644.360**	**-21.610**
Accantonamento T.F.R.	62.726	55.430	-7.296
Rivalutazione TFR personale camerale	15.147	38.925	23.778
Accantonamento fondo I.F.S.	102.463	124.874	22.411
TOTALE ACCANTONAMENTI TFR	**180.336**	**219.229**	**38.893**
Altre Spese per il Personale	17.710	14.060	-3.650
Oneri per concorsi	25.000	22.515	-2.485
TOTALE ALTRI COSTI	**42.710**	**36.575**	**-6.135**

Gli oneri per la retribuzione ordinaria comprendono gli importi dello stipendio tabellare stabiliti dai contratti collettivi nazionali di riferimento che sono: per il personale non dirigente il CCNL 21 maggio 2018; per il personale di qualifica dirigenziale in data 17 Dicembre 2020 è stato sottoscritto il CCNL Area Dirigenza FL 2016 – 2018. Alla retribuzione tabellare si aggiunge l'indennità di vacanza contrattuale ex art. 2, comma 35, della L. n. 203/2008 (non più dovuta dal 1° aprile 2018 per il personale non dirigente, e dal 1°gennaio 2021 per il personale dirigente, in virtù degli incrementi tabellari, che hanno assorbito l'indennità stessa,), le retribuzioni di anzianità, gli oneri per assegni familiari e altri trattamenti contrattuali erogati in presenza di specifiche situazioni disciplinate dai suddetti contratti collettivi.

Il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente è stato quantificato in applicazione delle misure di contenimento previste dall'art. 23 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (recante modifiche al D.Lgs. 165/2001) nel modificare la previgente disciplina ha disposto che "al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1°gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle pubbliche amministrazioni (tra cui anche le Camere di Commercio), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

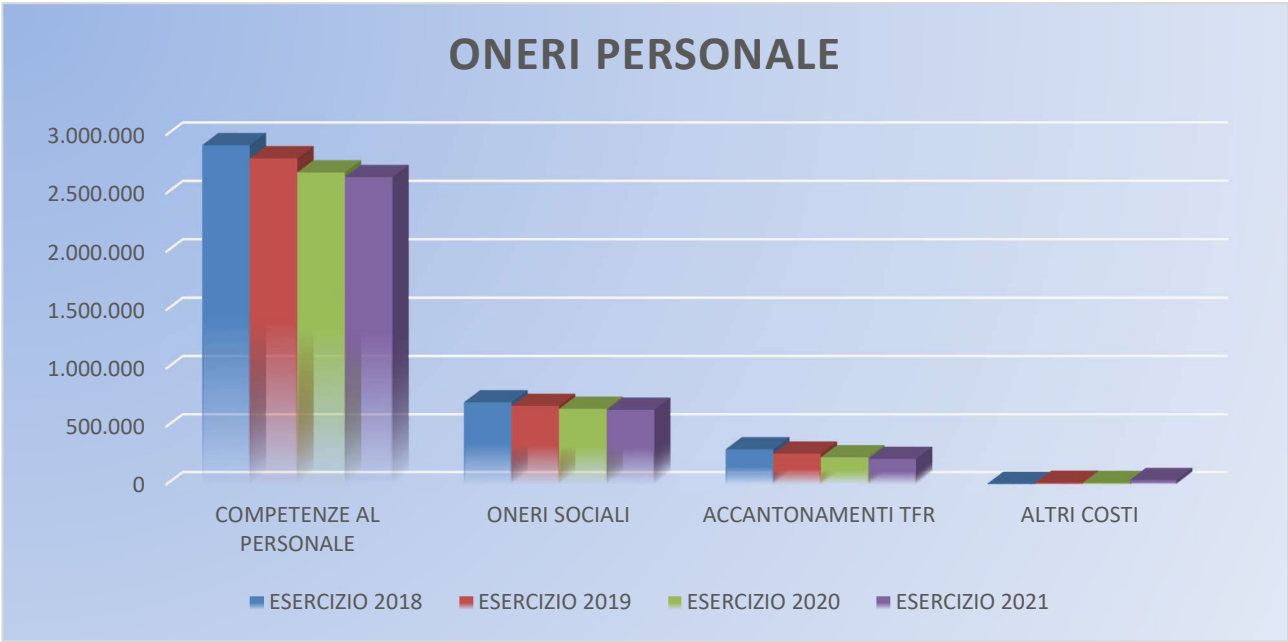
La retribuzione straordinaria riguarda le prestazioni effettuate dal personale oltre il normale orario di lavoro (solo per il personale non dirigente).

Gli oneri sociali riguardano i contributi a carico del datore di lavoro per il trattamento previdenziale del personale.

Gli oneri del personale comprendono altresì gli accantonamenti per la corresponsione del trattamento di fine rapporto (indennità di fine servizio e Tfr).

Si evidenzia nella tabella che segue, l'andamento dei costi per il personale nell'ultimo quadriennio:

ONERI DEL PERSONALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
TOTALE MASTRO 3210 COMPETENZE AL PERSONALE	2.911.336	2.798.382	2.677.310	2.637.690
TOTALE MASTRO 3220 - ONERI SOCIALI	708.680	678.211	652.440	644.360
TOTALE MASTRO 3230 - ACCANTONAMENTI TFR	302.263	264.558	232.712	219.229
TOTALE MASTRO 3240 - ALTRI COSTI	5.603	12.336	11.288	36.575
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	**3.927.882**	**3.753.487**	**3.573.751**	**3.537.854**



Relativamente agli altri costi del personale, i valori relativi all'esercizio 2021 comprendono gli oneri relativi alle procedure concorsuali di acquisizione risorse umane.

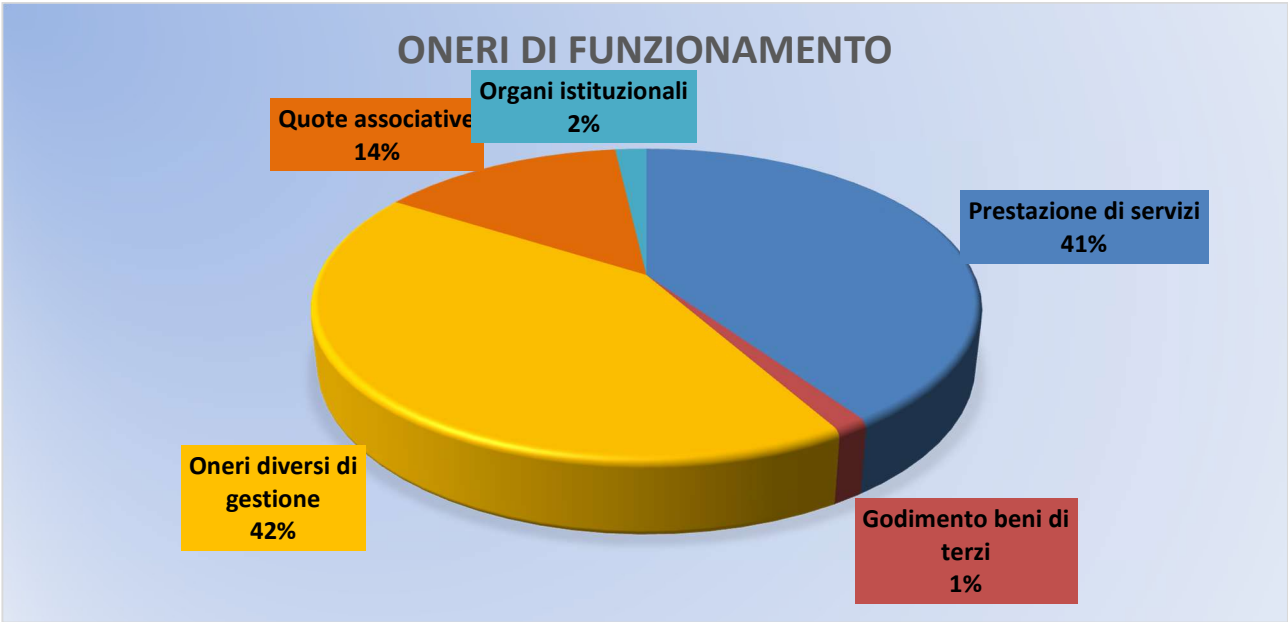
Nel totale, le spese 2021 appaiono in linea con quelle dell'esercizio precedente, mentre con riferimento agli esercizi 2019 e 2018 si evidenzia una riduzione rispettivamente del 5,74% e del 9,93%.

2.1.1.2.3 ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli oneri di funzionamento, che comprendono i costi per prestazione servizi, per utilizzo beni di terzi, oneri diversi di gestione, quote associative e per il funzionamento degli organi istituzionali presentano i seguenti valori:

ONERI DI FUNZIONAMENTO	IMPORTI	% COMPOSIZIONE
Prestazione di servizi	1.144.162	40,43
Godimento beni di terzi	39.060	1,38
Oneri diversi di gestione	1.194.578	42,21

ONERI DI FUNZIONAMENTO	IMPORTI	% COMPOSIZIONE
Quote associative	401.107	14,17
Organi istituzionali	51.321	1,81
TOTALE	**2.830.228**	**100,00**



ONERI DI FUNZIONAMENTO	PREVISIONE AGG.TA	BILANCIO 2021	DIFFERENZA
Prestazione di servizi	1.659.122	1.144.162	- 514.960
Godimento beni di terzi	47.510	39.060	- 8.450
Oneri diversi di gestione	1.290.975	1.194.578	- 96.397
Quote associative	449.819	401.107	- 48.712
Organi istituzionali	66.250	51.321	- 14.929
TOTALE	**3.513.676**	**2.830.228**	**- 683.448**

Gli oneri di funzionamento a consuntivo sono risultati quindi inferiori rispetto alla previsione aggiornata complessivamente del 20% circa; minori spese sono state sostenute, in particolare, per:

- Minori oneri telefonici per circa euro 11.800;
- Minori oneri per pulizie locali per circa euro 7.600;
- Minori spese per servizi di vigilanza e accoglienza per circa euro 23.385;
- Minori spese per manutenzioni ordinarie e manutenzioni ordinarie immobili per circa euro 30.700;

- Minori spese per la formazione del personale per circa euro 30.247;
- Minori spese per trasferte del personale per circa euro 9.900;
- Minori spese per automazione dei servizi per circa euro 26.961;
- Minori oneri per spese varie di funzionamento per circa euro 76.700 di cui oltre 49.000 euro relativi alla proroga della convenzione con il Mise circa il progetto di vigilanza e sicurezza prodotti;
- Minori spese per attività di arbitrato per euro 16.2018;

Negli oneri diversi di gestione i risparmi, per complessivi euro 194.626 hanno riguardato:

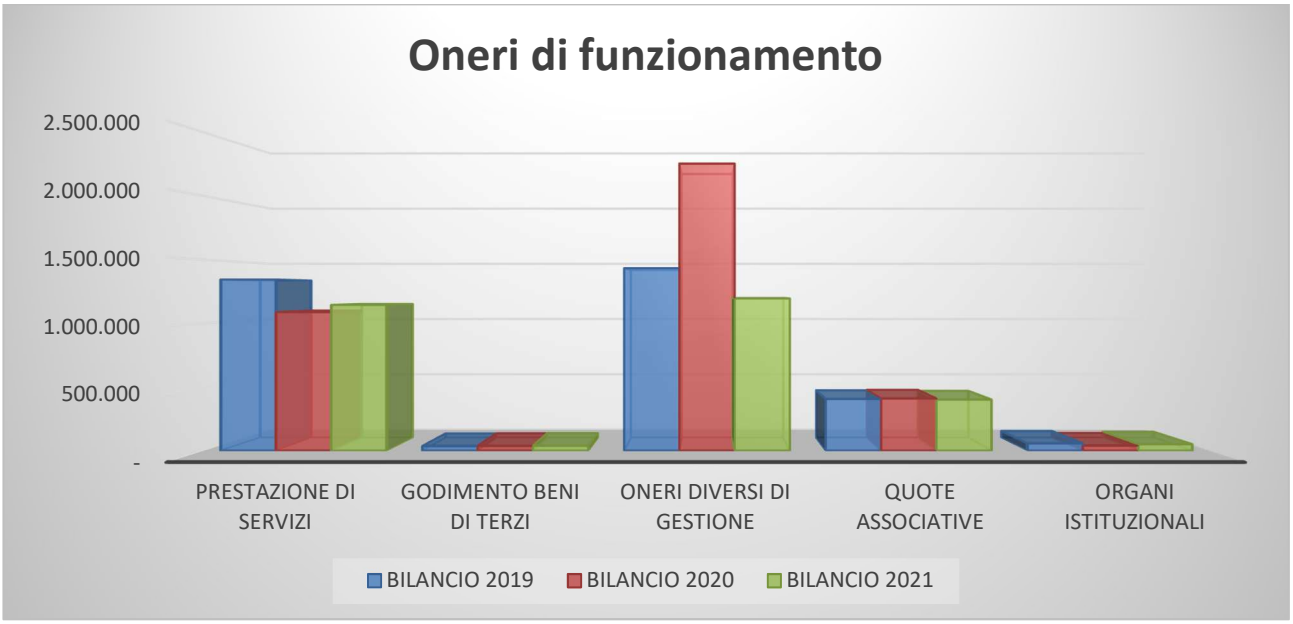
- Acquisto libri e abbonamento a riviste e quotidiani, minori spese per circa euro 7.500;
- Minori oneri per acquisto Carnet Ata per il commercio estero per euro 5.150;
- Minori oneri per acquisto di materiale di consumo per circa euro 14.400;
- Minori oneri per acquisto CNS e Token per circa euro 30.000;
- Minore imposta Irap sull'attività istituzionale dell'Ente per circa euro 19.000.

Riguardo alle quote associative, economie sono state realizzate con riguardo alla quota associativa dell'Unioncamere regionale (euro 22.857) e per contributo consortile Infocamere (euro 24.663).

I risparmi di spesa relativamente agli Organi istituzionali si riferiscono a minori rimborsi spese stante la modalità di effettuazione delle riunioni che, a partire dall'esercizio 2020, è stata realizzata mediante collegamenti da remoto.

Analizzando l'andamento degli oneri di funzionamento nell'ultimo triennio, si osserva come i valori dell'esercizio 2021, siano i più bassi specialmente con riferimento agli oneri diversi di gestione. Al riguardo si rammenta che nell'esercizio 2020, tra gli oneri diversi di gestione, era compresa l'imposta di euro 1.058.000,00 pagata sui proventi distribuiti a seguito del rimborso di una elevata percentuale delle quote del fondo mobiliare Hat Sistema infrastrutture (ex Fondo orizzonte).

ONERI DI FUNZIONAMENTO	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021
Prestazione di servizi	1.343.488	1.087.472	1.144.162
Godimento beni di terzi	36.818	37.433	39.060
Oneri diversi di gestione	1.432.521	2.252.623	1.194.578
Quote associative	405.606	409.892	401.107
Organi istituzionali	57.839	40.562	51.321
TOTALE	**3.276.271**	**3.827.981**	**2.830.228**



2.1.1.2.4 PRESTAZIONE DI SERVIZI

Le prestazioni di servizi riguardano i seguenti oneri:

CONTI	IMPORTO	% COMPOSIZIONE
Oneri Telefonici	5.334	0,46
Spese certificazione e controllo vitivinicolo (per 2017 vitivinicolo - olivicolo)	2.746	0,24
Spese consumo acqua ed energia elettrica	43.749	3,81
Spese commissioni vini ed olio	5.136	0,45
Rimborsi spese commissioni vini	4.178	0,36
SIPERT Rimborsi spese commissioni olio	11.138	0,97
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	37.544	3,27
Oneri Pulizie Locali	151.399	13,19
Oneri inps su compensi commissioni vitivinicolo/olivinicolo	5.340	0,47
Oneri per Servizi di Vigilanza e accoglienza	72.096	6,28
Oneri per Servizi del Gestore crisi (OCCS)	37.577	3,27
Spese certificazione olio	34.381	3
Oneri iRAP su compensi commissioni vitivinicolo/olivinicolo	343	0,03
Oneri per Manutenzione Ordinaria	48.013	4,18
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	122.394	10,67
Oneri per assicurazioni	46.724	4,07
Spese tecniche	26.557	2,31
Oneri Legali	4.318	0,38
Oneri per la formazione del personale	23.204	2,02
Buoni pasto	27.572	2,4
Spese per missioni dipendenti (No SIPERT)	127	0,01
Rimborsi spese per missioni SIPERT	2.498	0,22
Spese Automazione Servizi	282.454	25,16
Oneri postali e di Recapito	30.700	2,68
Spese pubblicità obbligatorie per legge (no vincolo)	1.501	0,13
Oneri per la Riscossione di Entrate	24.673	2,15

CONTI	IMPORTO	% COMPOSIZIONE
Oneri esercizio autovetture	2.299	0,2
Spese autocarri e mezzi di trasporto non soggetti al limite	3.400	0,3
Oneri per facchinaggio	3.760	0,33
Oneri vari di funzionamento	57.964	4,81
Spese gestione attività arbitrato	8.782	0,77
Rimborso spese missioni - attività ispettive	370	0,03
Rimborso spese missioni - attività ispettive escluse dal vincolo SIPERT	156	0,01
Spese per servizi bancari	15.734	1,37
TOTALE	**1.144.162**	**100**

Come si evince dalla tabella sopra riportata, le spese di funzionamento maggiormente rilevanti riguardano le pulizie locali (13,19%) aumentate in conseguenza dell'integrazione del servizio ordinario con quello di sanificazione reso necessario per fronteggiare l'emergenza pandemica da Copvid-19, manutenzione ordinaria degli immobili (10,67%) e l'automazione dei servizi (25,16%).

Nell'anno 2021 l'ente ha continuato a perseguire la politica di contenimento delle spese di funzionamento nella duplice ottica di adempiere alle normative di contenimento della spesa nella pubblica amministrazione e di rendere, nel contempo, disponibili quante più risorse possibile per gli interventi a favore delle imprese. Va tuttavia ricordato che il mantenimento di un adeguato livello dei servizi e il rispetto delle varie disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, non consentono di comprimere tali costi oltre certi limiti scongiurando cadute in termini di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente.

2.1.1.2.5 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Gli oneri per godimento beni di terzi rappresentano voci poco significative e riguardano:

GODIMENTO BENI DI TERZI	IMPORTO	% COMPOSIZIONE
Affitti passivi	26.1345	66,91
Canoni di noleggio	12.925	33,09
TOTALI	**39.060**	**100,00**

Gli affitti passivi si riferiscono a due locali in locazione passiva in Grosseto adibiti rispettivamente ad archivio e a deposito di magazzino; l'esigenza di utilizzare locali di terzi deriva dal fatto che presso la sede di Via Cairoli a Grosseto non sono presenti spazi idonei a tale scopo.

I canoni di noleggio riguardano macchine multifunzione (fotocopiatori e scanner) in convenzione Consip ubicate in aree comuni ad uso degli uffici e il noleggio delle macchine affrancatrici per i servizi postali dell'Ente.

2.1.1.2.6 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La categoria degli oneri diversi di gestione comprende sia oneri relativi al funzionamento, in particolare gli acquisti di pubblicazioni, abbonamenti a quotidiani e riviste specialistiche, carnet Ata e dispositivi per la firma digitale (CNS/token ecc), sia oneri di natura fiscale (IRES, IRAP, IMU, TARES) oltre alle somme da riversare allo Stato per le disposizioni di contenimento delle spese.

La tabella sottostante dettaglia la composizione dei costi inclusi in questa categoria evidenziando come gli oneri per imposte e tasse e somme da riversare al bilancio dello Stato per le misure di contenimento delle spese da ultimo disposte dall'articolo 1 comma 594 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, rappresentino di fatto la componente più rilevante:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	IMPORTI	% COMPOSIZIONE
Abbonamento Riviste e Quotidiani	11.678	0,98
Oneri per Acquisto Cancelleria	4.566	0,38
Costo acquisto carnet TIR/ATA	850	0,07
Materiale di Consumo	8.292	0,69
Materiale informatico e tecnico	41.934	3,51
Oneri acquisto certificati di origine e altri documenti per l'export	1.921	0,16
Irap	215.055	18
Ires	98.230	8,22
Imposta comunale rifiuti	79.252	6,63
IMU	248.338	20,79
Altre Imposte e Tasse	50.597	4,24
Versamento riduzioni spese	433.865	36,32
TOTALE	**1.194.578**	**100**

Dal dettaglio sopra riportato si evidenzia come i costi per imposte, tasse, tributi vari e versamenti erariali, rappresenti il 94% degli oneri diversi di gestione; con riferimento invece alle spese di funzionamento l'incidenza di tale tipologia di spesa è di oltre il 39% mentre, sul totale degli oneri correnti, l'incidenza supera il 10%.

Il prospetto che segue evidenzia la variazione rispetto agli anni precedenti:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021
Abbonamento Riviste e Quotidiani	11.045	11.856	11.678
Oneri per Acquisto Cancelleria	4.364	8.827	4.566
Costo acquisto carnet TIR/ATA	3.135	3.299	2.771
Materiale di Consumo	8.483	24.380	8.292
Materiale informatico e tecnico	33.198	46.666	41.934
Oneri Vestiario di Servizio	1.048	0	0
Irap	226.532	230.977	215.055
Ires	171.766	98.391	98.230
Imposta comunale rifiuti	63.141	66.758	79.252
IMU	248.338	248.338	248.338

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021
Altre Imposte e Tasse	266.473	1.079.265	50.597
Versamento riduzioni spese	394.998	433.864	433.865
TOTALE	**1.432.521**	**2.252.623**	**1.194.578**

Nei costi per libri ed abbonamenti si riferiscono a pubblicazioni di aggiornamento da mettere a disposizione degli uffici e ad abbonamenti a riviste, prevalentemente on-line, di utilità trasversale a tutti gli uffici o specifici per singole esigenze. Gli oneri per materiale di cancelleria si riferiscono prevalentemente alle forniture di carta e toner, le forniture di beni per Organismi di controllo comprendono i beni specifici utilizzati per la gestione dello stesso (come bottiglie, fascette, beni per le commissioni), mentre il materiale informatico e tecnico riguarda l'acquisizione di smart card, Cns e business key.

Il valore relativo ad altre imposte e tasse dell'esercizio 2020 comprende l'imposta sostitutiva sui proventi finanziari per oltre 4.000.000 di euro liquidati alla Camera in quell'esercizio per i rendimenti delle quote del fondo mobiliare di investimento Hat Sistema infrastrutture.

2.1.1.2.7 QUOTE ASSOCIATIVE

Gli oneri sostenuti nell'anno 2021 per le quote associative hanno riguardato:

QUOTE ASSOCIATIVE	IMPORTO	& COMPOSIZIONE
Partecipazione Fondo Perequativo	138.809	34,61
Quote associative	29.350	7,32
Contributo Ordinario Unioncamere	140.805	35,10
Quote associative Unione regionale	92.143	22,97
Totale	**401.107**	**100,00**

Gli importi contabilizzati si riferiscono al contributo ordinario al Fondo perequativo per l'anno 2021, che la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è tenuta a versare all'Unioncamere nazionale, oltre alla quota relativa ai contributi ordinari dovuti rispettivamente a favore dell'unione nazionale e di quella regionale.

La voce altre quote associative si riferisce invece al contributo annuale a favore della società Infocamere, in house del sistema camerale.

Si sottolinea che le Unioni nazionale e regionale delle Camere di commercio, nell'ambito della generale politica di contenimento della spesa e al fine di dare sostenibilità economico-finanziaria all'intero sistema camerale, hanno progressivamente ridotto gli importi delle quote annuali.

A dimostrazione di quanto sopra esposto si riportano le tabelle relative al confronto con i dati dei due esercizi precedenti e l'andamento storico dei costi di questa categoria:

QUOTE ASSOCIATIVE	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021
Partecipazione Fondo Perequativo	140.906	135.384	138.809
Quote associative	15.313	29.648	29.350
Contributo Ordinario Unioncamere	126.818	132.581	140.805
Quote associative Unione regionale	122.570	112.279	92.143
Totale	**405.606**	**409.892**	**401.107**

QUOTE ASSOCIATIVE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Valori	628.113	547.627	437.171	382.423	405.606	409.892	401.107
Variazione % anno X/anno X-1		-12,81	-20,17	-12,52	6,06	1,06	-2,14

2.1.1.2.8 ORGANI ISTITUZIONALI

Gli oneri per gli organi istituzionali riguardano:

ORGANI ISTITUZIONALI	IMPORTO	& COMPOSIZIONE
Spese organi istituzionali	1.946	3,79
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	36.414	70,95
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	2.460	4,79
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	5.000	9,74
I.R.A.P.	2.551	4,97
I.N.P.S.	2.951	5,75
TOTALE	**51.321**	**100,00**

A seguito dell'approvazione del D. Lgs 25 novembre 2016, n. 219 di riforma delle camere di commercio, entrata in vigore dal 9 dicembre 2016, che prevede la gratuità della partecipazione agli organi camerali, gli oneri di questa natura si sono considerevolmente ridotti. La norma prevedeva tra l'altro l'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di definizione sia dei rimborsi spese spettanti ai componenti gli organi, compreso il presidente e dei criteri o dei valori dei compensi al collegio dei revisori. Il Decreto in oggetto è stato emanato in data 11 dicembre 2019 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 5.2.2020, la cui entrata in vigore è stata immediata non essendo soggetto alla disciplina della vacatio legis. Conseguentemente il Consiglio camerale, con provvedimento n. 14 adottato in data 28 novembre 2020, tenuto conto anche delle indicazioni contenute nella circolare prot. 43083 del 14.2.2020 del Ministero dello Sviluppo Economico, ha deliberato la gratuità dei compensi agli organi ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti e ha previsto unicamente la possibilità di un rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio.

Al riguardo, come detto in ordine alla disciplina del contenimento delle spese nella publica amministrazione, si informa che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Milleproroghe), nella legge di conversione n. 15 del 25/02/2022 ha eliminato la previsione di gratuità degli Organi delle Camere di commercio rimandando ad uno specifico decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la determinazione dei criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli Amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle Aziende speciali.

Relativamente ai rimborsi spese per gli Organi, si evidenzia che, come già per l'esercizio 2020, sono risultati nettamente inferiori rispetto a quelli sostenuti gli anni precedenti in quanto, a seguito dell'emergenza pandemica da Covid-19, le riunioni si sono tenute prevalentemente con modalità da remoto.

I valori del triennio evidenziano appunto quanto sopra detto:

ORGANI ISTITUZIONALI	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021
Spese organi istituzionali	5.800	769	1.946
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	27.999	31.174	36.414
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	14.885	132	2.460
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	5.000	5.000	5.000
I.R.A.P.	2.468	1.630	2.551
I.N.P.S.	1.687	1.857	2.951
TOTALE	**57.839**	**40.562**	**51.321**

2.1.1.2.9 INTERVENTI ECONOMICI

Gli interventi economici, comprendono:

PROGETTO			PARZIALI	TOTALI
Interventi economici	Promozione e sviluppo servizi camerali	Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle pmi e bilancio di mandato	17.275	
	Supporto e assistenza internazionalizzazione	Progetto Internazionalizzazione FP 2019-20	9.100	
	Sviluppo imprese e territorio	Sostegno al turismo FP 2019-20	3.298	
		Vetrina Toscana	21.230	
		Sostegno alle imprese-emergenza COVID-19	238.767	
		Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere	6.322	
		Progetto "Crescita piccola pesca"	14.973	

PROGETTO			PARZIALI	TOTALI
		Turismo 2021	6.233,11	
		Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle pmi	2.782	
	Orientamento al lavoro e alle professioni	Progetto Giovani e mondo del lavoro FP 2019-20	3.600	
	Politiche e opportunità UE	Progetto R-Itinera	27	
		Progetto MARE	45.624	
		Progetto Impatti-NO	50.427	
		Servizi per la ricerca ed accesso alle fonti di finanziamento europei	7.320	
		Progetto Success	48.988	
		Progetto Marittimotech plus	2.183	
		Progetto Techlog	24	
		Progetto EasyLog	39.609	
			TOTALE	**517.782**
Contributo Aziende Speciali	Sviluppo imprese e territorio	Sito web ed intranet camerale	40.000,00	
		Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale	80.000,00	
		Supporto ai servizi di sportello	50.000,00	
		Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle pmi	90.000,00	
			TOTALE	**260.000**
Interventi Economici correlati alla maggiorazione del diritto annuale	O.C.CRI.	Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario 2020	19.260,14	
	O.C.CRI.	Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario 2021	24.400,00	
	PID e servizi agenda digitale	Punto Impresa Digitale (PID) 2019	16.130,40	
	PID e servizi agenda digitale	Punto impresa digitale (PID) 2021	398.267,95	
	Orientamento lavoro e professioni (magg. 20)	Formazione lavoro 2021	17.261,62	
	Supporto e assistenza internazionalizzazione	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 2021	72.333,35	
	Sviluppo imprese e territorio	Turismo 2021	80.755,09	
			TOTALE	**628.409**
INTERVENTI ECONOMICI 2021				**1.406.191**

Rispetto alla previsione aggiornata di euro 2.935.789 gli oneri complessivi sostenuti fanno registrare un minor utilizzo di euro 1.529.598 connesso allo slittamento dei tempi di realizzazione dei

programmi e progetti in osservanza del principio di competenza economica. In particolare la realizzazione dei progetti europei, ha visto il rinvio dei costi di realizzazione all'esercizio successivo per circa euro 228.000,00..

Per lo svolgimento delle iniziative promozionali, anche finalizzato al sostegno delle imprese per fronteggiare e superare la crisi economica determinata dall'emergenza pandemica, la Camera nel corso del 2021 ha dato priorità all'utilizzo delle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale. Tali risorse infatti, dovendo essere necessariamente utilizzate nel triennio di riferimento dei progetti, hanno assorbito la maggior parte degli interventi attivati nell'anno.

Relativamente ai progetti europei si evidenzia, di seguito la situazione sia con riferimento ai proventi che ai costi registrati a bilancio 2021:

PROGETTI EUROPEI	PROVENTI 2021	ONERI 2021 (al netto dei costi di personale)
Progetto R-Itinera	0	27
Progetto MARE	31.241	45.624
Progetto Impatti-NO	43.315	50.427
Servizi per la ricerca ed accesso alle fonti di finanziamento europei*	0	7.320
Progetto Success	5.003	48.988
Progetto Marittimotech plus	16.600	2.183
Progetto Techlog	3.400	24
Progetto EasyLog	44.870	39.609
TOTALI	**144.428**	**194.202**

*L'onere si riferisce alle attività di studio e progettazione propedeutiche alla realizzazione dei progetti comunitari realizzate da IMP.RIN. srl , società in house della CCIAA.

Relativamente invece ai progetti finanziati con il Fondo perequativo, la situazione risulta la seguente:

PROGETTI LEGGE 580	PROVENTI 2021	ONERI 2021 (al netto dei costi di personale)
Progetto Internazionalizzazione FP 2019-20	10.000	9.100
Sostegno al turismo FP 2019-20	5.400	3.298
Progetto Sostenibilità ambientale FP 2019-20	2.000	0
Progetto Infrastrutture FP 2019-21	2.100	0
Progetto Giovani e mondo del lavoro FP 2019-20	3.000	3.600
TOTALI	**22.500**	**15.998**

Relativamente agli oneri collegati alla realizzazione dei progetti di cui alla maggiorazione del diritto annuale, si rimanda a quanto detto nella sezione relativa ai proventi da diritto annuale.

2.1.1.2.10 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti riguardano:

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	IMPORTI	% COMPOSIZIONE
Amm.to Software	9.210	
Amm.to Fabbricati	255.493	
Amm.to attrezzature audio video	4.176	
Amm.to Impianti Generici	21.907	
Amm.to Manutenzioni straordinarie	34.270	
Amm.to Mobili	1.076	
Amm.to Arredi	9.257	
Amm.to hardware	18.008	
Amm.to attrezzature non informatiche	7.592	
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	4.409	
TOTALE AMMORTAMENTI	**365.398**	**10,14**
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.115.921	
Accantonamento su maggiorazione 20% c. 10 art. 18 Legge 580/93 e Dlgs 219/2016	325.562	
Accantonamento per sanzioni ed interessi su maggiorazione 20% c. 10 art. 18 Legge 580/93 e Dlgs 219/2016	97.622	
Altri accantonamenti	700.000	
TOTALE ACCANTONAMENTI	**3.239.105**	**89,86**
TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI 2021	**3.604.503**	

La categoria comprende gli oneri per gli ammortamenti dell'anno dei cespiti camerali per il cui dettaglio si rinvia alla nota integrativa, oltre all'accantonamento per la svalutazione del credito per diritto annuale dell'anno 2021 come detto nella relativa sezione e alla svalutazione del credito per cessione azioni Spil Spa.

Complessivamente, come evidenziato dalla tabella che segue, il bilancio d'esercizio risulta sostanzialmente in linea con la previsione aggiornata 2021:

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	PREVENTIVO AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO
Amm.to Software	14.300	9.210
Amm.to Fabbricati	290.000	255.493
Amm.to attrezzature audio video	33.500	4.176
Amm.to Impianti Generici		21.907
Amm.to Manutenzioni straordinarie	0	34.270
Amm.to Mobili	22.000	1.076
Amm.to Arredi		9.257
Amm.to hardware	10.000	18.008
Amm.to attrezzature non informatiche	19.000	7.592
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	4.409	4.409
TOTALE AMMORTAMENTI	**393.209**	**365.398**
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.099.661	2.115.921

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	PREVENTIVO AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO
Accantonamento su maggiorazione 20% c. 10 art. 18 Legge 580/93 e Dlgs 219/2016	323.797	325.562
Accantonamento per sanzioni ed interessi su maggiorazione 20% c. 10 art. 18 Legge 580/93 e Dlgs 219/2016	96.135	97.622
Altri accantonamenti	0	700.000
TOTALE ACCANTONAMENTI	**2.519.593**	**3.239.105**
TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI 2021	**2.912.802**	**3.604.503**

Rispetto ai valori degli esercizi precedenti la situazione risulta la seguente:

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021
Amm.to Software	12.823	13.492	9.210
Amm.to Fabbricati	284.169	255.493	255.493
Amm.to attrezzature audio video	4.142	3.978	4.176
Amm.to Impianti Generici	27.862	24.932	21.907
Amm.to Manutenzioni straordinarie	-	31.921	34.270
Amm.to Mobili	-	1.118	1.076
Amm.to Arredi	21.532	16.785	9.257
Amm.to hardware	8.645	15.207	18.008
Amm.to attrezzature non informatiche	14.655	7.982	7.592
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	6.772	4.409	4.409
TOTALE AMMORTAMENTI	**380.600**	**375.315**	**365.398**
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	1.906.245	1.992.677	2.115.921
Accantonamento su maggiorazione 20% c. 10 art. 18 Legge 580/93 e Dlgs 219/2016	280.764	398.536	325.562
Accantonamento per sanzioni ed interessi su maggiorazione 20% c. 10 art. 18 Legge 580/93 e Dlgs 219/2016	0	0	97.622
Altri accantonamenti	0	0	700.000
Accantonamento rischi garanzie a favore dei Confidi	0	101.400	0
Accantonamento oneri atto di garanzia Comune di Grosseto	0	1.243.588	0
TOTALE ACCANTONAMENTI	**2.187.009**	**3.736.201**	**3.239.105**
TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI 2021	**2.567.609**	**4.111.516**	**3.604.503**

Gli importi degli ammortamenti sono sostanzialmente in linea con quelli degli esercizi precedenti e risentono delle movimentazioni di acquisizione e dismissione dei beni patrimoniali; per il dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

Relativamente agli accantonamenti a fondo svalutazione crediti da diritto annuale la situazione è in crescendo come da tabella che segue per effetto della rilevazione di maggiori crediti al termine dell'esercizio e per l'applicazione, a partire dall'esercizio 2020 di un diverso criterio di individuazione delle percentuali di accantonamento:

Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Importi	2.187.009	2.391.213	2.539.105

Nell'esercizio 2020, risultano accantonati ai fondi spese future riguardanti le sofferenze di Artigiancredito e l'atto d'obbligo con il Comune di Grosseto; per l'esercizio 2021 nessun accantonamento è stato registrato a fondo rischi.

2.1.2 GESTIONE FINANZIARIA, STRAORDINARIA E RETTIFICHE

La gestione finanziaria presenta un risultato positivo di 35.396 e risulta così composta in confronto con i risultati 2020:

GESTIONE FINANZIARIA	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	DIFFERENZA
Interessi su prestiti al personale	11.885	11.367	- 518
Interessi attivi	0	24.629	24.629
Proventi finanziari da gestione fondo orizzonte	4.070.322	0	- 4.070.322
Totale proventi finanziari	**4.082.207**	**35.996**	**- 4.046.211**
Interessi passivi	3.143	0	- 3.143
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**4.079.064**	**35.996**	**- 4.043.069**

Gli interessi sui prestiti al personale si riferiscono a quanto maturato nell'anno sulle anticipazioni delle indennità di anzianità concesse ai dipendenti ai sensi della normativa vigente; su tali importi il tasso di interesse applicato è attualmente dell'1,5%.

Gli interessi attivi per euro 24.628,80 riguardano principalmente gli interessi legali correlati alla sentenza passata in giudicato che ha condannato la società Porto Industriale Di Livorno S.P.A. In Forma Abbreviata Spil S.P.A al pagamento di tali somme a favore della camera..

La gestione straordinaria risulta movimentata dalle registrazioni afferenti sopravvenienze attive e passive da diritto annuale e da altre sopravvenienze dettagliate nella nota integrativa.

Le sopravvenienze 2021 sono rappresentate da:

GESTIONE STRAORDINARIA	ESERCIZIO 2021
Plusvalenze da alienazione	1.134.037
Sopravvenienze attive diritto annuale, sanzioni e interessi	272.388

GESTIONE STRAORDINARIA	ESERCIZIO 2021
Sopravvenienze attive	1.596.804
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	**3.003.229**
Minusvalenze da alienazione	791
Sopravvenienze passive	286.514
Sopravvenienze passive diritto annuale, sanzioni e interesi	216.405
TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	**503.710**
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	**2.499.519**

La situazione rispetto agli esercizi precedenti risulta la seguente:

GESTIONE STRAORDINARIA	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Plusvalenze da Alienazioni	1.366.430	141	1.134.037
Sopravvenienze attive da Diritto Annuale	303.211	173.689	272.388
Sopravvenienze Attive	636.085	1.112.338	1.596.804
Totale proventi straordinari	**2.305.726**	**1.286.167**	**3.003.229**
Minusvalenze da alienazione	3.600	0	791
Sopravvenienze Passive	196.279	260.686	286.514
Sopravvenienze Passive Diritto Annuale	280.638	206.389	216.405
Totale oneri straordinari	**480.517**	**467.075**	**503.710**
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	**1.825.209**	**819.092**	**2.499.519**

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie per l'anno 2021, per complessivi euro 99.172, si riferiscono a svalutazioni patrimoniali (GrossetoFiere spa, Imp.Ri.In srl) dettagliate nella nota integrativa.

Per maggiori informazioni riguardo alla gestione finanziaria, straordinaria e alle rettifiche di valore delle attività finanziarie si fa integrale rinvio alla nota integrativa.

2.1.3 RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

La gestione 2021 della camera della Maremma e Tirreno chiude con un avanzo di euro 1.924.142 e risulta fortemente influenzata dai proventi straordinari riferiti principalmente alla chiusura del fondo per iniziative promozionali non realizzate o realizzate in parte negli esercizi precedenti (euro 471.792), della riserva da rivalutazione del fondo Hat Sistema infrastrutture (euro 604.885), dalla chiusura a seguito di sentenza positiva per la Camera del fondo rischio acceso per contenzioso (euro 111.223) e dal premio speciale concesso da Unioncamere per progetto fondo perequativo (euro 100.000).

Il risultato incrementa, per il medesimo importo, il valore del patrimonio netto che, al 31 dicembre 2021, risulta così composto:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2021
Avanzo patrimonializzato (valore alla data di fusione)	18.999.446
Avanzi esercizi precedenti	7.590.279
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	1.224.142

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2021
Riserva da rivalutazione	2.963.128
Riserva da partecipazione	1.628.879
Riserva da arrotondamento	-2
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2021	**32.405.872**

2.1.4 CONFRONTO TRA PREVISIONE E CONSUNTIVO

La previsione aggiornata, posta in relazione con i risultati del conto economico, evidenzia i seguenti dati:

GESTIONE CORRENTE	PREVISIONE AGGIORNATA 2021	BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	DIFFERENZA
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	6.829.031	6.897.348	68.317
2 Diritti di Segreteria	2.046.600	2.178.693	132.093
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	832.170	830.228	- 1.942
4 Proventi da gestione di beni e servizi	285.005	245.986	- 39.020
5 Variazione delle rimanenze	33.585	14.320	- 19.265
Totale Proventi Correnti A	**10.026.391**	**10.166.575**	**140.184**
B) Oneri Correnti			
6 Personale	3.829.058	3.537.854	- 291.204
7 Funzionamento	3.513.676	2.830.228	- 683.448
8 Interventi Economici	2.935.789	1.406.191	- 1.529.598
9 Ammortamenti e accantonamenti	2.912.802	3.604.503	-691.701
Totale Oneri Correnti B	**13.191.324**	**11.378.776**	**- 1.812.548**
Risultato della gestione corrente A-B	**- 3.164.933**	**- 1.212.201**	**- 1.952.732**
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi Finanziari	27.967	35.996	8.029
11 Oneri Finanziari	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria (C)	**27.967**	**35.996**	**8.029**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	116.955	3.003.229	2.886.274
13 Oneri Straordinari	11.708	503.710	492.002
Risultato della gestione straordinaria (D)	**105.248**	**2.499.519**	**2.394.271**
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	99.172	99.172
Differenze rettifiche attività finanziarie	**-**	**- 99.172**	**- 99.172**
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	**- 3.031.719**	**1.224.142**	**4.255.860**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali	8.500	5.014	- 3.486
F Immobilizzazioni Materiali	683.000	156.162	- 526.838
G Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	**691.500**	**161.177**	**- 530.323**

In ordine alle differenze riscontrate rispetto alla previsione si fa rinvio alle specifiche sezioni.

Si ricorda, infine, che con l'approvazione del preventivo economico e la successiva attribuzione del budget direzionale si quantificano le fonti di finanziamento e si fissano i limiti all'impiego delle risorse, nell'ottica della salvaguardia dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo. In tale ottica, uno "sfondamento" del budget direzionale non è consentito, tranne alcune specifiche eccezioni, in quanto eventuali maggiori oneri devono necessariamente essere finanziati o da maggiori proventi o da riduzioni di spesa in altri conti; la procedura dello "storno di budget" risponde appunto all'esigenza di assicurare la necessaria elasticità della gestione.

Gli scostamenti in aumento rispetto al valore della previsione, laddove riferiti ai proventi, apportando maggiori risorse, migliorano il risultato d'esercizio e non necessitano di processi autorizzatori; in ordine, invece, ai maggiori oneri rispetto alla previsione aggiornata, si osserva che essi sono connessi alle operazioni di chiusura e di rettifica (accantonamenti, svalutazioni e oneri straordinari) che, per la loro specifica natura, prescindono dalle consuete regole di utilizzo del budget.

2.2 GLI INVESTIMENTI

Riguardo agli investimenti, si fa rinvio alla nota integrativa per il dettaglio dei cespiti, mentre, con riferimento alla previsione aggiornata 2021, la situazione delle acquisizioni patrimoniali risulta la seguente:

DESCRIZIONE	PREVISIONE AGGIORNATA	ACQUISIZIONI 2021	DIFFERENZA
Software	8.500	5.014	- 3.486
Fabbricati	7.000	0	-7.000
Manutenzioni straordinarie su fabbricati	412.000	27.272	-384.728
Impianti Generici	83.000	81.220	- 1.780
Attrezzature audio video	39.000	8.363	- 30.637
Macch apparecch attrezzatura varia	16.378	10.733	- 5.645
Hardware	36.122	18.955	-17.167
Arredi	49.500	9.619	- 39.881
Autoveicoli e motoveicoli	40.000	0	- 40.000
TOTALE	**691.500**	**161.177**	**- 530.323**

Rispetto alla previsione, il piano degli investimenti si è limitato alla conclusione dei lavori già deliberati ed a interventi ed acquisizione di beni necessari per uniformare le dotazioni hardware e software delle due sedi. L'acquisione di impianti ha riguardato la fornitura e posa in opera di montascale presso la sede di Livorno, la remotizzazione delle centraline antincendio sempre della sede di Livorno e l'impianto luci della Sala Mosaico a Grosseto.

2.3 IL CONSUNTIVO DEI PROVENTI DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI

L'articolo 24 del regolamento di contabilità delle camere di commercio, DPR 254/2005 prevede che alla relazione sui risultati sia allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali.

Il prospetto di cui all'art. 24 del DPR 254/2005 ripropone lo schema di bilancio previsto dall'all. A del DPR 254/2005 con il confronto tra i valori della previsione aggiornata e quelli del consuntivo.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale	0	0	5.527.943	5.810.997	356.446	156.037	944.642	930.315	6.829.031	6.897.348
2 Diritti di Segreteria	0	0	0	0	1.846.600	1.978.314	200.000	200.379	2.046.600	2.178.693
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	3.100	58.656	455.910	506.844	50.900	36.423	322.260	228.305	832.170	830.228
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0	0	4.000	990	249.205	239.694	31.800	5.302	285.005	245.986
5 Variazione delle rimanenze	3.788	1.435	8.952	3.392	11.636	5.168	9.209	4.324	33.585	14.320
Totale Proventi Correnti A	**6.888**	**60.092**	**5.996.805**	**6.322.223**	**2.514.788**	**2.415.636**	**1.507.911**	**1.368.625**	**10.026.391**	**10.166.575**
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-765.194	-612.064	-1.007.593	-948.859	-1.509.965	-1.447.056	-546.306	-529.875	-3.829.058	-3.537.854
7 Funzionamento	-996.433	-881.581	-929.766	-791.093	-1.167.248	-826.952	-420.229	-330.603	-3.513.676	-2.830.228
8 Interventi Economici	0	0	0	0	-230.536	-60.922	-2.705.253	-1.345.269	-2.935.789	-1.406.191
9 Ammortamenti e accantonamenti	-95.203	-789.156	-2.381.443	-2.387.100	-177.947	-170.778	-258.210	-257.469	-2.912.802	-3.604.503
Totale Oneri Correnti B	**-1.856.830**	**-2.282.801**	**-4.318.801**	**-4.127.051**	**-3.085.696**	**-2.505.708**	**-3.929.998**	**-2.463.216**	**-13.191.324**	**-11.378.777**
Risultato della gestione corrente A-B	**-1.849.942**	**-2.222.710**	**1.678.004**	**2.195.171**	**-570.908**	**-90.072**	**-2.422.087**	**-1.094.591**	**-3.164.933**	**-1.212.201**
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	15.815	25.195	5.522	5.914	6.290	4.861	340	25	27.967	35.996
11 Oneri Finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria (C)	**15.815**	**25.195**	**5.522**	**5.914**	**6.290**	**4.861**	**340**	**25**	**27.967**	**35.996**
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	0	1.770.446	16.693	449.484	0	87.603	100.262	695.697	116.955	3.003.229
13 Oneri Straordinari	-1.187	-64.049	-10.520	-274.124	0	-96.755	0	-68.782	-11.708	-503.710

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
Risultato della gestione straordinaria (D)	**-1.187**	**1.706.397**	**6.172**	**175.360**	**0**	**-9.153**	**100.262**	**626.916**	**105.248**	**2.499.519**
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	-99.172	0	0	0	0	0	0	0	-99.172
Differenze rettifiche attività finanziarie	**0**	**-99.172**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-99.172**
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	**-1.835.314**	**-590.290**	**1.689.698**	**2.376.445**	**-564.618**	**-94.364**	**-2.321.485**	**-467.650**	**-3.031.719**	**1.224.141**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	3.621	0	1.468	5.014	2.804	0	608	0	8.500	5.014
F Immobilizzazioni Materiali	170.089	195	342.401	152.361	136.481	3.606	34.029	0	683.000	156.162
G Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	**173.710**	**195**	**343.869**	**157.375**	**139.284**	**3.606**	**34.637**	**0**	**691.500**	**161.176**

La ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti viene riepilogata nelle quattro funzioni istituzionali:

Funzione A - Organi istituzionali e Segreteria Generale

Funzione B -Servizi di supporto

Funzione C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

Funzione D - Studio formazione, informazione e promozione economica

All'interno delle diverse aree funzionali sono ricomprese le aree organizzative, individuate sulla base della specifica struttura organizzativa adottata dall'ente, che rappresentano i centri di responsabilità individuati all'interno di ciascuna funzione istituzionale e hanno lo scopo di assegnare alla diretta responsabilità di ciascun dirigente la gestione delle risorse. Ogni area organizzativa è suddivisa in centri di costo, generalmente coincidenti con gli uffici, sui quali vengono contabilizzati ed imputati i proventi e gli oneri di diretta pertinenza. Questa la struttura organizzativa adottata per l'esercizio 2021:

Funzione Istituzionale		Area organizzativa (Centro di responsabilità)		Centro di costo	
A	Organi istituzionali e segreteria generale	A	AREA DEL SEGRETARIO GENERALE	AA01	Affari Generali
A	Organi istituzionali e segreteria generale	A	AREA DEL SEGRETARIO GENERALE	AA02	Comunicazione e relazioni esterne
A	Organi istituzionali e segreteria generale	A	AREA DEL SEGRETARIO GENERALE	AA03	Ufficio legale
A	Organi istituzionali e segreteria generale	A	AREA DEL SEGRETARIO GENERALE	AA05	Performance e organizzazione camerale
A	Organi istituzionali e segreteria generale	B	AREA I GESTIONE RISORSE E SISTEMI	BA01	Gestione documentale-Transizione digitale
B	Servizi di supporto	A	AREA DEL SEGRETARIO GENERALE	AB01	Gestione risorse umane
B	Servizi di supporto	B	AREA I GESTIONE RISORSE E SISTEMI	BB01	Gestione risorse economiche e finanziarie
B	Servizi di supporto	B	AREA I GESTIONE RISORSE E SISTEMI	BB02	Diritto annuale
B	Servizi di supporto	B	AREA I GESTIONE RISORSE E SISTEMI	BB03	Provveditorato e servizi ausiliari
B	Servizi di supporto	B	AREA I GESTIONE RISORSE E SISTEMI	BB04	Oneri comuni
B	Servizi di supporto	B	AREA I GESTIONE RISORSE E SISTEMI	BB05	Transizione digitale e sviluppo informatico
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	A	AREA DEL SEGRETARIO GENERALE	AC01	Camera arbitrale
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	A	AREA DEL SEGRETARIO GENERALE	AC02	O.C.CRI.
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	C	AREA II - SERVIZI ANAGRAFICO CERTIFICATIVI E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE	CC01	Registro imprese
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	C	AREA II - SERVIZI ANAGRAFICO CERTIFICATIVI E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE	CC02	Procedure abilitative

Funzione Istituzionale		Area organizzativa (Centro di responsabilità)		Centro di costo	
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	D	AREA III - SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	DC01	Tutela del mercato e del consumatore
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	D	AREA III - SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	DC02	Organismi di controllo e certificazione dei prodotti agroalimentari
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	D	AREA III - SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	DC03	Funzioni ispettive e di vigilanza
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	D	AREA III - SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	DC04	OCCS - Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	D	AREA III - SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	DC05	Servizi certificativi per export
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	D	AREA III - SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	DC06	Orientamento lavoro e professioni (magg. 20)
D	Studio, formazione, informazione e promozione economica	A	AREA DEL SEGRETARIO GENERALE	AD01	Promozione e sviluppo servizi camerali
D	Studio, formazione, informazione e promozione economica	B	AREA I GESTIONE RISORSE E SISTEMI	BD01	PID e servizi agenda digitale
D	Studio, formazione, informazione e promozione economica	D	AREA III - SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	DD01	Supporto e assistenza internazionalizzazione
D	Studio, formazione, informazione e promozione economica	D	AREA III - SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	DD02	Sviluppo imprese e territorio
D	Studio, formazione, informazione e promozione economica	D	AREA III - SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	DD03	Orientamento al lavoro e alle professioni
D	Studio, formazione, informazione e promozione economica	D	AREA III - SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	DD04	Politiche e opportunità UE

La visione della tabella di cui sopra ordinata per area organizzativa, si presenta come segue:

Area organizzativa (Centro di responsabilità)		Centro di costo		Funzione Istituzionale	
A	AREA DEL SEGRETARIO GENERALE	AA01	Affari Generali	A	Organi istituzionali e segreteria generale
		AA02	Comunicazione e relazioni esterne	A	Organi istituzionali e segreteria generale
		AA03	Ufficio legale	A	Organi istituzionali e segreteria generale
		AA05	Performance e organizzazione camerale	A	Organi istituzionali e segreteria generale
		AB01	Gestione risorse umane	B	Servizi di supporto
		AC01	Camera arbitrale	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
		AC02	O.C.CRI.	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
		AD01	Promozione e sviluppo servizi camerali	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica
B	AREA I GESTIONE RISORSE E SISTEMI	BA01	Gestione documentale- Transizione digitale	A	Organi istituzionali e segreteria generale
		BB01	Gestione risorse economiche e finanziarie	B	Servizi di supporto
		BB02	Diritto annuale	B	Servizi di supporto
		BB03	Provveditorato e servizi ausiliari	B	Servizi di supporto
		BB04	Oneri comuni	B	Servizi di supporto
		BB05	Transizione digitale e sviluppo informatico	B	Servizi di supporto
		BD01	PID e servizi agenda digitale	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica
C	AREA II - SERVIZI ANAGRAFICO CERTIFICATIVI E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE	CC01	Registro imprese	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
		CC02	Procedure abilitative	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
D	AREA III - SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	DC01	Tutela del mercato e del consumatore	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
		DC02	Organismi di controllo e certificazione dei prodotti agroalimentari	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
		DC03	Funzioni ispettive e di vigilanza	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
		DC04	OCCS - Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
		DC05	Servizi certificativi per export	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
		DC06	Orientamento lavoro e professioni (magg. 20)	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

Area organizzativa (Centro di responsabilità)		Centro di costo		Funzione Istituzionale	
		DD01	Supporto e assistenza internazionalizzazione	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica
		DD02	Sviluppo imprese e territorio	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica
		DD03	Orientamento al lavoro e alle professioni	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica
		DD04	Politiche e opportunità UE	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica

I proventi e gli oneri sono attribuiti direttamente alla singola area organizzativa qualora direttamente correlati alle esigenze funzionali e agli obiettivi della stessa, mentre, gli oneri comuni, ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, sono assegnati direttamente alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Gli oneri comuni sono ripartiti tra e varie aree funzionali sulla base di differenti criteri a seconda della natura dell'onere. Nel successivo paragrafo viene data più specifica esposizione dei criteri di ripartizione degli oneri comuni.

Si ricorda che essendo diversa la logica di imputazione degli oneri comuni in sede di consuntivo dei proventi, oneri e investimenti e di budget, la somma delle risorse assegnate ai centri di costo appartenenti ad una funzione istituzionale, può non coincidere con l'importo indicato nella corrispondente funzione dello schema di preventivo economico. Ai sensi del comma 2 dell'art. 9, infatti, gli oneri comuni sono imputati fra le funzioni istituzionali in base a coefficienti opportunamente individuati (cosiddetto metodo di "ventilazione"), mentre nel budget direzionale essi sono assegnati interamente alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per l'analisi delle varie categorie di provento e di onere si rinvia a quanto esposto nella precedente parte di relazione ed alla nota integrativa, tuttavia appare opportuno evidenziare quanto segue in ordine all'attribuzione alle funzioni istituzionali:

- nella funzione istituzionale A "Organi istituzionali e segreteria generale" non vengono di regola previsti proventi di propria competenza e quelli a consuntivo sono relativi ad alcuni rimborsi. Gli oneri di specifica pertinenza della funzione sono collegati al personale ad essa assegnato ed agli oneri per il funzionamento degli organi camerali.
- nella funzione B "Servizi di supporto" sono contabilizzati i proventi da diritto annuale, gli affitti attivi ed i proventi di natura commerciale relativi alla gestione delle sale camerali. Tra i costi si evidenziano quelli relativi alla gestione del diritto annuale e dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto. Nella gestione straordinaria troviamo anche sia i proventi che gli oneri relativi a registrazioni su diritto annuale relativi ad annualità precedenti.

- nella funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato” sono comprese tutte le attività anagrafico certificative del registro delle imprese oltre a quelle della regolazione del mercato, tra cui attività di marchi e brevetti, protesti, ambiente, organismo controllo vini DO, arbitrato conciliazione e metrologia legale. Tra i proventi troviamo la maggior parte dei proventi commerciali.
- nella funzione D “Studio formazione, informazione e promozione economica” sono presenti le attività di promozione e supporto al territorio. Tra i proventi troviamo le risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale, i contributi in conto esercizio, quelli per progetti del Fondo perequativo e i contributi per la realizzazione dei progetti europei. Negli oneri sono comprese le spese per i progetti e programmi a supporto del territorio.
- i valori esposti nella sezione di rendicontazione del piano degli investimenti del prospetto Consuntivo art. 24 sono riferiti alle nuove acquisizioni di beni immateriali e materiali effettuate nell’anno.

2.3.1 CRITERI DI RIPARTIZIONE ONERI COMUNI

Ai sensi dell’art. 9 del regolamento di contabilità i proventi e gli oneri sono stati attribuiti alle quattro funzioni istituzionali sulla base dei seguenti criteri:

- i proventi direttamente riferibili all’espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi sono attribuiti alle singole funzioni con l’eccezione dei proventi da diritto annuale che, per convenzione, sono attribuiti alla funzione B) “Servizi di supporto” sotto la responsabilità del centro di costo “tributi”;
- gli oneri della gestione corrente direttamente riferibili all’espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi sono attribuiti direttamente alla funzione istituzionale di competenza;
- gli oneri comuni a più funzioni, trasversali rispetto alla struttura complessiva dell’Ente, sono attribuiti, a seconda del caso, sulla base degli indici individuati in sede di preventivo economico 2021, ossia:
    - unità di personale dipendente assegnato a ciascuna funzione istituzionale (buoni pasto altri oneri del personale);
    - metri quadri superficie complessiva degli immobili destinati a sede principale e secondaria (energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, manutenzioni);

In sede di attribuzione del budget direzionale, gli oneri comuni sono stati assegnati alla responsabilità del dirigente dell’area economico-finanziaria ai sensi del comma 4, art. 9 del DPR 254/2005.

Si riepilogano di seguito i dati del consuntivo dei proventi, oneri e investimenti per funzioni istituzionali art. 24 DPR 254/2005:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1 Diritto Annuale	0	5.810.997	156.037	930.315	6.897.348
2 Diritti di Segreteria	0	0	1.978.314	200.379	2.178.693
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	58.656	506.844	36.423	228.305	830.228
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0	990	239.694	5.302	245.986
5 Variazione delle rimanenze	1.435	3.392	5.168	4.324	14.320
Totale Proventi Correnti A	**60.092**	**6.322.223**	**2.415.636**	**1.368.625**	**10.166.575**
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-612.064	-948.859	-1.447.056	-529.875	-3.537.854
7 Funzionamento	-881.581	-791.093	-826.952	-330.603	-2.830.228
8 Interventi Economici	0	0	-60.922	-1.345.269	-1.406.191
9 Ammortamenti e accantonamenti	-789.156	-2.387.100	-170.778	-257.469	-3.604.503
Totale Oneri Correnti B	**-2.282.801**	**-4.127.051**	**-2.505.708**	**-2.463.216**	**-11.378.776**
Risultato della gestione corrente A-B	**-2.222.710**	**2.195.171**	**-90.072**	**-1.094.591**	**-1.212.201**
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi Finanziari	25.195	5.914	4.861	25	35.996
11 Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria (C)	**25.195**	**5.914**	**4.861**	**25**	**35.996**
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12 Proventi straordinari	1.770.446	449.484	87.603	695.697	3.003.229
13 Oneri Straordinari	-64.049	-274.124	-96.755	-68.782	-503.710
Risultato della gestione straordinaria (D)	**1.706.397**	**175.360**	**-9.153**	**626.916**	**2.499.519**
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA					
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-99.172	0	0	0	-99.172
Differenze rettifiche attività finanziarie	**-99.172**	**0**	**0**	**0**	**-99.172**
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	**-520.290**	**2.376.445**	**-94.364**	**-467.650**	**-1.224.141**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
E Immobilizzazioni Immateriali	0	5.014	0	0	5.014
F Immobilizzazioni Materiali	195	152.361	3.606	0	156.162
G Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	**195**	**157.375**	**3.606**	**0**	**161.176**

2.4 IL D.M. 27 MARZO 2013

Il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 ha emanato disposizioni rivolte agli enti che adottano un regime di contabilità civilistica ai fini della raccordabilità degli schemi con gli altri enti del panorama pubblico che, invece, operano secondo i criteri della contabilità finanziaria.

Il Decreto prevede l'obbligo di predisposizione dei seguenti documenti:

- Budget economico annuale e pluriennale (consuntivo economico annuale al 31/12);
- Rendiconto finanziario in termini di liquidità;
- Conto consuntivo in termini di cassa.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE

I risultati contabili dell'esercizio 2021, riclassificati secondo le indicazioni di cui all'allegato 1 del citato decreto ministeriale, hanno determinato la seguente situazione:

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27/03/2013)	ANNO 2020	ANNO 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	9.391.158	9.580.242
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-20.778	14.320
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incremento di immobili per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	513.091	572.013
Totale valore della produzione (A)	**9.883.470**	**10.166.575**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	-2.076.515	-2.601.674
8) Per godimento di beni di terzi	-37.433	-39.060
9) Per il personale	-3.573.751	-3.537.854
10) Ammortamenti e svalutazioni	-2.766.528	-3.604.503
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	-1.344.988	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	-2.662.515	-1.595.685
Totale costi (B)	**-12.461.730**	**-11.378.777**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-2.578.260**	**-1.212.201**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari	4.082.207	35.996

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27/03/2013)	ANNO 2020	ANNO 2021
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-3.143	0
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)	**4.079.064**	**35.996**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	-167.898	-99.172
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	**-167.898**	**-99.172**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	1.286.167	3.003.229
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	-467.075	-503.710
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	**819.092**	**2.499.520**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**2.151.999**	**1.224.142**

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario 2021, redatto ai sensi dell'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013, in termini di liquidità è stato predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità ed ha evidenziato i seguenti dati:

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	*Importi*
(Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	746.371,48
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.703.675,31
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-1.227.559,04
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-1.599.453,84
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	**1.623.033,91**
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-161.176,53
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-1.278.452,79
CASH FLOW - Incremento/Decremento delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	**183.404,59**

L'incremento delle disponibilità liquide è altresì riscontrato dai seguenti valori:

Giacenza cassa al 1° gennaio 2021	-24.095.518,32
Giacenza cassa al 31 dicembre 2021	24.278.922,91
Incremento disponibilità liquide anno 2021	**183.404,59**

IL CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

L'allegato 2 del DM 27 marzo 2013 prevede la redazione di un consuntivo in termini di cassa, integrato successivamente dall'introduzione delle codifiche SIOPE+, evoluzione del Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) per la rilevazione ed il monitoraggio di incassi e pagamenti ordinati dalle pubbliche amministrazioni ai propri tesorieri/cassieri attraverso Ordinativi Informatici di pagamento ed incasso (OPI) emessi in conformità allo Standard OPI emanato da AgID.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni in entrata ed uscita dell'anno 2021 che hanno determinato il saldo finale presso l'istituto cassiere:

Giacenza di cassa al 1° gennaio 2021	**24.095.518**
Consuntivo entrate	9.413.633
Consuntivo uscite	9.230.229
Saldo di cassa al 31 dicembre 2021	**24.278.923**

Il saldo di cassa è stato conciliato con le risultanze dell'Istituto cassiere e della Banca d'Italia; il Collegio dei revisori dei Conti ha accertato tali valori nella seduta del 15 marzo 2022 (verbale n. 2).

Il consuntivo entrate è composto dalle seguenti voci di incasso:

Diritti	7.004.181
Entrate derivanti dalla prestazione di servizi e cessione di beni	200.610
Contributi e trasferimenti correnti	1.367.606
Altre entrate correnti	767.529
Operazioni finanziarie	73.707
Totale consuntivo entrate	**9.413.633**

Il consuntivo delle spese è classificato oltre che sulla base dei codici SIOPE, anche sulla base delle missioni, programmi, divisioni e gruppi, introdotti con il D.Lgs 118/2011 allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali e al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.
Il consuntivo delle spese 2021, presenta la seguente situazione:

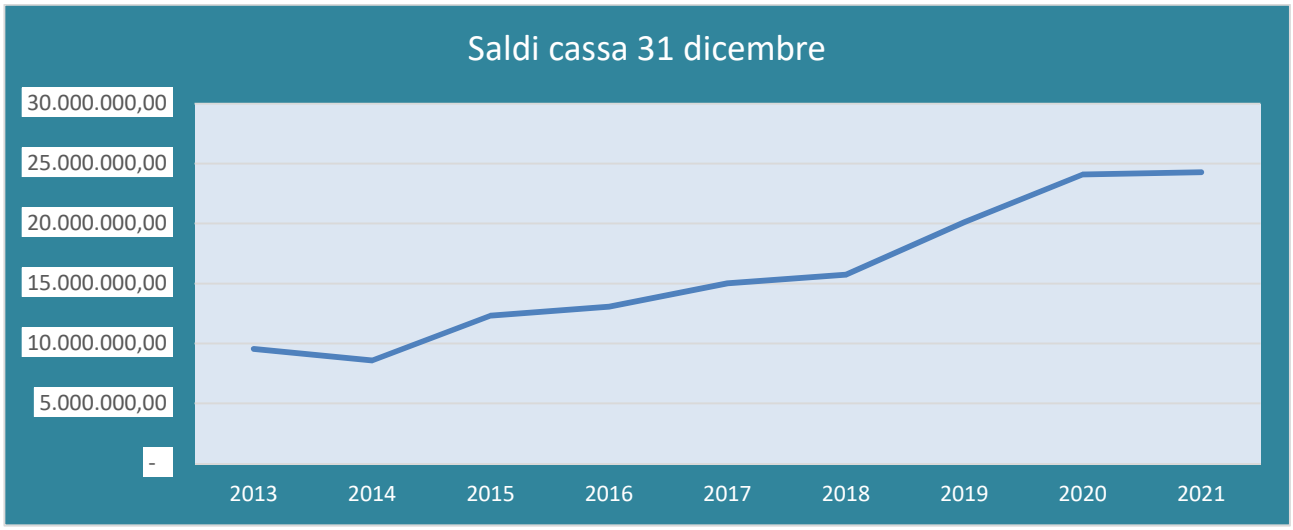
DESCRIZIONE			IMPORTI
Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese	1.711.332

DESCRIZIONE			IMPORTI
Programma	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
Divisione	4	AFFARI ECONOMICI	
Gruppo	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
Missione	12	Regolazione dei mercati	
Programma	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	393.077
Divisione	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
Gruppo	3	Servizi generali	
Missione	12	Regolazione dei mercati	
Programma	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	453.588
Divisione	4	AFFARI ECONOMICI	
Gruppo	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
Missione	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
Programma	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	220.364
Divisione	4	AFFARI ECONOMICI	
Gruppo	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
Missione	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	2	Indirizzo politico	885.885
Divisione	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
Gruppo	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	
Missione	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	2.526.837
Divisione	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
Gruppo	3	Servizi generali	
Missione	33	Fondi da ripartire	
Programma	2	Fondi di riserva e speciali	164
Divisione	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
Gruppo	3	Servizi generali	
Missione	90	Servizi per conto terzi e partite di giro	
Programma	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	3.038.982
Divisione	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
Gruppo	3	Servizi generali	
TOTALE USCITE			**9.230.229**

Di seguito si propone invece l'andamento dei saldi di cassa alla fine di ciascun anno a partire dall'esercizio 2013:

Saldi al 31 Dicembre	Livorno	Grosseto	Maremma Tirreno	Totali ante fusioni
ANNO 2013	8.985.008,00	554.967,00		9.539.975,00
ANNO 2014	7.919.758,00	675.320,00		8.595.078,00
ANNO 2015	10.978.944,80	1.331.721,00		12.310.665,80
ANNO 2016			13.064.610,00	

ANNO 2017		15.028.928,00	
ANNO 2018		15.738.777,82	
ANNO 2019		20.116.345,27	
ANNO 2020		24.095.518,32	
ANNO 2021		24.278.922,91	



L'attuale situazione finanziaria consentirà all'ente, seppur attraverso una gestione attenta della liquidità, di sostenere la propria gestione, almeno nel medio periodo, senza particolari rischi di incorrere in situazioni di crisi finanziaria.

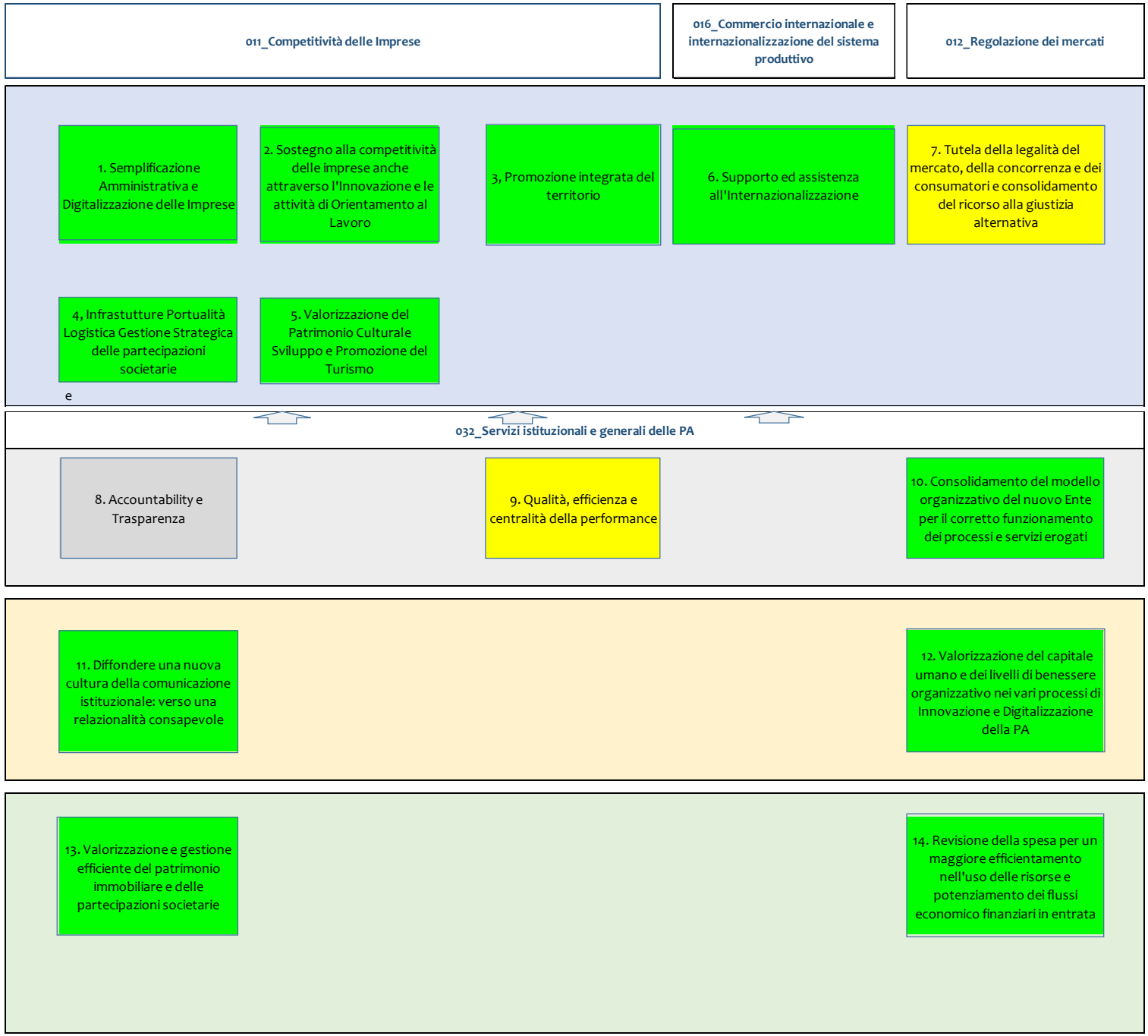
2.5 LA FINALITÀ DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Nell'ambito delle linee di intervento individuate nella programmazione strategica, articolate in missioni e programmi, l'ente delinea i propri obiettivi annuali e le relative risorse assegnate. In fase di approvazione del bilancio di esercizio pertanto la rendicontazione viene completata con la rendicontazione degli obiettivi per missioni e programmi con l'indicazione, ove possibile delle risorse economiche destinati a ciascuno di essi.

L'anno 2021 rappresental'anno di transizione durante il quale da una parte si è concluso il mandato precedente e dall'altro sono state delineate le nuove linee programmatiche 2022-2026 approvate dal Consiglio camerale con il programma di mandato.

Obiettivo centrale del programma è rappresentato ancora dal potenziamento del ruolo di sostegno alle imprese ed all'economia del territorio, pur con le ridotte risorse a disposizione, ed il livello di comunicazione degli impegni camerali nei confronti dell'utenza, agevolando e intensificando, in tal modo, il dialogo con gli Stakeholder, consolidatosi, tra l'altro, con la messa a regime dei principi della trasparenza.

Di seguito vengono esposti in modo schematico i risultati, dei programmi attuati nel corso dell'esercizio in oggetto dapprima in termini di risorse utilizzate e in seguito di risultati ottenuti:


011_Competitività delle Imprese
016_Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
012_Regolazione dei mercati
1. Semplificazione Amministrativa e Digitalizzazione delle Imprese
2. Sostegno alla competitività delle imprese anche attraverso l'Innovazione e le attività di Orientamento al Lavoro
3, Promozione integrata del territorio
6. Supporto ed assistenza all'Internazionalizzazione
7. Tutela della legalità del mercato, della concorrenza e dei consumatori e consolidamento del ricorso alla giustizia alternativa
4, Infrastutture Portualità Logistica Gestione Strategica delle partecipazioni societarie
5. Valorizzazione del Patrimonio Culturale Sviluppo e Promozione del Turismo
e
032_Servizi istituzionali e generali delle PA
8. Accountability e Trasparenza
9. Qualità, efficienza e centralità della performance
10. Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per il corretto funzionamento dei processi e servizi erogati
11. Diffondere una nuova cultura della comunicazione istituzionale: verso una relazionalità consapevole
12. Valorizzazione del capitale umano e dei livelli di benessere organizzativo nei vari processi di Innovazione e Digitalizzazione della PA
13. Valorizzazione e gestione efficiente del patrimonio immobiliare e delle partecipazioni societarie
14. Revisione della spesa per un maggiore efficientamento nell'uso delle risorse e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata

BUDGET ECONOMICO- RISORSE UTILIZZATE PER LINEA STRATEGICA

IMPRESE TERRITORIO CONSUMATORI						
Obiettivi strategici	Programma RPP	Iniziative_Budget (Prodotti)	Risorse Preventivo Aggiornato 2021	Risorse Consuntivo 2021	Differenza (Risorse residue)	% Utilizzo
1- SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Continuare, attraverso il superamento delle difficoltà tecniche/informatiche che si frappongono, il dialogo tra le varie banche dati ed il sistema camerale toscano					
		Continuazione verifica dinamica di agente di commercio	-			
	Interventi di miglioramento della qualità delle informazioni contenute nel Registro Imprese	Continuazione revisione Ruolo Periti ed Esperti prov. di Livorno	-			
	Attuazione della semplificazione delle procedure amministrative di cancellazione dal registro imprese delle impresse non operative	Cancellazione d'ufficio società di persone ai sensi dpr 247, con provvedimento del Conservatore e Scioglimento e cancellazione d'ufficio società di capitali senza liquidazione ex art. 40 comma 2 legge 120/2020,. Prodotto C1110000	800,00	-	- 800,00	0%
	Attuazione delle disposizioni finalizzate a favorire l'utilizzo della posta elettronica certificata nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e imprese	Continuazione cancellazione pec inattive/, revocate dal registro imprese con provv. del conservatore e assegnazione d'ufficio di un nuovo domicilio digitale	-			
	Consolidamento della centralità del Registro delle imprese come strumento per la conoscenza e la trasparenza del mercato e	Assistenza nella predisposizione delle pratiche inerenti i contratti di rete /Assistenza nella predisposizione degli atti costitutivi delle start-up innovative	-			
	Servizi digitali per le imprese (Industria 4.0; Punto Impresa Digitale - PID)	Valorizzazione dei servizi innovativi digitali del sistema camerale - Prodotto D2210000 e D2213000	200.800,00	144.694,00	- 56.106,00	72%
		Azienda speciale Supporto servizi digitali sportelli D2210001	50.000,00	50.000,00	-	100%
		Consolidamento e ampliamento attività del Punto Impresa Digitale- PID Attuazione progetto collegato alla maggiorazione DA Prodotto E1110003 Punto impresa digitale (PID) 2021	512.806,00	414.398,00	- 98.408,00	81%
		Favorire la digitalizzazione delle imprese anche attraverso la promozione dell'utilizzo dello strumento di pagamento PagoPA	500,00	-	- 500,00	

Obiettivi strategici	Programma RPP	Principali Interventi_Budget	Risorse Preventivo Aggiornato 2021	Risorse Consuntivo 2021	Differenza (Risorse residue)	% Utilizzo
2 -SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE ANCHE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE E LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO AL LAVORO	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Favorire il coinvolgimento degli istituti scolastici e la loro interazione con il sistema delle imprese Prodotto E1120003 Formazione lavoro 2021	63.728,00	17.262,00	- 46.466,00	27,09%
	L'economia circolare per uno sviluppo sostenibile ed innovativo	Azioni per la diffusione e la sensibilizzazione sul tema dell'economia circolare ed i suoi aspetti correlati Prodotti D6120003 Progetto Success e D6220002 Progetto EasyLog D613002 Techlog D6120004 Marittimo Tech +	198.600,00	90.804,00	- 107.796,00	45,72%
	Creazione e sviluppo d'impresa	Informazione economica (Azienda speciale) D6310000 Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle pmi	90.000,00	90.000,00	-	100,00%
		Assistenza start up con az speciale Prodotto D6110000 Servizi di assistenza allo sviluppo di start up e PMI	-		-	#DIV/0!
		Bando anticontagio (Rifinanziamento risorse 2020 –Proroga scadenza bando già attivato)	600.000,00	85.986,00	- 514.014,00	14,33%
		Bando Turismo digitale (Rifinanziamento risorse 2020 –Proroga scadenza bando già attivato)	70.000,00	68.082,00	- 1.918,00	97,26%
		Supportare ed assistere gli imprenditori e gli aspiranti nei loro percorsi di crescita e di creazione - Sostegno alle imprese per emergenza Covid – iniziative da individuare Prodotto D6120007 Sostegno alle imprese- emergenza COVID-19	1.000.000,00	238.767,00	- 761.233,00	23,88%
	Protocollo Alleanze formative	Creazione di alleanze formative nell'ambito della filiera marittima, nautica, portuale e della logistica Prodotto D4320002 Progetto MARE	63.000,00	45.634,00	- 17.366,00	72,43%
	Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria civile e industriale di Pisa	Supportare ed assistere gli imprenditori e gli aspiranti in percorsi di crescita digitale	-	-	-	

Obiettivi strategici	Programma RPP	Principali Interventi_Budget	Risorse Preventivo Aggiornato 2021	Risorse Consuntivo 2021	Differenza (Risorse residue)	% Utilizzo
3. PROMOZIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO	Distretto Rurale della Toscana del Sud	Attuazione del progetto finanziato "Innovazione e tradizione delle filiere agroalimentari del Distretto rurale della Toscana del sud" Prodotto D6120006 Distretto rurale della Toscana del sud	30.000,00	-	- 30.000,00	0,00%
	Blue e green economy quale valore per il territorio	Azioni finalizzate al rafforzamento della filiera blue e green economy ed ai suoi aspetti trasversali Prodotto D5130001 Progetto Impatti-NO D3120005 R-Itinera	146.090,00	50.254,29	- 95.835,71	34,40%

Obiettivi strategici	Programma RPP	Principali Interventi_Budget	Risorse Preventivo Aggiornato 2021	Risorse Consuntivo 2021	Differenza (Risorse residue)	% Utilizzo
4. INFRASTRUTTURE, PORTUALITA', LOGISTICA, GESTIONE STRATEGICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	Monitoraggio situazione delle singole società partecipate e azioni dirette a realizzare quanto stabilito nel piano di ricognizione	Aggiornamento costante di tutto il panorama delle partecipate Prodotto A2120001 Gestione partecipazioni strategiche	2.800,00	2.800,00	-	100,00%
		Implementazione delle modalità di analisi a supporto a supporto delle decisioni degli organi competenti per gli atti fondamentali di programmazione e rendicontazione Prodotto A2120001 Gestione partecipazioni strategiche				

Obiettivi strategici	Programma RPP	Principali Interventi_Budget	Risorse Preventivo Aggiornato 2021	Risorse Consuntivo 2021	Differenza (Risorse residue)	% Utilizzo
5. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TURISMO	Turismo e Turismi per lo sviluppo	Interventi per lo sviluppo delle imprese su temi come innovazione, digitalizzazione, commercializzazione ed organizzazione Prodotto E1150003 Turismo 2021	71.806,00	80.755,00	8.949,00	112,46%
	Azioni dirette a stabilire una collaborazione proficua e una interazione costante con altri soggetti pubblici e privati per la valorizzazione del territorio	Sperimentazione di iniziative di ampliamento del portale "Maremma e Tirreno itinerari"; Prodotto E1150001 Promozione del turismo e valorizzazione del patrimonio culturale (Sviluppo Chatbot)	3.000,00	622,00	- 2.378,00	20,73%
		Azioni e progettualità dedicate alla valorizzazione turistica Prodotto D3130000 Vetrina Toscana e D3130003 Ass.ne valorizzazione castagna IGP	15.008,00	21.230,00	6.222,00	141,46%
	Valorizzazione del patrimonio bibliografico camerale	Completamento informatizzazione patrimonio bibliografico maremmano; immissione nella rete delle biblioteche; iniziative di presentazione del patrimonio "ritrovato" Prodotto F1130000 Gestione biblioteche per la valorizzazione del patrimonio documentale camerale	35.350,00	13.690,00	- 21.660,00	39%
		Implementazione della Biblioteca digitale online Prodotto F1130000 Gestione biblioteche per la valorizzazione del patrimonio documentale camerale				

Obiettivi strategici	Programma RPP	Principali Interventi_Budget	Risorse Preventivo Aggiornato 2021	Risorse Consuntivo 2021	Differenza (Risorse residue)	% Utilizzo
6. SUPPORTO E ASSISTENZA ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE	L'internazionalizzazione d'impresa come percorso di crescita imprenditoriale	Assistenza alle imprese per l'avvio o il rafforzamento della presenza all'estero Prodotto E1140001 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 2021	76.383,00	72.333,00	- 4.050,00	95%
	Informare per esportare	Azioni di sensibilizzazione ed informazione delle imprese sulle tematiche per il commercio estero Prodotto E1140001 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 2021				

Obiettivi strategici	Programma RPP	Principali Interventi_Budget	Risorse Preventivo Aggiornato 2021	Risorse Consuntivo 2021	Differenza (Risorse residue)	% Utilizzo
7. TUTELA DELLA LEGALITÀ DEL MERCATO, DELLA CONCORRENZA E DEI CONSUMATORI E CONSOLIDAMENTO DEL RICORSO ALLA GIUSTIZIA ALTERNATIVA	Diffusione dell'arbitrato	Per le imprese cercare di far gravare meno possibile il peso dei ritardi giudiziari, con la diffusione dell'arbitrato con costi calmierati e la possibilità di poter adire ad arbitri con elevata professoipnalità Prodotto C2710000 Servizi di arbitrato	28.150,00	8.782,00	- 19.368,00	31%
		Puntare sullo sviluppo della camera arbitrale marittima per fornire un servizio celere e all'avangardia, affinché le imprese marittime possano avere in loco un tribunale arbitrale con costi calmierati e con professionalità internazionali. Prodotto C2710000 Servizi di arbitrato				
		Mediazione con Azienda speciale Prodotto C2720000 Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale	80.000,00	80.000,00	-	100,00%
	Vigilanza del mercato	Assisurare l'efficacia del ruolo camerale in tema di interventi di regolazione del mercato	199.650,00	151.863,00	- 47.787,00	76%
	Tutela della legalità e della fede pubblica					
	Controllo e Certificazioni prodotti agroalimentari					
	Composizione delle Crisi da sovraindebitamento					
	OCRI	Organizzazione ed avvio del servizio Prodotti E1160000 Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario 2020 e E1160001 Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario 2021	166.808,00	43.660,00	- 123.148,00	26,17%

PROCESSI INTERNI						
Obiettivi strategici	**Programma RPP**	**Iniziative_Budget (Prodotti)**	**Risorse Preventivo Aggiornato 2021**	**Risorse Consuntivo 2021**	**Differenza (Risorse residue)**	**% Utilizzo**
8.Accountability, Trasparenza	Piena trasparenza e diffusione della cultura della legalità anche in ottica di prevenzione della corruzione	Piena attuazione degli adempimenti in tema di trasparenza; potenziamento di strumenti di analisi e gestione rischio (revisione schede di rischio prevenzione corruzione); interventi formativi rivolti a tutti i dipendenti Proodotto A1210000 Anticorruzione e trasparenza_ A1221000 Gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di	22.200,00	22.200,00	-	100,00%
Obiettivi strategici	**Programma RPP**	**Iniziative_Budget (Prodotti)**	**Risorse Preventivo Aggiornato 2021**	**Risorse Consuntivo 2021**	**Differenza (Risorse residue)**	**% Utilizzo**
9 - Qualità, efficienza e centralità della performance	Ottimizzazione della gestione orientata alla performance in termini gestionali ed organizzativi	Ottimizzazione della gestione orientata alla performance in termini gestionali ed organizzativi				
	Sviluppo della cultura della performance integrata con la dimensione economico finanziaria della gestione	Sviluppo della cultura della performance integrata con la dimensione economico finanziaria della gestione Bilancio di mandato Attività di rendicontazione dei programmi realizzati, delle risorse e affidamento dei servizi Prodotto A1130000 Bilancio di mandato	15.000,00	14.214,00	- 786,00	94,76%
		Pago Pa: attivazione azioni organizzative e di formazione ai dipendenti per perfezionare le modalità di emissione riducendo gli errori e utilizzare al meglio gli strumenti di rendicontazione	800,00	-	- 800,00	0,00%
Obiettivi strategici	**Programma RPP**	**Iniziative_Budget (Prodotti)**	**Risorse Preventivo Aggiornato 2021**	**Risorse Consuntivo 2021**	**Differenza (Risorse residue)**	**% Utilizzo**
10- Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per il corretto funzionamento dei processi e servizi erogati	Conseguire gli obiettivi di efficientamento alla base del processo di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio	Progettazione del nuovo modello attraverso la rilevazione e l'analisi dei fattori di "Specializzazione/Competenza" ed "Autonomia" Semplificazione e digitalizzazione dei processi interni; riprogettazione dell'organizzazione delle attività e dei servizi camerali, basandoli per così dire sul modello "servizi digitali", nonché della propria struttura, individuando nel lavoro agile una modalità non più straordinaria ed emergenziale, ma stabile Prodotto B1110002 Attivazione forme di lavoro flessibili (smart working)	44.741,00	10.372,00	- 34.369,00	23,18%
		Rinnovo Consiglio	800,00	-	- 800,00	0,00%
	Ottimizzazione della gestione documentale	Presidiare e condividere le regole organizzative per la gestione delle informazioni anche attraverso specifici interventi formativi e di tutoring Prodotto A2320000 Gestione documentale_	12.490,00	92,00	- 12.398,00	0,74%
	Revisione delle disposizioni regolamentari relative alla gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio	Regolamento di contabilità: Applicazione delle nuove disposizioni nei termini e con le modalità che ne garantiscano l'efficacia	500,00	-	- 500,00	0,00%

APPRENDIMENTO CRESCITA E INNOVAZIONE						
Obiettivi strategici	**Programma RPP**	**Iniziative_Budget (Prodotti)**	**Risorse Preventivo Aggiornato 2021**	**Risorse Consuntivo 2021**	**Differenza (Risorse residue)**	**% Utilizzo**
11. . DIFFONDERE UNA NUOVA CULTURA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: VERSO UNA RELAZIONALITA' CONSAPEVOLE	Potenziamento della comunicazione istituzionale	Miglioramento e ampliamento della diffusione delle informazioni nei confronti di imprese, ordini professionali, associazioni di categoria Prodotti A3110001 Comunicazione istituzionale e A3120000 Comunicazione a supporto dell'erogazione dei servizi	31.970,00	5.359,00	- 26.611,00	16,76%
		Miglioramento della comunicazione attraverso il sito web e intranet camerale con Azienda Speciale A3120001	40.000,00	40.000,00	-	100,00%
		Conoscenza dell'Ente camerale, dei suoi organi e della sua attività	300,00	-	- 300,00	0,00%
	Potenziamento dei flussi comunicativi interni	Messa a punto dei flussi della comunicazione interne			-	
Obiettivi strategici	**Programma RPP**	**Iniziative_Budget (Prodotti)**	**Risorse Preventivo Aggiornato 2021**	**Risorse Consuntivo 2021**	**Differenza (Risorse residue)**	**% Utilizzo**
12. VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEI LIVELLI DI BENESSERE ORGANIZZATIVO NEI VARI PROCESSI DI INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLA PA	Formazione specifica, sviluppo e trasmissione verticale, orizzontale e trasversale del know-how	Accrescimento professionale	58.200,00	23.204,00	- 34.996,00	40%
	Benessere organizzativo e pari opportunità	Realizzazione di azioni migliorative del clima interno				

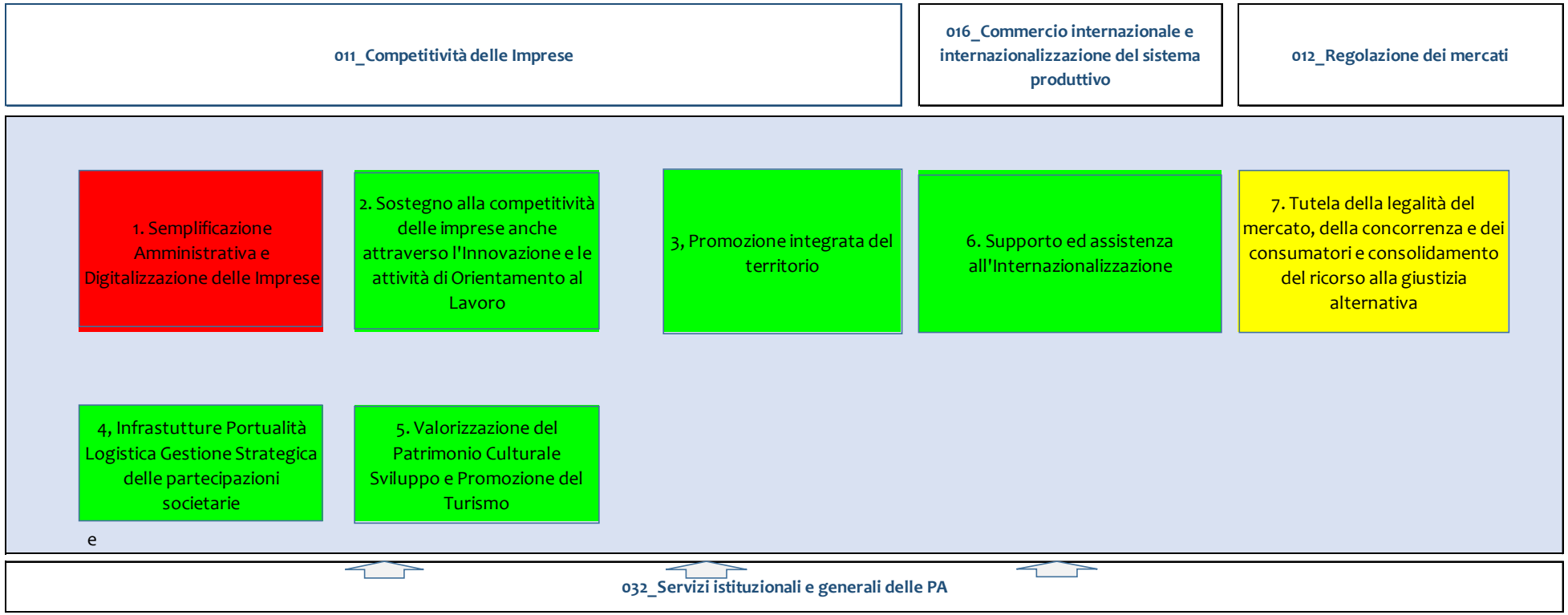
ECONOMICO FINANZIARIO						
Obiettivi strategici	**Programma RPP**	**Principali Interventi_Budget**	**Risorse Preventivo Aggiornato 2021**	**Risorse Consuntivo 2021**	**Differenza (Risorse residue)**	**% Utilizzo**
13. VALORIZZAZIONE E GESTIONE EFFICIENTE DEL PATRIMONIO IMMOBIILIARE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	Attuazione del Piano di razionalizzazione degli immobili di proprietà della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno	Attuazione del Piano di razionalizzazione degli immobili di proprietà della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno			-	
	Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinari programmati	Mantenere lo stato di manutenzione degli immobili alla normativa vigente e migliorarne la fruibilità da parte degli utenti (interni/esterni) Piano degli investimenti € 345.00 Manut ordinarie € 76.000	421.000,00	149.666,00	- 271.334,00	36%
	Valutazione dei riflessi della gestione delle partecipate sul bilancio camerale	Gestione efficiente delle partecipazioni societarie				
Obiettivi strategici	**Programma RPP**	**Principali Interventi_Budget**	**Risorse Preventivo Aggiornato 2021**	**Risorse Consuntivo 2021**	**Differenza (Risorse residue)**	**% Utilizzo**
14. REVISIONE DELLA SPESA PER UN MAGGIORE EFFICIENTAMENTO NELL'USO DELLE RISORSE E POTENZIAMENTO DEI FLUSSI ECONOMICO FINANZIARI IN ENTRATA	Azioni per efficientare l'attività dei servizi di provveditorato	Valorizzare ed implementare l'obiettivo dell'efficientamento della spesa anche mediante il confronto prezzo/qualità negli acquisti di beni e servizi effettuati				
	Azioni per il recupero dei crediti da Diritto Annuale e dei crediti commerciali	Mantenere le azioni finalizzate al recupero dei crediti da DA e commerciali Prodotti B3110001 Incasso diritto annuale e gestione ruoli_ e B3110002 Spese postali invio mailing diritto annuale	50.000,00	58.901,00	8.901,00	118%
	Revisione delle disposizioni regolamentari relative alla riscossione del diritto annuale	Monitoraggio del procedimento al fine di adeguare tempestivamente le procedure interne				

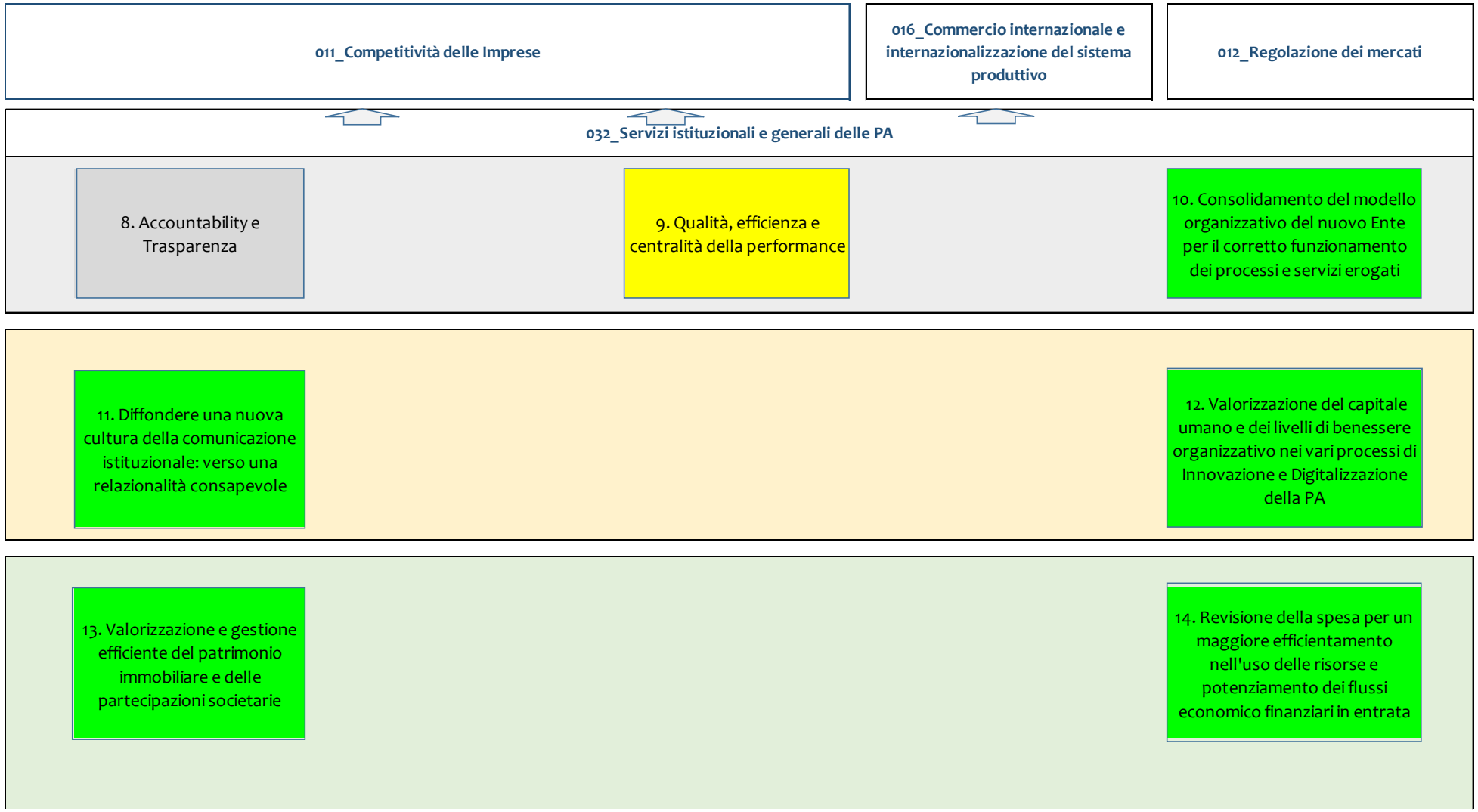
PARTE TERZA
3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA) - CONSUNTIVO

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi previsto dall'articolo 4 lett. d) del DM 27.3.2013 è stato allegato al preventivo economico 2021 della nuova camera della Maremma e del Tirreno.

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 9 aprile 2015 precisa che i risultati relativi al Piano degli indicatori attesi rappresenti un allegato del Bilancio d'esercizio .

Nella presente sezione viene presentato il Piano degli indicatori e risultati attesi con i target previsti per l'anno 2021 ed i risultati ottenuti è inserito nella documentazione del bilancio di esercizio 2021 come allegato. Vengono poi presentata una descrizione dei risultati con evidenza degli scostamenti e degli elementi di rilievo.




011_Competitività delle Imprese
016_Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
012_Regolazione dei mercati
032_Servizi istituzionali e generali delle PA
8. Accountability e Trasparenza
9. Qualità, efficienza e centralità della performance
10. Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per il corretto funzionamento dei processi e servizi erogati
11. Diffondere una nuova cultura della comunicazione istituzionale: verso una relazionalità consapevole
12. Valorizzazione del capitale umano e dei livelli di benessere organizzativo nei vari processi di Innovazione e Digitalizzazione della PA
13. Valorizzazione e gestione efficiente del patrimonio immobiliare e delle partecipazioni societarie
14. Revisione della spesa per un maggiore efficientamento nell'uso delle risorse e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata

CRUSCOTTO STRATEGICO

011_Competitività delle Imprese

1. Semplificazione Amministrativa e Digitalizzazione delle Imprese	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner	
n°fascicoli d'impresa creati/n°fascicoli d'impresa ricevuti (dall'avvio del SUAP tramite Comunica)	100%	100%	100%	100%	100%	0%	0,00%	-100%			S.Anagrafico Certificativo	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
n° comunicazioni non digitali (ad esclusione soggetti sprovvisti di PEC e atti giudiziari e notifiche) / n° comunicazioni in uscita	< 20%	< 10%	< 10%	0%	0%	0%	100,00%				S.Innovazione Digitalizzazione	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
pratiche evase entro 5 giorni anno x/media pratiche (GR+LI) evase entro 5 giorni nell'anno x-2	1	1	1	1	1	0,76	76,41%	-24%			S.Anagrafico Certificativo	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
							58,80%					

2. Sostegno alla competitività delle imprese anche attraverso l'Innovazione e le attività di Orientamento al Lavoro	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target (motivazione	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner		
n° progetti approvati/n° progetti presentati	5	10%	10%	10%	10%	100%	100,00%				S.promozione Sviluppo Economico	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 97 del 26 luglio 2018	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
n° stakeholders coinvolti nei Programmi europei ammessi a finanziamento anno x/n° stakeholders coinvolte nei Programmi europei ammessi a finanziamento x-1	Anno di rilevazione	Anno di rilevazione	≥1	≥1	≥1	1,2	100,00%		422.690,00	194.202,00	S.promozione Sviluppo Economico	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
n° di scuole coinvolte in iniziative di educazione all'autoimpeditorialità ed orientamento alle professioni (anno x)/n° di scuole coinvolte in iniziative di educazione all'autoimpeditorialità ed orienatamento alle professioni (anno x-1)	Anno di rilevazione	Anno di rilevazione	≥1	≥1	≥1	2	100,00%				S.promozione Sviluppo Economico	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
n.azioni per la diffusione delle inziative legate all'alternanza scuola lavoro (anno x)/n.azioni per la diffusione delle inziative legate all'alternanza scuola lavoro (anno x-1)	Anno di rilevazione	≥1	≥1	≥1							S.promozione Sviluppo Economico	Eliminato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019	
n° stage organizzati dalla camera in tema di alternanza scuola lavoro(anno x)/n° stage organizzati dalla camera in tema di alternanza scuola lavoro(anno x-1)	Anno di rilevazione	≥1	≥1	≥1							S.promozione Sviluppo Economico	Eliminato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019	
n° percorsi per NEET (anno x)/n° percorsi per NEET (anno x-1)	Anno di rilevazione	≥1	≥1	≥1							S.promozione Sviluppo Economico	Eliminato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019	
n.azioni di diffusione sul tema industria 4.0 , smartworking e e-commerce	Anno di rilevazione	≥1	≥1	≥5	≥5	24	100,00%				S.promozione Sviluppo Economico e Sevizio Innovazione e Digitalizzazion	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n.92 del 21 luglio 2020 (1)
							100,00%						

3.Promozione integrata del territorio	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner	
n° iniziative in tema di Blue-green economy anno x/n° iniziative in tema di Blue-green economy anno x-1	Anno di rilevazione	≥1	≥1	≥1	≥1	1	100,00%				S.promozione Sviluppo Economico	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
n° iniziative legate al turismo sostenute anno x/n° iniziative legate al turismo sostenute anno x-1	Anno di rilevazione	≥1	≥1	≥1							S.promozione Sviluppo Economico	Eliminato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019
							100,00%					

4. Infrastutture Portualità Logistica Gestione Strategica delle partecipazioni societarie	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner	
Gestione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni camerali deliberate dalla Camera di Commercio_N. procedure di razionalizzazione/fusione/cessione/messa in liquidazione avviate / N. misure di razionalizzazione deliberate	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	95%	100%	100,00%				S.Segreteria Generale	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
							100%					

5. Valorizzazione del Patrimonio Culturale	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner		
n° iniziative legate alla valorizzazione del patrimonio culturale annox /n° iniziative legate alla valorizzazione del patrimonio culturale annox-1	Anno di rilevazione	≥1	≥1	≥1	≥1	1,00	100,00%				S.Segreteria Generale	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	
Valutazioni positive rilevate tramite customer satisfaction da parte dei destinatari di iniziative in ambito turistico - culturale			>= 80%	>= 85%	>= 85%	100,00%	100,00%				S.promozione Sviluppo Economico	Inserito in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
Biblioteca storica/giuridica: n° accessi anno x/n° accessi anno x-1	Anno di rilevazione	≥ 1	> 1	> 1	> 1	0,85	84,79%	0,15			S.Segreteria Generale	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	
Grado di soddisfacimento degli utenti che accedono alla Biblioteca Storica/giuridica: valore medio rilevato (3= buono)	≥ 3,5	≥ 3,5	≥ 3,5	≥ 3,5	≥ 3,5	3	85,71%	-0,17			S.Segreteria Generale	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	
							92,63%						

016_Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

6. Supporto ed assistenza all'Internazionalizzazione	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner		
n° iniziative internazionali divulgate	10	≥1	≥1	≥1							S.promozione Sviluppo Economico	Eliminato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta del 31 gennaio 2019	
Valutazioni positive rilevate tramite customer satisfaction da parte dei destinatari di iniziative in materia d'internazionalizzazione			>= 80%	>= 85%	>= 85%	100,00%	100%				S.promozione Sviluppo Economico	Inserito in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta del 31 gennaio 2019	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
n° seminari formativi/informativi, in ambito internazionale, a sostegno delle imprese anno x/n° seminari formativi/informativi, in ambito internazionale, a sostegno delle imprese anno x-1	Anno di rilevazione	≥1	≥1	≥1	≥1	1,23	100%				S.promozione Sviluppo Economico	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	
							100,00%						

012_Regolazione dei mercati

7. Tutela della legalità del mercato, della concorrenza e dei consumatori e consolidamento del ricorso alla giustizia alternativa	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target (motivazione	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner		
Ricognizione della presenza di clausole compromissorie a favore della camera di commercio nelle società iscritte dalla costituzione del nuovo ente camerale: n°statuti di società iscritte al R.I. 2016 - 2019 con clausole compromissorie/N° statuti soc. iscritte al R.I. 2016 - 2019 [per l'anno 2021 stesso obiettivo ma riferito al 2020]				100%	100%	24%	24%				Legale	Inserito in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	
N°contratti con clausola compromissoria a favore Camera Arbitrale stipulati anno x/N°contratti con clausola compromissoria stipulati anno x-1	Anno rilevazione	>1	>1	>1							Legale	Eliminato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	
Percentuale di attuazione degli obiettivi della Convenzione UC-MISE nell'ambito della sicurezza e vigilanza prodotti	Anno rilevazione	>= 75%	>= 80%	>= 80%							S.Regolazione Mercato Tutela Consumatore	Eliminato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019	
Definizione del Piano Ispettivo Metrologia legale 2019 in conformità al Decreto 21 aprile 2017, n. 93 a conclusione del periodo transitorio previsto dall'art. 18	Anno rilevazione	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	26/11/2021	100%				S.Regolazione Mercato Tutela Consumatore	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 97 del 26 luglio 2018	Inserito in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
Valutazioni positive rilevate tramite customer satisfaction da parte degli utenti del Servizio di primo orientamento in materia di proprietà industriale	Anno rilevazione	>= 80%	>= 80%	>= 85%	>=85%	100,00%	100%				S.Regolazione Mercato Tutela Consumatore	Inserito in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	
Valutazione media mediante customer satisfaction da parte degli utenti Autorità pubblica controllo filiera vitivinicola a D.O.		>= 3	>= 3	>= 3,5	>=3,5			Attività cessata dal 31/03/2021			S.Regolazione Mercato Tutela Consumatore	Inserito in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	
Valutazione media mediante customer satisfaction da parte dei partecipanti alla formazione professionale	Anno rilevazione	>= 3	>= 3	>= 3,5							S.Regolazione Mercato Tutela Consumatore	Eliminato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 27 del 26 luglio 2018	Attività si concluderà entro il 15 marzo 2021 (delibera n. 119 del 25/11/20)
							74,52%						
SAL IMPRESE TERRITORIO CONSUMATORI							90,29%						

032_Servizi istituzionali e generali delle PA

8. Accountability e Trasparenza	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner	
Indice % di adeguatezza rilevato sulla piattaforma Magellano PA (Bussola trasparenza_Livello di adeguamento del sito istituzionale)	100%	100%	100%	100%	100%			il servizio della Bussola della Trasparenza è stato dismesso			S.Segreteria Generale	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
9. Qualità, efficienza e centralità della performance	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**Valore al 31/12/2021**	**SAL 31/12/2021**	**Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)**	**Risorse stanziate**	**Risorse Impiegate**	**Owner**	
N. atti deliberativi gestiti nel rispetto dei termini imposti dalla normativa e dalle disposizioni interne / N. totale degli atti deliberativi	≥ 90%	93%	95%	95%	95%	100%	100%				S.Segreteria Generale	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
Tempi medi di lavorazione delle pratiche RI anno x al netto della sospensione	< 2	1,45	1,45	1,45	1,45	3,30	43,94%	-127,59%			S Anagrafico Certificativo	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
Percentuale di pratiche telematiche e con protocollazione automatica evase entro 5 gg	98%	99%	98%	98%	98%	77,90%	79,49%	-21%			S Anagrafico Certificativo	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019
Tempo medio di sospensione delle pratiche telematiche da parte del servizio R.I.	<5	<5	4,6	4,5	4,5	4,6	100%				S Anagrafico Certificativo	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019

Tempo medio di lavorazione delle pratiche RI	<6	<6	5	5	5	8	62,50%	-38%			S Anagrafico Certificativo	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
Tempestività dei pagamenti: tempi medi di lavorazione delle fatture passive	25	20	20	19	18	13	100%				S.Gestione Risorse Finanziarie e Patrimoni	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
Percentuale di fatture pagate entro trenta giorni	80%	85%	85%	90%	90%	98%	100%				S.Gestione Risorse Finanziarie e Patrimoni	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
N° obiettivi soggetti a modifica in itinere / n° obiettivi programmati ex ante	< 20%	< 20%	< 18%	< 18%	< 18%	5%	100%				S. Staff	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
Indicatore sintetico esprimente il grado medio di soddisfazione rilevata da indagini di customer satisfaction da parte dei diversi servizi camerali NOTA: valor medio rilevato dal valore consuntivo trasmesso da ciascun servizio della CCIAA che, operante in front office, rileva la qualità percepita tramite customer	≥ a medio	≥ a medio	≥ a medio	≥ a medio	≥ a medio	3,39	100%				S. Staff	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti art. 33 D.Lgs 33/2013 e art. 9 DPCM 22/09/2014 (∑, per ciascuna fattura per transazione commerciale, dei gg intercorrenti tra scadenza e pagamento moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla ∑ degli importi pagati nel periodo - esprime il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture)				ITP < -10	ITP < -15	-19,66	100%	-4,66			S.Gestione Risorse Finanziarie e Patrimoni	Inserito in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
Tempestività dei pagamenti (ID Benchmarking 563 - ∑ gg intercorrenti tra la data di mandato di pagamento e la data di scadenza della fattura / ∑ importi pagati nel periodo di riferimento - dati 2016 LI+GR+MT)	x ≤ x-1	x ≤ x-1	x ≤ x-1	x ≤ x-1							S.Gestione Risorse Finanziarie e Patrimoni	Eliminato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
							88,59%					

10.Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per il corretto funzionamento dei processi e servizi erogati	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner	
Efficacia del nuovo modello organizzativo (Personale appartenente alla funzione istituzionale B "Servizi di supporto" / Personale dell'Ente espresso in unità equivalenti	x ≤ x-1	x < x-2	x < x-3	x < x-4	x < x-4	1,13	88%	-0,13			S. Staff	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
Qualità nella gestione e condivisione delle informazioni (Documenti fascicolati / Documenti protocollati)	> 90%	> 92%	> 94%	> 96%	> 96%	99,95%	100%				S.Innovazione Digitalizzazione	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
							94,25%					
SAL PROCESSI INTERNI							91,42%					

11. Diffondere una nuova cultura della comunicazione istituzionale: verso una relazionalità consapevole	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner		
Livello di soddisfazione espresso dall'utenza sezione sito (trasversale)	> 3,0	> 3,5	> 3,5	> 3,5	> 3,5	3,7	100%				S.Segreteria Generale	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre
N° accessi al sito anno x/N° accessi al sito anno x-1	Anno di rilevazione	≥1	>1	>1	>1	1,02	100%				S.Segreteria Generale	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	
Social Network FB: N° di utenti che sul social network FB esprime "mi piace" anno x/N° di utenti che sul social network FB esprime "mi piace" anno x-1	Anno di rilevazione	>1	>1,2	>1,2	>1,2	1,52	100%				S.Segreteria Generale	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	
Comunicazione politico/istituzionale: N° di uscite stampa e TV anno x / N° eventi attuati	100%	100%	100%	100%	100%	827%	100%				S.Segreteria Generale	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	
							100,00%						

12. Valorizzazione del capitale umano e dei livelli di benessere organizzativo nei vari processi di Innovazione e Digitalizzazione della PA	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target (motivazione	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner		
Ore medie di formazione del personale a tempo indeterminato anno x/Ore medie di formazione del personale a tempo indeterminato anno x-1	Anno di rilevazione	>1	≥1	≥1	≥1	1,04	100%		58.200,00	23.204,00	S. Staff	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre
Livello di benessere organizzativo anno x/Livello di benessere organizzativo anno x-1	Anno di rilevazione	≥1	≥1	≥1	≥1	1,08	100%				S.Staff	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
							100,00%						
SAL APPRENDIMENTO CRESCITA INNOVAZIONE							**100,00%**						

13. Valorizzazione e gestione efficiente del patrimonio immobiliare e delle partecipazioni societarie	2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner	
Efficacia del piano di dismissione immobiliare: n° immobili dismessi / n° immobili inclusi nel piano	Anno di rilevazione	25%									S.Gestione Risorse Finanziarie e Patrimoni	Eliminato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019
Grado di realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili destinati alla resa diretta di servizi: Lavori realizzati / Lavori programmati	90%	80%	80%	80%	90%	92%	100%		564.393	149.666	S.Gestione Risorse Finanziarie e Patrimoni	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
Efficacia del piano per l'ottimizzazione dei ricavi immobiliari: n° immobili messi a reddito / n° immobili inclusi nel piano	25%	50%	75%	85%	100%	100%	100%		395.910	390.663	S.Gestione Risorse Finanziarie e Patrimoni	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019
							100,00%					

14. Revisione della spesa per un maggiore efficientamento nell'uso delle risorse e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata		2017	2018	2019	2020	2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner			
Importo totale riscossioni spontanee del Diritto Annuale x / Dovuto per Diritto Annuale x		73%	73%	71%	69%	65%	68%	100%				S.Gestione Risorse Finanziarie e Patrimoni	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del 31 gennaio 2019	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. del Dicembre 2020
Riduzione incidenza costi per consumi intermedi su totale proventi : (costi / proventi anno x) / (costi / proventi anno x-1)		<1	<1	<1	<1	<1	1	99%				S.Gestione Risorse Finanziarie e Patrimoni	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019		
Percentuale di riscossione spontanea relativamente al diritto annuale dovuto (efficacia delle azioni di sollecito attivate dall'Ente) - rif. Progetto Benchmarking, cluster Toscana, rilevazioni su anno x-1 (dati 2016 LI+GR+MT): Indicatore 395 (Riscossioni spontanee DA + Riscossioni spontanee DA anno x-1 per anno di cassa n / Totale diritto dovuto)		scostamento max 0,02 da media cluster	scostamento max 0,01 da media cluster	≥ media cluster	≥ media cluster							S.Gestione Risorse Finanziarie e Patrimoni	Eliminato in sede di rolling annuale 2018		
Riscossione dei crediti non tributari (Crediti anni precedenti a bilancio anno x / Crediti anni precedenti a bilancio anno x-1)		Anno di rilevazione	<1	<1	<1	<1	0,49	100%				S.Gestione Risorse Finanziarie e Patrimoni	Aggiornato in sede di rolling annuale con deliberazione della Giunta n. 129 del 2 Dicembre 2019		
								99,67%							
SAL ECONOMICO FINANZIARIO								99,83%							
				SAL CRUSCOTTO STRATEGICO 31/12/2021				95,38%							

0%-70%
71%-89%
90%-100%

PROSPETTIVA - IMPRESE TERRITORIO CONSUMATORI
Linea strategica 011_Competitività delle Imprese

1. Semplificazione amministrativa e Digitalizzazione delle imprese

Indicatore : n° fascicoli d'impresa creati/n° fascicoli d'impresa ricevuti (dall'avvio del SUAP tramite Comunica)
Target: 0 fascicoli
Il target previsto è 100% : lo scostamento è del 100% a causa della mancata attuazione della normativa che disciplina il fascicolo di impresa.
Indicatore: pratiche evase entro 5 giorni anno x/media pratiche (GR+LI) evase entro 5 giorni nell'anno x-2
Target: Nell'anno 2021 sono risultate evase entro 5 giorni 24323 a fronte di 31831pratiche evase negli anni 2019 e 2020
Il target previsto è 1 lo scostamento è del 0,76.
Si fa presente l'avvenuta riduzione del personale addetto all'istruttoria delle pratiche nell'anno 2021 nonché l'aumento della fruizione di congedi parentali da parte di alcuni dipendenti.
Indicatore : n° comunicazioni non digitali (ad esclusione soggetti sprovvisti di PEC e atti giudiziari e notifiche) / n° comunicazioni in uscita
Target: 0%
Nessuna comunicazione non digitale su 12.428 comunicazioni in uscita.
Il dato mette in evidenza l'elevato livello raggiunto dall'organizzazione dal punto di vista della gestione documentale digitalizzata.
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.
Elementi di rilievo: digitalizzazione dei documenti ai massimi livelli. (Servizio Innovazione e Digitalizzazione)

Obiettivo operativo:Continuazione verifica dinamica agente di commercio
Indicatore: al 31.12.2021: n. imprese revisionate/n. di imprese soggette a revisione
Target: 100/%
Il target previsto è il 30%
Risultano pervenute 358 pratiche. L'ufficio ha effettuato l'istruttoria, l'evasione e i relativi accertamenti di ufficio (richiesta casellario e antimafia) di tutte le 358 pratiche pervenute.
Erano soggette a revisione n. 462 imprese: le rimanenti 104 imprese, pur essendo state ulteriormente sollecitate anche tramite contatto telefonico, non hanno effettuato l'adempimento e pertanto sarà avviato il procedimento di cessazione d'ufficio dell'attività
Obiettivo operativo:Continuazione revisione Ruolo Periti ed esperti provincia di Livorno
Indicatore: al 31.12.2021: n. posizioni revisionate/n. di posizioni soggette a revisione
Il target previsto è il 50%
L'obiettivo è stato eliminato con Delibera della Giunta Camerale n. 83 del 27.7.2021
Obiettivo operativo: Comunicazione del titolare effettivo e consultazione della banca dati
Indicatore: n.pratiche titolare effettivo pervenute/n. pratiche evase
Target: 0 pratiche
Il target previsto è il 100% : lo scostamento è del -100% a causa del differimento dei termini dell'entrata in vigore dell'obbligo normativo.
Obiettivo operativo :Cancellazione d'ufficio società di persone ai sensi del dpr 247, con provvedimento del Conservatore
Indicatore: n. cancellazioni effettuate/n. società da cancellare
Target: effettuate 5 cancellazioni a fronte di 5 società per le quali sussistevano i presupposti. Il target previsto è il 100%
Obiettivo operativo :Scioglimento e cancellazione d'ufficio società di capitali senza liquidazione ex art. 40 comma 2 legge 120/2020
Indicatore: n. cancellazioni effettuate/n. società da cancellare
Target: 559 cancellazioni effettuate a fronte di 559 società da cancellare
Nel primo semestre l'ufficio ha avviato su tutte le posizioni le attività accertative dei presupposti previsti dalla legge per procedere poi allo scioglimento /cancellazione d'ufficio, testando la piattaforma informatica messa a disposizione di Infocamere, sviluppata a fronte dei lavori di approfondimento del gruppo di lavoro semplificazione (conservatori, Infocamere e Unioncamere). Nel secondo semestre si è provveduto alla definitiva cancellazione
Obiettivo operativo :Cancellazione d'ufficio società di capitali in liquidazione ex art. 2490 c.c.
Indicatore: n. cancellazioni effettuate/n. società da cancellare
Target: 194 cancellazioni effettuate a fronte di 264 società da cancellare
Il target previsto è il 100% lo scostamento è del 100%
Nel primo semestre l'ufficio ha avviato su tutte le posizioni le attività accertative dei presupposti previsti dalla legge per procedere poi alla cancellazione d'ufficio. Nel secondo semestre sono state cancellate 145 società

ai sensi dell'art. 2490, 49 società sono state invece cancellate per chiusura del fallimento. Le rimanenti 70 sono in corso di cancellazione in quanto non ancora trascorsi i termini per effettuare la cancellazione

Obiettivo operativo :Continuazione cancellazione pec inattive/revocate dal r.i. con provvedimento del Conservatore e assegnazione d'ufficio di un nuovo domicilio digitale

Indicatore: n. pec invalide cancellate entro il 31.12.2021/n. pec invalide individuate fino al 31.10.2021

Target: 0 cancellazioni effettuate

Il target previsto è il 50% lo scostamento è del -100%

L'ufficio provvederà ad avviare il procedimento di cancellazione delle pec inattive/revocate e la conseguente assegnazione del domicilio digitale quando sarà predisposto lo strumento attuativo della nuova normativa (art. 37 del DL 76/2020, conv. in legge 120/2020)

Obiettivo operativo: Assistenza nella predisposizione delle pratiche inerenti i contratti di rete

Indicatore: Contratti di rete costituiti con modello standard ai sensi del DM 122/2014: n. iscrizioni effettuate nei termini di legge/n. domande di consulenza ed iscrizione pervenute

Target: 9 iscrizioni a fronte di 9 domande di consulenza pervenute

Il target previsto è il 100% ,

L'ufficio ha fornito indicazioni ed informazioni necessarie per la predisposizione di contratti di rete costituiti con modello standard ai sensi del D.M. 122/2014.

Obiettivo operativo :Assistenza nella predisposizione degli atti costitutivi delle start up innovative

Indicatore: Start-up innovative costituite ai sensi art. 24 e art. 25: n.iscrizioni effettuate nei termini di legge/n. domande di consulenza ed iscrizione pervenute

Target: 5 iscrizioni a fronte di 5 domande di consulenza pervenute

Il target previsto è il 100% .

Sono pervenute al registro imprese 5 richieste di iscrizione di società start up innovativa costituite senza atto notarile ai sensi del D.L.3/2015 e del D.M. 28.10.2016. L'ufficio assistenza qualificata alle imprese ha fornite tutte le indicazioni ed informazioni necessarie, accompagnando l'utente nella predisposizione della pratica e dell'atto e dopo avere effettuato i controlli preventivi previsti dalla normativa vigente ha effettuato l'iscrizione nei termini di legge.(Servizi Anagrafici9

Obiettivo operativo :Strumento di pagamento PagoPa: Adozione "a regime" dello strumento-

Stato di attuazione piano progetto - Target – 100% Risultato al 31 dicembre 2021 100%

Il piano di progetto è stato strutturato in tre fasi prevedendo complessivamente 4 azioni, distribuite nell'arco dell'anno, tutte finalizzate ad agevolare le imprese nell'utilizzo dello strumento del pagoPa, obbligatorio per la quasi totalità dei pagamenti dovuti alla Camera di Commercio.

Le prime due attività hanno riguardato la rivisitazione della sezione del sito camerale dedicata a pagoPa, in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo dell'utilizzo della piattaforma per tutti i pagamenti dovuti alla Camera (ad eccezione di quelli effettuati tramite F24/F23, i pagamenti telematici e quelli ricevuti da altre pubbliche amministrazioni) a decorrere dal 28 febbraio u.s. La sezione del sito dedicata a pagoPa è stata aggiornata a partire dalla fine di febbraio e conclusa nella prima settimana di marzo in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione. Ciascun servizio inoltre ha provveduto a mettere in evidenza nella sezione di propria competenza l'obbligo dei pagamenti da effettuare tramite pagoPa, i riferimenti e contatti utili per ottenere l'emissione degli avvisi necessari per effettuare il pagamento stesso.

Nel periodo successivo sono state inseriti aggiornamenti ritenuti utili tra cui il più rilevante è rappresentato da un documento di istruzioni per utilizzo pagoPa in relazione al pagamento del Diritto annuale.

Nel mese di dicembre la sezione del sito camerale dedicata al pagoPa è stata ulteriormente implementata con nuove informazioni e con l'attivazione del servizio dei pagamenti online per alcuni tipi di servizi camerali. Gli utenti infatti hanno la possibilità di effettuare i pagamenti per alcuni servizi camerali in maniera autonoma accedendo al sito pagoPa, senza la necessità di attendere gli avvisi emessi dagli uffici camerali.

L'attivazione di tale strumento è stato frutto di attente valutazioni da parte dei vari uffici affinché potesse rappresentare una modalità più agevole di accedere ai servizi camerali.

Dal mese di giugno 2021 è stata avviata la rilevazione della percentuale di riscossioni acquisite tramite PagoPa sul totale delle riscossioni dovute tramite tale strumento con risultati già significativi. Rispetto al target atteso del 70% il risultato è pari all'87,16%.

Elementi di rilievo: Le informazioni relative ai pagamenti da effettuare tramite pagoPa sono state implementate e rese più complete e chiare per l'utenza sia nelle varie sezioni del sito web camerale, specificatamente dedicate a questo strumento di pagamento, che nelle varie sezioni dedicate ai singoli servizi. L'attivazione infine del SIPA (Sistema Informatizzato dei Pagamenti della PA), che consente il pagamento spontaneo di numerosi servizi camerali, risponde in pieno all' ottica di favorire la digitalizzazione dei pagamenti effettuati verso la Pa. (Servizio Gestione risorse finanziarie e patrimoniali)

Risorse stanziate obiettivo strategico SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE € 764.106 609.092 Risorse utilizzate: 609.092

2. Sostegno alla competitività delle imprese anche attraverso l'Innovazione e le attività di Orientamento al Lavoro

Indicatore: n. azioni di diffusione sul tema industria 4.0
Target: >=5 Risultato: 19
Sono stati realizzati tutti i webinar e gli eventi in presenza fra quelli programmati.

- Turismo ospitalità e accoglienza: il digitale per la crisi o Data: 18 Maggio 2021 o Partecipanti/Iscritti: 71/116
- Un DNA digitale per fronteggiare le emergenze: strumenti di apprendimento e di analisi per gestire la propria presenza on line o Data: 8 Giugno 2021 o Partecipanti/Iscritti: 52/68
- Costruire una prima presenza online disintermediata partendo da zero e farsi trovare o Data: 15 Giugno 2021 o Partecipanti/Iscritti: 56/72
- SEO: cos'è e come sfruttarla per migliorare il posizionamento on line - Data: 14 Settembre 2021 o -Partecipanti/Iscritti: 58/90
- Facebook e Instagram: strategie e strumenti utili per il proprio business Data: 28 Settembre - Partecipanti/Iscritti: 89/126
- OpenDay sui Bandi della Camera di Commercio - Data: 5 ottobre - Partecipanti: 141
- TikTok, Pinterest, LinkedIn, Twitter e Youttube: imparare a scegliere ed utilizzare al meglio i social più utili al proprio business - Data: 12 Ottobre - Partecipanti/Iscritti: 66/81
- Presentazione della Piattaforma SiBonus - Data: 12 ottobre - Partecipanti/Iscritti: 51/97
- Sponsorizzazioni e Adv: cosa sono, a cosa servono e quali strumenti usare per espandere la propria impresa - Data: 26 Ottobre - Partecipanti/Iscritti: 56/83
- I servizi offerti dal PID: focus su Spid – Sistema Pubblico d'Identità Digitale - Data: 3 Novembre - Partecipanti/Iscritti: 36/62
- Sponsorizzazioni e Adv: come trovare utenti tramite funzioni avanzate di geo-targeting - Data: 9 novembre - Partecipanti/Iscritti: 64/78
- Come fare pubblicità sui social emergenti: sponsorizzazioni e Adv su TikTok, Twitter e LinkedIn - Data: 16 novembre - Partecipanti/Iscritti: 62/81
- La figura del web strategist: tra progettazione web e comunicazione social - Data: 19 novembre - Partecipanti: 38
- La figura del web strategist: tra progettazione web e comunicazione social - Data: 22 novembre - Partecipanti: 40
- La figura del web strategist: tra progettazione web e comunicazione social - Data: 29 novembre - Partecipanti: 33
- La figura del web strategist: tra progettazione web e comunicazione social - Data: 2 dicembre - Partecipanti: 16
- La pubblicità sui social: sponsorizzazioni e Adv su Facebook e Instagram - Data: 7 Dicembre - Partecipanti/Iscritti: 44/77
- I crediti d'imposta per chi investe in innovazione: cosa c'è da sapere - Data: 10 Dicembre - Partecipanti/Iscritti: 30/71
- Vendere online: come creare un e-commerce da zero - Data: 14 dicembre - Partecipanti/Iscritti: 22/55

Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.
Elementi di rilievo: nonostante il periodo di emergenza sanitaria sono stati organizzati importanti, attuali e utili percorsi di formazione per l'accrescimento della consapevolezza da parte delle imprese dell'utilizzo degli strumenti digitali sia per l'efficientamento interno che per la visibilità sul mercato. (Servizio Innovazione e Digitalizzazione)

Obiettivo Operativo	Indicatore	Target
Progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale - PID	Pianificazioni delle attività	15/03/2021

Le attività, come richiesto da Unioncamere e dal Mise, sono state pianificate anche in relazione alle risorse diponibili entro i tempi previsti e il relativo piano è stato autorizzato e trasmesso dal Segretario Generale. (Servizio Innovazione e digitalizzazione)

Obiettivo operativo: Differenziazione delle modalità di rilascio degli strumenti digitali (Cns, Token) dei servizi innovativi digitali del sistema camerale
Indicatore 1: Diversificazione modalità di rilascio
Target: >= 2 Risultato: 4
Oltre alla modalità di rilascio allo sportello, nel corso dell'anno è stata consolidata la nuova modalità per il rilascio delle CNS e dei Token wireless in remoto, senza necessità di presentarsi allo sportello utilizzando il riconoscimento via webcam. In prima battuta il servizio è stato erogato direttamente dalla Camera per poi essere gestito, a regime, dal centro servizi Infocamere.
A queste modalità di rilascio si devono aggiungere quelle tramite associazioni di categorie convenzionate e quelle con gli studi commercialisti.
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.
Elementi di rilievo: Attivata una nuova modalità di rilascio carta CNS e Token CNS con riconoscimento via webcam e spedizione a domicilio. Questo servizio risponde alle esigenze di chi è impossibilitato a recarsi presso gli uffici camerali. Nonostante il periodo emergenziale, sono stati rilasciati 234 SPID, sia a sportello che con assistenza remota.
Indicatore 2: Ampliamento numero di soggetti preposti al rilascio/riconoscimento
Target: >90
Risultato: 100% (131 IR – 62 ODR)
I soggetti preposti al riconoscimento sono più di 130 e si tratta prevalentemente di studi commercialisti. I soggetti preposti al riconoscimento/rilascio sono più di 60 grazie alla convenzione con le associazioni di categoria 131 IR 62 ODR
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.
Elementi di rilievo: Il grande numero di soggetti preposti consente una capillare delocalizzazione del servizio aumentandone la facilità di accesso.
Obiettivo operativo: Migrazione alla nuova certificatio authority Infocamere
Indicatore: Passaggio alla nuova C.A
Target: Aprile 2021 –Risultato Marzo 2021
Il passaggio alla nuova Certification Authority si è concluso nel mese di Marzo. Tutti i nostri intermediari sono stati formati e attrezzati per eseguire correttamente le nuove procedure. A tutti è stato richiesto un test propedeutico all'abilitazione che dovrà essere ripetuto ogni anno.
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.
Elementi di rilievo: Il processo di rilascio è completamente dematerializzato e garantisce più sicurezza.
Obiettivo operativo: Realizzazione del progetto P.I.D.
Indicatore:Realizzazione piano di progetto attività Unioncamere
Target: 100% (4 interventi richiesti/programmati – 60 assessment)
Risultato:16 interventi realizzati su 4 richiesti
Gli interventi formativi sono stati realizzati in collaborazione con soggetti del Sistema camerale e svolti in modalità webinar. Finalizzati a informare e formare le imprese sulle potenzialità dei servizi digitali offerti dalla Camera e sui vantaggi e le opportunità delle nuove tecnologie 4.0.

- Turismo ospitalità e accoglienza: il digitale per la crisi
- Un DNA digitale per fronteggiare le emergenze: strumenti di apprendimento e di analisi per gestire la propria presenza on line
- Costruire una prima presenza online disintermediata partendo da zero e farsi trovare
- SEO: cos'è e come sfruttarla per migliorare il posizionamento on line
- Facebook e Instagram: strategie e strumenti utili per il proprio business
- OpenDay sui Bandi della Camera di Commercio
- TikTok, Pinterest, LinkedIn, Twitter e Youttube: imparare a scegliere ed utilizzare al meglio i social più utili al proprio business
- Presentazione della Piattaforma SiBonus
- Sponsorizzazioni e Adv: cosa sono, a cosa servono e quali strumenti usare per espandere la propria impresa
- I servizi offerti dal PID: focus su Spid – Sistema Pubblico d'Identità Digitale
- Sponsorizzazioni e Adv: come trovare utenti tramite funzioni avanzate di geotargeting
- Come fare pubblicità sui social emergenti: sponsorizzazioni e Adv su TikTok, Twitter e LinkedIn
- La figura del web strategist: tra progettazione web e comunicazione social

- La pubblicità sui social: sponsorizzazioni e Adv su Facebook e Instagram
- I crediti d'imposta per chi investe in innovazione: cosa c'è da sapere
- Vendere online: come creare un e-commerce da zero

130 sono stati i questionari di assessment erogati. 70 su Grosseto (di cui 1 zoom) e 60 su Livorno.
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.
Elementi di rilievo: Gli interventi sono stati partecipati e apprezzati.
Obiettivo operativo: Riduzione tempistica istruttoria bandi
Indicatore:Controllo e contrazione dei tempi (da regolamento 60gg)
Target: <=40 giorni - Risultato: 100 %
Domande pervenute: 15
Domande ammesse: 9
Tempi medi di istruttoria: 12 giorni
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.
Elementi di rilievo: nessun elemento di rilievo (Servizio Innovazione e Digitalizzazione)
Obiettivo operativo: sostegno alla competitività delle imprese anche attraverso l'innovazione e le attività di orientamento al lavoro
Indicatore: n° progetti approvati/n°progetti presentati
Target: 10%
Risultato raggiunto: 3/3
Scostamento e motivazione: sono stati presentati 3 progetti a valere sul fondo di perequazione in tema di orientamento al lavoro, economica circolare ed infrastrutture e sono stati tutti approvati da parte di Unioncamere nazionale. (Servizio Sviluppo Economico)
Indicatore: n° stakeholder coinvolti nei Programmi europei ammessi a finanziamento anno x/ n°stakeholder coinvolti nei Programmi europei ammessi a finanziamento anno x-1
Target: >1 **Risultato raggiunto**: 92/79
Scostamento e motivazione: stakeholder coinvolti nel progetto formativo Easy log (37), stakeholder coinvolti nella sperimentazione di Easy log (12), partecipanti a contest Impatti no (26), partecipanti bando Impatti no (8)**,** aspiranti imprenditori Marittimot tech+ (9). (Servizio Sviluppo Economico)
Indicatore: n° scuole coinvolte in iniziative di educazione all'autoimprenditorialità ed orientamento alle professioni (anno x)/n° scuole coinvolte in iniziative di educazione all'autoimprenditorialità ed orientamento alle professioni (anno x-1)
Target: >1 ***Risultato raggiunto***: 10/5
Scostamento e motivazione: il superamento dell'obiettivo è legato ai risultati di tre iniziative:
- "Idee in azione ed. 2020 - 2021" che ha visto la partecipazione di 5 scuole del territorio per un totale di 9 gruppi classe
- "Idee in azione ed. 2021 - 2022" che vede la partecipazione di 6 scuole del territorio per un totale di 12 gruppi classe, di cui 4 hanno già preso parte all'edizione 2020/2021
- Contest "IMPATTI NO" che ha visto la partecipazione di 5 scuole, 3 delle quali avevano partecipato al percorso Idee in azione e 2 scuole della regione Liguria. (Servizio Sviluppo Economico)

Indicatore: n° azioni di diffusione sul tema di industria 4,0, smartworking e e-commerce
Target: >5 **Risultato raggiunto**: 5/5
Scostamento e motivazione: il servizio ha emanato il bando sul turismo digitale ed il bando innovazione. Ha anche proseguito il bando sw
Elementi di rilievo: Il risultato, sommato a quello indicato dal servizio innovazione ha raggiunto il target richiesto. (Servizio Sviluppo Economico)
Obiettivo operativo: Favorire il coinvolgimento degli istituti scolastici e la loro interazione con il sistema delle imprese
Indicatore: n. incontri informativi e di sensibilizzazione
Target: >=4 **Risultato raggiunto**: 12
Scostamento e motivazione: l'obiettivo annuale è stato raggiunto e superato grazie ai vari incontri promossi con le scuole per la promozione e la sensibilizzazione relativa alle varie iniziative coordinate dall'Ente:
- Percorsi di "Idee in azione", in collaborazione con Junior Achievment (3 incontri – 11/03, 29/3 – 11/04)
- Webinair di presentazione contest IMPATTI NO (1 incontro – 17/03)
- Evento Smart Future Accademy (1 incontro – 30/04)
- Evento "A lezione di economia circolare" (1 incontro - 26/10)
- Evento "Salone orientamento Liguria" (1 incontro – 16/11)
- Tavolo Unioncamere / ANPAL (5 incontri – 14/10, 8/11, 22/11, 13/12, 20/12)

Elementi di rilievo: Costruzione di un networking con i referenti scolastici ed intensa azione di coinvolgimento nella co progettazione delle varie iniziative (Servizio Sviluppo economico)
Obiettivo operativo: Azioni per la diffusione e la sensibilizzazione sul tema dell'economia circolare ed i suoi aspetti correlati

Indicatore: Realizzazione di iniziative di informazione/sensibilizzazione
Target: >4 -**Risultato raggiunto**: 7
Scostamento e motivazione: nell'ambito del progetto impatti no sono state realizzate 5 iniziative nelle seguenti date: 14 gennaio, 21 gennaio, 4 febbraio,4 marzo, 17 marzo. Nell'ambito del fondo di perequazione sull'ambiente sono stati realizzati seminari per le imprese nelle seguenti date: 19 ottobre, 16 novembre. (Servizio Sviluppo economico)
Obiettivo operativo: Supportare ed assistere le imprese e gli aspiranti imprenditori
Indicatore: N° utenti supportati nel loro percorso di creazione d'impresa
Target: >10 **Risultato raggiunto**: 17
Scostamento e motivazione: 15 partecipanti al progetto success e 2 partecipanti al progetto impatti no. (Servizio Sviluppo economico)
Obiettivo operativo: Creazione di alleanze formative nell'ambito della filiera marittima, nautica, portuale e della logistica
Indicatore:Avvio di iniziative di formazione e/o specializzazione professionale
Supporto per screen reader attivato.
Target: 31/12/2021
Risultato raggiunto: 26/2/2021 data di avvio del Master di I livello in "Smart and Sustainable Operations in Maritime andPort Logistics". (Servizio Sviluppo economico)
Obiettivo operativo: Supportare ed assistere gli imprenditori e gli aspiranti in percorsi di crescita digitale
Indicatore: Realizzazione di interventi e/o iniziative nell'ambito della digitalizzazione
Target: >1 **Risultato raggiunto:** 2
Scostamento e motivazione: sono stati emanati i seguenti bandi: bando turismo digitale e bando voucher innovazione. (Servizio Sviluppo economico)
Obiettivo operativo: Efficacia nell'attuazione dei progetti europei
Indicatore: Realizzazione delle attività assegnate alla CCIAA nell'ambito dei progetti europei in corso, conformemente alle eventuali modifiche apportate dal partenariato transnazionale
Target: >80% **Risultato raggiunto:** 100% (vedi file allegato). (Servizio Sviluppo economico)
Obiettivo operativo: Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria civile e industriale di Pisa:Piano di comunicazione a supporto del progetto
Indicatore: Piano di comunicazione a supporto del progetto
Target: 8/02/2021 (previsto: 31/03/2021)
L'obiettivo prevede la realizzazione di un'adeguata pianificazione delle attività di comunicazione per promuovere la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale di Pisa che ha prodotto un Bando per l'assegnazione di voucher per l'innovazione alle MPMI lanciato il giorno 8 febbraio 2021. Anche in questo caso lo strumento del gantt ha permesso una capillare organizzazione della promozione e la realizzazione delle attività in modo preciso e tempestivo. Non si segnalano scostamenti. (Ufficio Comunicazione)
Risorse stanziate obiettivo strategico SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE ANCHE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE E LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO AL LAVORO Risorse stanziate € 2.085.328 Risorse utilizzate: 636.535

Linea strategica 3. Promozione integrata del territorio

***Obiettivo operativo:* promozione integrata del territorio**
Indicatore: n° iniziative in team di blue-green economy anno x/ n° iniziative in team di blue-green economy anno x-1
Target: >1 **Risultato raggiunto**: 11/11
Scostamento e motivazione: sono state realizzate le seguenti iniziative: bando green economy, iniziative di diffusione dei progetti camerali legati alla blue e green economy attraverso il mensile Mosaico, 5 iniziative legate alla blue e green economy realizzate all'interno del progetto Impatti no, evento finale di Success ad Alghero, evento di lancio marittimo tech+ a Bastia, seminari in tema ambientale realizzati nell'ambito dei fnp. (Servizio Sviluppo economico)
Indicatore: valutazioni positive rilevate tramite customer satisfaction da parte dei destinatari di iniziative in ambito turistico culturale
Target: >85% **Risultato raggiunto**: 100%
Il risultato è dato dal rapporto tra 3/3. (Servizio Sviluppo economico)
Obiettivo operativo: Attuazione del progetto finanziato "Innovazione e tradizione delle filiere agroalimentari del Distretto rurale della Toscana del sud"
Indicatore: Realizzazione delle attività nel ruolo di capofila.
Target: 31/12/2021
Risultato raggiunto: lo sviluppo del progetto è in linea con il cronoprogramma concordato con la Regione Toscana. Il 2 dicembre è stato inviato agli uffici competenti il report di monitoraggio di metà progetto, corredato

con una specifica relazione relativa alle attività svolte dalla Rete di imprese, con capofila la Strada del vino Nobile di Montepulciano e dei sapori della Val di Chiana Senese, previsto nell'ambito del progetto. (Servizio Sviluppo economico)

Obiettivo operativo: Azioni finalizzate al rafforzamento della filiera blue e green economy ed ai suoi aspetti trasversali
Indicatore: Realizzazione di iniziative di informazione/sensibilizzazione
Target: >3 **Risultato raggiunto**: 8
Scostamento e motivazione: sono state realizzate le seguenti iniziative: bando green economy, 5 iniziative legate alla blue e green economy realizzate all'interno del progetto Impatti no e 2 iniziative nell'ambito del fondo di perequazione sull'ambiente. (Servizio Sviluppo economico)
Obiettivo operativo: **Interventi economici connessi all'incremento del diritto annuale del 20%**
Indicatore: Pianificazione delle attività legate all'incremento diritto annuale del 20%
Target: 15/3/2021 **Risultato raggiunto:** 26/2/2021 (data di trasmissione della pianificazione). (Servizio Sviluppo economico)
Risorse stanziate obiettivo strategico PROMOZIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO Risorse stanziate € 176.090
Risorse utilizzate: 50.254

Linea strategica 4. Infrastutture Portualità Logistica Gestione Strategica delle partecipazioni societarie

Obiettivo operativo: Gestione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni camerali deliberate dalla Camera di Commercio
Indicatore: N. procedure di razionalizzazione/fusione/cessione/messa in liquidazione avviate /N. misure di razionalizzazione deliberate
Target: 95% Risultato 100% 22/22
Elementi di rilievo: Con riferimento al 2021 si segnala un attento e costante monitoraggio effettuato su tutte le società partecipate dalla Camera di commercio (n. 21 al 31/12/21, in conseguenza della cessione di Parchi Val di Cornia s.p.a nell'agosto 2021). In particolare la verifica ha riguardato sia le società delle quali è stato deliberato il mantenimento (n. 14) sia le società che sono oggetto di misure di razionalizzazione (n. 7).(Ufficio Segreteria generale)
Obiettivo : azioni ricomprese nel piano di progetto per il monitoraggio delle singole società partecipate
Indicatore: Stato di attuazione piano progetto
Target : 100% (previsto 100%)
Il progetto è rivolto ad garantire la coerenza del sistema delle partecipazioni camerali con il quadro normativo di riferimento e la totale conoscibilità e trasparenza delle relative informazioni al pubblico. In particolare, dovrà essere data attuazione a quanto stabilito dal TUSSPP e dai conseguenti atti camerali di razionalizzazione straordinaria e di revisione periodica annuale, attraverso il costante monitoraggio delle singole società, verificando che le società per le quali è stato deliberato il mantenimento conservino i requisiti richiesti e portando a termine i procedimenti di dismissione disposti. Il progetto prevede inoltre di veicolare tutte queste informazioni all'esterno, attraverso una serie di adempimenti tra i quali quelli in tema di amministrazione trasparente e gli altri direttamente imposti dalla legge.
Elementi di rilievo:
Nel primo semestre 2021 sono state svolte le seguenti attività comprese nel piano di progetto:
In relazione alla fase A del piano di progetto, Monitoraggio dell'assetto complessivo delle partecipazioni camerali e eventuale piano di riassetto, il cui termine è previsto per la fine dell'anno e coincide con l'adozione del piano di revisione annuale periodico, è stato effettuato un costante controllo del sistema delle partecipazioni camerali. Dal monitoraggio si è potuto, tra l'altro, apprendere il perfezionamento della cessione della quota di partecipazione camerale in BMTI s.c.p.a..
Per la fase B del pdp, Condivisione delle informazioni riguardanti il sistema delle partecipazioni camerali, si segnala lo svolgimento dell'attività di cui al punto B2 Censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti (art. 17 DL 90/2014) attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale del Tesoro del Ministero dell'Economia e della Finanza avvenuta nel rispetto della tempistica individuata in data 14 maggio 2021.
Si fa inoltre presente che la Giunta è stata tempestivamente aggiornata sugli eventi principali riguardanti la società partecipate e nel primo semestre 2021 gli amministratori delle principali società camerali sono stati invitati alle riunioni di Giunta per relazionare sull'andamento societario e sul Bilancio di esercizio al 31.12.2020.
Per la fase C, Collaborazione con l'ufficio programmazione e controllo per la predisposizione dei documenti camerali di programmazione, sono stati svolti gli adempimenti previsti per il primo semestre.
In conclusione, tutte le azioni previste nel pdp per il primo semestre 2021 sono state portate a termine.
Nel secondo semestre 2021 sono state svolte le seguenti attività comprese nel piano di progetto:
Fase A del piano di progetto, Monitoraggio dell'assetto complessivo delle partecipazioni camerali e eventuale piano di riassetto: è stato anzitutto effettuato un costante controllo del sistema delle partecipazioni camerali, e

nell'agosto del 2021 si è perfezionata la cessione della quota camerale di partecipazione in Parchi Val di Cornia S.p.A.
In data 16 dicembre la Giunta camerale con deliberazione n. 130 ha approvato la Relazione di revisione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, incluse le relative schede tecniche, nella quale si conferma il mantenimento di: Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce, Porto di Livorno
2000 S.r.l., SEAM S.p.A., Porto Immobiliare S.r.l., Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l.,
Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A., Società Consortile Energia Toscana, Società Consortile a Responsabilità Limitata, Grosseto Fiere S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A. (All. A).
Con la medesima deliberazione è stata altresì approvata la Relazione di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, sull'attuazione delle misure previste nel piano adottato nel 2020 tramite deliberazione della Giunta n. 128 del 15 dicembre 2020 (All. B).
Fase B
Nel rispetto della tempistica fissata l'ufficio ha provveduto alla: B1Pubblicazione in amministrazione trasparente dei dati al 31/12/2020 relativi alle società partecipate (D.Lgs. 33/2013 art. 22);
B3 Con note del 24 dicembre è stato trasmesso al Dipartimento del Tesoro presso il Mef e alla sez.
di Controllo della Corte dei Conti competente il piano di revisione periodica;
B4 Con note del 28 dicembre si è provveduto agli adempimenti di cui alla L. 441/82;
B5 E' stato garantito l'aggiornamento tempestivo della Giunta sulle questioni inerenti il sistema delle partecipazioni camerali mediante l'adozione di n. 24 delibere inerenti le società partecipate su n. 16 riunioni di Giunta totali;
B6 Con nota del 24 dicembre 2021 è stata comunicata al MISE la cessione della Società Parchi Val di Cornia S.p.A. come da circolare MISE 3/V del 2020.
Fase C
È stata garantita la collaborazione con l'ufficio programmazione e controllo per la predisposizione dei documenti camerali di programmazione e con l'ufficio legale per la gestione delle questioni di straordinaria amministrazione.
Fase D
È stato progettato lo scadenzario degli organi amministrativi e di controllo delle società partecipate strategiche ed inviato al Segretario Generale in data 31 agosto.
In conclusione, tutte le azioni previste nel pdp per l'anno 2021 sono state portate a termine.

Risorse stanziate obiettivo strategico INFRASTRUTTURE, PORTUALITA', LOGISTICA, GESTIONE STRATEGICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE Risorse stanziate € 2.800 Risorse utilizzate: 2.800

Linea strategica 5. Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Obiettivo operativo: Interventi per lo sviluppo delle imprese su temi come innovazione, digitalizzazione, commercializzazione ed organizzazione
Indicatore: Realizzazione di interventi e/o iniziative per lo sviluppo del turismo
Target: >2 **Risultato raggiunto**: 2.
Nello specifico sono stati emanati due appositi bandi: Bando sul turismo digitale anno 2021 e Bando per il potenziamento dei servizi connessi al cicloturismo. (Servizio Sviluppo economico)
Obiettivo operativo: Azioni e progettualità dedicate alla valorizzazione turistica
Indicatore: Realizzazione di iniziative di informazione/sensibilizzazione
Target: >4 **Risultato raggiunto**: 4
Nell'ambito di Vetrina Toscana sono state realizzate n. 4, nello specifico: "Appunti di viaggio","Mari e Monti", "Girogustando in Maremma", "Smart Itinerari enogastronomici della Maremma Grossetana". (Servizio Sviluppo economico)
Indicatore : n° iniziative legate alla valorizzazione del patrimonio culturale anno x /n° iniziative legate alla valorizzazione del patrimonio culturale annox-1
Target: ≥1 Risultato 2 iniziative / 2 iniziative nel 2020
Nel corso del primo semestre sono state realizzate due iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale: l'inaugurazione del Silos Granario ristrutturato e restituito alla comunità e l'evento on line "La Notte degli archivi". Ambedue gli eventi, che hanno avuto ampia risonanza mediatica e sono frutto di una collaborazione istituzionale di ampio respiro.
Indicatore Biblioteca storica/giuridica: n° accessi anno x/n° accessi anno x-1
Target > 1 Risultato 0,85
Si precisa che a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, è stato possibile accedere solo su appuntamento, un solo utente alla volta (il giovedì mattina). Mentre il primo semestre 2021 ha visto accessi in linea con il primo semestre 2020, nel secondo semestre 2021 si è verificato un sensibile calo di accessi, a cui si è

comunque ovviato tramite reference a distanza e relativa fotocopiatura/scansione ed invio dei documenti richiesti.
Indicatore Grado di soddisfacimento degli utenti che accedono alla Biblioteca Storica/giuridica: valore medio rilevato (3= buono)
Target > 3,5 Risultato = 3
C'è stata una sola risposta riguardante la modalità di prestazione on-line per cui il valore medio è 3,00.
(Ufficio Segreteria generale)
Obiettivo operativo: Sperimentazione di iniziative di ampliamento del portale "Maremma e Tirreno itinerari"
Indicatore: Realizzazione di una iniziativa di ampliamento dei contenuti del portale "Maremma e Tirreno itinerari"
Target: 31/12/2021
L'obiettivo prevede la realizzazione delle infrastrutture digitali e dei contenuti che permettano un arricchimento del portale "Maremma e Tirreno Itinerari", qualificandolo come "content provider" del settore turistico nelle due province di Grosseto e Livorno. Il quadro drammatico dell'emergenza sanitaria, i lockdown e la limitazione agli spostamenti sul territorio hanno suggerito una lieve riorganizzazione del lavoro, che però è stato sostanzialmente effettuato: nel primo semestre si è provveduto a realizzare, in collaborazione con i referenti tecnici, l'infrastruttura tecnica e l'immissione dei dati e contenuti. In particolare sono stati realizzati: l'inserimento del chatbot all'interno del portale, la realizzazione delle versioni in inglese degli itinerari, la riprogettazione del portale per l'inserimento di contenuti audio e video e di un blog.
Nel secondo semestre si è proseguito il lavoro di alimentazione della piattaforma, ad organizzare e pianificare il lavoro di redazione di news e nuovi itinerari coinvolgendo gli altri uffici camerali e a riaprire i contatti istituzionali con i referenti di TOSCANA PROMOZIONE e VETRINA TOSCANA. Il lancio della nuova versione del portale, oramai ultimato, a causa del perdurare dell'emergenza pandemica è programmato nella primavera 2022. Non si segnalano scostamenti.
Obiettivo operativo: completamento informatizzazione patrimonio bibliografico maremmano; immissione nella rete delle biblioteche; iniziative di presentazione del patrimonio "ritrovato"
Indicatore: Completamento informatizzazione patrimonio bibliografico maremmano; immissione nella rete delle biblioteche; iniziative di presentazione del patrimonio "ritrovato"
Target: 100% (previsto 100%)
Il progetto di catalogazione del patrimonio bibliografico grossetano è stato completato: i volumi catalogati e immessi in rete sono complessivamente 3100, a fronte dei circa 4000 inizialmente stimati.
La stima sommaria era stata fatta per eccesso perché molti volumi si trovavano dentro scatole in armadi non raggiungibili, coperti da ulteriore materiale che non poteva essere spostato; solo la scorsa estate dopo apposito intervento dei facchini, è stato possibile verificare l'esatto numero delle opere da catalogare: la maggior parte delle scatole conteneva pubblicazioni in più copie, motivo per cui le monografie inserite a catalogo sono risultate inferiori rispetto alla stima inizialmente fatta.(Ufficio Comunicazione)
Obiettivo operativo: implementazione della Biblioteca digitale online
Indicatore: incrementare le immissioni
Target: 11 immissione (previsto: 10 immissioni)
L'obiettivo prevede l'arricchimento della biblioteca digitale online presente sul portale dell'Ente.
Nel primo semestre sono state inserite 2 nuove pubblicazioni:
1) "I Modigliani e i Garsin: tracce, curiosità e commerci di famiglia dalle carte dell'Archivio storico camerale", la storia delle famiglie Modigliani e Garsin, le loro alterne vicissitudini imprenditoriali attraverso le carte dell'archivio storico camerale.
2) "Il silos granario attraverso le carte dell'archivio storico camerale". La storia del silos granario nel porto livornese, attraverso documenti ed immagini dell'archivio storico camerale. Dai primi serbatoi metallici per la raccolta del petrolio al gioiello in cemento armato dell'ing. Bozano, inaugurato nel 1924 e appena restaurato nei suoi locali al piano terra. Entro il 31 dicembre sono state aggiunte le scansioni di tutti i 9 fascicoli del periodico "Informatore economico: rassegna di economia grossetana".(Ufficio Comunicazione)

Risorse stanziate obiettivo strategico VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TURISMO Risorse stanziate € 125.164 Risorse utilizzate: 116.297

Linea strategica 6. Supporto ed assistenza all'Internazionalizzazione

***Obiettivo operativo:* commercio internazionale e internazionalizzazione**
Indicatore: valutazioni positive rilevate tramite customer satisfaction da parte dei destinatari di iniziative in materia di internazionalizzazione
Target: >85% **Risultato raggiunto**: 100%
Scostamento e motivazione: dato dal rapporto tra 15/15. (Servizio Sviluppo Economico)

Indicatore: n° seminari formativi/informativi , in ambito internazionale, a sostegno delle imprese anno x/ n° seminari formativi/informativi , in ambito internazionale, a sostegno delle imprese anno x-1
Target: >1 **Risultato raggiunto**: 1,23 dato dal rapporto tra 16/13.
14/01/2021 Seminario Impatti no
11/03/2021 "SMART EXPORT - L'accademia digitale per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese"
21/05/2021 Emirati Arabi: Opportunità e criticità per le imprese italiane
26/05/2021 Seminari attraverso il progetto Easy log
03/06/2021 Fondo 394/81 per l'internazionalizzazione (podcast)
30/06/2021 Strumenti deflattivi del contenzioso tributario doganale: l'interpello e il reclamomediazione. Casi pratici.
29/07/2021 Contributi del Ministero dello Sviluppo Economico per la promozione all'estero dei Marchi collettivi e di certificazione (pocast)
30/09/2021 La posizione doganale delle unità navali di origine Unionale ed extra Unionale.
13/10/2021 PNRR: i prossimi finanziamenti SIMEST per l'internazionalizzazione delle imprese
03/11/2021 I servizi offerti dal PID: focus su SPID - Sistema Pubblico di Identità digitale
04/11/2021 Vendere prodotti agroalimentari all'estero
11/11/2021 Esportazione di prodotti con imballaggi in Germania
22/11/2021 Le opportunità di business in Bulgaria
29/11-2/12/2021 Convention mondiale delle CCIEE in digitale
28/10/2021 Il sistema sanzionatorio doganale e le novità in materia di ravvedimento operoso.
10/11/2021 "Export, aspetti fiscali e doganali". (Servizio Sviluppo Economico)

Obiettivo operativo: **Assistenza alle imprese per l'avvio o il rafforzamento della presenza all'estero**
Indicatore: Emanazione bando
Target: 30/4/2021
Risultato raggiunto: 14/1/2021 (delibera n. 3) Bando per l'internazionalizzazione delle imprese
Elementi di rilievo: il bando è stato molto apprezzato dalle imprese, tant'è che già nel mese di maggio, con la Delibera di Giunta n. 57 del 25/05/2021, esso è stato ulteriormente rifinanziato per 20.000 Euro. (Servizio Sviluppo economico)
Obiettivo operativo: Azioni di sensibilizzazione ed informazione delle imprese sulle tematiche per il commercio estero
Indicatore: N° seminari per internazionalizzazione
Target: >3
Risultato raggiunto: 4. Sono stati svolti i seguenti seminari:
21/05/2021 - Emirati Arabi Uniti: Opportunità e criticità per le imprese italiane – iscritti n. 21. Il seminario è stato svolto, on line, in collaborazione con la Camera di Commercio italiana all'estero degli Emirati Arabi Uniti.
30/06/2021- Strumenti deflattivi del contenzioso tributario doganale: l'interpello e il reclamomediazione. Casi pratici - iscritti 139. Si tratta del primo dei tre seminari previsti sulle tematiche del commercio estero, organizzati in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane.
30/09/2021 - "La posizione doganale dell'unità da diporto"– iscritti n. 123. Secondo seminario sulle tematiche del commercio estero, organizzato in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane.
28/10/2021 – Il Sistema sanzionatorio doganale e le novità in materia di ravvedimento operoso"- iscritti n. 147. Terzo seminario sulle tematiche del commercio estero, organizzato in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane.
Elementi di rilievo: La modalità di svolgimento dei seminari on line ha favorito la partecipazione di una platea molto più numerosa, anche di soggetti che risiedevano al di fuori dell'ambito territoriale di competenza camerale (Servizio Sviluppo economico)

Risorse stanziate obiettivo strategico SUPPORTO E ASSISTENZA ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE Risorse stanziate € 76.383 Risorse utilizzate: 72.333

Linea strategica 7.:Tutela della legalità del mercato, della concorrenza e dei consumatori e consolidamento del ricorso alla giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO	TARGET	Valore al 31/12/2021
Definizione del Piano Ispettivo Metrologia legale 2022 in conformità al Decreto 21 aprile 2017 n. 93	31/12/2021	26/11/2021 (prot. n. 25237)

OBIETTIVO STRATEGICO	TARGET	Valore al 31/12/2021
Valutazioni positive rilevate tramite customer satisfaction da parte degli utenti del Servizio di primo orientamento in materia di proprietà industriale	>= 85%	100% (5/5)
A fronte di n. 15 colloqui tenutisi con i consulenti in proprietà industriale presso le due sedi di Livorno e Grosseto sono pervenuti n. 5 modelli di customer satisfaction da parte degli utenti del servizio, tutti con valutazione ottima, sia con riguardo agli aspetti organizzativi che riguardo alla competenza dei consulenti. Lo svolgimento dei colloqui esclusivamente a distanza, se non ha inciso in misura rilevante sul gradimento degli utenti, ha reso notevolmente più difficoltoso ottenere il modulo di valutazione da parte dell'utenza. Fonte: Report interno Ufficio marchi e brevetti. (Servizio Regolazione del Mercato)		

Favorire e promuovere il consolidamento di un rapporto diretto tra le Camere di commercio e le imprese rispetto ai temi di prevenzione, valutazione, anticipazione e gestione delle situazioni di crisi
Obiettivo operativo: Gestire i procedimenti di allerta e fornire supporto agli imprenditori nei procedimenti di composizione assistita della crisi
Indicatore: Stato di attuazione del piano di progetto al 31/12/2021
Target: previsto100%
Il decreto legislativo n. 14 del 2019 contenente il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza affida agli Organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI) costituiti presso ogni Camera di Commercio il compito di ricevere le segnalazioni e gestire la fase di allerta, nonché il procedimento di composizione assistita della crisi per le imprese diverse dalle imprese minori. Il D.Lgs. 26 ottobre 2020, n. 147 ha introdotto importanti disposizioni integrative e correttive al Codice menzionato ed ha rinviato l'entrata in vigore del nuovo istituito al 1 settembre 2021.
Scostamento e motivazione:
Le attività programmate ed inserite nel piano di progetto non sono state attuate in virtù dell'evolversi del quadro normativo di riferimento (decreto-legge n. 118 del 24 agosto 2021) che ha rimandato l'entrata in vigore dell'OCRI al 31/12/2023. (ufficio Segreteria generale)

Obiettivo operativo « Ricognizione della presenza di clausole compromissorie a favore della camera di commercio nelle società iscritte dalla costituzione del nuovo ente camerale: n°sta-tuti di società iscritte al R.I. 2016 - 2019 con clausole compromissorie/N° statuti soc. iscritte al R.I. 2016 - 2019 [per l'anno 2021 stesso obiettivo ma riferito al 2020]: l'obiettivo è completato, si veda prot. n. 26809 del 20/12/2021.

Obiettivo operativo: «Diffusione arbitrato associazione e eventi. Sviluppare contatti per la stipula di convenzioni», indicatore: «Avvio contatti con associazione/enti»: target: uguale o maggiore di 3:
completato al 31/12/2021:
i) concluso in data 21/6/2021 con la firma dei rispettivi presidenti, l'accordo con l'associazione degli industriali Toscana Sud, per la diffusione dell'arbitrato, a tal fine sono stati tenuti con gli esponenti dell'associazione diversi incontri a mezzo meet per la diffusione dell'arbitrato, in particolare nelle date 15/6/2021 e fissato incontro con le società per il 21/7/2021;
ii) preso contatti con la responsabile dell'ufficio contratti, dell'ADSPMTS, dott. ssa Sibilla Giacomelli, inviata in data 17/5/2021 anche mail illustrativa dell'arbitrato am-ministrato dalla CCIAA; le trattative sono in itinere;
iii) con la collaborazione della Dott. ssa Annalaura Mazzei, siamo riusciti ad inserire nel «Protocollo di intesa per il contrasto dell'abusivismo e dello svolgimento irregolare dell'attività di intermediazione immobiliare nelle province di Livorno e Grosseto», adottato dalla Giunta camerale in data 13/12/2021 e condiviso con le associazioni di categoria del settore, il ricorso alle clausole arbitrali della Camera Arbitrale della Ca-mera di Commercio della Maremma e del Tirreno.
Obiettivo operativo: «Sviluppo camera arbitrale marittima», indicatore: «Redazione di un crono programma volto alla riorganizzazione», target: entro il 31/12/2021: completato. L'ufficio ha organizzato un gruppo di lavoro che dovrà occuparsi dell'organizzazione della sezione speciale. La prima riunione si è tenuta in data 21 dicembre 2021, ed è stata presieduta dal Vice Presidente del Consiglio Arbitrale, il Prof. Avv. Francesco Bosetti, presenti oltreché le responsabili dell'ufficio, l'Avv. Nino Saccà, l'Avv. Valter Maccioni, L'Avv. Matteo Pollastrini ed il Notaio Stefano Puccini. Nell'incontro sono stati fissati i punti del programma per la riorganizzazione della camera arbitrale marittima (si veda a tal proposito verbale della riunione).

Obiettivo Operativo: Efficacia dell'azione di Tutela della Legalità del mercato, della concorrenza e dei consumatori e consolidamento del ricorso alla giustizia alternativa

INDICATORE	TARGET	Valore al 31/12/2021
Percentuale di realizzazione del Piano di miglioramento dei servizi articolato su un set di indicatori di efficacia	>= 90%	100%

L'obiettivo si sviluppa in un set di indicatori distinti per ogni singolo servizio di riferimento come di seguito esposti e rendicontati.

VIGILANZA DEL MERCATO	TARGET	Valore al 31/12/2021
N° ordinanze per ingiunzione emesse entro l'anno/ n. verbali trasmessi da organi accertatori (esclusi i verbali per i quali è stata proposta opposizione)	>= 80%	100 % (552/552)

L'Ufficio Vigilanza e Controllo esercita le competenze sanzionatorie ex UPICA ed emette provvedimenti di natura amministrativa (ordinanze di ingiunzione e confisca, archiviazione e dissequestro, ecc.) ai sensi della Legge 24.11.1981, n. 689, a seguito di violazioni commesse da operatori economici, contestate da parte degli organi competenti.

L'Ufficio ha emesso, nel corso dell'anno 2021, ordinanze per la totalità dei verbali di contestazione inviati dagli organi accertatori.

Particolarmente significativa l'attività di iscrizione delle ordinanze a ruolo esattoriale, mediante incarico all'Agenzia delle Entrate Riscossione di recupero coattivo dei crediti a favore dell'Erario e della CCIAA per oltre un milione di euro.

DATI RIEPILOGATIVI ATTIVITA' SANZIONATORIA	NR.	IMPORTI €
ORDINANZE INGIUNZIONE EMESSE CON PROVENTI A FAVORE DELLA CCIAA	139	22.184
ORDINANZE INGIUNZIONE EMESSE CON PROVENTI A FAVORE ERARIO	354	139.526
ORDINANZE INGIUNZIONE e CONFISCA EMESSE CON PROVENTI A FAVORE ERARIO	18	
ORDINANZE INGIUNZIONE e DISSEQUESTRO EMESSE CON PROVENTI A FAVORE ERARIO	1	
ORDINANZE DI ARCHIVIAZIONE	40	
ORDINANZE DI SOLO DISSEQUESTRO MERCE	6	
ORDINANZE DI SOLA CONFISCA MERCE	4	
ORDINANZE DI DISTRUZIONE MERCE	22	
ORDINANZE DI VENDITA MERCE	1	
ORDINANZE DI ACCOGLIMENTO / RIGETTO OPPOSIZIONI A SEQUESTRO	5	
PROVVEDIMENTI DI RATEIZZAZIONE	3	
RUOLI ESATTORIALI		
POSIZIONI ISCRITTE A RUOLO	1.504	1.020.735

(Fonte: applicativo gestionale Infocamere "Accesa")

VIGILANZA DEL MERCATO	OBIETTIVO	Valore al 31/12/2021

Realizzazione del Piano Ispettivo di Metrologia legale 2021	>=80%	100% (44/44)

L'Ufficio Metrologia legale assicura la correttezza delle misure utilizzate per le transazioni commerciali e, più in generale, garantisce la fede pubblica nei rapporti economici tra le parti, attraverso l'esattezza della misurazione degli strumenti metrici utilizzati.

Il Decreto 21 aprile 2017, n. 93 del Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato e ampliato in capo alle Camere di Commercio le funzioni di controllo e di vigilanza sugli strumenti e sull'attività degli organismi accreditati che svolgono la verificazione periodica. Le leggi speciali attribuiscono agli ufficiali metrici poteri ispettivi sui metalli preziosi e nei confronti dei Centri Tecnici tachigrafi analogici e digitali, anche nella nuova versione "intelligente o di seconda generazione" prevista per i veicoli immatricolati dal 15.06.2019 dal Reg. UE n. 165/2014 e dal Regolamento di esecuzione UE 2016/799. Il Piano Ispettivo di Metrologia Legale (PIM) approvato per l'anno 2021 prevedeva le seguenti attività:

TIPOLOGIA DI ISPEZIONE	obiettivo	realizzazione
Controlli casuali su STRUMENTI METRICI	10	10
Vigilanza su VERIFICHE EFFETTUATE DA ORGANISMI	8	8
Ispezioni CENTRI TECNICI AUTORIZZATI ALLE OPERAZIONI SU CRONOTACHIGRAFI	7	7
Attuazione PROGETTO UNIONCAMERE – MISE "METROLOGIA 2" (n. 3 vigilanza preimballaggi, n. 10 ispezione officine tachigrafi analogici e n. 3 controlli casuali)	16	16
Evasione della totalità delle istanze di controllo in contraddittorio pervenute	3	3
TOTALE	44	44

Fonte: gestionale Infocamere "Eureka".

L'attività ispettiva è stata eseguita su iniziativa dell'Ufficio o su richiesta e/o in collaborazione con la Guardia di Finanza e altri organi di polizia giudiziaria. Gli esiti delle ispezioni sono stati relazionati ad

Unioncamere, Accredia e Ministero dello Sviluppo Economico attraverso l'invio del verbale di sopralluogo e, in caso di riscontrate violazioni, del verbale di contestazione o di segnalazione.

L'Ufficio ha altresì evaso tutte le richieste di verifica pervenute, pari a n. 13, per un totale di n. 97 strumenti verificati.

VIGILANZA DEL MERCATO	OBIETTIVO	Valore al 31/12/2021
Realizzazione del Piano Vigilanza Sicurezza e Conformità prodotti (Convenzione Unioncamere – CCIAA)	>=80%	100% (2 / 2)

In osservanza dell'art. 18 del Regolamento (CE) n. 765/2008, ciascun Stato membro dell'UE elabora periodicamente programmi di vigilanza del mercato, del cui stato di avanzamento rendiconta agli altri Stati membri e alla Commissione Europea. Per la realizzazione dei programmi in materia di sicurezza e conformità dei prodotti il Ministero dello Sviluppo Economico, autorità nazionale di vigilanza del mercato, si avvale delle Camere di commercio che annoverano detta funzione tra i compiti istituzionali attribuiti dalla L. 580/93.
In data 20 dicembre 2019, il Ministero ha stipulato con Unioncamere apposita convenzione per la "Realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti e alla tutela dei consumatori" e con il Piano esecutivo del 5 agosto 2020 ha definito i contenuti del programma settoriale destinato al controllo degli "apparecchi elettrici". Nel settembre 2020 è stata sottoscritta tra Unioncamere e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno la "Convenzione per la realizzazione di un programma

settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di apparecchi elettrici: prodotti per l'uso in cucina", in cui sono state individuate le attività che la Camera si è impegnata ad attuare in ambito locale, vale a dire n. 1 ispezione "bollitori" e n. 1 ispezione "tostapane".
L'obiettivo risulta pienamente raggiunto.

Sono state eseguite, presso aziende estratte casualmente, le 2 ispezioni oggetto di convenzione.
Nel corso di ogni ispezione sono stati sottoposti a controllo visivo/formale 4 differenti prodotti elettrici e ne sono stati acquisiti 5 campioni per ciascun modello, per un totale di 40 campioni prelevati. Gli ispettori hanno quindi acquisito dagli 8 produttori i relativi fascicoli tecnici che sono stati sottoposti a preventivo esame documentale formale. Infine, i campioni prelevati e la documentazione tecnica sono stati spediti al laboratorio di analisi convenzionato per lo svolgimento di prove di laboratorio.
Pervenuti gli esiti di laboratorio, risultati conformi, gli ispettori hanno proceduto a comunicarli al Ministero dello Sviluppo Economico

Con prot.n. 15254/2021 e nn.15310-11/2021 (integrazioni) è stata trasmessa la Rendicontazione finale del Progetto, approvata da Unioncamere il 26.7.2021 che ha provveduto a rimborsare tutte le spese sostenute e liquidare il contributo previsto per l'attività svolt

TUTELA DELLA LEGALITA' E FEDE PUBBLICA	TARGET	Valore al 31/12/2021
Protesti: percentuale di cancellazioni effettuate <= 12 gg	>=80%	100% (101/101)

L'Ufficio ha evaso il 100% delle istanze (cancellazione per avvenuto pagamento, per riabilitazione e per erronea levata ed istanze di annotazione e di rettifica) entro 12 giorni dalla data di ricezione e protocollazione delle stesse sull'applicativo Infocamere REPR.

L'art. 4 comma 3 della L. 12 febbraio 1955, n. 77, così come modificato dalla L. 235/2000, recante "Nuove norme in materia di cancellazione dagli elenchi dei protesti cambiari", prevede un termine di 20 giorni dalla presentazione dell'istanza per l'adozione del provvedimento e di ulteriori 5 giorni per l'esecuzione dello stesso.

L'Ufficio riceve le istanze di cancellazione dei protesti per avvenuto pagamento, per riabilitazione e per erronea levata e le istanze di annotazione e rettifica e rilascia visure e certificati dei protesti.

Riceve altresì gli elenchi mensili dei protesti trasmessi dai pubblici ufficiali abilitati, tramite "Telemaco Invio protesti", interfaccia applicativa Web Service, secondo le Specifiche Tecniche emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 14/11/2018. Effettuati i controlli formali previsti dalla normativa, pubblica i dati nel Registro Informatico dei protesti cambiari.

Con le Determine dirigenziali n. 4 del 14.01.2021 e 286 del 30.07.2021 è stata disposta la cancellazione massiva dei protesti già pubblicati, in ottemperanza di quanto disposto, rispettivamente, dall'art. 1 comma 207 della Legge di Bilancio 2021 e della Legge 23 luglio 2021, n. 106 (cd. Decreto Sostegni bis: Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 25.05.2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), che hanno previsto l'obbligo per le Camere di Commercio di cancellare d'ufficio i protesti già pubblicati nel Registro Informatico e levati fra il 1° settembre 2020 e il 31 gennaio 2021 e tra il 1° febbraio e il 30 settembre 2021.

RIEPILOGO DATI DELL'ATTIVITA' al 31 dicembre 2021:

	N.
Istanze evase	101
Istanze evase entro 12 gg.	101
Effetti cancellati su Registro informatico	181
Effetti cancellati su elenchi	33
Elenchi ricevuti	63
Visure rilasciate	287
Certificati rilasciati	9
Visure ad uso interno	349

Fonte: Applicativo REPR Infocamere.

TUTELA DELLA LEGALITA' E FEDE PUBBLICA	TARGET Assestamento al 31/10	Valore al 31/12/2021
Servizio di primo orientamento in materia di proprietà industriale: n. colloqui svolti	>=15	15

Il servizio di primo orientamento offre la possibilità alle imprese ed agli inventori di effettuare un colloquio individuale gratuito con i consulenti in Proprietà Industriale iscritti all'Ordine professionale con sede nella Regione ed aderenti alla Convenzione Unioncamere per lo Sviluppo degli strumenti di tutela in proprietà industriale e per la diffusione della cultura brevettuale, con riguardo alle opportunità di tutela e sviluppo degli strumenti di Proprietà Industriale, ed in particolare alle procedure di deposito di invenzioni, modelli di utilità, disegni e modelli, marchi di impresa, a livello nazionale, comunitario ed internazionale.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria i colloqui si sono svolti esclusivamente a distanza, utilizzando le piattaforme web o la modalità telefonica.

Fonte: Report interno ufficio.

CONTROLLO E CERTIFICAZIONE PRODOTTI AGROALIMENTARI	TARGET	Valore al 31/12/2021
Panel Olio: n. medio dei campioni di olio per commissione	>= 2	3,8 (403/106)

Nel semestre si sono svolte complessivamente nell'anno n. 59 commissioni presso la sede della Commissione di assaggio professionale di Livorno, che hanno esaminato n. 236 campioni di oli ufficiali e n. 47 commissioni presso la sede di Grosseto, che hanno esaminato n. 167 campioni di oli ufficiali in totale.
I Comitati di Assaggio Professionale, riconosciuti dal Ministero Politiche Agricole, operano all'interno di un progetto di valorizzazione della produzione oleicola del territorio ed effettuano l'esame organolettico, introdotto dal Reg. CE n. 2568/91 come metodo riconosciuto per il controllo della qualità dell'olio ed avente valore legale ai fini della valutazione e controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini ed extravergini di oliva, IGP e DOP.

DATI RIEPILOGATIVI dell'attività al 31.12.2021

	LI	GR	TOTALE
N. COMMISSIONI	59	47	106
N. TOTALE CAMPIONI, di cui:	236	167	403
oli I.G.P. e D.O.P.	231	159	390
OLI PRIVATI	5	8	13
ALTRO *	31	22	53

* Ring Test, Assaggi di allenamento

(Fonte: Report interno Ufficio)

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	TARGET	Valore al 31/12/2021
Aggiornamento amministrativo a seguito nuova normativa	100%	100%

In data 30/09/2021 è stata predisposta, e poi pubblicata nel sito camerale con relative informazioni, la modulistica per la presentazione delle istanze riguardanti la nuova procedura di sovraindebitamento denominata "Debitore Incapiente" introdotta dalla legge 176/2020

In data 28/12/2021 è stata predisposta, e poi pubblicata nel sito camerale con relative informazioni, la modulistica per la presentazione di tutte le istanze adeguate a quanto contenuto nelle ultime versioni del Regolamento di Funzionamento e del Disciplinare per le procedure di sovraindebitamento approvati dal Consiglio e dalla Giunta Camerale nelle riunioni dell'11 e del 30 novembre.

Fonte: documentazione interna

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	OBIETTIVO	REALIZZAZIONE
OCC: Numero di azioni e/o iniziative realizzate	>= 2	2

Nel 2021 si sono stati svolte le seguenti azioni/iniziative:

1) In data 4 marzo è stato realizzato un seminario formativo dedicato ai Centri per l'Ascolto della Fondazione Toscana Usura firmataria del protocollo di intesa operanti nei comuni di Grosseto, Massa Marittima, Follonica e Porto Santo Stefano.
2) Con Determinazione Dirigenziale n. 247 del 6 luglio è stata approvata la procedura di selezione per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Gestori della Crisi di tipo aperto per anno solare valida a tempo indeterminato ma con invio delle domanda di iscrizione al Ministero della Giustizia a cadenza semestrale

Fonte: documentazione interna

Obiettivo Operativo: OCRI: organizzazione ed avvio del servizio

INDICATORE	TARGET	Valore al 31/12/2021
Piano di progetto: adempimenti diretti al funzionamento del costituendo Organismo (31/12/2021)	31/12/2021	31/12/2021

Il Segretario Generale ha deciso alla data del 31/10/2021 di assestare i target nel PdP OCRI allegato alla presente relazione. Tuttavia l'emanazione del D.L. 114/2021 pubblicato in GU il 24/08/2021 e successivamente convertito in legge dall'art. 1, c1, della l. 147/2021 ha differito al 31/12/2023 l'entrata in vigore del titolo II della parte prima del codice della crisi all'interno del quale sono presenti le disposizioni operative dell'OCRI.

Il D.L. 114/2021 ha invece introdotto un nuovo istituto denominato Composizione negoziata per la soluzione della Crisi di impresa entrato in vigore il 15/11/2021 e per il quale è stata effettuata la pubblicazione delle informazioni relative all'accesso alla procedura sul sito camerale in pari data.

Fonte: documentazione interna

Risorse stanziate obiettivo strategico SUPPORTO E ASSISTENZA ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE Risorse stanziate € 474.608 Risorse utilizzate: 284.305

Processi interni
032_Servizi istituzionali e generali delle PA
8. Accountability e Trasparenza

8. Accountability e Trasparenza

Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Peso	Servizi interni coinvolti	Valore al 30/06/2021	SAL 30/06/2021	Peso	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Peso	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)
Potenziamento di strumenti di analisi e gestione rischio di corruzione in ottica di prevenzione	Revisione schede di rischio in base alle linee guida Unioncamere	31/03/2021	5,00%	Servizio Staff	31/03/2021	100%	5,00%			5,00%	
	Interventi formativi sulla prevenzione della corruzione rivolti a tutti i dipendenti	31/12/2021	3,00%		31/12/2021	0,00%	0,00%	31/12/2021		3,00%	
Rispetto degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione	N° adempimenti rispettati in tema di Prevenzione della Corruzione/ N° adempimenti previsti	100%	3%	Trasversale	100%	100%	3,00%	100%		3%	
	Segnalazioni di illeciti (corruzione)	0,00		Servizio Staff	0	100%		0			

Potenziamento degli strumenti di analisi e gestione del rischio di corruzione in ottica di prevenzione: è stato approvato il PTPCT 2021 – 2023 con deliberazione di GC n.35 del 31/03/2021, nel rispetto del termine

previsto dal legislatore (rinviato dal 31 Gennaio al 31 Marzo per l'annualità 2021 con nota del Presidente di ANAC n.24418/2020, per consentirne l'adeguamento al nuovo PNA di cui alla delibera ANAC n.1064/2019): il servizio ha curato l'aggiornamento del Piano, revisionato alla luce della delibera ANAC soprarichiamata e delle linee guida emanate da Unioncamere, seguendo altresì i corsi di formazione a ciò dedicati; in particolare ha provveduto alla completa revisione del schede di prevenzione del rischio, con indicazione delle misure atte a prevenirlo e della valutazione del rischio stesso, sottoposte poi al Segretario Generale, ai Dirigenti ed ai Responsabili di Servizio in relazione ai singoli processi individuati per la necessaria condivisione; ha curato la Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza, posta all'attenzione della Giunta camerale ed inviata ad Anac, per il tramite della tempestiva pubblicazione sul sito web istituzionale.
Gli interventi formativi realizzati al 31/12/2021 hanno riguardato in particolare le due unità dell'ufficio performance che seguono tali adempimenti, tra cui il responsabile, con riferimento alla stesura ed aggiornamento del Piano ed alle nuove modalità di valutazione del rischio. Gli interventi relativi agli uffici hanno riguardato argomenti specifici di volta in volta individuati (in particolare "Violazione della normativa anticorruzione: sanzioni per la dirigenza ed i dipendenti").
Il target è pertanto raggiunto e non si rilevano scostamenti.
Adempimenti in tema di prevenzione della corruzione: i processi a rischio di prevenzione della corruzione mappati e di competenza dell'ufficio riguardano le procedure di assunzione con particolare riferimento ad eventuali clausole inserite nei bandi dirette a favorire soggetti predeterminati o alla formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti: nessuna di queste fattispecie si è verificata, in quanto nel primo semestre 2021 non stati emanati bandi.
Nessuna segnalazione di illecito pervenuta.
Il target è pienamente rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento. relativi agli uffici hanno riguardato argomenti specifici di volta in volta individuati (in particolare "Violazione della normativa anticorruzione: sanzioni per la dirigenza ed i dipendenti").
Il target è pertanto raggiunto e non si rilevano scostamenti.

Indicatore Indice % di adeguatezza rilevato sulla piattaforma Magellano PA (Bussola trasparenza_Livello di adeguamento del sito istituzionale)
Target 100%
Risultato il servizio della Bussola della Trasparenza è stato dismesso (Ufficio segreteria generale)
Obiettivi
1. Rispetto degli adempimenti in tema di trasparenza
Indicatore: N° adempimenti rispettati in tema di trasparenza / N° adempimenti previsti
Target: 1 su 1
Il target previsto è il 100%
Si è provveduto ad aggiornare nel programma Publicamera tutte le schede inerenti i procedimenti amministrativi di competenza dell'Area 2 (Servizi Anagrafici)
Target 100%
L'ufficio ha cooperato con la Segreteria per l'aggiornamento dell'operatività della Camera Arbitrale inviando mail in data 3/3/2021 per PAGO.PA.; in data 17/6/2021 per la pubblicazione dell'informativa sulla sottoscrizione della Convenzione con l'associazione industriali toscana sud ed in data 11/11/2021 con l'approvazione delle modifiche dello Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale, è stato inoltrato per mail alla segreteria un nuovo format organizzativo da pubblicare sul sito nella sezione dedicata che quindi è stato aggiornato (Ufficio legale)
Per quanto riguarda gli adempimenti in tema di trasparenza, tutti quelli di competenza dell'ufficio (individuati nella Pianificazione Operativa allegata al PTPC) pari a n° 101 sono stati realizzati ed è monitorato costantemente l'aggiornamento del sito nella tempistica indicata nella Pianificazione stessa.
Nell'ambito della predisposizione del PTPC è stato curato altresì l'aggiornamento della sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, compresa l'individuazione dell'elenco degli adempimenti pubblicitari richiesto dalla normativa vigente e dei soggetti responsabili della pubblicazione stessa, in collaborazione con il Responsabile della Trasparenza e con l'unità operativa responsabile del coordinamento degli adempimenti stessi (Ufficio Affari Generali).
Il target è pienamente rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento.(Servizi di Staff)
Indicatore: N° adempimenti rispettati in tema di Trasparenza / N° adempimenti previsti
Target: 21 su 21 (100%; previsto: 100%) (Ufficio Segreteria generale)
Indicatore: N° adempimenti rispettati in tema di Trasparenza / N° adempimenti previsti
Target: 100%
Scostamento e motivazione: dato dal rapporto 20/20. (Servizio Sviluppo Economico)
Target: 100%- 185/185
Relativamente all'obiettivo" Rispetto degli adempimenti in tema di trasparenza" il target è stato raggiunto.
(SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO)

Target: 100% Risultato 100% (1/1)
Rispetto agli adempimenti in materia di trasparenza, quello di competenza del Servizio Innovazione e Digitalizzazione è relativo alla pubblicazione del Catalogo di dati, metadati e banche dati dell'Ente. Tale adempimento è di natura annuale e richiama informazioni fornite dalla società consortile Infocamere.
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.
Elementi di rilievo: Rispetto della normativa sulla trasparenza. (Servizio innovazione edigitalizzazione)
Target 100% Risultato 100%
Il Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali ha adempito ai numerosi obblighi in materia di trasparenza nei termini previsti dalla normativa. (Serviozio gestione Risorse Finanziarie e patrimoniali)

Indicatore: N istanze accesso civico anno x/N istanze accesso civico anno x-1
Target: Nessun accesso (previsto <=1)
Nel primo semestre è stato condotto un aggiornamento delle sezioni di competenza del settore Segreteria generale pubblicate sul sito relative all'area Amministrazione Trasparente. Affiancando l'OIV nel lavoro di certificazione degli adempimenti, si è provveduto a invitare tutti i responsabili dei diversi uffici a verificare ed integrare quanto di loro esclusiva competenza in vista della scadenza ANAC del 31 maggio 2021. Inoltre, sempre nel semestre di riferimento, l'ufficio ha provveduto sollecitare gli uffici per l'aggiornamento in Amministrazione trasparente del registro delle istanze di accesso, aggiornato con i dati provenienti dai singoli servizi camerali. Infine nel periodo di riferimento è iniziato il controllo dell'aggiornamento dei dati sulle società partecipate in vista della scadenza dell'adempimento prevista nel piano di progetto al 31/07/21.
Nel secondo semestre si è proseguito il consueto monitoraggio degli adempimenti sulla trasparenza, garantendo la tempestività ed il rispetto delle tempistiche per gli adempimenti di competenza dell'ufficio, al quale si aggiunge il lavoro di supporto al Responsabile della Trasparenza nella vigilanza e nella realizzazione del monitoraggio semestrale previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. (Ufficio Segreteria Generale)

1. Rispetto degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione
Indicatore: N° adempimenti rispettati in tema di Prevenzione della Corruzione/ N° adempimenti previsti
Target: 4/4
Il target previsto è il 100%
La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020/2022, ha individuato le aree di rischio prioritarie nella Camera di Commercio. Tra queste l'area che concerne i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico e diretto dei destinatari quali i processi anagrafico-certificativi inerenti la tenuta del registro delle imprese e del REA, delle procedure abilitative (ruolo periti ed esperti, elenco raccomandatari marittimi, esami di idoneità per esercizio attività) e i relativi sottoprocessi: 1) iscrizione/ modifica/cancellazione registro imprese/rea su istanza di parte; 2) iscrizione d'ufficio al registro imprese/rea; 3) cancellazioni d'ufficio al registro imprese/rea; 4) accertamento violazioni amministrative; 5) deposito bilanci/elenco soci; 6) assistenza informativa pratiche sospese, errori, solleciti,7) attività di sportello e a distanza (web , mail), 7) esame di idoneità abilitanti per l'iscrizione in ruoli ed elenchi. 8) iscrizione nel ruolo periti ed esperti , 9) iscrizione elenco raccomandatari marittimi. Sono stati individuati i possibili rischi quali il mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze, la mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata, l'assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni di conflitto di interesse, anche solo apparenti. Sono state quindi individuate le misure specifiche finalizzate a prevenire i suddetti eventi rischiosi, quali essenzialmente il controllo sulla turnazione e assegnazione casuale delle pratiche, nonché la previsione della presenza di diversi funzionari per lo svolgimento di procedure/procedimenti "sensibili", adottando misure di rotazione; Anche per attività di sportello front office si è ritenuto di effettuare uno stretto monitoraggio con relativa reportistica della chiusura di cassa giornaliera.
Si attesta che i responsabili dell'ufficio hanno monitorato ogni fase dei singoli procedimenti in modo da ottemperare in modo corretto alle disposizioni di legge (in particolare hanno verificato che durante l'istruttoria delle pratiche pervenute sia sempre effettuato un attento controllo sulla documentazione allegata che garantisca la massima trasparenza e la congruità del provvedimento finale, il personale che eleva i verbali di accertamento delle sanzioni è stato invitato a consultare la guida unica regionale sanzioni, a disposizione anche degli utenti nel sito camerale, il personale addetto allo sportello ha ricevuto istruzioni circa l'obbligo del rispetto dell'ordine cronologico delle istanze presentate (ad eccezione di richieste di urgenza motivate) , ed è stata monitorata la corretta evasione, il personale viene fatto ruotare nello svolgimento delle varie attività dell'ufficio, tramite assegnazione giornaliera delle pratiche. (Servizi Anagrafici)

Target 100% Risultato 100% (7/7)
Sono stati realizzati gli interventi individuati nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020/2022. Nel servizio le aree più a rischio sono quelle correlate agli affidamenti ad alcune

attività del diritto annuale ed alla concessione in uso delle sale. Di seguito il dettaglio degli interventi volti a ridurre il rischio della corruzione:

Con riferimento al processo **B2.1.1.2 Predisposizione determinazione per l'acquisto di beni e servizi** di uso comune il rischio individuato è rappresentato dalla definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa
Queste le misure adottate:
a) Presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi. Di fatto per qualsiasi affidamento di importo superiore ad € 1.000 sono adottate specifiche determine a cura del RUP ma verificate dal responsabile di servizio e dal Dirigente; per gli affidamenti inferiori sono emessi ordinativi approvati almeno dal Dirigente dell'Area.
b) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne.
Per entrambe è stata adottata la misura aggiuntiva di una regolamentazione interna da parte del Dirigente dell'Area I adottata con Ods. 24/2021.
Con riferimento al processo B2.1.1.3 Gestione gare e procedure MEPA per l'acquisto tramite mercato elettronico di beni e di servizi i rischi rappresentati dalla definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa e da un utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
Queste le misure adottate:
a) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente.
Le procedure gestite su Mepa, pur essendo espletate in autonomia dai soggetti abilitati ad operare sulla piattaforma, sono successivamente validati dal dirigente con approvazione dell'ordinativo.
Il processo è stato ulteriormente procedimentalizzato con l'adozione di una regolamentazione interna da parte del Dirigente dell'Area I adottata con Ods. 24/2021.
Per tutte le procedure in oggetto è stata seguite le normativa e la disciplina interna.

Processo concessione in uso sale
Anche in questo caso è stato definito un processo con specifiche fasi e adottato un regolamento camerale al quale gli uffici si attengono.
Nell'anno 2021, essendo stato sospeso il servizio di concessione in uso delle sale a causa dell'emergenza Covid-19, le procedure sono state applicate solo in una situazione.

Diritto Annuale gestione delle procedure di sgravio
Il rischio consiste nell'eventuale concessione senza titolo di sgravio degli importi dovuti del diritto annuale .
La gestione del rischio attualmente mediante le verifiche sulla documentazione allegata ai provvedimenti di discarico.
Relativamente al processo di emissione dei ruoli, l'ufficio ha prodotto adeguata reportistica sulle posizioni stralciate dai ruoli provvisori.
In tema di prevenzione della corruzione sono stati pertanto rispettati gli adempimenti obbligatori previsti dal Piano triennale di Prevenzione della corruzione . (Servizio gestione Risorse finanziarie e patrimoniali)

Target 100%
L'Ufficio legale ha monitorato che fossero adottate le misure previste dal piano, specie nella gestione della nomina degli arbitrati, per cui ha controllato che fossero rispettati i principi di rotazione e di competenza dei designati. (Ufficio legale)

Target: 100% (previsto 100%)
In seguito alla riorganizzazione prodotta dal processo di lean organization, all'area Segreteria generale è stato assegnato il processo "Gestione delle sale". Tuttavia nel primo e nel secondo semestre è perdurata la sospensione del servizio a causa dell'emergenza Covid-19.
Pertanto nel periodo di riferimento non si è reso necessario provvedere agli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione su questo processo.(Ufficio Segreteria generale)
Target: 100%
Risultato raggiunto: 100%% (previsto 100%)
Scostamento e motivazione: dato dal rapporto 14/14. (Servizio Sviluppo Economico)
Target 100%
Risultato raggiunto: 100%% (2/2)
Il Rispetto degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione è stato raggiunto. . (SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO)
Risultato raggiunto 100%

Non risultano adempimenti specifici in materia di prevenzione della corruzione. (Servizio Innovazione e digitalizzazione)
Risorse stanziate obiettivo strategico Accountability, Trasparenza Risorse stanziate € 22.200 Risorse utilizzate: 22.200

9. Qualità, efficienza e centralità della performance

Indicatore:Tempestività dei pagamenti: tempi medi di lavorazione delle fatture passive
Target 18 Risultato 31.12.2021 13 (10137/798)
Il risultato relativamente ai tempi medi di pagamento delle fatture è migliore rispetto al target previsto ed in linea con quello dell'anno precedente, a conferma che le modifiche apportate al processo a seguito analisi nell'ambito del progetto di Lean organization consentono di mantenere tempi di pagamento molto ristretti. Sono oramai consolidate le attività, interne ed esterne al servizio, che da una parte prevedono maggiori controlli al fine di evitare ritardi nel caricamento e successiva liquidazione delle fatture e dall'altra consentono di ottenere con elevata tempestività i visti di conformità e gli atti di liquidazione da parte degli uffici competenti
Scostamento e motivazione: Scostamento -5gg. Il miglior risultato raggiunto al 30 giugno rispetto al target è collegato prevalentemente al continuo monitoraggio del flusso con sollecito per eventuali ritardi in alcune attività e al rispetto delle attività complementari alla liquidazione delle fatture (presenza di tutti i documenti necessari per la liquidazione/apposizione visti/ ecc). (Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali)

Indicatore:Percentuale di fatture pagate entro trenta giorni

N° fatture pagate entro 30 gg / N° fatture ricevute (escluse fatture Infocamere in compensazione)
Target previsto 90% Risultato al 31.12.2021 98%
Anche per questo indicatore valgono le medesime considerazione sopra esposte relativamente ai tempi medi di pagamento delle fatture. Il miglioramento nei tempi di caricamento, apposizione visti di conformità e atti di liquidazione, collegati alla risoluzione di alcune criticità emerse nell'ambito di analisi del processo, hanno conseguentemente limitato ai soli casi straordinari e spesso indipendenti dalle attività dell'ente la conclusione del processo oltre i 30 gg.
Scostamento e motivazione: Scostamento +8% Il valore raggiunto al 31 dicembre 2021 è del 98% (780 fatture pagata nei 30 gg. su 798 fatture totali pagate dall'ente) . Valgono le motivazioni indicate per l'indicatore di tempestività dei pagamenti. (Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali)

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti art. 33 D.Lgs 33/2013 e art. 9 DPCM 22/09/2014 (∑, per ciascuna fattura per transazione commerciale, dei gg intercorrenti tra scadenza e pagamento moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla ∑ degli importi pagati nel periodo - esprime il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture)

Target:<=-15 Risultato al 31.12.2021: - 19,66
L'art. 41 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, dispone che a partire dal bilancio dell'esercizio 2014, alla relazione al bilancio sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini prevista dal D.Lgs 9 ottobre 2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 recante "definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione sul sito internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".
L'indicatore di tempestività dei pagamenti, come previsto nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui dall'art. 33 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 è un dato che viene anche inserito in apposita relazione allegata al bilancio di esercizio delle pubbliche amministrazioni. L'indice viene definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Il calcolo viene effettuato come segue:
a)al numeratore la somma per le transazioni commerciali pagate nel periodo di riferimento, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento al fornitore;
b)al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare.
Per l'anno 2021 sono state considerate n. 872 fatture (compreso Infocamere) per un totale pagato pari ad euro 1.420.396,63.
L'indicatore di tempestività dei pagamenti, stanti le considerazioni sopra espresse, è risultato il seguente:

Numeratore	**- 27.921.357,71**	
Denominatore	**1.420.396,63**	**-19,66**

Si ricorda che la materiale esecuzione dei pagamenti risente, inevitabilmente, delle tempistiche necessarie ad acquisire la documentazione necessaria affinché la proceduta risulti conforme alla normativa (acquisizione DURC, dichiarazione di tracciabilità, accertamenti per pagamenti superiori a 5.000 euro ecc.) oltre alle modalità di regolarizzazione delle fatture Infocamere tramite compensazione la cui tempistica è vincolata ai tempi di ricezione del bonifico da parte della stessa società, che spesso influenzano i maggiori tempi impiegati nei pagamenti, incidendo di conseguenza in misura negativa sull'indicatore.
Scostamento e motivazione: Il miglior risultato raggiunto rispetto al target è collegato prevalentemente al regolare funzionamento del processo ciclo acquisti ed al continuo monitoraggio del flusso con sollecito per eventuali ritardi in alcune attività. (Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali)

Obiettivo operativo:Ottimizzazione delle performances operative del servizio GG.RR.FF.PP.
Indicatore: Percentuale di realizzazione degli obiettivi/standard di servizio (vedi allegato)
Target 90% Risultato 100%

032_Servizi istituzionali e generali delle PA						
Obiettivi strategici	**Programma di intervento**	**Obiettivo operativo/ Performance operative**	**Indicatore**	**Target**	**RISULTATO AL 31/12/2021**	**Area I - Servizi/Uffici coinvolti**
9. Qualità, efficienza e centralità della performance	Ottimizzazione della gestione orientata alla performance in termini gestionali ed organizzativi	*Ottimizzazione delle performances operative dei servizi interni e di supporto*	*Percentuale di realizzazione degli obiettivi/standard di servizio*	90%	100%	*Servizio G.RR.FF.PP.*
		Rispetto dei tempi procedimentali: celerità nell'assistenza all'utenza esterna	*N° istanze di discarico o sgravio DA evase entro 10 gg / N° istanze pervenute*	90%	90%	*Ufficio D.A*
		Rispetto dei tempi procedimentali: celerità nell'assistenza all'utenza esterna	*N° istanze autotutela - Ricorso Commissione DA evase entro 30 gg / N° istanze pervenute*	90%	99%	*Ufficio D.A*
		Rispetto dei tempi procedimentali: celerità dei rimborsi	*Riduzione dei tempi di effettuazione dei rimborsi (dal ricevimento della pratica istruita)*	*tempo medio 20 gg*	*1,38*	*Ufficio G.R.E.F.*
		Rispetto dei tempi procedimentali: celerità dei pagamenti	*N° fatture pagate entro 30 gg / N° fatture ricevute (esclusa fattura Infocamere in compensazione)*	85%	98%	*Ufficio G.R.E.F.*
			Pagamento dei contributi deliberati entro 15 gg da elaborazione AGEF	90%	100%	
		Rispetto dei tempi procedimentali: tempi di contabilizzazione delle entrate	*Rispetto dei tempi di regolarizzazione delle riscossioni (entrate)*	*tempo medio 40 gg*	*7,73*	*Ufficio G.R.E.F.*
		Riduzione dei margini di errore nelle funzioni di sostituto d'imposta	*Contabilizzazione mensile costo retribuzioni (dipendenti e collaboratori) entro il 16 del mese successivo per quadratura partitari ritenute*	100%	100%	*Ufficio G.R.E.F.*
		Efficienza nel supporto alla rendicontazione	*Progettualità europee e Fondo perequativo/Iniziative di sistema - Predisposizione documentazione in tempo utile per verifica competenza economica (preventivo e bilancio d'esercizio) e rendicontazione*	100%	100%	*Ufficio G.R.E.F.*
			Progettualità maggiorazione DA 20% - Predisposizione documentazione in tempo utile in sede di preventivo, di rendicontazione, di bilancio d'esercizio	3	3	

Elementi di rilievo: La maggior parte dei processi interessati sono migliorati a seguito dell'analisi di Lean organization che ha eliminato alcune criticità. Salvo particolari situazioni, le attività sono correttamente procedimentalizzate e pertanto consentono il rispetto dei target con indici di miglioramento per alcuni di questi.
Nel dettaglio i risultati:
n° risposte alle istanze di discarico o sgravio DA evase entro 10 gg./ n° totale istanze di discarico)
Nel corso del 2021 sono pervenute all'ente n. 51 richieste di discarico, di cui 46 sono state evase entro 10 gg.. Il tempo medio di evasione è risultato di 3 giorni, dal momento che gran parte delle richieste risulta evaso nel medesimo giorno della richiesta, e comunque tutte evase entro 30 gg. Le richieste di discarico totale o parziale si sono ridotte in misura sensibile nel corso degli ultimi anni in quanto prima dell'emissione del ruolo vengono effettuati dall'ufficio numerosi controlli finalizzati all'esclusione dal ruolo stesso delle posizioni che erroneamente risultavano irregolari. L'ulteriore riduzione rilevata nel 2020 e confermata sostanzialmente per il 2021 è collegata ai provvedimenti di sospensione delle richieste di pagamento delle cartelle esattoriali previste dalla normativa per fronteggiare emergenza da Covid-19.
Target al 31.12.2021 90% Risultato90% Nessun scostamento
I**ndicatore**: n° risposte alle istanze in autotutela del DA fornite entro 30 gg dalla presentazione/ n° istanze presentate (autotutela del DA)
Target 90% - Risultato al 31.12.2021 99%

Al 31 dicembre 2021 sono pervenute all'ente 1428 richieste di esame della posizione, intese come verifica posizione e richiesta conteggi per regolarizzazione, relativa al Diritto annuale con conseguente comunicazione degli importi eventualmente da versare per la regolarizzazione delle posizioni. Delle richieste di esame pervenute ben 1416 sono state evase nei 30gg successivi. Le richieste pervenute sono tra l'altro conseguenza delle comunicazioni inviate alle imprese per favorire il ravvedimento e la regolarizzazione prima dell'emissione del ruolo.
Indicatore: Riduzione dei tempi di effettuazione dei rimborsi rispetto al termine legale (30 giorni dalla domanda)
Il target previsto era di 20 gg , mentre il risultato raggiunto al 31.12.2021 è di 1,38 gg..
Elementi di rilievo: La presenza di informazioni più dettagliate sul sito camerale e l'entrata in vigore di pagoPa, con avvisi di pagamento emessi dagli uffici camerali anche per diritti di segreteria, ha favorito la diminuzione del numero di pagamenti errati con conseguente riduzione delle richieste di rimborso. Il numero relativamente contenuto consente una più celere gestione delle richieste.
Indicatore: Rispetto dei tempi procedimentali: celerità dei pagamenti
Indicatore N° fatture pagate entro 30 gg / N° fatture ricevute (escluse fatture Infocamere in compensazione)
Target previsto 90% Risultato al 31.12.2021 98%
Il dato risulta sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente anche a seguito delle modifiche apportate al procedimento a seguito analisi nell'ambito del progetto di Lean organization conclusosi nel mese di febbraio 2020. Sono state riviste le attività, interne ed esterne al servizio, che da una parte prevedano maggiori controlli al fine di evitare ritardi nel caricamento e successiva liquidazione delle fatture e dall'altra consentano di ottenere con elevata tempestività i visti di conformità e gli atti di liquidazione da parte degli uffici competenti.
Scostamento e motivazione: Si rinvia a quanto già indicato in sede di indicatori di cruscotto strategico. Il valore raggiunto al 31 dicembre 2021 è del 98% (780 fatture pagata nei 30 gg. su 798 fatture totali pagate dall'ente)
Indicatore.Pagamento dei contributi deliberati entro 20 gg
Target 90% Risultato 100%
Nel corso del 2021 sono stati elaborati 97 flussi di contributi per bandi collegati ad interventi promozionali. Complessivamente sono stati liquidati contributi a favore di 390 beneficiari tutti entro 20 gg dalla ricezione dell'elaborazione inserita dai servizi promozionali. Il tempo medio è stato pertanto di 1,38 gg.
Risultato al 31 dicembre 2021 100% (390/390)
Scostamento e motivazione: L'utilizzo consolidato della procedura Agef per la quasi totalità delle liquidazioni e la priorità assegnata a tale attività ha favorito il conseguimento di tale risultato.
Indicatore.Riduzione dei tempi di regolarizzazione della riscossione dei pagamenti (entrate) rispetto al termine legale (60 giorni)
Target 40 gg Risultato 7,73
Rispetto al target previsto di 40 gg il tempo medio per la regolarizzazione dei provvisori di entrata nel 2021 è stata effettuata in 7,73 gg.
Scostamento e motivazione: Il miglioramento dei tempi di regolarizzazione è stato conseguito per il costante monitoraggio dei provvisori di entrata ma di fatto, nell'ultimo periodo, è stato facilitato dalla diminuzione del numero dei provvisori di entrata a seguito cessazione attività da parte dell'Organismo controllo vini. Inoltre la completa sostituzione dei pagamenti con c/c postale con lo strumento del PagoPa, ha sostanzialmente facilitato la regolarizzazione degli incassi, superando i tempi di invio della documentazione da parte di Poste italiane spa.
Riduzione dei margini di errore nelle funzioni di sostituto d'imposta
Indicatore**:Contabilizzazione mensile del costo delle retribuzioni (dipendenti e collaboratori) entro il 16 del mese successivo per alimentare quadratura partitari ritenute**
Sono state effettuate tutte le contabilizzazioni delle retribuzioni e delle competenze ai collaboratori liquidate nell'anno 2021 (n. 13 flussi di contabilizzazione per dipendenti e n. 10 per collaboratori). Le attività si sono concluse di regola entro la fine del mese di competenza e comunque entro il 16 del mese successivo in modo da quadrare i conti di ritenuta.
Target 100% Risultato raggiunto 100% (23/23 flussi di contabilizzazione)
Indicatore*:* Efficienza nel supporto alla rendicontazione
Progettualità europee e Fondo perequativo/Iniziative di sistema - Predisposizione documentazione in tempo utile per verifica competenza economica (preventivo e bilancio d'esercizio) e rendicontazione
Target 100% Risultato al 31 dicembre 2021 100%
Nel corso del 2021 sono state predisposte n. 3 rendicontazione per progetti fondo perequativo e progettazione europea rispettivamente in sede di bilancio di esercizio, di aggiornamento del preventivo 2021 e del Preventivo 2022.
Indicatore: Progettualità maggiorazione DA 20% - Predisposizione documentazione in tempo utile in sede: di preventivo, di rendicontazione, di bilancio d'esercizio
Target 3 Risultato al 31 dicembre 2021

Nel corso del 2021 sono state predisposte n. 3 rendicontazione per progetti collegati alla maggiorazione del 20%, una ad aprile 2021, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2020, una nel mese di giugno in occasione della rendicontazione dei progetti sul portale Unioncamere Kronos e dell'aggiornamento del Preventivo 2021 ed una terza in occasione del Preventivo 2022 .
Complessivamente il target relativo al piano Ottimizzazione delle performances operative dei servizi interni e di supporto è del 100% (9/9).(Servizio gestione Risorse finanziarie e Patrimoniali)

Indicatore N. atti deliberativi gestiti nel rispetto dei termini imposti dalla normativa e dalle disposizioni interne / N. totale degli atti deliberativi
Target 95%
Risultato 100% 162/162
Elementi di rilievo: Tutte le deliberazioni adottate dagli Organi camerali nel corso del 2021 (n. 134 dalla Giunta e n. 28 dal Consiglio), sono state gestite nel rispetto dei termini imposti dalla legge.(Ufficio segreteria Generale)

Indicatore: Tempi medi di lavorazione delle pratiche RI anno x al netto della sospensione **Target**: 3,3 giorni
Il target previsto è <2 Lo scostamento è quindi -1,85
Indicatore: Percentuale di pratiche telematiche e con protocollazione automatica evase entro 5 gg
Target: 78%
Il target previsto è il 98% Lo scostamento è quindi -20%
Il non rispetto del target è dovuto essenzialmente alla riduzione del numero degli addetti all'istruttoria delle pratiche nell'anno 2021 causa trasferimento in altra amministrazione e pensionamento. Inoltre alcuni dipendenti hanno avuto necessità di usufruire di numerosi congedi parentali per motivi di famiglia.
Nel dettaglio nell'anno 2021 risultano pervenute al registro imprese 31419 (18674 prov. di Livorno e 12745 prov. di Grosseto).
Risulta evaso entro 5 giorni il **78 %** delle pratiche: **provincia di Livorno evase entro 5 giorni il 83,3%, provincia di Grosseto evase entro 5 giorni il 70,2%.**
Risulta evaso tra 6 e 10 giorni il 19,7% delle pratiche e oltre i 10 giorni il 2,3%;
La criticità è emersa già nei primi mesi dell'anno, in conseguenza della diminuzione del personale registro imprese.
Indicatore: Tempo medio di sospensione delle pratiche telematiche da parte del servizio
R.I.
Target: 4,6
Il target previsto è <5 Lo scostamento è quindi -0,1
Indicatore: Tempo medio di lavorazione delle pratiche RI
Target: 8
Il target previsto è < 5 Lo scostamento è quindi -3
Il non rispetto del target è dovuto essenzialmente alla riduzione del numero degli addetti all'istruttoria delle pratiche causa trasferimento in altra amministrazione e pensionamento.

9. Qualità, efficienza e centralità della performance	2021	Valore al 30/06/2021	SAL 30/06/2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner
N° obiettivi soggetti a modifica in itinere / n° obiettivi programmati ex ante	< 18%	In corso	In corso	5%					S. Staff

N° obiettivi soggetti a modifica in itinere / n° obiettivi programmati ex ante
L'obiettivo è volto a misurare la capacità dell'Ente di programmare gli obiettivi in attuazione dei programmi di intervento e volti al soddisfacimento degli interessi dei destinatari.
La rilevazione di eventuali aggiornamenti degli obiettivi per cause esogene, indipendenti dall'operato degli uffici, avviene in esito alla rendicontazione semestrale degli stessi (30/06/2021 e la relativa autorizzazione in esito all'approvazione del Piano della Performance (deliberazione GC n.83 del 27 Luglio p.v.): rispetto a n.86 obiettivi di cui si compone l'albero della performance ne sono stati modificati n.4, come risultante dalla proposta, validata da parte dell'OIV, allegata alla deliberazione soprarichiamata a cui pertanto si rinvia, con una percentuale pari al 5%, rispetto al target < 18. L'obiettivo è quindi pienamente raggiunto. (servizi di Staff)

9. Qualità, efficienza e centralità della performance	2021	Valore al 30/06/2021	SAL 30/06/2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner
Indicatore sintetico esprimente il grado medio di soddisfazione rilevata da indagini di customer satisfaction da parte dei diversi servizi camerali NOTA: valor medio rilevato dal valore consuntivo trasmesso da ciascun servizio della CCIAA che, operante in front office, rileva la qualità percepita tramite customer	≥ a medio	In corso	In corso	3,39					S. Staff

Indicatore sintetico esprimente il grado medio di soddisfazione rilevata da indagini di customer satisfaction da parte dei diversi servizi camerali

L'indagine di customer satisfaction sui servizi resi dall'ente è elemento importante di misurazione della performance organizzativa: la rilevazione, avvenuta in modalità web, è stata realizzata nel secondo semestre, avendo ad oggetto le attività svolte nell'intero anno 2021, con avviso pubblicato sul sito in data 22/11/2021 e con newsletter periodiche: il valore medio dei risultati conseguiti dai vari servizi esterni coinvolti è pari a 3,39, superiore al valore medio (3), pertanto l'obiettivo è raggiunto.

La customer si è svolta dal 23 novembre al 31 dicembre 2021

La customer camerale relativa ai servizi anagrafico certificativi ha riportato il seguente risultato: 3,29 nel rispetto nel target previsto (Servizi Anagrafici)

Per quanto riguarda la customer rilevata sui servizi esterni, l'indagine è stata focalizzata sul servizio di Biblioteca: c'è stata una sola risposta riguardante la modalità di prestazione on-line per cui il valore medio è 3,00.

La media generale delle valutazioni del Servizio interno di segreteria generale è pari a 3,17.(Ufficio Segreteria Generale/Comunicazione)

Il valore medio ottenuto dal Servizio di promozione e regolazione del mercato è 3,71.

Per il periodo di riferimento non è stata realizzata una rilevazione di customer satisfaction relativa al Servizio Innovazione e digitalizzaizone.

Implementazione di metodologie di customer satisfaction, con un monitoraggio costante ed una progressiva estensione della misurazione della qualità percepita: in base al D.Lgs. 74/2017 l'OIV è deputato per la valutazione della performance a tenere in considerazione anche le risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento di cittadini ed utenti per le attività ed i servizi rivolti: pertanto nel mese di Gennaio il responsabile del servizio, in qualità di STP di supporto all'OIV, insieme all'OIV ha condotto un'analisi per valutare l'implementazione della metodologia di rilevazione della customer in ottica partecipativa, in base alle linee guida di F.P. del 28/11/2019 che si articola nelle seguenti fasi:

1. Mappatura degli stakeholder dell'amministrazione;
2. selezione dei servizi e delle attività oggetto di valutazione e delle corrispondenti modalità e strumenti di coinvolgimento;
3. selezione dei cittadini e/o degli utenti;
4. definizione delle dimensioni di performance organizzativa per la valutazione dei servizi e delle attività selezionati;
5. motivazione dei cittadini e/o degli utenti nonché dei dipendenti coinvolti nella valutazione;
6. valutazione delle attività e/o dei servizi;
7. utilizzo dei risultati ai fini della valutazione della performance organizzativa.

Nel mese di Ottobre 2021 Unioncamere ha emanato apposite linee guida in materia di valutazione partecipativa, oggetto di analisi da parte del responsabile di servizio congiuntamente all'OIV. L'OIV di comune accordo con l'Amministrazione ha ritenuto di introdurre questa nuova modalità di misurazione della performance a partire dall'anno 2022, anche considerato che le linee guida sono state emanate a fine anno e che l'introduzione di tale metodologia comporta la modifica del SMVP dell'Ente.

Il target è pienamente rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento. (Servizi di Staff)

Obiettivo operativo: Costante aggiornamento della Carta dei Servizi
Indicatore: revisione annuale della Carta dei Servizi
Target: 26/03/2021 (previsto 31/03/2021)

Rinnovata e aggiornata la Carta dei servizi, pubblicata nella sezione Servizi erogati dell'Amministrazione trasparente. Non si segnalano scostamenti. (ufficio segreteria generale)

Indicatore: rispetto standard di qualità della Carta dei servizi
Target: 100%(90%)

Gli standard stabiliti nella Carta dei servizi sono stati pienamente rispettati. Gli standard elencati nella Carta riguardano per il nostro Servizio i reclami, le richieste di accesso all'archivio storico, le richieste di accesso civico, di accesso civico generalizzato ed eventuali richieste di accesso documentale di competenza, le richieste di uso delle sale camerali. Non si sono registrate nel periodo di riferimento istanze di accesso di nessun tipo né reclami. Per quanto concerne la richiesta delle sale, il servizio è rimasto sospeso. Per quanto riguarda le ricerche di archivio se ne registrano diverse continuativamente nel tempo (tre-quattro ogni mese, considerando che anche internamente si richiedono ricerche di archivio), ed i 15 giorni indicati per la risposta sono ampiamente rispettati, sia che si tratti di ricerche presso la biblioteca sia che si tratti di richieste tramite email. (Ufficio segreteria generale)

Target 90% Risultato al 31 dicembre 2021 100%

Gli standard da rispettare si riferiscono al Diritto annuale ed in particolare alle seguenti attività:

Riattivazione del Servizio di rilascio della certificazione per omesso o incompleto versamento DA anno precedente Target 1 gg - Risultato raggiunto 1 gg
Al momento della segnalazioni di blocco delle certificazioni viene consegnato all'utente il calcolo dell'importo da pagare e alla consegna della quietanza viene contestualmente rilasciata l'autorizzazione per la riattivazione del servizio di certificazione da parte del registro delle imprese. Tutte le richieste pervenute alle due sedi nel corso del 2021 (34 tra le due sedi) sono state evase nel medesimo giorno della richiesta.
Adozione atto di annullamento totale o parziale di atti sanzionatori illegittimi o infondati (discarichi totali o parziali)
Target 30 gg - Risultato ottenuto 3 gg.
Si tratta dei provvedimenti di sgravio totale o parziale di cartelle conclusi entro 30 giorni dalla richiesta.
Il valore raggiunto è di 51 su 51 richieste, pari al 100% come livello di realizzazione.
Rimborso di diritti non dovuti (diritto annuale)
Indicatore – Tempo massimo dalla presentazione della domanda o dalla conclusione del procedimenti di ufficio
Target 30 gg. – al 31 dicembre 2021 gg
Nel corso del 2021 è stata ricevuta una sola richieste di rimborso del diritto annuale evasa nei tempi previsti dalla carta dei servizi.
Si fa presente che questa modalità di restituzione di importi non dovuti è oramai inusuale in quanto tutti i casi di rimborsi totali o parziali vengono gestiti mediante compensazione degli importi direttamente su modello F24.
Sono state evase complessivamente 89 richieste di rimborso di diritti vari evase entro i 30 gg. (Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali)

Target: 5/ 5
Il target previsto è il 90%
L'ufficio ha rispettato i tempi procedimentali previsti nella carta dei servizi per iscrizioni e depositi nel R.I. garantendo la protocollazione entro 1 giorno dall'arrivo dell'istanza, rilascio certificati e visure a vista, vidimazioni di libri sociali entro 30 giorni dalla presentazione, rilascio di copie atti e bilanci entro 15 giorni, rilascio elenchi merceologici entro 10 giorni.(Servizi Anagrafici)
L'obiettivo è completato (riferimento alla pag. 31 della carta servizi, approvata con la delibera di Giunta n. 52 del 19/5/20 e successive modifiche), sono stati depositati nel 2021 n. 4 arbitrati, la Segreteria ha inoltrato le memorie di costituzione del convenuto in arbitrato all'attore, nel termine stabilito dal Regola-mento all'art. 17, comma 3 (5 giorni lavorativi dalla data del deposito). Inoltre la Segreteria ha gestito nei termini del regolamento n. 2 istanze di nomina di arbitro per arbitrati ad hoc. (ufficio legale)
All'interno della Carta dei Servizi adottata dall'Ente non sono rilevati standard di qualità per il Servizio Staff, pur svolgendo attività che coinvolgono anche stakeholder esterni. Ciononostante particolare attenzione si è avuta nel rispettare i termini di procedimento nel rispondere alle istanze pervenute (per lo più relative alla gestione del concorso, a richieste di assunzione, di presentazione di curricula; richiesta di dati da altre PA in relazione al personale in comando/distacco). Al riguardo si precisa che frequenti e numerosi sono i quesiti/richieste di chiarimenti che quasi quotidianamente l'ufficio si trova a gestire, specie con riguardo alla gestione dell'orario di lavoro e dei vari istituti giuridici ed economici attinenti al trattamento delle risorse umane, ai quali viene dato un riscontro sistematicamente tempestivo. (Servizi di Staff)
Risultato raggiunto: 100%
Scostamento e motivazione: dato dal rapporto tra 5 e 5. (Servizio Sviluppo Economico)
Risultato raggiunto: 100% - 2 adempimenti su 2 (SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LA REGOLAZIONE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO)
Target:100% Risultato: 2/2: 100%
Gli standard di servizio dichiarati sono stati rispettati. Nonostante la variazione per i tempi di rilascio delle carte crono-tachigrafe da 10 giorni a 30, necessaria a causa dell'introduzione da parte del ministero/unione europea del nuovo tachigrafo intelligente che allunga i tempi di produzione, la tempistica di rilascio si è attesta sui 18 giorni medi, in diminuzione.
Per quanto riguarda il rilascio di firma digitale e token wireless, oltre alla modalità "su appuntamento", a richiesta, è sempre garantito il rilascio a vista.

SERVIZIO	PARAMETRI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO	
	Indicatore	*Standard*
Rilascio firma digitale - CNS e Token USB	Tempo massimo dalla richiesta	A vista/max. 5 gg
Rilascio della carta tachigrafica	Tempo massimo dalla richiesta	30 gg

Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.

Elementi di rilievo: garantire sia il rilascio a vista che quello su appuntamento permette un erogazione del servizio con tempi relativamente brevi che soddisfano le necessità dell'utenza.(Servizio Innovazione e digitalizzazione)

Obiettivo operativo: Bilancio di mandato Attività di rendicontazione dei programmi realizzati, delle risorse e affidamento dei servizi
Si tratta di un obiettivo trasversale a tutti i servizi in quanto l'ente, in occasione del termine del mandato nel corso del 2021, ha inteso consegnare agli amministratori ed ai propri stakeholder i risultati della gestione, degli interventi e programmi realizzati, delle risorse stanziate ed erogate per la loro realizzazione. Tutti i servizi coinvolti hanno raggiunto il target previsto del 100%.
Per il dettaglio delle azioni si rinvia al piano di progetto allegato, il cui stato di attuazione è pari al 100% (n.5 azioni realizzate rispetto a n.5 azioni programmate).
Nel mese di Luglio, come programmato, il Consiglio camerale ha approvato con propria deliberazione (n.17/2021), predisposta a cura del responsabile, il bilancio di mandato.
Si sottolinea in particolare il ruolo di coordinamento assegnato e svolto dal responsabile di servizio nell'interlocuzione tra i vari referenti interni individuati per la rilevazione ed i referenti esterni incaricati di SiCamera, anche per il monitoraggio costante e l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori nei confronti del Segretario Generale e della Dirigenza.
Il target è pienamente raggiunto e non si rilevano scostamenti. (Servizi di Staff)
Si è partecipato all'incontro iniziale con i referenti Unioncamere esplicativo dell'iter da seguire per la raccolta dei dati; si è provveduto a raccogliere i dati richiesti e a comunicarli nel termine indicato (servizi Anagrafici)
L'Ufficio nel corso del 2021 ha monitorato i dati inerenti l'arbitrato ed ha comunicato sia in data 25/6/2021 al Responsabile dell'Ufficio Personale, via mail, il resoconto relativo. Inoltre in data 12/7/2021 si è tenuto un incontro su meet con i vertici camerali per rivedere la relazione da ciascun ufficio presentata (Ufficio legale).
Target: 3 su 3 attività - 100% (previsto 100%)
Le attività previste dallo specifico Piano di Progetto sono state regolarmente effettuate.
In particolare si è provveduto, nel corso di una riunione avvenuta il 18 marzo con il Presidente ed il Segretario Generale all'individuazione degli elementi di rilievo (attività risultati raggiunti, risorse impiegate) per l'elaborazione del bilancio (Fase B) e si è provveduto alla Raccolta dei dati richiesti per l'elaborazione del documento entro la scadenza prevista del 10 giugno 2021. La Fase C invece è stata realizzata come previsto nel secondo semestre, con l'organizzazione della presentazione pubblica del documento il 28 luglio 2021. La presentazione è avvenuta con un grande evento pubblico in diretta streaming su facebook, ed è stata accompagnata da una capillare attività di comunicazione sia attraverso la stampa che i social network. L'ufficio ha provveduto anche all'invio e alla diffusione del documento nel periodo successivo all'evento. (Ufficio Segreteria generale /Comunicazione)
Target: 2 su 2 attività - 100% (previsto 100%). (Servizio Sviluppo Economico)
Target raggiunto 100%
Tutte le attività sono state svolte nei tempi previsti come da scheda progetto.
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.
Elementi di rilievo: nessun elemento di rilievo (Servizio innovazione e digitalizzazione)
Target 100% Risultato 100%
Si trattava di un progetto trasversale, le attività a carico dei singoli uffici riguardavano l'individuazione di elementi di rilievo da inserire nel programma di mandato (attività conclusa al 22 marzo 2021) e invio delle informazioni relativi ai suddetti argomenti (attività conclusa l'11 giugno 2021). (Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali)

Obiettivo operativo: Pago Pa: attivazione azioni organizzative e di formazione ai dipendenti per perfezionare le modalità di emissione riducendo gli errori e utilizzare al meglio gli strumenti di rendicontazione
Indicatore:Stato di attuazione piano di progetto
Target 100% Risultato 100%
Il piano prevedeva la pianificazione e realizzazione di formazione ai dipendenti per l'utilizzo di pagoPa e l'individuazione di rendicontazioni dal software MOPA utili agli uffici per rendicontare e contabilizzare correttamente le riscossioni ricevute tramite PagoPa.
La formazione ai dipendenti è stata effettuata in tre date e incentrata sull'emissione avvisi di pagamento PagoPa (elementi essenziali/invio/controllo del pagamento), sulla necessità di aggiornamento del sito camerale e sull'utilizzo dei nuovi Pos collegati a PagoPa.
A seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di pagamento dei servizi tramite PagoPa l'ufficio Gestione Risorse economiche e Finanziarie, in base anche alle richieste dei vari uffici, ha individuato due tipi di rendicontazioni monitorati periodicamente. (Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali)

Obiettivo operativo «Indicatore sintetico del rispetto dei tempi procedimentali nella gestione degli arbitrati e dei contenziosi»: indicatore «rispetto della tempistica», nel 2021 sono stati rispettati i termini di

legge e di statuto, relativi alla gestione di n. 4 arbitrati instaurati nel 2021 e n. 3 arbitrati instaurati nel 2020 e conclusi nel 2021. Inoltre la Segreteria ha gestito nei termini del regolamento n. 2 istanze di nomina di arbitro per arbitrati ad hoc.
La Segreteria della Camera Arbitrale ha gestito gli arbitrati nel rispetto della tempistica imposta dal codice di procedura civile e dal Regolamento della Camera Arbitrale dell'ente camerale.
L'Ufficio Legale ha seguito nei termini di legge diverse procedure giudiziarie.

Obiettivo operativo: Efficienza dell'azione del servizio di promozione
Indicatore: Tempo medio istruttorie di concessione sui bandi di contributi camerali
Target: <= 30 gg
Risultato raggiunto: 14,07 gg (5643/401 cioè giorni del procedimento/n. delle pratiche)
Scostamento e motivazione: Nello specifico:
bando internazionalizzazione 16,42 gg (772/47)
bando voucher innovazione 20,5 gg (329/16)
bando anticontagio 7,5 (1129/141)
bando green economy 16,23 (990/61)
bando cicloturismo 4,8 (96/20)
bando turismo digitale 22,49 (1724/77)
bando impiantisti 23,9 (239/10)
bando Master logistica 6 (6/1)
bando smart working 18,29 (311/17)
bando social lending 4,5 (9/2)
bando autotrasportatori 9,5 (19/2) (Servizio Sviluppo Economico)

Obiettivo Operativo: Efficienza dell'azione di Tutela della Legalità del mercato, della concorrenza e dei consumatori e consolidamento del ricorso alla giustizia alternativa

INDICATORE	TARGET	Valore al 31/12/2021
Percentuale di realizzazione del Piano di miglioramento dei servizi articolato su un set di indicatori di efficienza	>= 90%	100%

L'obiettivo si sviluppa in un set di indicatori distinti per ogni singolo servizio di riferimento come di seguito esposti e rendicontati.

VIGILANZA DEL MERCATO	TARGET	Valore al 31/12/2021
Tempo medio emissione ordinanza ingiunzione (escluso i verbali per i quali è stata proposta opposizione)	<= 90gg	12,84 gg
		(7.525 gg/ 586 pos.)

L'obiettivo assegnato, che si pone all'interno del più ampio termine prescrizionale di 5 anni, descrive il periodo intercorrente tra la trasmissione del rapporto di mancato pagamento da parte dell'organo accertatore all'autorità competente e l'emissione dell'ordinanza di ingiunzione di pagamento. La tempistica realizzata nel corso dell'anno 2021 risulta ampiamente in linea con quanto prefissato, considerati i termini di procedimento stabiliti dall'art. 28 della L. 689/81 secondo cui "il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione".

Fonte: Report Infocamere.

Progetto Unioncamere / Infocamere "Bonifica della banca dati Eureka"	100 %	100% (1519/1519)

Il progetto ha riguardato un percorso di bonifica della banca dati Infocamere Eureka (che gestisce l'Elenco dei titolari di strumenti metrici previsto dal DM 93/2017) propedeutico alla sua completa riprogettazione. Il database, che conteneva tutta una serie di criticità (soggetti senza strumenti, soggetti cessati, strumenti doppi o cessati, senza matricola, privi di verifica o indirizzo di ubicazione, ecc.) doveva essere sanato per essere riversato nel nuovo gestionale denominato Eureka 4.0, il cui funzionamento sarà impostato sui dati dello strumento (non più del titolare metrico, come in passato). Con determina n. 262 dell'11 dicembre 2020 l'Ufficio Metrologia legale ha aderito al progetto che prevedeva la revisione di 1.519 posizioni anomale (strumenti privi di matricola e strumenti privi di verifica periodica) contenute in due distinti file excel, che gli ufficiali metrici hanno verificato, anche attraverso contatti telefonici, comunicazioni PEC o verifica diretta presso l'impresa titolare.

I file excel contenenti le posizioni bonificate sono state trasmessi ad Infocamere e l'attività svolta è stata infine rendicontata ad Unioncamere con Prot. 20935 del 30.9.2021.

Fonte: Report Infocamere.

TUTELA DELLA LEGALITA' E FEDE PUBBLICA

Marchi e Brevetti, Tempo medio domande di deposito/registrazione

L'ufficio riceve le domande cartacee di registrazione di marchi, primo deposito e rinnovo e di disegno o modello e il deposito di brevetti per invenzione e modello di utilità, e le relative istanze connesse e provvede alla digitalizzazione della documentazione ed alla trasmissione in via telematica all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) nel termine di 10 giorni assegnato dalla legge.

Offre inoltre assistenza informativa sulla procedura di deposito e sulle ricerche di anteriorità sulle banche dati nazionali ed internazionali e rilascia le visure di deposito delle domande.

RIEPILOGO DATI DELL'ATTIVITA' al 31 dicembre 2021:

Tipologia domanda	N. domande
Marchio nazionale - primo deposito e rinnovo	262
Marchio internazionale	2
Brevetto per invenzione	5
Brevetto per modello di utilità	8
Disegno o modello	6
Risposta a rilevi	2
Ritiro (multiplo)	3
Limitazione classi	2
Trascrizione	4
Annotazione	1

Totale	295

Fonte: Banca dati depositi UIBM e Report interno ufficio.

TUTELA DELLA LEGALITA' E FEDE PUBBLICA
Tempo medio procedimento cancellazione protesti cambiari

Le n. 101 istanze di cancellazione evase dall'Ufficio sono state lavorate in 354 giorni complessivi, pertanto il tempo medio del procedimento di cancellazione degli effetti dal Registro informatico dei protesti risulta pari a n. 3,5 giorni, di gran lunga inferiore al termine previso dall'art. 4 comma 3 della L. 12 febbraio 1955, n. 77, così come modificato dalla L. 235/2000, recante "Nuove norme in materia di cancellazione dagli elenchi dei protesti cambiari": 20 giorni dalla presentazione dell'istanza per l'adozione del provvedimento e ulteriori 5 giorni per l'esecuzione dello stesso.

Fonte: REPR Infocamere.

CONTROLLO E CERTIFICAZIONE PRODOTTI AGROALIMENTARI	TARGET	Valore al 31/12/2021
Tempo medio procedimento iscrizione degustatori elenchi vino e olio	<=20 gg	6 gg. (30/5)

L'esame organolettico delle partite di vino presentate per il riconoscimento a D.O.C.G. o D.O.C. è effettuato da apposite commissioni di assaggio i cui componenti devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei tecnici ed esperti degustatori di vini DOCG e DOC, di cui all'art. 8 del Decreto MIPAAF del 12 marzo 2019, recante "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGT, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello". La Regione Toscana ha stabilito con delibera n. 1251 del 27.12.2011 di avvalersi delle Camere di Commercio per la tenuta dell'elenco articolato su base provinciale. Gli iscritti agli elenchi possono esercitare la propria attività per tutti i vini della regione.

L'Elenco Nazionale dei Tecnici ed Esperti degli oli di oliva, tenuto presso il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed articolato su base regionale, raccoglie i nominativi di coloro che sono abilitati

ad eseguire assaggi sugli oli vergini ed extravergini di oliva. Sono tenuti all'iscrizione nell'Elenco tutti coloro che intendono svolgere l'attività di assaggiatore di olio d'oliva; l'iscrizione nell'elenco dà inoltre la possibilità di candidarsi alle commissioni di degustazione (Panel), riconosciute dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che certificano la classificazione merceologica dell'olio.

Nell'anno sono state presentate n. 2 domande di iscrizione all'Elenco Nazionale Tecnici Degustatori vini a D.O. e n. 3 domande di iscrizione all'Elenco Nazionale Tecnici ed Esperti assaggiatori Olio.

La Camera organizza anche il corso per assaggiatori di olio di oliva, finalizzato al completamento del percorso abilitante all'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici ed Esperti degli Oli d'oliva. Il corso consiste in 20 sedute di assaggio ed è aperto a coloro che siano già in possesso dell'attestato di idoneità fisiologica all'assaggio rilasciato al termine di un corso organizzato secondo i criteri di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 18 giugno 2014.

Nell'anno si sono tenuti presso la sede della Commissione di assaggio professionale di Livorno complessivamente n. 4 corsi, uno dei quali iniziato nell'ottobre 2020 e uno conclusosi il 5 gennaio 2022.

Fonte: Report interno Ufficio

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	TARGET	Valore al 31/12/2021
OCC: tempo medio per la nomina dei gestori	<=18 gg	7,65 gg (819/107)

Le 107 istanze di sovraindebitamento ricevute complessivamente dall'Ufficio sia per la sede di Livorno (n. 72) che di Grosseto (n. 35), sono state assegnate a n. 105 Gestori della Crisi e sono state lavorate in 819 giorni, pertanto il tempo medio di nomina dei Gestori risulta pari a n. 7,65 giorni.

Fonte: Dato estratto da applicativo Falco

(Servizio di regolazione del mercato)

Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Peso	Servizi interni coinvolti	Valore al 30/06/2021	SAL 30/06/2021	Peso	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Peso	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)
Rispetto della tempistica (set indicatori di efficienza nella gestione dei cartellini mensili delle presenze, stipendi, fascicoli, Kronos, obiettivi)	Rispetto della tempistica (set indicatori di efficienza nella gestione dei cartellini mensili delle presenze, stipendi, fascicoli, Kronos, obiettivi)	100%	8%	Servizio Staff	100%	100%	8,00%	100%		8%	
Rispetto della tempistica nella gestione delle procedure concorsuali	Rispetto della tempistica nella gestione delle procedure concorsuali	Conclusione entro 6 mesi dalla prova scritta	8%	Servizio Staff	100,00%	100%	8,00%	100,00%		8%	
Garantire elvati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi ai dipendenti	Percentuale di errore rilevata nella gestione dei cartellini, degli stipendi, degli obiettivi (assegnazione/rendicontazione)	≤ 5%	8%	Servizio Staff	0%	100%	8,00%	2,20%		8%	

Rispetto della tempistica (set di indicatori di efficienza nella gestione dei cartellini mensili delle presenze, stipendi, fascicoli, Kronos, obiettivi): nel file allegato a cui si rinvia sono riepilogati adempimenti, tempistica e risultati raggiunti. Tutti i processi compresi nell'indicatore sintetico sono stati gestiti nel termine assegnato e pertanto l'obiettivo è pienamente raggiunto:

a) **tempestività della chiusura mensile dei cartellini** (entro il 10 di ogni mese), alla quale l'ufficio dedica particolare attenzione e cura, anche mediante tempestive risposte fornite agli innumerevoli quesiti e richieste di assistenza da parte dei dipendenti quotidianamente gestiti; conseguentemente sempre con cadenza mensile si provvede all'aggiornamento dei fascicoli personali dei dipendenti che sono implementati quasi quotidianamente; al riguardo si rileva come la nuova organizzazione del lavoro abbia determinato per l'ufficio un incremento delle attività, considerato che i cartellini sono perlopiù movimentati d'ufficio per la quadratura dei giorni in lavoro agile, l'ufficio è chiamato quotidianamente alla gestione dei moduli sul monitoraggio delle

attività prodotti da tutti i dipendenti e che sono stati introdotti nuovi istituti dai provvedimenti governativi, ai quali l'ufficio si è prontamente adeguato, anche mediante la predisposizione di apposita modulistica (congedi straordinari per l'assistenza ai figli minori; esenzione dal lavoro; malattia equiparata all'esonero dal lavoro per i cosiddetti "lavoratori fragili");

b) **gestione stipendi (entro due giorni lavorativi antecedenti alla data di valuta)** e correlati adempimenti fiscali (versamento contributi previdenziali e ritenute fiscali – entro il giorno 12 del mese successivo – denuncia contributiva all'Inps – entro il 30 del mese successivo): i termini sono stati sempre rispettati, anzi gli adempimenti sono notevolmente anticipati nella tempistica;

c) **reportistica degli obiettivi: attività trasversale**, che coinvolge anche le altre strutture dell'Ente e che richiede un'attenzione particolare sia in fase di programmazione (in vista dell'adozione del Piano della Performance) che in fase di rendicontazione (in vista dell'adozione della Relazione della Performance): per l'annualità 2021 particolare impegno ha richiesto la rendicontazione delle attività annuale, gestita con il nuovo format adottato nell'ambito del progetto Lean Organization, e la progettazione dell'albero della performance, con conseguente approvazione del Piano della performance ed assegnazione degli obiettivi. Il processo, più in generale del ciclo di gestione della performance, è stato analizzato nell'ambito del progetto lean organization, in ottica di integrazione con il ciclo della programmazione economico finanziaria; ciò ha portato a cura del Servizio all'implementazione del nuovo Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), da allegare al bilancio preventivo.

d) **Rilevazione FTE per processi**: tra gli adempimenti mensili sta acquisendo sempre più importanza, specie nell'ottica del controllo di gestione, la rilevazione mensile delle ore lavorative allocate sui processi della mappa dei servizi camerali, attraverso un portale dedicato (Kronos) da tutti i dipendenti, con conseguente convalida a cura dell'ufficio controllo di gestione. Nel primo semestre oltre alle rilevazioni mensili è stata gestita la chiusura annuale, utile per la rilevazione dei costi dei processi, con un largo anticipo (1/7/2021) rispetto al termine del 15 Settembre indicato da Unioncamere. Inoltre l'ufficio ha collaborato alla rendicontazione delle risorse collegate ai progetti sull'incremento del 20% del diritto annuale.

Elementi di rilievo: per quanto riguarda gli adempimenti seguiti dall'ufficio performance camerale e controllo di gestione inerenti il ciclo di gestione della performance, si segnala la gestione del nuovo programma di mandato, evento straordinario, che ha determinato l'elaborazione della nuova mappa strategica, degli obiettivi strategici di mandato e del nuovo Albero della performance, in aggiunta agli adempimenti standard per così dire annuali, con un incremento del carico di lavoro, senza che ciò abbia determinato alcuna sfasatura nella tempistica

Rispetto della tempistica nella gestione delle procedure concorsuali: di particolare rilievo nel primo semestre la gestione delle due procedure concorsuali, bandite nel 2019 e sospese nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria del virus Covid 19, per l'assunzione di n.2 unità di categoria C e di n.1 unità di categoria D.

Nel mese di marzo sono state gestite le prove preselettive in una modalità del tutto innovativa, attraverso una procedura on line, che ha consentito ai candidati di sostenere la prova da remoto, con il supporto di una società esterna: l'ufficio gestione risorse umane ha provveduto alla scelta della società, all'aggiornamento dell'informativa sul trattamento dei dati personali da fornire ai candidati, alla predisposizione dell'avviso di convocazione dei candidati ed alla gestione della comunicazione ai candidati dell'esito delle prove (rispettivamente gestite in data 11.03.2021, per il concorso di categoria D, ed in data 12.03.2021, per il concorso di categoria C).

Per lo svolgimento delle due prove scritte e della prova orale di entrambe le procedure, invece, l'Amministrazione ha optato per la gestione diretta ed in presenza: ciò ha determinato la necessità di gestire, oltre ai consueti adempimenti connessi ai concorsi, le procedure di sicurezza richieste dai protocolli della F.P. per garantirne la sicurezza: pertanto è stato predisposto ed adottato apposito protocollo anticontagio per i concorsi, pubblicato sul sito e trasmesso oltrechè ai candidati al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le procedure si sono concluse nel termine previsto dalla normativa; con D SG n.24 del 24/05/2021 è stata approvata la graduatoria del concorso per la categoria D, mentre con D SG n.32 del 17/06/2021 è stata approvata la graduatoria del concorso per la categoria C.

L'ufficio gestione risorse umane ha altresì prontamente gestito le due determinazioni SG per la liquidazione dei compensi alla Commissione d'esame.

Il responsabile di servizio ha svolto la funzione di segretario della Commissione d'esame, oltrechè di responsabile di procedimento di entrambe le procedure.

Con determinazione del Segretario Generale n.43 del 30 Luglio 2021, predisposta del responsabile, si è provveduto all'assunzione di n.6 unità di personale ed alla conseguente gestione da parte dell'ufficio gestione risorse umane dei conseguenti adempimenti.

Elementi di rilievo: si sottolinea l'impegno aggiuntivo richiesto all'ufficio gestione risorse umane per la gestione di due procedure concorsuali contemporaneamente e durante il periodo di emergenza sanitaria, che ha determinato la necessità di un costante aggiornamento delle stesse in seguito all'evolversi della situazione: ciò non ha tuttavia determinato alcun ritardo negli altri adempimenti del Servizio ed è stata pienamente

rispettata la tempistica dei due concorsi, che si sono conclusi con l'assunzione di n.6 unità di personale di categoria giuridica C.
Garantire elevati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi ai dipendenti: nell'ottica di garantire servizi agli utenti interni di qualità, oltrechè tempestivi, si è monitorata la percentuale di errore nella gestione dei processi a più elevata frequenza (gestione dei cartellini delle presenze, degli stipendi, del ciclo della perfomance): la percentuale di errore è risultata pari a 2,2%, come risultante dal prospetto sintetico allegato a cui si rinvia per il dettaglio, inferiore a 5%.
Il target è pienamente raggiunto e non si rilevano scostamenti

Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Peso	Servizi interni coinvolti	Valore al 30/06/2021	SAL 30/06/2021	Peso	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Peso	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)
Potenziamento della metodologia di rilevazione dei costi dei processi in ottica di razionalizzazione ed analisi e verifica dei processi per migliorare i tempi di evasione e la qualità dei servizi resi	Stao attuazione del piano Progetto performance integrata (Integra)	100%	4%	Servizio Staff/Servizio GRFP	Avvio nel secondo semestre	0,00%	0,00%	100%		4%	
Bilancio di mandato Attività di rendicontazione dei programmi realizzati, delle risorse e affidamento dei servizi	Stato di attuazione del piano di progetto per la predisposizione del bilancio di mandato	100%	3%	Servizio Staff/Trasversale	100%	100%	3,00%	100%		3%	

Potenziamento della metodologia di rilevazione dei costi dei processi in ottica di razionalizzazione ed analisi e verifica dei processi per migliorare i tempi di evasione e la qualità dei servizi resi: l'obiettivo ha per finalità di introdurre un nuovo software di gestione del ciclo della performance, "Integra", messo a disposizione da Unioncamere ed integrato con la programmazione economico finanziaria. Le due unità che seguono il ciclo di gestione della performance hanno partecipato ad un intervento formativo (18/11/2021), durante il quale i referenti della società di sistema che segue l'implementazione, SiCamera, hanno illustrato il funzionamento dell'applicativo Integra, sia per la programmazione che per la rendicontazione. Il Segretario Generale ha deciso di utilizzare l'applicativo a partire dal ciclo della performance 2022, anno di inizio del nuovo programma di mandato, che è stato approvato a fine anno 2021: pertanto il caricamento degli obiettivi è stato rinviato alla mensilità 2022 successiva all'approvazione del Piano della Performance 2022 2024 (avvenuta nel mese di gennaio), anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo documento di programmazione integrata, il PIAO, che dovrà essere approvato entro il mese di aprile prossimo. Il rinvio dei documenti di programmazione degli obiettivi, a seguito di interventi legislativi (D.L.80/2021), ha giustificato il rinvio dei termini di caricamento degli obiettivi nel software Integra all'annualità 2022.
Per il dettaglio delle azioni si rinvia al piano di progetto allegato (2/2).
Il target è raggiunto e non si rilevano scostamenti

Risorse stanziate obiettivo strategico Qualità, efficienza e centralità della performance Risorse stanziate € 15.800 Risorse utilizzate: 14.214

10. Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per il corretto funzionamento dei processi

Conseguire gli obiettivi di efficientamento alla base del processo di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio
Obiettivo: Definizione di un piano di obiettivi /standard do servizio
Inidicatore: Realizzazione piano
Target: 100% Risultato: 7/7: 100%

Obiettivi strategici	Programma di intervento	Obiettivo operativo/ Performance operative	Indicatore	Target	Sal 31dic2021	Area I - Servizi/Uffici coinvolti
		Consolidamento della transizione al digitale	*Percentuale di realizzazione degli obiettivi/standard di servizio Servizio Innovazione e Digitalizzazione*	*85%*	*100%*	*Servizio Innovazione Digitalizzazione*

10. Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per il corretto funzionamento dei processi e servizi erogati	*Conseguire gli obiettivi di efficientamento alla base del processo di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio*	*Consolidamento della transizione al digitale*	*Completamento uffici/servizi coinvolti in specifici interventi di formazione/tutoring sugli strumenti di "office collaboration"*	*100%*	*100%*	*Ufficio Transizione Digitale e Sviluppo Informatico*
			Interventi formativi "one to one" a richiesta su pacchetto office (n. interventi / n. richieste)	*100%*	*1/1*	
		Tempestività interventi di assistenza informatica interna	*Tempistica di risoluzione del problema e riscontro (tempo medio)*	*≤ 2 gg*	*1,2g*	*Ufficio Transizione Digitale e Sviluppo Informatico*
		Supporto al lavoro agile	*Individuazione/configurazione hardware e software per supportare il lavoro da remoto*	*feb-21*	*feb-21*	*Ufficio Transizione Digitale e Sviluppo Informatico*
		Tempestività protocollazione in entrata	*Tempistica di completamento operazioni di protocollazione in entrata (90% documenti)*	*< 2 gg*	*0,8 g*	*Ufficio Transizione Digitale e Sviluppo Informatico*
		Protocollo informatico - Migrazione al nuovo Titolario di Fascicolazione	*Completamento migrazione (riviata al 2021 da Unioncamere)*	*31/12/2021*	*01/05/2021*	*Ufficio Transizione Digitale e Sviluppo Informatico*
		Manutenzione attiva delle profilazioni individuali e di gruppo sugli applicativi gestionali	*Interventi per garantire l'aderenza delle profilazioni alle scelte organizzative (n. interventi / n. richieste)*	*100%*	*4/4*	*Ufficio Transizione Digitale e Sviluppo Informatico*

Consolidamento transizione al digitale

Le richieste pervenute hanno riguardato prevalentemente la migrazione al nuovo gestore atti (GDEL) e quella al nuovo titolario di fascicolazione.
Sono stati sollecitati tutti gli uffici/servizi a segnalare l'elenco dei dipendenti interessati, così da poter programmare la formazione, relativamente agli strumenti di "office collaboration" ed agli interventi "one to one" su pacchetto office; per la prima categoria di interventi non sono pervenute segnalazioni. Per la seconda è pervenuta una sola richiesta ed è stato effettuato un intervento (De Memme).
E' stata organizzato un intervento formativo sull'utilizzo della piattaforma Zoom pro per un gruppo di 9 partecipanti (promozione, comunicazione, segreteria).
Migrazione al nuovo titolario di fascicolazione
Con propria lettera del 20/11/2020, protocollo n. 24895, Unioncamere ha comunicato che la migrazione della Camera della Maremma e del Tirreno al nuovo titolario di fascicolazione sarebbe avvenuta tra Febbraio e Maggio 2021.
La Camera ha effettuato tutte le fasi preparative alla migrazione (Chiusura dei fascicoli, gestione conservazione e scarto)
La migrazione è avvenuta a Maggio senza alcuna criticità. Tutto il personale è stato adeguatamente formato e assistito nella fase di start-up.
Tempestività protocollazione in entrata
I protocolli in entrata vengono gestiti in giornata. I tempi medi di gestione sono di 0,8 giorni.
Tempistica interventi di assistenza informatica
L'assistenza richiesta viene erogata mediamente in 1,2 giorni. Le segnalazioni su problematiche "bloccanti" vengono gestite senza attese.

Manutenzione attiva delle profilazioni individuali e di gruppo sugli applicativi gestionali
Tutte le richieste vengono gestite e evase in tempo reale. L'aggiornamento continuo delle profilazioni software, in un'organizzazione in continuo mutamento ed efficientamento, ha riguardato principalmente il gestore documentale, il gestore degli atti amministrativi e i gruppi di posta. La migrazione al nuovo titolario di fascicolazione e a Gdel ha richiesto, come previsto, numerosi richieste di assistenza/tutoraggio.

Scostamento e motivazione: nessuno scostamento

Elementi di rilievo: Il servizio ha risposto adeguatamente alle necessità sorte in un periodo di emergenza permettendo a tutta l'organizzazione di lavorare senza soluzioni di continuità tra lavoro agile e lavoro in presenza. (Servizio Innovazione e digitalizzazione)

Obiettivo Operativo	Indicatore	Target
Ridefinizione delle attività nell'ambito degli uffici PID/Agenda digitale, anche al fine del coordinamento sulle due sedi delle risorse umane interne con il personale esterno coinvolto (CSS, ICO)	Formalizzazione proposta operativa	15/03/2021

Le attività sono state ridefinite e distribuite per consentire la migliore erogazione dei servizi. Le proposte operative si sono concretizzate nella definizione del piano PID, nella definizione delle attività su Eccellenze in digitale, in collaborazione con Unioncamere entrambi definiti entro la data prevista. (servizio Innovazione e digitalizzaizone)

10.Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per il corretto funzionamento dei processi e servizi erogati	2021	Valore al 30/06/2021	SAL 30/06/2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target (motivazione	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner
Efficacia del nuovo modello organizzativo (Personale appartenente alla funzione istituzionale B "Servizi di supporto" / Personale dell'Ente espresso in unità equivalenti	x < x-4	1,03	97%	1,13					S. Staff

Efficacia del nuovo modello organizzativo (Personale appartenente alla funzione istituzionale B "Servizi di supporto" / Personale dell'Ente espresso in unità equivalenti

In ottica di razionalizzazione delle risorse umane impiegate nei servizi cosiddetti interni, che fungono da supporto per l'erogazione dei servizi esterni, è stato definito questo obiettivo: in fase di rendicontazione annuale il target è raggiunto, con l'assunzione di n°3 unità non appartenenti alla funzione istituzionale "B – Servizi di Supporto" e la cessazione di un'unità appartenente alla funzione istituzionale "B – Servizi di Supporto", anche a fronte di due nuove unità destinate alla nuova funzione (una neoassunta ed una in comando da altra amministrazione): 15,75 – unità di personale espresso in FTE – su un totale di 68,42), rispetto a n.13,75/67,42 dell'annualità precedente.

10. Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per il corretto funzionamento dei processi e dei servizi erogati													
Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Peso	Area	Albero	Produttività	Valore al 30/06/2021	SAL 30/06/2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Peso	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)	Owner
Coordinamento delle attività Ufficio di Progetto Lavoro Agile in qualità di referente	Stato di attuazione del piano di progetto	100%	50%	SG	X	X	100%	100,00%	100%		50%		Frediani

Coordinamento delle attività Ufficio di Progetto Lavoro Agile in qualità di referente: il progetto di lavoro agile intrapreso dall'Ente si è svolto lungo due direttrici: da un lato mediante il supporto dell'Università di Pisa, ha come fine la progettazione di un modello organizzativo coerente con le caratteristiche della Camera di Commercio (mappatura delle attività, con individuazione di quelle ritenute lavorabili da remoto in base a criteri predefiniti; mappatura delle competenze, con particolare riferimento a quelle digitali, per l'individuazione di quelle ritenute indispensabili per lo svolgimento delle stesse; sperimentazione su un gruppo di processi e progressiva estensione ad altri, valutandone l'impatto); dall'altro mediante la partecipazione come Camera pilota insieme ad altre CC ad un gruppo di lavoro istituito da Unioncamere nazionale, in ottica di sistema.
In qualità di referente del gruppo di lavoro – ufficio di progetto lavoro agile, la scrivente ha partecipato a tutte le riunioni sia con i referenti esterni (n.7), sia con i referenti interni (18/18); ha svolto il proprio ruolo di coordinamento aggiornando, in ottica di integrazione, le due consulenti di UniPi sullo stato di avanzamento del progetto Unioncamere e viceversa e provvedendo a tenere costantemente aggiornati altresì i referenti interni.
I risultati dei progetti sono stati presentati alla Giunta camerale (D GC n. 126 del 16/12/2021) con l'intervento delle due docenti dell'Università di Pisa e del responsabile: la Giunta ha approvato il lavoro agile come modello organizzativo ordinario, senza pregiudizio dell'efficacia ed efficienza dei processi, incaricando il Segretario Generale di adottare i necessari interventi organizzativi.
Il responsabile ha curato la proposta di deliberazione.
In considerazione della proroga dello stato di emergenza sanitaria al 31/03/2022 e della conseguente possibilità di proseguire nella modalità "emergenziale", l'Ente non ha adottato il Pola, pur adeguandosi ai numerosi interventi governativi che si sono succeduti nel corso nell'anno: in particolare con ods SG n.23/2021,

predisposto dal responsabile, l'Amministrazione ha dato attuazione alle linee guida della F.P sul lavoro agile in forma ordinaria ed al DM 8/10/2021.
Per il dettaglio delle azioni si rinvia al piano di progetto allegato (4/4).
Il target è rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento. (Servizi di Staff)

10. Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per il corretto funzionamento dei processi e dei servizi erogati

Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Peso	Area	Albero	Produttività	Valore al 30/06/2021	SAL 30/06/2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Peso	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)	Owner
Attuazione degli interventi di revisione della struttura organizzativa	Stato di attuazione del piano di progetto	100%	50%	SG	X	X	100%	100,00%	100,00%		50%		Frediani

Con comunicazione nota prot. n.8264 del 12/04/2021 il Segretario Generale ha aggiornato la tempistica di attuazione delle azioni contenute nel piano di progetto sull'attuazione degli interventi di revisione della struttura organizzativa, tenuto conto delle intervenute modifiche in tema di P.O.L.A. e di conseguente impatto sull'organizzazione.
Nel termine del 31 Luglio assegnato (27 Maggio u.s.) la scrivente ha inviato al Segretario Generale la proposta di revisione della struttura organizzativa e le competenze aggiornate dei Servizi/Uffici, tenendo conto della modalità organizzativa del lavoro, nonché delle variazioni di personale intervenute (FTE risorse umane).
Considerate le novità normative intervenute in corso d'anno in tema di lavoro agile, a cui la nuova struttura organizzativa è collegata, il Segretario Generale, d'intesa con i dirigenti, ha deciso di procrastinare la più generale revisione all'anno 2022. E' stato comunque realizzato un intervento di micro organizzazione con ods SG n.11 del 30 Agosto, curato dal responsabile, anche al fine dell'assegnazione delle nuove unità assunte.
In data 08/10/2021 il responsabile ha inviato al Segretario Generale una bozza di organigramma aggiornato, in ottica di revisione della struttura organizzativa.
Per il dettaglio delle azioni si rinvia al piano di progetto allegato (3/3).
Il target è rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento. (servizi di Staff)

1. Semplificazione e digitalizzazione dei processi interni, riprogettazione delleattività e dei servizi camerali, e della propria struttura individuando nellavoro agile una modalità stabile
Indicatore: progetto per la realizzazione delle attività e dei servizi post emergenza Covid19 : stato di attuazione**Target:** 100%
Si è partecipato alle iniziative finalizzate ad avviare il progetto, si è provveduto alla mappatura delle attività "smartabili", alla mappatura delle competenze del personale da assegnare alle varie attività, alla analisi delle competenze digitali, alla conseguente valutazione di una futura organizzazione dell'ufficio e alla individuazione di alcuni indici di monitoraggio del lavoro agile .
Target: 8 attività su 8 – 100% (previsto: 100%)
Le attività nel corso del periodo sono proseguite regolarmente come previsto dal piano di progetto: le riunioni degli organi camerali realizzate nell'anno (tra giunta e consiglio totali n. 23) si sono svolte mediante videoconferenza attraverso la piattaforma di google meet, salve alcune eccezioni che per volontà del Presidente si sono svolte in presenza.
Tutte le riunioni che il servizio Segreteria Generale ha organizzato nel corso dell'anno con cadenza pressoché giornaliera, si sono svolte mediante videochiamate o videoconferenza. Tutti gli eventi realizzati nel corso dell'anno si sono svolti mediante videoconferenza, inclusi i grandi eventi della Giornata dell'Economia e della Presentazione del Bilancio di Mandato, ad eccezione dell'insediamento del Consiglio. E' stata attivata la piattaforma Zoom, attualmente in uso dopo la fase di sperimentazione.
Non si registrano scostamenti. (Ufficio segreteria generale/Comunicazione)
Target: 4 attività su 4 – 100% (previsto: 100%). (Servizio Sviluppo Economico)
Target 100%.
Fase A Il piano di progetto relativo alle attività è stato rendicontato
.Fase B, In aggiunta ai dati inseriti nel piano di progetto si indicano le seguenti informazioni:
Interventi di dematerializzazione attività: nel 2021 le istanze per l'ammissione alle procedure di sovraindebitamento sono inviate all'Ufficio OCC in formato elettronico prevalentemente tramite PEC e in via residuale tramite posta elettronica Ordinaria. Stesso procedimento anche per le richieste di rateizzazione dei compensi OCC riguardanti le procedure non omologate dal Tribunale.
In materia di metrologia legale, la trasmissione delle comunicazioni di installazione e dismissione di contatori acqua, gas, energia, ecc. è avvenuta esclusivamente con pratica telematica; l'invio delle verifiche periodiche da parte degli organismi autorizzati all'esecuzione e le comunicazioni di inizio/fine utilizzo degli strumenti metrici da parte dei titolari pervengono a mezzo PEC.

Il pagamento dei diritti di segreteria (concessioni assegnatari dei metalli preziosi, centri tecnici tachigrafi digitali) è stato eseguito a mezzo PagoPA, gli avvisi di pagamento vengono trasmessi all'utenza a mezzo PEC o direttamente dal gestionale Mopa.
In materia di sanzioni amministrative, i verbali di sequestro, i rapporti di mancato pagamento di verbali di contestazione, le controdeduzioni a scritti difensivi, ecc, sono stati trasmessi dagli organi accertatori esterni a mezzo PEC, mentre la documentazione relativa ai verbali emessi dal registro delle imprese (trasferiti telematicamente tramite gestionale Infocamere Accesa) viene inviata in formato elettronico (e mail); sempre in modalità PEC pervengono istanze di rateizzazione, scritti difensivi e istanze di opposizioni a sequestro da parte degli interessati. Il metodo di pagamento tramite bollettino postale (per sanzioni a favore della camera di commercio) è stato sostituto dall'avviso PagoPA.
In generale ogni comunicazione inviata dagli uffici ad utenti o istituzioni avviene a mezzo posta elettronica ordinaria o certificata.
Per le istanze di cancellazione protesti che non richiedano la trasmissione degli originali dei titoli è stata prevista la modalità di invio a mezzo PEC, in alternativa alla presentazione allo sportello e all'invio per posta raccomandata.
La richiesta, e conseguentemente la trasmissione delle visure e certificati protesti, può essere effettuata via posta elettronica ordinaria.
Le domande di iscrizione all'elenco dei tecnici ed esperti olii di oliva e all'elenco tecnici ed esperti degustatori vino e le domande di iscrizione ai corsi di assaggio olio possono essere trasmesse a mezzo PEC o in via residuale a mezzo di posta elettronica ordinaria, in alternativa alla consegna a sportello ed all'invio postale.
Per le istanze trasmesse via PEC o posta elettronica ordinaria il pagamento dei diritti di segreteria viene effettuato tramite PagoPA, gli avvisi di pagamento vengono trasmessi all'utenza a mezzo PEC o direttamente dal gestionale Mopa.
In generale ogni richiesta di informazioni o appuntamento e di accesso agli atti vengono trasmesse ed evase dall'ufficio a mezzo di posta elettronica ordinaria o certificata.

Interventi di digitalizzazione dei servizi: nel 2021 i colloqui per le pratiche OCC non si sono svolti esclusivamente in presenza fisica ma soprattutto a partire dal secondo semestre la modalità di colloquio più utilizzata è stata mediante video conferenza meet di google.

Le audizioni tenute dall'autorità competente a ricevere scritti difensivi con le imprese sanzionate si sono svolte esclusivamente da remoto e i relativi verbali sono stati firmati digitalmente dalle parti.

I colloqui del servizio di Primo Orientamento sulla Proprietà Industriale tra i consulenti e le imprese si svolgono esclusivamente via web, tramite la piattaforma Meet di Google. I moduli di riepilogo e di customer satisfaction vengono trasmessi tramite posta elettronica.

Le riunioni delle Commissioni per la revisione degli usi provinciali di Livorno e Grosseto tenutesi nell'anno si sono svolte via web tramite la piattaforma Meet di Google.

Per le domande di deposito/ registrazione di marchi e brevetti, in alternativa alla consegna a sportello in formato cartaceo, è previsto l'invio telematico da parte dell'utente tramite portale di deposito UIBM. In entrambi i casi il pagamento delle tasse di concessione governativa avviene con F24 generato dall'applicativo.

Relativamente alla vidimazione dei registri ambientali, dal marzo 2021 è attivo il servizio "Vivifir" per la vidimazione digitale dei formulari per l'identificazione dei rifiuti trasportati, che permette alle imprese di produrre e vidimare autonomamente il formulario, avvalendosi di un servizio online reso disponibile gratuitamente dalle Camere di Commercio, ai sensi del comma 5 dell'art. 193 del D.lgs.152/2006, così come riformulato dal D.Lgs. 116/2020. Per il momento il servizio è previsto per i soli formulari, ma con la prossima entrata in vigore del Registro Elettronico di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) dovrebbe essere esteso anche ai registri di carico e scarico rifiuti.

La dichiarazione annuale MUD viene trasmessa in via telematica o tramite PEC alla apposita casella di posta elettronica certificata centralizzata. Nel caso di dichiarazione telematica il pagamento dei diritti di segreteria viene effettuato con carta di credito oppure con l'Istituto di pagamento Infocamere (pagamenti.ecocerved.it). Per la dichiarazione semplificata trasmessa via PEC l'utente genera l'avviso di pagamento direttamente dal portale https://mudsemplificato.ecocerved.it/.

Le iscrizioni ai Registri Pile e RAEE vengono effettuate on-line, tramite le relative scrivanie telematiche. Il pagamento dei diritti di segreteria e l'assolvimento dell'imposta di bollo avviene con il sistema Pago Pa, con carta di credito oppure con l'Istituto di pagamento Infocamere (pagamenti.ecocerved.it

(Servizio di regolazione del mercato)

Target 100% Risultato 100% (5/5)

Le attività previste, coordinate da parte di docenti del dipartimento Economia e Management dell'Università di Pisa, sono state regolarmente svolte a partire dall'individuazione dei processi di competenza gestibili in lavoro agile (completamente o parzialmente informatizzati) dall'individuazione del personale ad esso collegato, alla

predisposizioni piani presenze e raccolta ed analisi delle rendicontazioni. E' stata predisposta la determina per l'approvvigionamento di postazioni "tipo" per lavoro agile ed è in fase di attuazione la valutazione delle competenze digitali di collaboratori anche al fine di prevedere specifici percorsi formativi per sviluppare le competenze digitali di ciascuno.
Nel corso dell'anno, al fine di favorire l'attivazione del lavoro agile strutturale, sono state individuate attività volta a favorire l'ulteriore dematerializzazione dei processi. In particolare adesso tutte le autorizzazioni ale spese minute sono trasmesse ed autorizzate con firme digitali, così come è stata dematerializzata la rendicontazione dei conti giudiziali 2021.
Per quanto attiene invece agli interventi di digitalizzazione dei servizi implementato il pagopa e attivati i pagamenti online (SIPA). (Servizio gestione Risorse Finanziarie e patrimoniali)
E' rinviata invece, a seguito del prolungarsi dell'emergenza sanitaria e dell'organizzazione mediante lavoro agile emergenziale anche per tutto il 2021, l'attività di riorganizzazione degli spazi, attività che sarà conseguente solamente all'avvio del piano lavoro agile strutturato.

2. Rinnovo del Consiglio Definizione delle tappe dell'iter di rinnovo e adempimenti conseguenti
Indicatore: Realizzazione cronoprogramma
Target: 100 % al 31 dicembre 2021 (previsto: 100**%)**
Le attività relative alla procedura del rinnovo del Consiglio sono state realizzate in accordo con quanto previsto dal piano di progetto. Il cronoprogramma è stato realizzato il 28 febbraio, e le attività si sono susseguite in modo coerente con quanto previsto e nel rispetto delle tempistiche. Nel corso del secondo semestre (luglio 2021) l'ufficio ha provveduto alla comunicazione e diffusione del bilancio di mandato.(Ufficio segreteria generale/Comunicazione)
Indicatore: Realizzazione cronoprogramma
Target: 100%
Si è provveduto a verificare i dati comunicati dalle associazioni (Servizi Anagrafici)
Obiettivo completato già al termine del 30/6/2021, infatti nel primo semestre le responsabili dell'ufficio hanno sostenuto fattivamente la realizzazione da parte del Segretario Generale del cronoprogramma necessario per il rinnovo del Consiglio, altresì come membri del Gruppo di lavoro, hanno partecipato alle riunioni in cui si controllavano le buste ed i documenti necessari alla realizzazione del rinnovo. Inoltre sono state nominate responsabili ed hanno gestito la nomina del rappresentante nella Consulta delle Professioni, gestendo autonomamente tutta la procedura dalle convocazioni dei Presidenti di ciascun ordine alla verbalizzazione della seduta sino alla comunicazione del designato alla Regione Toscana. (Ufficio legale)

3.Follow up progetto lean organization
Indicatore: Monitoraggio trimestrale indicatori processi
Target: effettuato monitoraggio al 31.3, al 30.6, al 30.9, al 31.12
Il target previsto è monitoraggio 31.3 30.6 30.9 31.12
Il progetto, intrapreso nel 2019 per efficientare i processi e migliorarne il livello di qualità, per l'annualità 2021 prosegue con il monitoraggio dei processi mappati, mediante la rilevazione dell'andamento di indicatori individuati a tal fine. L'obiettivo trasversale si traduce nel follow up trimestrale; per il dettaglio degli indicatori si rinvia al prospetto allegato: in relazione ai processi mappati di pertinenza del Servizio Staff permangono delle criticità nella gestione dei cartellini delle presenze (necessità di solleciti ai dipendenti/responsabili per inserimento/approvazione dei giustificativi nel sistema di gestione delle presenze, anche al fine dellaregolare chiusura mensile) e nella gestione degli adempimenti del ciclo della performance (sia sotto il profilo della tempistica dell'invio dei dati da parte dei vari referenti, sia sotto quello della completezza dei dati forniti). Qualche criticità rilevata anche nel flusso della formazione, in seguito all'invio massivo a fine anno da parte di alcuni dipendenti degli attestati/resoconti di formazione dell'intero anno (mancato rispetto del target da rispettare entro 5 giorni dal rilascio), con conseguente difficoltà dell'ufficio in ordine sia alla rendicontazione delle ore di formazione dei dipendenti sia all'acquisizione al fascicolo personale (mancato rispetto dell'ordine cronologico di registrazione del documento all'interno del fascicolo personale). (Servizi di Staff)
E' stato predisposto un monitoraggio dei tempi di rifiuto delle pratiche telematiche, dei tempi di rilascio elenchi e certificati storici non informatizzati /Servizi Anagrafici)
L'ufficio ha seguito e monitorato il flusso delle partecipate, richiedendo alla Segreteria Generale aggiornamenti via mail in data 12/4/2021; 9/7/2021; 4/10/2021 (prot. n. 21175) e 3/1/2022 (Prot. n. 23) in cui è stato risposto dell'assenza di criticità rilevabil (ufficio legale)
Target: monitoraggio effettuato al 30/09/21 e al 31/12/21
Il monitoraggio trimestrale è stato effettuato regolarmente. Non si segnalano scostamenti. (Ufficio segreteria generale /Comunicazione)
Sono stati consegnati i monitoraggi al 31/3, al 30/6, al 30/9 ed al 31/12. (Servizio Sviluppo Economico)
Sono stati trasmessi i monitoraggi al 31/3, al 30/6, al 30/9 ed al 31/12. (Servizio Regolazione del mercato)
Target: 31/03/2021 - 30/06/2021 - 30/09/2021 - 31/12/2021- Risultato: 3/3
I monitoraggi trimestrali, archiviati nell'apposita area condivisa, non evidenziano nessun problema e nessuna azione di correzione da intraprendere. Non è stato effettuato l'ultimo monitoraggio a causa della migrazione al nuovo software Gdel per la gestione degli atti. (Servizio Innovazione e digitalizzazione)
Risultato: 4 monitoraggi (31/3 30/6 30/9 31/12)

Il monitoraggio dei processi esaminati attraverso alcuni indicatori individuati consente di verificare l'efficienza dei processi esaminati e di evidenziare eventuali nuove criticità al fine di individuare tempestivamente elementi correttivi.
Elementi di rilievo: Sono state rilevate criticità nel monitoraggio di alcuni indicatori in quanto non rilevabili in modo automatico da programmi e sistemi in uso dagli uffici. Nel corso del 2022 saranno valutate modalità alternative che consentano una più rapida consuntivazione degli stessi.(Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali)

Il target è pienamente raggiunto e non si rilevano scostamenti
4. Obiettivo operativo « Revisione per aggiornamento statuto e regolamento cciaa e regola-mento Giunta e Consiglio: elaborazione degli atti con le modifiche necessarie», indicatore «Analisi delle modifiche con valutazioni dal punto di vista operativo», target 31/12/2021: l'obiettivo si è completato già al termine del 30/6/2021, infatti l'ufficio nel primo semestre ha studiato, ha elaborato ed ha redatto il nuovo statuto e regolamento CCIAA ed i regolamenti della Giunta e del Consiglio, oltreché della Consulta dei professionisti, a tal proposito ha organizzato e gestito incontri su meet con gli altri uffici coinvolti di cui ha assunto le indicazioni dal punto di vita pratico, plasmandole alle esigente normative di funzionamento degli organi; infine si è preoccupato della cura delle deliberazioni connesse (Ufficio Legale)
Target: 27/04/2021 (previsto 31/12/2021)
L'obiettivo prevedeva la revisione dello statuto e del regolamento di Consiglio e di Giunta dell'Ente ed è stato correttamente completato, in particolare lo Statuto è stato aggiornato con delibera CC n. 5 del 4 febbraio 2021, il Regolamento Consiglio è stato aggiornato con delibera CC n. 11 del 27 aprile 21 ed il Regolamento Giunta è stato aggiornato con deliberazioni GC n. 22 del 24/02/21 e n. 33 del 31/03/21.
Si registra uno scostamento positivo in quanto l'obiettivo è stato raggiunto già nel primo semestre.(Ufficio segreteria generale/Comunicazione)
5. Gestione documentale
Indicatore: n. documenti fascicolati/n. documenti protocollati
Target: 95%
Il target è stato raggiunto da tutti i servizi
Il progetto è trasversale a tutti gli uffici dell'Ente, questo obiettivo si è tradotto nella corretta gestione della fase di protocollazione dei documenti in uscita, decentrata presso i singoli uffici, e di quella dei documenti in entrata, acquisiti e fascicolati quotidianamente, mediante assegnazione da parte del responsabile alla scrivania delle addette.
Al 31/12/2021 la percentuale di fascicolazione è pari al 100,00% rispetto al target del 95%: i documenti gestiti e fascicolati sono pari a n.655/655.
Il Servizio si è poi prontamente attivato per la gestione in autonomia delle procedure necessarie alla transizione al nuovo titolario di fascicolazione (tutte le unità assegnate al servizio Staff, compreso il responsabile, hanno svolto la formazione prevista).
Il target è pienamente raggiunto e non si rilevano scostamenti.
Elementi di rilievo: rispetto al target del 95% è stato raggiunto il risultato del 100% con uno scostamento positivo pari al 5,26%. (Servizi di Staff)
Servizi Anagrafici Indicatore: n. documenti fascicolati/n. documenti protocollati
Target: 6064/6064
Nell'anno 2021 risultano pervenuti all'ufficio all'interno del programma GEDOC 6064 documenti; tutti sono stati fascicolati (Servizi Anagrafici)
Al 31/12/2021 con riferimento all'ufficio legale ed alla camera arbitrale, sono stati fascicolati n. 145/145. (Ufficio legale)
Indicatore: n. documenti fascicolati/n. documenti protocollati
Target: 95%
La struttura è riuscita a ben gestire la fascicolazione dei documenti, anche quando è condivisa con altri uffici a seconda degli argomenti.
Scostamento positivo: la percentuale di fascicolazione supera quella stabilita del 95%, attestandosi al 100% (=1018/1018). .(Ufficio segreteria generale/Comunicazione)
Target: 95%
Risultato raggiunto: 100% data dal rapporto tra 1578 e 1578
I documenti sono sta tutti fascicola, nello specifico:
AL 30/6:ufficio orientamento 7/7, internazionalizzazione 300/300, unione europea 203/203
Al 31/12: ufficio orientamento 2/2, internazionalizzazione 1000/1000, unione europea 66/66. (Servizio Sviluppo Economico)
Target:94% - Risultato 99,84% (6.688/6.699) (Servizio regolazione del mercato)
Target: 100% Risultato: 100% (753/753)
Il risultato raggiunto è pari al 100% (753/753) di documenti fascicolati. Nello specifico:
PID e Agenda digitale: 87 doc in uscita, 610 in entrata, 697 fascicolati.
Transizione digitale e sviluppo informatico: 29 doc in uscita, 22 doc in entrata, 51 doc fascicolati.

Servizi Agenda digitale: 5 doc in entrata, 5 doc fascicolati.
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.
Elementi di rilievo: La percentuale di fascicolazione, che misura la qualità degli archivi documentali, è massima. (Servizio innovazione e digitalizzazione)
Target 95% Risultato 100%
Si tratta di obiettivo trasversale; nel corso del 2021 sono stati assegnati in competenza al servizio (Uffici Diritto Annuale/Gestione Risorse economiche e Finanziarie/Provveditorato) 4047 protocolli di cui risultano fascicolati 4047 .(Servizio gestione Risorse Finanziarie e patrimoniali)
Obiettivo operativo:**Qualità nella gestione e condivisione delle informazioni (Documenti fascicolati /** I**ndicatore**:Documenti protocollati)
Target: >96% Risultato: 100% (753/753)
Il risultato raggiunto è pari al 100% (753/753) di documenti fascicolati. Nello specifico: PID e Agenda digitale: 87 doc in uscita, 610 in entrata, 697 fascicolati.
Transizione digitale e sviluppo informatico: 29 doc in uscita, 22 doc in entrata, 51 doc fascicolati.
Servizi Agenda digitale: 5 doc in entrata, 5 doc fascicolati.
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare.
Elementi di rilievo: Tutti i documenti gestiti sono stati fascicolati, garantendo una corretta archiviazione e conservazione. (Servizio innovazione e digitalizzazione)
Obiettivo operativo: Regolamento contabilità: Applicazione delle nuove disposizioni nei termini e con le modalità che ne garantiscano l'efficacia
Indicatore Stato di attuazione piano di progetto
Target 100% Risultato 0%
Scostamento e motivazione: Alla data del 31 dicembre 2021 la nuova normativa nazionale non è stata ancora emanata.
Obiettivo operativo:Introdurre modalità innovative nel servizio utenza DA-
Indicatore Stato di attuazione piano di progetto
Target 100% Risultato 100%
Negli ultimi anni è cambiato sensibilmente l'approccio dell'utenza allo sportello Diritto annuale, e gran parte delle attività sono oramai fornite attraverso la posta elettronica.
Nel mese di agosto è stato predisposto apposito report con l'analisi dei servizi attuali e la proposta di attivazione nuove modalità assistenza all'utenza.
Le proposte sono state esaminate e condivise nel mese di settembre. In particolare a seguito del perdurare dell'emergenza COVID, che ha ridotto notevolmente l'affluenza degli utenti agli sportelli camerali, e la conseguente maggiore familiarità con strumenti "digitali" di chiamata/riunione da remoto, è stata presentata la proposta di attivazione di un servizio di videochiamata per consentire all'utenza di ottenere un servizio anche mediante operatore senza muoversi da casa o da ufficio, contrastando così l'emergenza sanitaria in corso nel nostro Paese e in più, offrendo un servizio comodo e smart.
Conseguentemente è stato ripristinato il servizio di assistenza telefonica giornaliera ed programmato il servizio di videochiamata su appuntamento in un giorno della settimana .
Nel corso del 2022 sarà effettuato un attento monitoraggio del servizio al fine di valutarne l'efficacia ed eventuali implementazioni.
Elementi di rilievo: La ricerca di un servizio aggiuntivo e più agevole per mantenere un contatto diretto con l'ufficio da mantenere e consolidare anche successivamente al periodo emergenziale.

Obiettivo operativo: «Semplificazione e digitalizzazione dei processi interni; riprogetta-zione dell'organizzazione delle attività e dei servizi camerali, basandoli per così dire sul modello "servizi digitali", nonché della propria struttura, individuando nel lavoro agile una modalità non più straordinaria ed emergenziale, ma stabile», indicatore: «Progetto per la riorganizzazione delle attività e dei servizi post emergenza Covid 19: stato di attuazione, target 100%:
Si tratta di un obiettivo trasversale che mira alla riprogettazione dell'organizzazione e dei servizi camerali, basandoli su un modello digitale e sul lavoro agile, vede un importante coinvolgimento del servizio, specie sotto il profilo della riprogettazione dell'organizzazione, improntata al lavoro agile, non più in forma emergenziale, bensì in forma stabile.
Per il dettaglio delle azioni si rinvia al piano di progetto allegato, il cui stato di attuazione è pari al 100% (n.9 azioni realizzate rispetto a n.9 azioni programmate): si è provveduto alla mappatura dei processi camerali per individuare quelli "remotizzabili", alla mappatura delle competenze, per individuare quelle necessarie per l'assegnazione al lavoro agile, alla mappatura in particolare delle competenze digitali, presupposto per l'attuazione del processo di digitalizzazione dei servizi.
In particolare con D CC n.9 del 27 Aprile u.s. è stato approvato il Regolamento sul lavoro agile, primo passo per l'attuazione di questa innovativa forma di organizzazione del lavoro, predisposto dall'ufficio.
Successivamente nel corso dell'anno sono state adottate con ordine di servizio del Segretario Generale, curati dal responsabile, le necessarie misure organizzative per dare attuazione al lavoro agile, nelle modalità di volta

in volta previste dal Governo (ods SG n.2,6,8,14,23,31): si segnala in particolare l'ods n.23 del 29/10/2021, con cui è stata data attuazione al D.M. 8/10/2021 sulle modalità organizzative per il rientro in presenza dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che definisce il lavoro agile emergenziale una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fissando una serie di condizionalità, alle quali la Camera di Commercio si è prontamente adeguata, anche mediante la stipulazione di nuovi accordi di lavoro agile, sulla falsariga della bozza proposta da Aran: il Servizio ha curato l'aggiornamento dei contratti alla nuova normativa, la predisposizione per l'invio ai dirigenti ed ai dirigenti e l'acquisizione nel formato elettronico firmato digitalmente.
Il responsabile ha curato, in collaborazione con il Segretario Generale e la dirigenza, l'adozione della procedura organizzativa per la verifica del green pass, certificazione necessaria per l'accesso ai luoghi di lavoro, in vigore dal 15/10/2021, ed i successivi aggiornamenti (ods SG n.17 e 30/2021).
Si segnala tra le azioni ricomprese nel piano di progetto del Servizio Staff l'ulteriore digitalizzazione dei fascicoli del personale, in seguito alla diffusione della firma digitale ai dipendenti.
Il target è pienamente raggiunto e non si rilevano scostamenti.
Elementi di rilievo: fin dal mese di Ottobre 2020 il Segretario Generale ha costituito un ufficio di progetto, con il compito di referente assegnato al responsabile di servizio e con il supporto dell'Università di Pisa, per addivenire all'attuazione del lavoro agile in forma stabile dapprima mediante sperimentazione su un primo gruppo di processi, successivamente con estensione a tutti quelli erogabili da remoto.
Inoltre il responsabile del servizio a supporto del Segretario Generale fa parte di un gruppo di lavoro istituito presso Unioncamere nazionale, per la progettazione del lavoro agile nel sistema camerale, come Camera di Commercio pilota.
Entrambi i progetti si sono conclusi nel mese di Novembre e di Dicembre, con conseguente diffusione da parte del responsabile a tutte le unità organizzative dei risultati raggiunti e dei futuri sviluppi.
I risultati dei progetti sono stati presentati alla Giunta camerale (D GC n. 126 del 16/12/2021) con l'intervento delle due docenti dell'Università di Pisa e del responsabile: la Giunta ha approvato il lavoro agile come modello organizzativo ordinario, senza pregiudizio dell'efficacia ed efficienza dei processi, incaricando il Segretario Generale di adottare i necessari interventi organizzativi.
Di seguito le attività "remotizzate" dei vari servizi: Ufficio legale - ti l'operatività dell'ufficio è quasi completamente in forma digitalizzata, infatti le responsabili lavorano in team e grazie ai nuovi programmi e all'efficienza dell'organizzazione digitale fornita dall'ente camerale, riescono anche a redigere insieme gli atti legali e a riunirsi in ogni momento grazie a meet o zoom. Lo stesso vale per la gestione della camera arbitrale, che grazie alla modifica dello statuto e regolamento adottata dal consiglio camerale in data 11/11/2021 è divenuta completamente digitalizzata in modo strutturale, anche per le udienze, a meno che non debbano essere escussi dei testimoni. Le riunioni con gli esterni, sia utenti che collaboratori, come spesso da loro richiesta, avvengono in remoto ciò per risparmiare il viaggio e il tempo altrimenti necessario per venire in cciaa.(Ufficio legale)
Obiettivo operativo: «Supportare l'ente nella gestione dei contenziosi», Indicatore:
a) indicatore: «Supportare l'Ente nella gestione dei contenziosi: n. pareri rilasciati a supporto dell'attività dell'Ente /n. pareri richiesti »: obiettivo completato, i pareri vengono rilasciati spesso quotidianamente, su materie diverse, a seconda della richiesta degli Organi di gestione o dai Colleghi di altri Uffici (in particolare l'Ufficio sanzioni e l'Ufficio Registro delle Imprese), a seguire sono elencati alcuni dei principali pareri ri-lasciati;
b) indicatore: «Supportare l'Ente nella gestione dei contenziosi: n. cause gestite/ n. cause pendenti nell'anno»: le cause gestite sono state n. 11 su n. 11.
c) indicatore: «Supportare l'Ente nella gestione dei contenziosi: n. contratti gestiti /n. contratti richiesti»: i contratti gestiti sono stati n. 4 su n. 4.
L'Ufficio, oltre alla gestione delle pratiche legali, ha supportato gli altri Uffici dell'Ente camerale mediante il rilascio di pareri con l'assistenza all'uopo necessaria, nei termini richiesti, in via solo semplificativa sono stati rilasciati 15 pareri rilasciati a uffici ed a organi di vertice.
Per quanto attengono gli obiettivi di supporto legale all'attività dell'ente si rileva che l'Ufficio ha gestito nel primo semestre del 2021 le seguente procedure giudiziarie:
- direttamente n. 14 cause giudiziarie, di cui n. 3 dinnanzi al Tribunale, n. 1 davanti alla Corte di appello, n. 1 Giudice di Pace, n. 4 dinnanzi al Giudice del Registro, n. 5 per recupero crediti spese legali;
- indirettamente n. 4 cause, collaborando con legali esterni all'ente, di cui n. 1 dinnanzi alla Corte di Cassazione, n. 1 al Tribunale di Roma adesso dinnanzi alla Corte costituzionale e n. 2 TAR della Toscana.
L'Ufficio Legale ha curato il recupero degli insoluti dell'ufficio metrico, dell'ufficio OCRI, dell'Ufficio Partecipate e per il recupero delle spese legali non versate.
Le Responsabili stanno seguendo la messa in sicurezza del Fondo Boario, il recupero del credito vantato grazie ad una sentenza passata in giudicato nei confronti di SPIL; hanno curato la redazione di due patti parasociale con soci pubblici: per Interporto Vespucci di Livorno S.p.a. e per Grosseto fiere S.p.a., altresì hanno studiato con il Notaio Gianluca Giovannini la modifica societaria della società in house della cciaa, IMPRIN S.r.l. e l'eventuale sua soggettazione ad un'operazione straordinaria.

Inoltre hanno nel primo semestre monitorato gli accordi tra Porto Livorno 2000 S.r.l. e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per la concessione delle aeree gestite sul porto che doveva essere rilasciata dall'Autorità di Sistema Portuale alla società Porto Livorno 2000 S.r.l., mentre nel secondo semestre si sono occupate delle contestazioni sollevate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Porto Livorno 2000 in merito al finanziamento soci della società Porto Livorno 2000 S.r.l.

Iniziativa – Progetto: « Riorganizzazione delle attività e dei servizi post emergenza Covid 19 in ottica di semplificazione e digitalizzazione».

Per quanto attiene a questo progetto, si rileva che l'Ufficio Legale ha:

FASE A: individuato le fasi e l'attività necessaria alla digitalizzazione della cancelleria e delle udienze.

FASE B: curato la modifica dello Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale approvato dal Consiglio Camerale in data 11/11/2021.

Risorse stanziate obiettivo strategico Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per il corretto funzionamento dei processi e servizi erogati Risorse stanziate € 58.531 Risorse utilizzate: 10.464

11. Diffondere una nuova cultura della comunicazione istituzionale verso una relazionalità consapevole

Indicatore Livello di soddisfazione espresso dall'utenza sezione sito (trasversale)
Target > 3,5
Risultato 3,7
Indicatore N° accessi al sito anno x/N° accessi al sito anno x-1
Risultato 1,02 =129403/126457 (previsto >1)

La crescita degli utenti del sito internet conferma un trend in lieve aumento rispetto al periodo precedente.

Indicatore Social Network FB: N° di utenti che sul social network FB esprime "mi piace" anno x/N° di utenti che sul social network FB esprime "mi piace" anno x-1
Target >1,2
Risultato 1,5 =3523/2311

La crescita degli utenti della pagina facebook prosegue con un buon trend, grazie anche all'adozione di strumenti di sponsorizzazione.

Indicatore Comunicazione politico/istituzionale: N° di uscite stampa e TV anno x / N° eventi attuati
Target 100%
Risultato 91 su 11

Nonostante la maggior parte degli eventi promossi nel corso dell'anno non sia stata in presenza a causa del periodo pandemico, la copertura riservata dai mezzi di informazione agli stessi si conferma molto buona, testimoniando così la buona capacità comunicativa dell'Ente (Ufficio Segretario generale)

Obiettivi
Elaborazione di un metodo di rendicontazione sull'uso dei gantt e degli scostamenti
Indicatore: Messa regime dello strumento del gantt, integrazione con piani di comunicazione/realizzazione linee guida
Target: 31/03/2021

L'obiettivo prevede al fine di ottimizzare la piena adozione dello strumento del gantt come strumento organizzativo dell'attività di comunicazione. Il mutato contesto organizzativo dovuto all'impatto della pandemia e dello smartworking ha infatti imposto un'accelerazione nell'adozione di modalità organizzative efficienti e stringenti, nel quadro inoltre di un riassestamento del lavoro all'interno dell'ufficio avvenuto della prima metà del 2021. A questo fine sono state redatte delle linee guida condivise all'interno dell'ufficio che permettono di lavorare in modo omogeneo e con un maggiore controllo dei diversi processi di comunicazione, oltreché di impostare una valutazione migliorativa del lavoro dovuto agli scostamenti da quanto previsto dalla pianificazione di comunicazione. Non si segnalano scostamenti nella realizzazione dell'obiettivo. (Ufficio Segretario generale/Comunicazione)

Indicatore: Strutturazione metodo di rendicontazione
Target: Sperimentazione su 5 processi di comunicazione (target almeno 5 processi di comunicazione entro il 31/12/2021)

L'obiettivo prevede, al fianco della standardizzazione e della redazione delle linee guida per l'uso del gantt, la sperimentazione operativa su almeno 5 processi di comunicazione, completi anche nella parte di registrazione degli scostamenti operativi e della relativa valutazione.

Nel corso dell'anno, sono stati presi in considerazione cinque, benché lo strumento di pianificazione chiamato "gantt" sia utilizzato in modo sistematico in fase di programmazione e monitoraggio delle attività di comunicazione. Nel caso delle pianificazioni prese in considerazioni però si è riservata una particolare attenzione nella registrazione degli scostamenti operativi e nella loro relativa valutazione.

Le iniziative sono state selezionate sulla base della rappresentatività e della varietà.

Le iniziative sono: l'attività di pianificazione relativa al percorso Eccellenze in Digitale, l'attività di pianificazione relativa al Bando sui voucher per l'innovazione, alla Giornata dell'economia, alla Presentazione del Bilancio di Mandato e alla presentazione del nuovo Statuto della Camera arbitrale.
In tutti i casi il gantt è risultato un essenziale strumento di programmazione e controllo dell'attività effettuata, che ha consentito la gestione contemporanea di più campagne di comunicazione. L'analisi degli scostamenti ha rivelato un sostanziale buon rispetto della pianificazione. Tra le osservazioni registrate si segnalano: la necessità dell'adozione di strumenti di programmazione editoriale più sofisticati per la gestione dei social network, in modo da far fronte alla gestione di più eventi contemporanei o vicini (si pensi alla Giornata dell'Economia e alla presentazione del Bilancio di mandato, distanti temporalmente solo di 11 giorni); questo ha spinto all'adozione di strumenti organizzativi nuovi come il calendario editoriale, in modo da evitare la sovrapposizione di più campagne, e contrastare la tendenza a penalizzare un canale di diffusione rispetto ad altri (ad esempio twitter a favore di facebook). Inoltre, si registra una certa dilazione nei tempi previsti in corrispondenza dell'attivazione delle sponsorizzazioni sui canali social, senz'altro attribuibile alla necessità di operare attraverso terzi (agenzia pubblicitaria) sulla quale si dovrà migliorare, anche se non ha comportato un effetto negativo sui risultati finali.
Non ci sono scostamenti da segnalare rispetto al target previsto. (Ufficio Segretario generale/Comunicazione)
Elaborazione di un cruscotto che monitori l'efficacia degli strumenti adottati (CRM, Promozioni social ecc)
Indicatore: Produzione di un report numerico
Target: 31/12/2021 (previsto 31/12/2021**)**
Il Report è stato realizzato nei tempi previsti, analizzando i risultati di tutto il 2021. (Ufficio Segretario generale/Comunicazione)
Presentazione al pubblico del bilancio di mandato
Indicatore: Evento di fine mandato
Target: 30/09/2021
L'adempimento è stato attuato nei termini previsti ed in particolare nel mese di luglio 2021. (Ufficio Segretario generale/Comunicazione)
Presentazione nuovi Organi camerali
Indicatore: Evento di presentazione nuovi organi: entro novembre 2021
Target: 31/10/2021 (previsto 30/11/2021**)**
La presentazione è avvenuta tramite un evento pubblico nel caso dell'elezione del presidente e dell'insediamento del Consiglio il giorno 1 ottobre 2021, e con attività di comunicazione e ufficio stampa in occasione dell'elezione della Giunta, avvenuta il 18 ottobre 2021. (Ufficio Segretario generale/Comunicazione)
Obiettivo operativo:Revisione/aggiornamento sezione sito di competenza
Indicatore: Revisione/aggiornamento sezione sito di competenza
Target: 31/12/2021
Il target previsto è 31/12/2021
Il sito della CCIAA è stato aggiornato nelle parti di competenza, in particolare relativamente alla sezione consorzi (situazione patrimoniale dei consorzi e contratti di rete) e sezione bilanci con l'inserimento delle nuove istruzioni per il deposito del bilancio di esercizio. Ogni aggiornamento è stato pubblicato entro 2 giorni dalla scadenza dei relativi adempimenti (Servizi Anagrafici).
L'ufficio durante il 2021 ha monitorato il sito, ha apportato una modifica alla pagina relativa ai pagamenti degli onorari degli arbitrati con l'introduzione della modalità di pagamento mediante PAGO.PA, altresì si è occupato della pubblicazione sulle news del sito istituzionale dell'informativa sulla sottoscrizione della Convenzione con l'associazione industriali toscana sud e ha curato la modifica della pagina dedicata all'arbitrato con l'approvazione delle modifiche dello Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale.(Ufficio legale)
Target 31.12.2021 Risultato 31.12.2021
Nel corso dell'intero anno il servizio ha provveduto ad aggiornare le varie sezioni del sito per quanto di competenza. In particolare si è prestato particolare attenzione, oltre che alle pubblicazione delle informazioni collegate alle gare ed alla trasparenza, alla sezione del Diritto annuale. Nella suddetta sezione sono state inserite le informazioni fondamentali quali l'aggiornamento del tasso di interesse legale, gli importi per l'anno 2020 prima iscrizione e nel mese di maggio per le imprese già iscritte. E' stata inserita la comunicazione circa il rinvio del pagamento diritto annuale per le imprese soggette ISA al 20 luglio 2021.
Una particolare attenzione è stata dedicata invece alle informazioni relative allo strumento di pagamento pagoPa, che è divenuto obbligatorio a decorre dal 28 febbraio 2021 mentre è stato inserito un manuale per facilitare l'accesso a pagoPa per il diritto annuale. Nell'ultima parte dell'anno la sezione del pagoPa è stata ulteriormente implementata a seguito dell'attivazione del servizio dei pagamenti online (SIPA).
Sono state aggiornate anche le sezioni relative ai servizi erogati.(Servizio gestione Risorse finanziarie e patrimoniali)

Per quanto riguarda **l'indicatore "Revisione/aggiornamento sezione sito di competenza**", essendo la sezione di competenza (senza considerare "Amministrazione Trasparente" per la quale si rinvia a quanto sopra

riportato) quella relativa ai Bandi di concorso si è provveduto a pubblicare i documenti previsti tempestivamente.(Servizi di Staff)
Le sezioni di competenza del servizio sono state correttamente aggiornate al 31 dicembre 2021.(Ufficio segreteria generale/Comunicazione)
Anche il Servizio di Sviluppo Economico ha provveduto ad aggiornare nel corso dell'anno la sezione del sito di propria competenza. (Servizio Sviluppo Economico**)**
Il servizio di regolazione del mercato ha provveduto ad aggiornare tempestivamente il sito camerale come di seguito evidenziato:
Tutela del mercato, Produzioni tipiche e Pratiche ambientali: n. 35
1.1.2021 – Sostituzione Regolamento d'uso Marchio di garanzia
12.1.2021 - Sostituzione IBAN e modulistica Panel olio e Sportello etichettature alimentare
14.1.2021 - Sostituzione Modalità di pagamento diritti di segreteria Marchi e brevetti
18.1.2021 – Modifica pagina Brevetti e aggiunta voci Brevetto per invenzione, per modello di utilità e Disegno e modello
20.1.2021– Inserimento comunicato su cancellazione massiva protesti
28.01.2021 - Pubblicazione brochure vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti
2.3.2021 – Pubblicazione comunicato e allegati MUD 2021
4.3.2021 - Pubblicazione comunicato su vidimazione virtuale Formulari identificazione rifiuti Vi.Vi.Fir.
4.3.2021– Pubblicazione Brochure Albo Nazionale Gestori "Iscrizione cat. 2-bis – trasporto rifiuti in conto proprio"
9.3.2021- Pubblicazione comunicato su Webinar Unioncamere"Tecnologie per le imprese industriali e le PMI", giovedì 11 marzo 2021
12.3.2021– Ampliamento Sportello Etichettatura ai settori del commercio internazionale e della cosmetica
23.3.2021- Nuove modalità accesso e gratuità servizio Sportello Etichettatura
31.03.2021 – Conclusione attività e eliminazione sito dedicato per controllo e certificazioni vini Dop
13.04.2021 - Modifica pagina Servizio Primo Orientamento brevetti
14.04.2021 – Modifica pagina Marchi e Brevetti
29.04.2021 – Modifica pagine Ambiente (eliminazione voce SISTRI, modifiche info su modalità di pagamento diritti di segreteria e imposta di bollo Registro Pile e Registro AEE)
5.05.2021 - Open Day Sportello Etichettatura 31 maggio 2021
6.05.2021 – Webinar gratuiti Albo Gestori FI rivolti alle imprese su Normativa RAEE, Progetto Life WEEE e software CircolaRaee
10.05.2021 – Comunicato su revisione modulistica e istruzioni di deposito marchi e brevetti
10.05.2021 – Calendario formazione ambientale gratuita Albo Gestori FI per imprese toscane
15.05.2021 - Invito Conferenza finale Life Weee online - 18 maggio 2021
21.05.2021 –Revisione moduli domanda marchio di garanzia del Consumatore
1.06.2021– Scadenza Mud 16 giugno 2021
29.06.2021 – Ripristino comunicato su sospensione massiva pubblicazione protesti
30.06.2021- Progetto EcoCircus economia circolare per le start up Istituto Superiore Sant'Anna
27.07.2021 - Ulteriore proroga sospensione pubblicazione protesti (dal 1° febbraio al 30 settembre 2021)
29.07.2021- Implementazione sezione Pillole formative Portale Etichettatura e sicurezza prodotti
5.08.2021– Pubblicazione bandi annualità 2021 per la concessione delle misure agevolative Brevetti+, Marchi+ e Disegni+
30.09.2021 - Webinar on line 7 ottobre "La valorizzazione di brevetti, marchi e disegni. Misure agevolative per le PMI nell'era di Impresa 4.0" organizzato da Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Torino
6.10.2021 – Istruzioni vidimazione registri c/s e formulari identificazione rifiuti
18.10.2021 – Webinar nazionale Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti
12.10.2021 – Formazione imprese Progetto Sostenibilità ambientale a valere su FNP 2019/2020
17.11.2021 - Aggiornamento pagina Ambiente
29.11.2021 – Aggiornamento pagina Corso assaggiatori olio
14.12.2021– Incentivi marchi e brevetti Pacchetto Innovazione (Bando marchi collettivi 2021) e Patent Box 2021
Metrologia e Sanzioni: 3
01.03.2021 – Pubblicazione dichiarazione sostitutiva di certificazione casellario giudiziale (sezione tachigrafi digitali e sezione modulistica)
23.06.2021 – aggiornamento modulistica centri tecnici tachigrafi digitali ed analogici
16.07.2021 – Aggiornamento della normativa vigilanza del mercato e conformità dei prodotti con nuovo Regolamento UE 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 (applicabile dal 16.7.2021).
OCC: 7
28.01.2021 – Revisione completa sezione sito e inserimento nuova modulistica per sistema di pagamento PagoPA

30.03.2021 – Pubblicazione elenco incarichi assegnati nel 2020 ai Gestori OCC
13.04.2021 – Pubblicazione nuovo modulo per istanza aziende in attività
08.07.2021 – Pubblicazione sottosezione per selezione iscrizione elenco dei gestori della crisi
30.09.2021 – Pubblicazione informazioni e modulistica per procedura debitore incapiente
21.12.2021 – Pubblicazione Regolamento OCC e Disciplinare aggiornati alle delibere di Consiglio e Giunta
31.12.2021 – Pubblicazione modulistica istanze aggiornate alle novità in vigore dal 1° gennaio 22 Fonte: Report interni (Servizio regolazione del mercato)

Target: 31/12/2021
La sezione di competenza del sito che riguarda PID e servizi digitali è in costante aggiornamento. Si cerca di semplificare il più possibile le istruzioni al pubblico sulle procedure da seguire e sulle loro innovazioni, per avvalersi dei servizi camerali. Come ogni anno viene aggiornato il catalogo dati (che referenzia quello di Infocamere) e gli obiettivi di accessibilità.

Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare
Elementi di rilievo: ricerca costante di prevenire le domande degli utenti con adeguata informazione e documentazione sul sito internet. (Servizio innovazione digitalizzazione)

Obiettivo operativo. N°comunicazioni per la veicolazione delle attività dei servizi/N°eventi realizzati
Indicatore: N°comunicazioni per la veicolazione delle attività dei servizi/N°eventi realizzati
Target:100%
Target: 100% (6 su 6) (previsto 100%)
Nel primo semestre sono stati organizzati i seguenti eventi: Conferenza stampa di presentazione del Rapporto sui fabbisogni occupazionali delle imprese nelle province di Grosseto e Livorno anno 2020 26 marzo 2021 Smart Future Academy, evento online dedicato all'orientamento degli studenti 30 aprile 2021 Inaugurazione Silos Granario 18 giugno 2021 (in collaborazione con A.P. e Porto immobiliare) Per tutti e tre gli eventi è stata realizzata un'attività di comunicazione su più canali: sito, social, mass media rendicontata attraverso i gantt.
Nel secondo semestre sono stati organizzati i seguenti eventi:
Giornata dell'Economia 16 luglio 2021
Presentazione del Bilancio di mandato 28 luglio 2021
Evento in occasione dell'insediamento del nuovo Consiglio camerale 1 ottobre 2021
Per tutti e tre gli eventi realizzata un'attività di comunicazione su più canali: sito, social, massmedia rendicontata attraverso i gantt. .(Ufficio segreteria generale/Comunicazione)
Target 100% Target al 30 giugno 2021 100% (5/5)
Nel corso dell'anno 2021 sono state trasmesse e messe in evidenza (newsletter/facebook) n. 4 informazioni relative al servizio, di cui due relative al diritto annuale per ricordare la scadenza dell'adempimento anche attraverso facebook, una (ripetuta ed aggiornata poi nei mesi successivi) relativa all'emergenza COVID nuove modalità espletamento del servizio presso la sede e per mail o canali telefonici , e due relative alla nuova modalità pagamento tramite pagoPa e SIPA.(Servizio gestioen Risorse finanziarie e patrimoniali)
Target: previsto è il 100%. Risultato 100% (3/3)
E' stata data comunicazione agli ordini professionali e alle associazioni di categoria delle istruzioni per il deposito delle situazioni patrimoniali, dei contratti di rete e per il deposito del bilanci di esercizio.
E' stata inviata comunicazione a tutti i SUAP dei Comuni delle istruzioni disposte dal Conservatore relativamente all'iscrizione nel registro imprese delle imprese che hanno concesso in affitto la propria azienda per l'attività di commercio su aree pubbliche a posteggio fisso in modo da uniformare i comportamenti degli utenti e dei SUAP.
E' stata data comunicazione delle indicazioni operative in tema della nomina degli amministratori a seguito dell'entrata in vigore della disposizione dell'art. 6 del D.gs 183/2021. (Servizi anagrafici)
L'ufficio legale ha organizzato con l'associazione degli industriali Toscana sud, corsi formativi dedicati agli iscritti all'associazione, e si è coordinata con la Segreteria per dare spazio informativo a questi eventi. L'ufficio ha organizzato, con l'Ufficio stampa e l'Ufficio che si occupa delle modifiche del sito, un'attività di promozione delle modifiche dello statuto e regolamento della camera Arbitrale, con news inviate alle imprese e pubblicizzate sul sito.(Ufficio legale)
Per ciò che concerne inoltre l'indicatore **"N°comunicazioni per la veicolazione delle attività dei servizi/N°eventi realizzati"**, il Servizio ha collaborato alla diffusione dell'evento sull'approvazione del bilancio di mandato (1/1).
Il target è pienamente rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento.(Servizi di Staff)
Il target del 100% è stato raggiunto .Dato dal rapporto tra 13 e 13. (Servizio Sviluppo Economico)
Il target del Servizio regolazione del mercato è risultato pari al 100%, con 15 comunicazioni veicolate su 15 da veicolare.

1. Vidimazione virtuale Formulari identificazione rifiuti Vi.Vi.Fir. Newsletter del 31.03.2021 Post su canali social (visibile anche in home page del sito istituzionale)

2. Ampliamento Sportello Etichettatura Post su canali social 12.03.2021 marzo
3. "Selezione degli Oli Extra Vergini di Oliva DOP e IGP della Toscana 2021" Post su canali social 16.03.2021
4. Nuove modalità accesso e gratuità servizio Sportello Etichettatura
   Newsletter del 31.03.2021
   Post su canali social 23.03.2021
5. MUD 2021 _ post sui social network 23.03.2021
6. OCC i dati sui processi di esdebitazione del 2020
   Comunicato stampa del 1° aprile 2021
   Post sui canali social
7. Open Day Sportello Etichettatura 31 maggio 2021 Newsletter 30 aprile 2021
   Post sui canali social
8. Webinar gratuiti Albo Gestori FI rivolti alle imprese su Normativa RAEE, Progetto Life
   WEEE e software CircolaRaee
   Post sui canali so cial 6.05.2021:
9. Scadenza MUD al 16.06.2021
   Post sui canali social 1.06.2021 e
   Pubblicazione nella Newsletter "Notizie per le imprese" del 31.05.2021.
10. Progetto EcoCircus economia circolare per le start up Istituto Superiore Sant'Anna Post sui canali social 30.06.2021
    Newsletter 30 giugno 2021
11. Servizio Primo Orientamento Proprietà Industriale
    Post sui canali social 2.09.2021
12. Formazione imprese Progetto Sostenibilità ambientale a valere su FNP 2019/2020 Come da Piano di Comunicazione, dal 12 ottobre, dal 12 ottobre, post sui canali social ad una settimana da ogni evento.
    CRM
13. Webinar nazionale Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti 4 novembre 2021 Come da Piano di Comunicazione, dal 18 ottobre:
    Comunicato stampa
    CRM
    Post sui canali social
14. Firma Protocollo per il contrasto all'abusivismo nella mediazione immobiliare nelle province di Livorno e Grosseto
    30 novembre Comunicato Stampa - Articoli su stampa locale Grosseto: Tirreno e Nazione cronaca di Grosseto, quotidiani on-line Maremma News e Il Giunco.net
    17 dicembre Comunicato Stampa – Articoli su stampa locale: Nazione cronaca di Livorno e quotidiani on Line Livorno Press, Il Telegrafo Livorno e Qui Livorno
15. Avvio della procedura di composizione negoziata per la soluzione della Crisi di Impresa
    Post sui canali social 15.11.2021
    (Servizio Regolazione del Mercato)

Target: 100%
Risultato: 16/3 - 100%
Per ogni evento realizzato è stata fatta apposita campagna di comunicazione attraverso il sito internet, la newsletter, post sui social, comunicati stampa e campagna CRM.
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare
Elementi di rilievo: ampia pubblicità degli eventi organizzati (Servizio Innovazione e Digitalizzazione)

Risorse stanziate obiettivo strategico DIFFONDERE UNA NUOVA CULTURA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: VERSO UNA RELAZIONALITA' CONSAPEVOLE Risorse stanziate € 72,270 Risorse utilizzate: 45.359

12. Valorizzazione del capitale umano e dei livelli di benessere organizzativo nei vari processi di innovazione e digitalizzazione della PA

12. Valorizzazione del capitale umano e dei livelli di benessere organizzativo nei vari processi di Innovazione e Digitalizzazione della PA	2021	Valore al 30/06/2021	SAL 30/06/2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner
Ore medie di formazione del personale a tempo indeterminato anno x/Ore medie di formazione del personale a tempo indeterminato anno x-1	≥1	Rilevazione annuale	Rilevazione annuale	1,04					S. Staff

Ore medie di formazione del personale a tempo indeterminato anno x/Ore medie di formazione del personale a tempo indeterminato anno x-1
La formazione rappresenta una leva motivazionale fondamentale per il personale ed al contempo un importante strumento di crescita professionale: le ore medie di formazione rilevate nell'annualità 2021 sono pari a n.33 rispetto a n.31,67 del 2020, quindi l'obiettivo è raggiunto.

12. Valorizzazione del capitale umano e dei livelli di benessere organizzativo nei vari processi di Innovazione e Digitalizzazione della PA	2021	Valore al 30/06/2021	SAL 30/06/2021	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)	Risorse stanziate	Risorse Impiegate	Owner
Livello di benessere organizzativo anno x/Livello di benessere organizzativo anno x-1	≥1	Rilevazione annuale	Rilevazione annuale	1,08					S.Staff

Livello di benessere organizzativo anno x/Livello di benessere organizzativo anno x-1
L'indagine sul clima interno è uno strumento di rilievo per comprendere aspetti positivi e criticità nell'attuazione del modello organizzativo, nella gestione delle risorse umane, che viene ripetuta ogni anno. L'indagine, come di consueto, è stata condotta nella seconda metà dell'anno (periodo 2/11/2021 - 15/12/2021) a cura del Servizio Staff e ha riportato un incremento nel livello di benessere organizzativo: il risultato raggiunto è pari a 4,4 rispetto a 4,07 dello scorso anno, quindi l'obiettivo è conseguito.

Obiettivi
Piano della formazione annuale
Tutti i servizi e gli uffici hanno adottato un piano della formazione per l'anno 2021 nei termini indicati dall'amministrazione del 28.2.2021.
Il processo della formazione rappresenta un'attività rilevante gestita dall'ufficio gestione risorse umane, anche considerato che essa si configura come un importante strumento di crescita professionale e di valorizzazione del personale, per cui l'Amministrazione vi investe molto.
Anche nell'anno 2021 la Camera di Commercio si è accreditata alla partecipazione dei corsi di formazione nell'ambito del Progetto Valore Pa, promosso dall'INPS, con l'intento di favorire la partecipazione più ampia possibile di tutto il personale. L'ufficio ha seguito direttamente l'accreditamento dell'Ente e le quattro colleghe assegnate al Servizio hanno partecipato al percorso formativo (annualità 2020).
In tema di formazione, oltre a coordinare le attività dei vari uffici, specie per i corsi di interesse trasversale, viene seguita l'approvazione del Piano annuale della formazione, all'interno del quale sono programmate le attività formative: lo stato di attuazione del Piano della Formazione per il Servizio di Staff è pari al 100% (12/12), quindi il target (90%) è pienamente raggiunto. Il piano è stato approvato il 23 Febbraio entro il termine previsto del 28 Febbraio.
L'Ufficio ha altresì seguito la sottoscrizione dell'abbonamento "Astro" con l'Istituto Tagliacarne e procede tempestivamente alla rendicontazione delle ore di formazione svolte da tutti i dipendenti in apposito file.
Il target è pienamente rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento. (Servizi di Staff)
Target: 15/02/2021 (previsto: 28/02/2021). (Servizio Sviluppo Economico)
L'obiettivo prevede la realizzazione del piano della formazione annuale per il settore Segreteria, che è stato correttamente inviato entro la scadenza prevista.
Elementi di rilievo: si segnala che il piano ha necessitato di una rimodulazione in corso d'opera dovuta a diversi fattori, tra i quali la diversa calibratura del lavoro interno alla struttura del servizio, che ha modificato le esigenze, lo slittamento del calendario dei corsi Pillole ed Astro, l'aggiunta di alcune giornate formative sopraggiunte quali la Giornata di Formazione dei Comunicatori Camerali e il corso di presentazione del nuovo sistema delibere e sul nuovo titolario. .(Ufficio segreteria generale/Comunicazione)

Target: Febbraio 2021 **Risultato: Febbraio 2021**
Il piano proposto è il seguente:

ARGOMENTO DEL CORSO	PERIODO PREVISTO	PARTECIPANTI	DOCENTE E/O ENTE DI FORMAZIONE
Tecnologie 4.0, marketing digitale, project management, comunicazione social, ecc.	Intero anno	Ufficio PID	Unioncamre, Google, Dintec,Infocamere, ecc.
Aggiornamento continuo sulla gestione documentale e gestione atti	Secondo semestre	Transizione digitale e sviluppo informatico	Infocamere/Unioncamere/Altri soggetti
Aggiornamento continuo su tecnologie e servizi digitali, nuova C.A.	Intero anno	Ufficio servizi agenda digitale	Infocamere/Interno/Altri soggetti

Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare
Elementi di rilievo: il personale è sottoposto a formazione continua sia su tematiche trasversali che su tematiche specifiche del proprio ruolo. (Servizio Innovazione edigitalizzazione)

Corsi attivati e n. unità di personale coinvolte: i corsi attivati nel Servizio sono pari a n° 24 e tutto il personale addetto ha partecipato ad almeno 2 corsi: compatibilmente con le esigenze organizzative, si tende a garantire la partecipazione di tutte le unità ai vari corsi di volta in volta proposti.
Si segnala che dal 1 dicembre è stata assegnata al Servizio una unità di categoria D in comando da altra amministrazione, non conteggiata al fine del presente obiettivo, in quanto entrata nell'organico a fine anno, quando non erano in programma ulteriori corsi di formazione.
Il target è pienamente raggiunto e non si rilevano scostamenti.
Elementi di rilievo: il numero dei corsi realizzati, che riguardano i variegati e molteplici aspetti delle attività gestite dal Servizio Staff, è decisamente superiore al target (>3) e pari a n.24.
L'Ufficio Gestione RR.UU. ha altresì gestito coordinandone lo svolgimento il corso di formazione aperto a tutti i dipendenti ed offerto da Unioncamere in tema di lavoro agile, "Smart working o distance working?".
Preme sottolineare la partecipazione delle quattro colleghe all'impegnativo corso di formazione nel progetto Valore Pa e del responsabile al corso di alta formazione dell'Università S.Anna di Pisa sul tema "Il diritto del lavoro in trasformazione".
Ulteriore elemento di rilievo che preme sottolineare è il numero medio di ore di formazione realizzate pari a n.81 rispetto al numero medio nell'Ente di n.33.
L'ufficio ha svolto altresì funzione di coordinamento e di informazione e supporto per l'attivazione e la realizzazione del percorso formativo, aperto a tutti i dipendenti, in tema di competenze digitali, organizzato da FPA Digital School, ente formativo che collabora con il Dipartimento della Funzione Pubblica, al termine del quale, previo superamento di test, sarà possibile conseguire un attestato di certificazione delle competenze digitali. Il percorso, attivato nel mese di luglio 2021, si concluderà nel mese di luglio 2022: al 31/12/2021 una dipendente del servizio ha conseguito l'attestazione, le altre sono in corso di perfezionamento.
L'ufficio ha altresì supportato il RPSL nella realizzazione del corso obbligatorio in materia di sicurezza suoi luoghi di lavoro (aggiornamento periodico), predisponendo il calendario dei corsi, l'organizzazione di gruppi di dipendenti partecipanti, l'acquisizione degli attestati previo superamento di test.
Il target è pienamente rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento. (Servizi di Staff)
Target 90% Risultato 94% (15/16*)*
Al 31 dicembre 2021 sulle 16 iniziative di formazione proposte nel piano di formazione approvato ne sono state realizzate 15. Tuttavia in corso d'anno i dipendenti hanno partecipato anche ad iniziative formative interne ed esterne aggiuntive rispetto a quelle programmate in quanto ritenute valide ed opportune
Elementi di rilievo: Le iniziative realizzate sono riuscite quasi sempre a combinare le due esigenze principali, ovvero quella di integrare ed accrescere le conoscenze normative e tecniche con quella di acquisire anche un taglio operativo che ne consenta l'applicazione alle attività giornaliere degli uffici.
Motivazione scostamento: L'unico argomento formativo non realizzato è stato quello in materia di Rendicontazioni dal sito dell'Agenzia delle entrate, a causa della difficoltà ad individuare il soggetto formatore in considerazione della specificità dell'argomento. L'iniziativa che comunque è ritenuta valida è stata riproposta per il 2022. (Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali)

Obiettivo operativo: Piano della formazione annuale

INDICATORE	TARGET	Valore al 31/12/2021
Approvazione Piano della Formazione Annuale	28/02/2021	Proposta inviata il 09/02/2021 Approvazione 24/02/201
Stato di attuazione del piano annuale: N. di interventi formativi realizzati/n. interventi formativi programmati	90%	100% 10/10
Formazione programmata per n. 10 aree tematiche per servizio (Metrico Ispettivo-Sanzioniadempimenti ambientali-OCC-OCRI-Pagopa-Smart Working-Diritto Amministrativo-strumenti digitali e informatici-Trasparenza e Privacy) (Servizio regolazione del Mercato)		

Indicatore: Stato di attuazione del piano annuale: N°interventi formativi realizzati/N°interventi formativi programmati

Target: 90% **Risultato**: 5 eventi programmati, 5 realizzati: 100%
Il piano formativo, concordato con i dirigenti di area, prevedeva la valorizzazione delle competenze per il personale interno ed esterno dell'ufficio PID (piano monitorato dal Ministero), e dell'ufficio Transizione digitale (protocollo e servizi informatici), senza tralasciare la formazione continua, specifica o trasversale, di tutto il personale.
BENEFICI: La formazione interna ha determinato non solo un ampliamento delle conoscenze da parte dei singoli dipendenti, ma anche una condivisione delle opinioni e metodologie di lavoro nonché la possibilità di condividere competenze che, pur nel mantenimento della specificità delle funzioni, consentono una maggiore interscambiabilità nei processi di lavorazione. E' stato notato un crescente apprezzamento da parte degli stessi dipendenti che in questo modo si sentono più autonomi e gratificati dalla capacità di dare risposte ai colleghi di altri uffici ed agli utenti anche in assenza di coloro che di regola sono assegnati a tale attività.
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare
Elementi di rilievo: il personale è sottoposto a formazione continua sia su tematiche trasversali che su tematiche specifiche del proprio ruolo. (Servizio di Innovazione e Digitalizzazione)

Target: 5/ 5
Il target previsto è il 90%
Sono stati svolti i cinque corsi di formazione programmati : in tema di problematiche connesse alla leggi speciali (autoriparatori, impiantisti, imprese di pulizia e facchinaggio), impatto riforma Madia su presentazione scia attività di ingrosso, autoriparazione, pulizia e facchinaggio, disciplina mediatori, agenti di commercio, spedizionieri, l'organo di controllo nelle srl a seguito della nuova disciplina dell'art. 2477 c.c., ed un corso base sul registro imprese in tema funzioni, organizzazione dell'ufficio e relativa disciplina normativa. I corsi si sono svolti nel secondo semestre 2021. (Servizi anagrafici)
Target: 114% (previsto 90%)
Sono stati realizzati 8 corsi su 7 previsti, pari al 114%. (ufficio segreteria generale/Comunicazione)
Target: 100% . Risultato 100%: dato dal rapporto tra 8/8 (Servizio Sviluppo Economico)

Obietitvo: n° di corsi di formazione attivati (interni/esterni)
Indicatore: n° di corsi di formazione attivati (interni/esterni)
Target: >3 Risultato: 5
Si veda tabella sotto.
Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare
Elementi di rilievo: il personale è sottoposto a formazione continua sia su tematiche trasversali che su tematiche specifiche del proprio ruolo. (Servizio Innovazione eDigitalizzaqzione)

Target: >3 Risultato: 24
Le iniziative formative attivate sono state 24 di cui buona parte interni.(Servizio gestione Risorse Finanziarie e patrimoniali)

Target: 4
Il target previsto è >3
Parte del personale ha inoltre partecipato a due webinar formativi organizzati da Infocamere relativi alla campagna bilanci 2021 e all'utilizzo nel nuovo software DIRE per il relativo deposito del bilancio, e all'adempimento del titolare effettivo, all'accreditamento dei soggetti obbligati/legittimati, e ad un corso di formazione interna dedicato alla piattaforma pago PA.
Inoltre il personale è stato impegnato nel percorso formativo sulle competenze digitali che è iniziato nel mese di luglio per la durata di un anno (servizi Anagrafici)

Target: >3 (previsto: >3)
Sono stati attivati 8 corsi di formazione svolti online.
Tre corsi sono stati organizzati da Infocamere: la presentazione del nuovo sistema di gestione degli atti GDEL e la formazione sul suo utilizzo al quale ha partecipato tutto il personale di segreteria e il corso sul nuovo titolario di fascicolazione, al quale hanno partecipato: Lara Cimini, Sabrina Tovo e Alessandra Coacci.
Il quarto corso "Comunicazione istituzionale fra Agenzie Stampa e Social Network. L'utilizzo dei Social Media nelle campagne pubblicitarie" è stato organizzato dall'area comunicazione di Unioncamere, ed è stato seguito da Barbara Fondelli e Lara Cimini.
Il 7 luglio 2021 la dott.ssa Cimini ha partecipato alla Pillola "Inserzioni e budget come avviare campagne pubblicitarie per la CCIAA".
Il 18 novembre 2021 la dott.ssa Coacci ha partecipato al Corso Astro "Le Società partecipate dalle PPAA".
Il 25 novembre la sig.ra Tovo ha partecipato al Corso Astro "Laboratorio la stesura di una delibera".
La Pillola "La riunione come strumento di lavoro e di comunicazione" programmata per il 20 Luglio, è stata dapprima rinviata al 12 ottobre, e successivamente annullata.

In data 25 novembre e 7 dicembre la Dott.ssa Fondelli ha partecipato al Corso su uso piattaforma zoom.(Ufficio segreteria generale/Comunicazione)

Risultato raggiunto: 17. Nello specifico gli argomenti dei corsi:
1.Linea formativa1.le sfide del digitale
2. nuovi bandi della Regione Toscana
3. Aggiornamenti in materia di turismo
4.Aggiornamenti in tema di internazionalizzazione
5.Aggiornamenti in tema di orientamento al lavoro e professioni
6. Pianificazione, misurazione e valutazione performance
7. Linea formativa 1 in tema di Aiuti di Stato
8.Linea formativa sw
9.Novità in tema di procedimento amm.vo
10. Affidamenti alle soc. partecipate, in house e az speciali
11. Elementi di project management
12. Violazioni della normativa anticorruzione
13. La disciplina delle attribuzioni economiche
14 Linea formativa 4 –Project management
15. Corsi sulle competenze digitalizzazione
16. corso Gdel
17 Digital management. (Servizio Sviluppo Economico)
Target. >3 Risultato 41
I dipendenti del Servizio di regolazione del mercato hanno partecipato complessivamente a 41 iniziative di formazione.(Servizio regolazione del Mercato)

Obiettivo: n° di unità di personale che hanno partecipato ad almeno 2 corsi (interni/esterni) / n° di unità di personale coinvolto nell'attività di formazione(corsi interni/esterni
Indicatore: n° di unità di personale che hanno partecipato ad almeno 2 corsi (interni/esterni) / n° di unità di personale coinvolto nell'attività di formazione (corsi interni/esterni)
Target: 13 unità/14 unità
Il target previsto è il 90
La maggior parte dei corsi di formazione si è svolto nel secondo semestre (**Servizi Anagrafici)**
Obiettivo operativo: «N. corsi di formazione attivati (interni/esterni)», target: maggiore di 3: sono stati seguiti dalle Responsabili dell'Ufficio Legale oltre ai corsi formativi di seguito individuati, altri corsi obbligatori per l'aggiornamento forense:
Berti – corso del 15/2/2021, il punto sul processo civile, tenuto dal Prof. Luiso ed organizzato dall'ordine degli avvocati di Lucca;
Berti – corso del 29/4/2021, l'arbitrato amministrato – cciaa Firenze, tenuto dalla CCIAA Firenze;
Berti – corso del 1/7/2021 - I DOVERI E GLI OBBLIGHI DELL'ARBITRATO TRA RESPONSABILITA' CIVILE E DEONTOLOGICA – organizzato cciaa Firenze;
Berti – corso del 5 - 12/10/2021, corso sicurezza sul lavoro – geometra Fulvio Cicolani;
Berti – corso del 19/10/2021, gestione società in house - tagliacarne;
Berti – corso del 21/10/2021, gestione programma GDEL. – infocamere Dott. ssa Ciani;
Del Sal – corso del 29/4/2021, l'arbitrato amministrato – cciaa Firenze, tenuto dalla CCIAA Firenze.
Del Sal – corso del 1/7/2021 - I DOVERI E GLI OBBLIGHI DELL'ARBITRATO TRA RESPONSABILITA' CIVILE E DEONTOLOGICA – organizzato cciaa Firenze;
Del Sal – corso del 7 - 14/10/2021, corso sicurezza sul lavoro – geometra Fulvio Cicolani.
l'arbitrato amministrato – cciaa Firenze, tenuto dalla CCIAA Firenze.
Del Sal – corso del 21/10/2021, gestione programma GDEL. – infocamere Dott. ssa Ciani;

Obiettivo operativo: «n° di unità di personale che hanno partecipato ad almeno 2 corsi (interni/esterni) / n° di unità di personale coinvolto nell'attività di formazione (corsi interni/esterni)», target 90%: al 31/12/2021 Berti n. 6 corsi e Del Sal n. 4 corso**.(Ufficio legale)**

Target: 4 su 4 (previsto: 90%)
Tutto il personale dei Servizi di Segreteria Generale ha partecipato ad almeno 2 corsi di formazione.(Ufficio Segreteria Generale/Comunicazione)

Target: 90%
Risultato raggiunto: 100% dato dal rapporto tra 10/10. (Servizio Sviluppo Economico)
Target: 90%
Risultato raggiunto 92%

Solamente una unità del personale assegnato al servizio non ha partecipato ad almeno due corsi di formazione.(Servizio gestione Risorse finanziarie e patrimoniali)
Target. 90% Risultato 100% (12/12)
Nel corso del 2021 tutti I dipendentidel Servizio di regolazione del mercato hanno partecipato ad almeno due iniziative di formazione.(Servizio regolazione del Mercato)
Target: 90% Risultato: 5,5/6 (91,66%)
Come si evince dalla tabella seguente quasi tutto il personale del servizio ha partecipato ad almeno due sessioni formative.

CATTANO PATRIZIA	Infocamere	Nuova Cerification Authority
	Unioncamere/Infocamere	Migrazione a nuovo titolario di classificazione
	Infocamere	Piattaforma avvisi di pagamento PagoPA
	Infocamere	Funzionamento POS PagoPa
	FormPA	Competenze digitali
DI LANNO PATRIZIA	Unioncamere/Infocamere	Migrazione a nuovo titolario di classificazione
	Uniocamere	Linea formativa 2 smart working
	FormPA	Competenze digitali
FACCHI STEFANO	Infocamere	Nuava Cerification Authority
	Unioncamere/Infocamere	Migrazione a nuovo titolario di classificazione
	Infocamere	Piattaforma avvisi di pagamento PagoPA
	Infocamere	Funzionamento POS PagoPa
	EID	12 webinar su Impresa 4.0
ROSSI CLAUDIO	Infocamere	Piattaforma avvisi di pagamento PagoPA
	Infocamere	Funzionamento POS PagoPa
	EID	4 webinar su impresa 4.0
	Unioncamere/Infocamere	Migrazione a nuovo titolario di classificazione
POLESE ROBERTO	FormPA	Competenze digitali
CICCONI ELISABETTA	Unioncamere/Infocamere	Migrazione a nuovo titolario di classificazione
	FormPA	Competenze digitali

Scostamento e motivazione: nessuno scostamento da rilevare
Elementi di rilievo: il personale è sottoposto a formazione continua sia su tematiche trasversali che su tematiche specifiche del proprio ruolo con numerosi e diversificati momenti formativi. (Servizio innovazionee digitalizzazione)

Obiettivo: Data di redazione di un Report da parte del responsabile circa eventuali benefici derivanti dall'attività di formazione, crescita riscontrata, eventuali criticità, ecc.
Indicatore: Data di redazione di un Report da parte del responsabile circa eventuali benefici derivanti dall'attività di formazione, crescita riscontrata, eventuali criticità, ecc.
Tutti i responsabili di Servizio/Ufficio incaricati hanno predisposto e trasmesso il report dell'attività formativa dell'anno con le relative valutazioni.
Il target è pienamente rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento
Report del responsabile sui benefici derivanti dall'attività di formazione al 31/12/2021:

L'attività dell'ufficio personale è caratterizzata per sua natura da una molteplicità di copiosi adempimenti, spesso soggetti a termini di scadenza perentori, che richiedono conoscenze di tipo diverso (economico/giuridiche/fiscali) e la necessità di un continuo aggiornamento.
Il processo della formazione rappresenta un'attività rilevante gestita dall'ufficio personale, anche considerato che essa si configura come un importante strumento di crescita professionale e di valorizzazione del personale, per cui l'Amministrazione vi investe molto.
Nell'ambito del progetto Lean Organization è stato analizzato il processo della formazione la cui gestione è stata assegnata all'ufficio gestione risorse umane, mediante attività di coordinamento e di regia del flusso, in relazione a cui è stato adottato un apposito ods SG (n.21/2020), contenente le indicazioni operative.
In tema di formazione, oltre a coordinare le attività dei vari uffici, specie per i corsi di interesse trasversale, viene seguita l'approvazione del Piano annuale della formazione, all'interno del quale sono programmate le attività formative, che quest'anno è avvenuta con un po' di ritardo, a causa dell'emergenza da epidemia Covid.
Tutte le dipendenti hanno partecipato al corso di formazione offerto da Unioncamere in tema di lavoro agile, "Smart working o distance working?"; preme sottolineare la partecipazione delle quattro colleghe all'impegnativo corso di formazione nel progetto Valore Pa e del responsabile al corso di alta formazione dell'Università S.Anna di Pisa sul tema "Il diritto del lavoro in trasformazione".
Tutte le colleghe assegnate alla sede di Livorno hanno partecipato al corso di aggiornamento periodico obbligatorio in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, previo superamento del relativo test, coordinandone lo svolgimento a supporto del RPSL.
Il numero dei corsi seguiti è pari a 24 e gli stessi hanno riguardato l'aggiornamento delle attività seguite: per il dettaglio si rinvia alla rendicontazione dei corsi di formazione gestita dall'ufficio gestione risorse umane.
Il responsabile dell'ufficio ha curato con particolare attenzione l'aggiornamento delle collaboratrici, portate tempestivamente a conoscenza della copiose novità che si susseguono in materia di gestione delle risorse umane, attraverso una verifica costante delle informazioni presenti sul sito dell'Aran, della Funzione Pubblica, dell'Inps, dell'ANAC ed un'attenta analisi e studio delle novità normative intervenute, di frequente "sparse" in provvedimenti di varia natura: si rileva in generale il costante scambio reciproco di informazioni da parte di tutti i componenti dell'ufficio.
Tutte le addette hanno partecipato ad oltre 2 corsi di formazione (100% rispetto alla percentuale del 90% assegnata come obiettivo), come risultante da quanto sopra riportato.
Gli interventi formativi realizzati si sono dimostrati proficui non solo sotto l'aspetto della crescita professionale delle dipendenti dell'ufficio, ma anche sotto l'aspetto operativo dell'applicazione delle conoscenze acquisite alle mansioni svolte quotidianamente.
Inoltre si segnala come sia stato oggetto di monitoraggio da parte dell'ufficio, nell'ambito degli obiettivi strategici dell'ente, il numero delle ore di formazione per addetto a tempo indeterminato ed il livello di attuazione del piano della formazione, che ha dimostrato risultati ottimi sotto entrambi i profili e per il quale si rinvia alla rendicontazione prodotta sugli obiettivi: a questo riguardo preme rilevare che il numero medio delle ore di formazione per unità realizzate all'interno dell'ufficio è pari per l'anno 2021 a 81, rispetto alla media generale pari a 33 ore.
Il target è pienamente rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento. (Servizi di Staff- Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali Servizio Innovazione e digitalizzazione- Servizio regolazione Mercato- Servizio Sviluppo Economico)

Obiettivo Operativo	Indicatore	Target	Peso	Servizi interni coinvolti		SAL 30/06/2021	Peso	Valore al 31/12/2021	SAL 31/12/2021	Peso	Scostamento rispetto al target (motivazione nella relazione)
Monitoraggio stato attuazione Piano Triennale Azioni Positive	Monitoraggio stato attuazione Piano Triennale Azioni Positive	31/12/2021	3%	Servizio Staff	28/01/2021	100%	3,00%			3%	
Monitoraggio stato attuazione Piano Triennale Telelavoro	Monitoraggio stato attuazione Piano Triennale Telelavoro	31/12/2021	3%	Servizio Staff	31/12/2021	0,00%	0,00%	31/12/2021		3%	
Rilevazione di indagini di clima lavorativo interno	Rilevazione ed analisi di indagini di clima lavorativo interno	31/12/2021	3%	Servizio Staff	Avvio nel secondo semestre	0,00%	0,00%	31/12/2021		3%	

Monitoraggio stato attuazione Piano Triennale Azioni Positive: come previsto dalla normativa vigente dal 2020 il Piano Triennale delle azioni positive diventa un allegato del Piano della Performance, quale strumento di programmazione delle azioni che l'Ente intende mettere in campo per conciliare la vita lavorativa con le esigenze di vita familiare. All'interno del piano tra le altre attività la Camera di Commercio aveva già previsto l'analisi in via sperimentale di modalità di lavoro agile, introdotte poi in via sperimentale e semplificata nel 2020 per fronteggiare l'emergenza sanitaria e proseguite nel 2021.
Il target è pienamente rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento.
Monitoraggio stato attuazione Piano Triennale Telelavoro: L'Amministrazione ha attuato anche un progetto di telelavoro, a cui è assegnata un'unità di personale che fa parte del Servizio Staff: tutte le misure previste nel progetto risultano attuate.

Il target è pienamente rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento.
Attuazione strumenti per la rilevazione del clima interno: nell'ambito degli strumenti per la rilevazione del clima interno l'indagine sul benessere organizzativo è stata realizzata nel periodo 2/11/2021-15/12/2021: il servizio ha curato l'aggiornamento del questionario, reso disponibile a tutti i dipendenti in modalità on line a mezzo modulo Google, la somministrazione ed ha curato l'analisi dei risultati, inviati al Segretario Generale ed ai Dirigenti.
Il target è pienamente rispettato e non si rileva pertanto nessuno scostamento.(servizi di Staff)
Risorse stanziate obiettivo strategico VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEI LIVELLI DI BENESSERE ORGANIZZATIVO NEI VARI PROCESSI DI INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLA PA Risorse stanziate € 58.200 Risorse utilizzate: 23.204

PROSPETTIVA - ECONOMICO FINANZIARIO

13. Valorizzazione e gestione efficiente del patrimonio immobiliare e delle partecipazioni societarie

Indicatore: Grado di realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili destinati alla resa diretta di servizi: Lavori realizzati / Lavori programmati
Target:90% Risultato: 92% (11/12)
Il piano dei lavori definito nell'anno 2022 e relativo alle opere di manutenzione, miglioramento e mantenimento in sicurezza delle sedi camerali di Livorno e di Grosseto oltre alle altre unità immobiliari ha presentato, specie per le attività sulla sede di Grosseto, diverse difficoltà a causa dell'evolversi del dialogo tra la Camera di commercio ed il Comune di Grosseto relativamente alla definizione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo, per le aree di proprietà dell'ente. Nonostante quindi che lo stesso programma sia stato revisionato in fase di aggiornamento del piano delle performance, di fatto gli eventi accaduti successivamente a tale data ne hanno reso complessa l'esecuzione per motivi non dipendenti dalle attività degli uffici, che nel frattempo hanno eseguito le attività richieste dall'evolversi dei rapporti. In particolare assume rilevanza l'attesa decadenza dell'obbligo di demolizione e parziale ricostruzione della sede di via Cairoli connessa all'atto di obbligo del 2010. Conseguentemente la sede di Grosseto della Camera di commercio sarebbe mantenuta in Via F.lli Cairoli e pertanto le attività di ristrutturazione, inizialmente previste in misura minimale hanno assunto un rilievo strutturale.
Le attività sulla sede di Livorno sono state realizzate ad eccezione dell'acquisizione della perizia di stima da parte dell'Agenzia delle entrate per un canone di locazione relativo all'unità immobiliare ubicata al piano II di Largo Strozzi, ritardata per l'iniziale interesse manifestato dal Ministero della Salute e poi ritirato. La perizia sarà richiesta nel corso del 2022 al fine di acquisire l'importo da porre a base della procedura per l'individuazione di un locatario.
Scostamento e motivazione: Scostamento+2% La percentuale di realizzazione del Piano dei lavori è da considerarsi raggiunta, considerando non valutabili le tre attività di progettazione relativi agli interventi sulla sede di Grosseto che, come sopra evidenziato a seguito dell'evolversi del dialogo con il Comune sono divenuti di portata ben più ampia di quella iniziale con conseguente esigenza di tempi di realizzazione dei relativi progetti sensibilmente più lunghi.
Indicatore: Efficacia del piano per l'ottimizzazione dei ricavi immobiliari: n° immobili messi a reddito / n° immobili inclusi nel piano
Target:100% Risutato:100% (4/4)
Il processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, avviato nel corso del 2017 mediante specifica programmazione e aggiornato nel periodo di mandato in funzione dell'evolversi di alcune situazioni, prevedeva l'adeguato impiego per una serie di unità immobiliari di proprietà della Camera, ubicati nel comune di Livorno che a quel tempo risultavano a disposizione e senza specifica destinazione. Si trattava di tre unità immobiliari distinte ubicate presso il terminal Marzocco e di una unità ad uso abitativo. Nel periodo intercorso tutte le unità immobiliari sono state messe a reddito completando di fatto il piano previsto.
Obiettivo operativo: Messa a reddito del 100% degli immobili a destinazione direzionale, commerciale, residenziale o agricola - Avvio procedura per la locazione dell'ultima porzione libera della sede di Livorno ingresso Largo Strozzi (integrazione contratto esistente o definizione nuovo schema di bando)
Target 31 dicembre 2021 - Risultato 31/12/2021
Nel corso dell'anno 2021 sono proseguiti i contatti con il Ministero della Salute per la predisposizione e stipula del nuovo contratto di locazione dei locali Largo Strozzi. Il Ministero della Salute in un primo momento aveva manifestato interesse a poter usufruire anche dei locali liberi al piano secondo, previo adeguamento delle strutture alla normativa in materia di sicurezza. Per questo l'ente aveva richiesto la formalizzazione della richiesta e proseguito, anche con difficoltà, i contatti con la Direzione di Roma. Contrariamente a quanto previsto solamente nel mese di agosto è pervenuta formale richiesta di stipulare un nuovo contratto di locazione esclusivamente per i locali ubicati al piano primo di Largo Strozzi al canone ridotto del 30% ai sensi dell'articolo 3 co. 10 del D.L.95/2012. L'ente ha confermato la propria disponibilità con nota 19385 del 15.9.2021 alla locazione, ma solamente nel mese di gennaio 2022 è arrivato il nullaosta dal Ministero

competente alla stipula del contratto ma vincolato alla richiesta di una serie di documentazioni che l'ente sta predisponendo. Conseguentemente la formalizzazione del contratto potrà avvenire solamente nel corso dell'anno 2022.
A seguito della comunicazione del settembre 2022, la Camera ha programmato ed avviato interventi di manutenzione dei servizi sanitari e di creazione di un locale riservato per portatori di handicap. I lavori avviati nel mese di dicembre hanno subito interruzione a causa del Covid e conseguentemente la richiesta all'agenzia del Territorio della stima del canone da richiedere per poter poi avviare il procedimento per l'individuazione di un soggetto interessato sono stati riprogrammati per l'anno 2022.
Scostamento e motivazione: Pur continuando i contatti con il Ministero della salute il contratto di locazione non è stato ancora potuto stipulare per il ritardo nelle comunicazioni e richiesta di documentazioni specifiche non dipendenti dall'ente. Conseguentemente anche l'avvio della manutenzione dei locali al Piano secondo, propedeutici alla collocazione dell'immobile sul mercato e subordinati alla conferma o meno dell'interesse da parte dello stesso Ministero, sono partiti alla fine dell'anno determinando la riprogrammazione del perfezionamento dei contratti nel 2022.(Servizio gestione Risorse finanziarie e patrimoniali)

Obiettivo operativo: Rinnovo concessione locali Fortezza vecchia ad Autorità Portuale
Target 31 dicembre 2021 - Risultato 8/3/2021
All'inizio di marzo è stata stipulata la convenzione con l''Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per l'utilizzo dei locali della Fortezza Vecchia. .(Servizio gestione Risorse finanziarie e patrimoniali)

Obiettivo operativo:Avvio nuova procedura per la dismissione della ex sede di Cecina
Indicatore: Predisposizione nuovo Bando
Target 31 dicembre 2021 Risultato 12 novembre 2021
In data 12 novembre 2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'acquisto dell'immobile di proprietà in Cecina sito in Piazza della Libertà, angolo via Secondo Risorgimento con relativo progetto di riedificazione. Alla scadenza prevista per il 12 dicembre 2021 è pervenuta un'unica richiesta, non immediatamente accettabile in quanto prevedeva utilizzo difforme rispetto ai vincoli urbanistici.
Elementi di rilievo: Il progetto ed i vincoli previsto dal regolamento urbanistico sul progetto di ricostruzione non sembrano rendere facile l'individuazione di un soggetto interessato all'acquisto. (Servizio gestione Risorse finanziarie e patrimoniali)

Obiettivo operativo: Revisione del Piano di razionalizzazione per gli immobili nel Comune di Grosseto (delibera Giunta)
Target 31.12.2021 Risultato 27.7.2021
La revisione del piano di razionalizzazione per gli immobili di Grosseto è condizionato dallo sviluppo del dialogo con il Comune di Grosseto finalizzato al superamento del contenzioso. In particolare la Camera ha aggiornato ed integrato la presentazione del proprio contributo per la nuova pianificazione dell'area dell'ex Foro Boario. Quindi la Giunta camerale, con Deliberazione n. 81 del 27/07/2021, ha autorizzato il Presidente e il Segretario Generale, a parziale modifica del mandato già conferito con deliberazioni della Giunta camerale n. 127 del 22 novembre 2018, n. 17 del 28 febbraio 2019 e n. 69 del 18 giugno 2019, nonché dei contributi ad oggi presentati al Comune di Grosseto per la nuova pianificazione dell'area dell'ex Foro Boario nell'ambito del procedimento di definizione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo, a presentare al Comune di Grosseto un nuovo ulteriore contributo, riferito all'intero comparto - che come detto comprende alcune particelle di proprietà del Comune stesso - e coerente con le esigenze di continuità della viabilità urbana, con particolare riferimento al nuovo collegamento tra il viale Monterosa e il viale Europa ed alla relativa intersezione che, in proseguimento della via privata Moncenisio, aprirà al collegamento con la via Monte Leoni. Con lo stesso atto la Giunta ha altresì confermato ai medesimi il mandato a proseguire nel confronto con il Comune di Grosseto per la positiva soluzione di tutte le questioni ancora aperte (con la consueta riserva, all'esito delle azioni di cui ai precedenti punti, di procedere all'eventuale formale aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli immobili di proprietà camerale). Con successiva nota n. 17498/U del 30/07/2021 la documentazione relativa al contributo n. 142 al PS/PO è stata ulteriormente aggiornata con la presentazione dei nuovi elaborati. La Giunta Comunale, con Deliberazione n° 299 del 04/08/2021, avente ad oggetto "Proposta della Camera di commercio - Contributo tecnico per la redazione della nuova pianificazione urbanistica dell'area dell'ex Foro Boario", ha dichiarato il contributo camerale ammissibile e in linea con le linee strategiche di governo del territorio comunale. Tuttavia, nello stesso atto, il Comune chiede che l'Ente camerale si impegni formalmente e definitivamente alla sua attuazione, e che la stessa venga implementata con l'offerta definitiva di cedere gratuitamente allo stesso Comune di Grosseto l'area di proprietà camerale individuata come unità minima di intervento n. 1 (UMI 1). Nel frattempo proseguono le attività degli uffici tecnici del Comune per inserire la proposta della Camera nello strumento urbanistico in corso di definizione mediante la redazione di una specifica scheda normativa e consentirne l'esame e l'eventuale approvazione da parte del Consiglio Comunale, fatta salva la competenza degli Enti sovracomunali individuati dalla LRT 65/2014 per l'iter di definizione degli strumenti urbanistici.

Gli uffici camerali, supportati dai tecnici incaricati, hanno pertanto seguito il percorso finalizzato all'inserimento della proposta nel Piano operativo, i cui tempi per la dovuta approvazione sono indipendenti dalle azioni della Camera. La revisione definitiva del piano di razionalizzazione che recepirà le nuove modalità di utilizzo e destinazione delle unità immobiliari di Grosseto potrà pertanto essere adottata al momento che il Piano operativo del comune di Grosseto sarà reso definitivo.

Obiettivo operativo:Realizzazione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati - Programma di lavori
Indicatore: Percentuale di realizzazione degli interventi programmati (interventi realizzati / interventi programmati) **Target** 90% Risultato al 31 dicembre 2021 92% (11/12)
Il piano dei lavori dell'anno 2022 relativo ai lavori di manutenzione, miglioramento e mantenimento in sicurezza delle sedi camerali di Livorno e di Grosseto oltre alle altre unità immobiliari ha presentato, specie per le attività sulla sede di Grosseto, diverse difficoltà per l'evolversi del contesto di riferimento temporalmente successivo alla presentazione della revisione dello stesso, come meglio evidenziato in sede di analisi dell'indicatore di cruscotto strategico.
In particolare:
I. ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO SEDE LIVORNO
Le attività sono proseguite, il tecnico incaricato del progetto ha tuttavia individuato la necessità di far eseguire ulteriori lavori non previsti già conclusi nel primo semestre. Il tecnico incaricato dalla Camera alla data del 31 dicembre ha concluso le attività per il rilascio della certificazione presentando la SCIA e la pratica alla sezione competente dei VVFF.

II. LAVORI VARI MARZOCCO (VETRI DA CAMBIARE, EVENTUALI INFILTRAZIONI OCCULTE PALAZZINA)
I lavori programmati e necessari sono stati correttamente eseguiti.

III. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO SALE CAMERALI
I lavori per l'isolamento acustico delle sale Elba e Capraia sono stati ultimati nei tempi previsti.L'adeguamento tecnologico della sala Gorgona (attigua Montecristo) è stata completato nel mese di luglio.

Elementi di rilievo: A seguito degli aggiornamenti effettuati la Camera presenta un'offerta di spazi, tecnologicamente attrezzati e evoluti, da utilizzare per riunioni ed eventi propri e di terzi
IV.ORDINARIA MANUTENZIONE FACCIATE CORTE INTERNA
L'iniziativa, a seguito di revisione approvata in corso d'anno si articola in due azioni:
1) Affidamento incarico progettazione ad un professionista –Incarico assegnato in data 1.2.2021
2) Esecuzione lavori facciata entro 31.12.2021 – Espletata procedura pubblica con manifestazione di interesse, sorteggio per individuare le tre imprese da invitare e valutazione offerte con affidamento all'impresa prima classificata (determina dirigenziale 203 del 27.5.2021). Il cantiere è stato consegnato solo nel mese di settembre in quanto l'impresa aggiudicataria ha ritardato nella firma del contratto, effettuato solamente a seguito di comunicazione da parte della Camera di un termine ultimo, pena la revoca affidamento stesso e richiesta risarcimento danni da rapporto exrtracontrattuale.
   I lavori avviati nel mese di settembre si sono poi conclusi regolarmente agli inizi di dicembre.

V. LAVORI VARI SEDE GROSSETO
Come indicato nelle premesse, il piano dei lavori collegati alla sede di Grosseto ha necessitato dal mese di agosto di una rimodulazione delle attività programmate in funzione dell'evolversi dei rapporti con il Comune di Grosseto circa le definizione sull'utilizzo delle aree di proprietà camerali. Al riguardo occorre precisare che gli sviluppi degli interventi di manutenzione sulla sede di Grosseto sono strettamente correlati agli esiti della nuova pianificazione dell'area dell'ex Foro Boario nell'ambito del procedimento di definizione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo che il Comune di Grosseto dovrà adottare. In particolare assume rilevanza l'attesa decadenza dell'obbligo di demolizione e parziale ricostruzione della sede di via Cairoli connessa all'atto di obbligo del 2010. In base alle proposte formulate dall'ente ed accolte dal Comune di Grosseto la della Camera resterebbe in Via F.lli Cairoli, rinunciando all'ipotesi di edificazione nuova struttura nelle aree ex foro boario, e pertanto le attività di ristrutturazione, inizialmente previste in misura minimale, hanno assunto un rilievo più ampio e strutturale.
A seguito delle decisioni adottate dalla giunta camerale con deliberazione n. 81 del 27/07/2021 gli uffici hanno lavorato per la predisposizione della procedura per l'individuazione dei tecnici ai quali affidare le viarie attività di progettazione, rimodulate e divenute più complesse e strutturate rispetto a quelle previste nel piano dei lavori aggiornato.
In particolare:
Va Progettazione interventi sulla facciata e parti esterne dell'edificio e corte (anche per messa in sicurezza terrazza e copertura) ed interne (bagni e porte ai piani) e porta ingresso
Target 01/7/ - 31/12/2021 In fase di aggiudicazione

Con determinazione dirigenziale 293 del 17 agosto 2021, è stato deciso l'avvio delle procedure per individuazione di un ingegnere abilitato alla progettazione di spazi interni, di un ingegnere abilitato alla costruzione di edifici ed alla realizzazione di opere edili di ristrutturazione e di un architetto.
L'individuazione dei soggetti è avvenuta in data 6 ottobre, a seguito sorteggio tra i professionisti con i relativi requisiti presenti nell'apposito elenco camerale. Le attività individuate nella determina, di fatto sono ben più ampie di quelle riportate al punto Va, trattandosi di fatto di interventi di miglioramento includendo anche lavori finalizzati all'efficientamento energetico dell'edificio. I preventivi sono stati formalmente richiesti in data 8/11/2021, previo sopralluogo presso la sede di Grosseto. In particolare i lavori per l'edificio, sede degli uffici camerali, ha richiesto da parte del tecnico una serie di sopralluoghi e misurazioni con conseguente impossibilità di presentare preventivo ed avvio progettazione nel corso dell'anno.
Motivi dello scostamento: La progettazione richiesta, a seguito dell'evolversi del dialogo in corso tra la Camera ed il Comune di Grosseto, circa la nuova pianificazione urbanistica con riflessi sulle aree di proprietà camerale, ha indotto la Camera a programmare interventi di ristrutturazione più rilevanti volti al miglioramento dell'edificio stesso anziché al puro mantenimento. I tempi richiesti per la progettazione sono divenuti pertanto molto più lunghi e non ultimabili al 31 dicembre.
V.b Ultimazione lavori Sala Mosaico
I lavori di varia natura hanno visto l'alternarsi di più imprese. Le attività sono state poi ultimate nel termine aggiornato.
Target da 31.10.2021 Risultato 30.10.2021

V.c Progettazione adeguamenti per certificazione impianto elettrico
Target da 31.12.2021 Risultato In fase di aggiudicazione
Motivi scostamento: Anche per questa attività valgono le medesime considerazioni di cui al punto V.a

V.d Progettazione sostituzione ascensore
Target da 31.12.2021 Risultato In fase di aggiudicazione
Motivi dello scostamento: Anche per questa attività valgono le medesime considerazioni di cui al punto V.**a**
V.e Progettazione per sostituzione con modifiche porta di ingresso
Target da 31.12.2021 Risultato 23.12.2021
Con determina n. 424 del 23/12/2021 è stato affidato incarico ad un architetto per il progetto porte sala Mosaico
VI. LAVORI SEDE PROGRAMMATI IN CORSO D'ANNO PER NUOVE ESIGENZE
Le attività di seguito indicate sono state inserite in sede di aggiornamento degli obiettivi.
VI.a Rifacimento Bagno a norma per locazione unità immobiliare largo Strozzi
Target 30.11.2021 Risultato 12.10.2021
VI.b Richiesta stima per locazione uffici largo Strozzi a disposizione
Target 31.12.2021 Risultato Non ancora inviata la richiesta
Scostamento e motivazione: La richiesta di perizia è vincolata alla conclusione di alcuni lavori e pertanto rinviata al 2022.
VI.c Progettazione e affidamento nuovo impianto raffrescamento Auditorium
Target 31.12.2021 Risultato 29/07/2021
Risultato complessivo del piano dei Lavori : 92% (11/12). Complessivamente, considerando non valutabili, in base alle considerazioni sopra esposte, le 3 attività di progettazione per la sede di Grosseto non perfezionate, l'obiettivo è raggiunto.

Obiettivo operativo:Implementazione delle modalità di analisi a supporto delle decisioni degli organi competenti per gli atti fondamentali di programmazione e rendicontazione
Integrazione del metodo di Analisi economico-finanziaria
Target 30.4.2021 Risultato 10.4.2021
Individuati e calcolati nuovi indicatori sulle principali società partecipate già individuate in occasione dell'approvazione del Consuntivo 2020 con valutazione dei nuovi eventi interni ed esterni, che avrebbero potuto determinare effetti economici sul bilancio dell'ente (Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali)

Risorse stanziate obiettivo strategico VALORIZZAZIONE E GESTIONE EFFICIENTE DEL PATRIMONIO IMMOBIILIARE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE Risorse stanziate € 421.000 Risorse utilizzate: 149.666

14. Revisione della spesa per un maggiore efficientamento nell'uso delle risorse e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata

Indicatore: Importo totale riscossioni spontanee del Diritto Annuale x / Dovuto per Diritto Annuale x
Target: 65 % Risultato al 31 dicembre 2021 (ante dati Infocamere su Diana): 73%
Il target di questo indicatore è stato modificato in sede di rolling annuale nel corso del 2020 in quanto a seguito dell'emergenza sanitaria, divenuta poi anche economica, da Covid-19 la Camera di Commercio, come tutti gli antri enti del sistema camerale, ha dovuto rivedere le stime della riscossione spontanea del diritto annuale.

L'inizio della crisi infatti ha in parte vanificato gli sforzi fatti dall'ente nell'obiettivo di incrementare la percentuale di riscossione del diritto annuale, e, se con riferimento all'importo del diritto annuale 2020, essendo determinato sui fatturati dell'anno precedente, non si sia determinato la riduzione degli importi dovuti, tale effetto sarà invece rilevante nel corso dell'anno 2021 sul quale di fatto era prevista l'ulteriore riduzione del diritto annuale riscosso.
Alla data di rendicontazione obiettivi il valore rilevato non risulta definitivo in quanto Infocamere alla data odierna non ha ancora rilasciato sull'applicativo Diana le informazioni relative al diritto annuale dovuto dalle imprese per l'anno 2021 (denominatore dell'indicatore). Il dato, al momento calcolato sulla previsione, è atteso per i primi giorni di marzo...
Scostamento e motivazione: Scostamento +8% Lo scostamento rilevato, al momento in miglioramento rispetto al target, non è significativo in quanto come evidenziato non sono definitivi i dati sul dovuto che erano stati prudenzialmente previsti in diminuzione ma che potrebbero evidenziare dati differenti. Sarà opportuno aggiornare la valutazione sulla base dei dati definitivi.

Indicatore: Riduzione incidenza costi per consumi intermedi su totale proventi:
(costi / proventi anno x) / (costi / proventi anno x-1)
Target:<1 Risultato:1,08
Una delle principali linee strategiche dell'ente tende al contenimento dei costi per consumi intermedi (spese per servizio/funzionamento ecc) al fine di rendere disponibili maggiori risorse a favore degli interventi promozionali a supporto del territorio. Spesso tale politica contrasta con le esigenze derivanti dalla detenzione di un rilevante patrimonio immobiliare da mantenere e che ha dei costi "fissi" rilevanti anche ai fini del mantenimento delle condizioni di sicurezza imposte dalla normativa vigente, oltre che, come per l'anno 2020, alla necessità di sostenere costi di rilievo per la sanificazione dei locali e l'acquisizione dei dispositivi di protezione da infezione da Covid-19. Ricordiamo infatti che l'obiettivo fondamentale non è tanto ridurre il valore dei costi di questa natura quanto invece il miglioramento del rapporto in esame al fine di contenere il disavanzo della gestione corrente e tendere addirittura al pareggio.
Scostamento e motivazione: Il target è raggiunto raggiunto anche se ad oggi i valori sono ancora parziali, in attesa dei dati del consuntivo, in fase di approvazione, che comunque non dovrebbero evidenziare scostamenti significativi..

Indicatore: Riscossione dei crediti non tributari (Crediti anni precedenti a bilancio anno x / Crediti anni precedenti a bilancio anno x-1)
Target:<1 Risultato al 31 dicembre 2021 0,49
Il risultato dell'indicatore in esame è frutto di un'attività di esame e verifica puntuale delle situazione creditorie della camera, diverse da quelle del diritto annuale, al fine di favorire la riscossione degli stessi in tempi relativamente ristretti per migliorare la percentuale di realizzazione del credito stesso.
L'attività proseguita per l'intero anno si è caratterizza per l'invio con regolarità dei solleciti per i crediti appena scaduti e le azioni saranno rivolte quasi esclusivamente a crediti dell'anno precedente, essendo oramai definite le situazioni pregresse.

Obiettivo operativo:Programma di azioni (efficientare l'attività dei servizi di provveditorato)
Indicatore: Piano di progetto
Target 90% Risultato al 31 dicembre 2021 100%

Azioni per efficientare l'attività dei servizi di provveditorato	*Percentuale di realizzazione delle azioni programmate (azioni realizzate / azioni programmate)*	*90%*	*Target 31 dicembre 2021*	*Servizio G.RR.FF.PP*
Miglioramento logistica	***Verifica disponibilità chiavi locali e predisposizione planimetria cn indicazioni locali comuni e loro***	***31/12/2021***	***15/11/2021***	*Ufficio Provveditorato*
	N. acquisti senza confronto o indagine / N. acquisti	*anno n < anno n-1*		*Ufficio Provveditorato*
Razionalizzazione gestione magazzino	*Allineamento magazzino all'effettiva giacenza (quantità e valore)*	*28/02/2021*	*29/01/2021*	*Ufficio Provveditorato*
	Verifica articoli presenti e loro utilità	*31/03/2021*	*26/03/2021*	
	Individuazione beni da riutilizzare ad uso interno	*30/04/2021*	*26/03/2021*	
	Smaltimento materiale non più utilizzabile o scarto vecchie pibblicazioni	*30/09/2021*	*10/05/2021*	
Miglioramento flusso acquisti	*Assegnazione competenza gestione processi acquisti con specifico atto di nomina RUP*	*31/01/2021*	*29/01/2021*	*Ufficio Provveditorato*
	Emissione ordinativo entro 10 gg richiesta	*90%*	*94%*	
	Implementazione Ordinativo digitale -Verifica corretto funzionamento	*31/12/2021*	*20/12/2021*	

Elementi di rilievo: Le attività sono state portate avanti con regolarità determinando un miglioramento dell'efficienza dell'ufficio. (Servizio gestione Risorse finanziarie e patrimoniali)

Obiettivo operativo:Programma di azioni (Recupero dei crediti da diritto annuale e dei crediti commerciali)

Indicatore: Realizzazione delle azioni programmate (azioni realizzate / azioni programmate)
Target 90% Risultato 90%

032_Servizi istituzionali e generali delle PA						
Obiettivi strategici	**Programma di intervento**	**Obiettivo operativo/ Performance operative**	**Indicatore**	**Target**	**Risultati al 30 giugno 2021**	**Area I - Servizi/Uffici coinvolti**
14. Revisione della spesa per un maggiore efficientamento nell'uso delle risorse e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata	*Azioni per il recupero dei crediti da Diritto Annuale e dei crediti commerciali*	***Azioni per il recupero dei crediti da Diritto Annuale e dei crediti commerciali***	***Percentuale di realizzazione delle azioni programmate (azioni realizzate / azioni programmate)***	***90%***	***90%***	***Servizio G.RR.FF.PP***
		Tempestività attività sanzionatoria Diritto Annuale	*Azioni propedeutiche all'emissione Ruolo DA 2019 (formazione e verifica elenchi)*	*31/12/2021*	*09/12/2021*	*Ufficio D.A.*
			Verifica e incrocio delle posizioni erroneamete segnalate come omesse su una provincia e sup al dovuto sull'altra	*100%*	*100%*	
			Trasmissione/Esecutività Ruolo DA 2018	*31/05/2021*	*25/05/2021*	
		Stimolare la regolarizzazione spontanea delle situazioni di irregolarità nel versamento del diritto annuale	*Comunicazioni ravvedimento 2020 (anche con progetto di sistema)*	*30/06/2021*	*11/06/2021*	*Ufficio D.A.*
			Liquidazione delle posizioni creditorie/debitorie DA vs altre Camereannualità 2019	*31/12/2021*	*29/10/2021*	
			Esame delle posizioni creditorie/debitorie DA annualità 2020 verso altre Camere	*100%*	*100%*	
			Azioni di sensibilizzazione pre ruolo 2019 (anche con progetto di sistema)	*31/12/2021*	*07/12/2021*	
		Monitorare l'operatività dei concessionari per la riscossione coattiva	*Quadratura annuale rendiconti Agenzia delle Entrate - Riscossione*	*30/06/2021*	*11/06/2021*	*Uffici G.R.E.F. / D.A.*
		Azioni di recupero crediti commerciali	*Monitoraggio situazione crediti non tributari (aggiornamento semestrale)*	*2 (semestrale)*	*1,00*	*Ufficio G.R.E.F.*
			N° azioni di recupero crediti attivate/N° posizioni crediti valutate riscuotibili	*75%*	*8%*	*Ufficio G.R.E.F.*

Tempestività sanzionatoria del Diritto annuale
"Azioni propedeutiche all'emissione Ruolo DA 2019 (formazione e verifica elenchi)"
Target 31/12/2021 Risultato 09/12/2021_-
Le attività sono state realizzate regolarizzando le posizioni per le quali è stata effettuata la regolarizzazione in relazione al pre-ruolo e sono stati verificati gli elenchi propedeutici.
Elementi di rilievo: La verifica delle posizioni "superiori al dovuto" e ulteriori controlli consentono di ridurre la percentuale di errate posizione inviate a ruolo. Le attività pre ruolo invece riducono il numero delle posizioni da sanzionare con ruolo.
Verifica e incrocio delle posizioni erroneamente segnalate come omesse su una provincia e superiori al dovuto sull'altra
Target 100% Risultato al 30 giugno 100/
Sono state esaminate tutte le 1866 posizioni segnalate come superiore al dovuto sulla provincia di Livorno incrociate con omessi su Grosseto in quanto non correttamente associato il pagamento da parte di Infocamere. Tali posizioni sono state regolarizzate al fine di evitare che siano erroneamente inserite nel ruolo di tale annualità .
Trasmissione/esecutività Ruolo DA 2018
Target 31.05.2021 Risultato 25.05.2021
Comunicazioni ravvedimento 2020 (anche con progetto di sistema) .
Target – 30.6.2021 Risultato 11.6.2021
Anche per l'anno 2020 la Camera ha deciso di utilizzare il servizio di supporto di sistema (attraverso SiCamera società in house del sistema camerale) al ravvedimento operoso del diritto annuale, finalizzato a favorire la regolarizzazione spontanea delle posizioni che risultavano non in regola con il pagamento del diritto annuale 2020. Le azioni sono state integrate da iniziative dirette dell'ufficio che ha predisposto ed inviato un rilevante numero di modelli F24 a regolarizzazione per l'annualità in esame
Liquidazione delle posizioni creditorie/debitorie DA vs altre Camere annualità 2019
Target aggiornato 31/12/2021 Risultato 29/10/2021
Esame delle posizioni creditorie/debitorie DA annualità 2020 verso altre Camere
Traget 100% Risultato 100% (44/44)
Esaminate posizioni e predisposto prospetto per provvedimento di liquidazione.
Azioni di sensibilizzazione pre ruolo 2019 (anche con progetto di sistema)
Target 31/12/2021 Risultato 7/12/2021

Le attività sono state realizzate inviando sollecito a mezzo pec con importo da pagare sia per le imprese con omesso che con incompleto versamento.
Elementi di rilievo: Circa 9.850 mail inviate di cui 6.756 consegnate. Al termine assegnato per il pagamento ben 1.100 imprese hanno regolarizzato la loro posizione recuperando oltre 117.000 tra diritto, sanzioni ed interessi. Molte imprese apprezzano la possibilità di regolarizzare prima dell'emissione del ruolo. L'iniziativa sarà riproposta nel 2022

N. POSIZIONI ESAMINATE	Etichette di riga	Somma di 3850	Somma di 3851	Somma di 3852	Somma di TOTALE
357	INCOMPLETI	14.975,73	132,45	5.853,75	20.961,93
743	OMESSI	69.576,59	338,49	26.351,51	96.266,59
1100	**Totale complessivo**	**84.552,32**	**470,94**	**32.205,26**	**117.228,52**

Criticità: Una criticità più volte rilevata è rappresentata dalla presenza di posizione Registro imprese senza pec di riferimento e la presenza di pec non valide che impediscono di fatto la consegna delle comunicazioni.
Quadratura annuale rendiconti Agenzia delle Entrate – Riscossione
Target 30.6.2021 Risultato 11/6/2021
Si tratta della quadratura degli incassi ricevuti da Agenzia entrate Riscossioni per i ruoli con le rendicontazioni inviate, attività necessaria per la parificazione conti giudiziali.
Azioni di recupero crediti commerciali
Monitoraggio situazione crediti non tributari (aggiornamento semestrale)
Target semestrale Risultato n. 2 report
Nel corso del 2021 sono stati predisposti due report semestrali di monitoraggio dei credito di natura non tributaria ed avviata la relativa analisi al fine di verificare la sussistenza del diritto, eliminando eventuali posizioni rimaste aperte per errata contabilizzazione dell'incasso o per insussistenza del credito stesso.
Azioni di recupero crediti riscuotibili - N°Azioni di recupero crediti attivate/N°Azioni crediti riscuotibili
Target 70% Risultato 8%
I crediti presenti in contabilità ed esaminati hanno richiedono particolare attenzione; nella ricostruzione della "storia" del credito e ricerca di eventuale documentazione correlata (fatture, convenzioni, corrispondenza ecc).
Motivi dello scostamento: Nell'anno 2021 le attività si sono incentrate sul recupero di alcuni crediti, in prevalenza collegati ai contratti di locazioni, di importo più significativo ma che hanno richiesto la collaborazione con ufficio legale. Conseguentemente non sono state completate le attività di verifica e recupero dei numerosi crediti minori e non è stato raggiunto il target previsto. L'attività è riproposta comunque per il 2022.

Obiettivo operativo:Piano di progetto (Revisione disposizioni regolamentari relative alla riscossione del DA)
Indicatore: Realizzazione azioni previste nel piano
Target 100% Risultato N.V**.**

Motivazione scostamento - Il nuovo decreto in materia di Diritto annuale di cui sembrava imminente l'emanazione non è ancora stato adottato. (Servizio gestione risorse finanziarie e patrimoniali)
Risorse stanziate obiettivo strategico REVISIONE DELLA SPESA PER UN MAGGIORE EFFICIENTAMENTO NELL'USO DELLE RISORSE E POTENZIAMENTO DEI FLUSSI ECONOMICO FINANZIARI IN ENTRATA Risorse stanziate € 50.000 Risorse utilizzate: 58.901

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE: COMMA 594 ART. 2 FINANZIARIA 2008
– Rendicontazione al 31.12.2021

L'art. 2, comma 594 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispone che:
"ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il successivo comma 595 prevede che:
"nei piani di cui al comma precedente sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".
La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno pertanto, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate adotta il piano di razionalizzazione per il triennio 2020/2022 di seguito individuato.

a) Dotazioni strumentali

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, costituita in data 1° settembre 2016 dall'accorpamento delle camere di Livorno e di Grosseto, svolge la propria attività sulle sedi di Livorno e di Grosseto.
In entrambe le sedi vengono utilizzate stampanti centralizzate, (con eccezione delle postazioni di sportello) e l'architettura VDI, che permette di risparmiare sull'aggiornamento delle postazioni, che non deve essere effettuato in parallelo con la macchina virtuale.
Le stampanti centralizzate vengono prese a noleggio aderendo alle Convenzioni Consip attive e sono state collegate in rete, al fine di ridurre i tempi ed i costi necessari per la manutenzione ordinaria, i consumi, la gestione del magazzino toner e gli oneri di manutenzione straordinaria, tramite la condivisione delle stesse tra più postazioni. In totale, nella sede di Livorno sono presenti 12 multifunzione di rete, di cui due a colori, mentre in quella di Grosseto le multifunzioni disponibili sono in totale 9, di cui due a colori. La gestione delle fotocopiatrici a colori è affidata all'ufficio Provveditorato che riceve le richieste degli uffici e supervisiona alla loro esecuzione. Per quanto riguarda le attrezzature interne alla sede (pc fissi e stampanti), si prevede in linea generale il mantenimento delle dotazioni esistenti limitandosi alla sostituzione della strumentazione non più funzionante od obsoleta rispetto all'evoluzione dei sistemi informatici, garantendo comunque la dotazione minima necessaria alla funzionalità degli uffici nel rispetto della vigente normativa per la sicurezza sul lavoro. Il turn over delle attrezzature informatiche coincide almeno con il periodo di ammortamento determinato sulla base delle aliquote fiscali.
Per quanto riguarda le attrezzature mobili (pc portatili), a causa dell'emergenza covid tutti i portatili disponibili sono stati assegnati ai dipendenti in lavoro agile; è stato inoltre istituito un ufficio di progetto che porterà nel prossimo periodo ad assegnare circa 35 persone stabilmente in lavoro agile. L'ufficio si occuperà inoltre di definire il kit che dovrà essere fornito ad ogni lavoratore, che comprenderà sicuramente un pc portatile; per tale motivazione, è da prevedere nel prossimo periodo l'acquisto dei kit necessari per attrezzare le postazioni di lavoro da remoto.
L'acquisizione delle attrezzature avviene esclusivamente tramite convenzioni Consip, Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione o con riferimento agli stessi

Misure di razionalizzazione

Per l'intero triennio 2021/2023 si prevede ancora l'acquisizione delle apparecchiature elettroniche e ordinarie tramite Consip o Mercato Elettronico. Gli acquisti riguarderanno sia una normale rotazione del 20-25% del parco macchine attualmente in uso, sia i kit che verranno individuati dall'ufficio di progetto per attrezzare le postazioni di lavoro agile.

VDI (Virtual Desktop Infrastructure)

Rappresenta un modello centrato su ambiente server che fornisce agli amministratori di sistema la possibilità di gestire centralmente nel data center macchine desktop virtuali pur offrendo una completa "esperienza desktop" agli utenti finali. Il Virtual Desk introdotto nella ex CCIAA di Livorno già dal 2015 ha comportato il passaggio ad una piattaforma in remoto "cloud" tramite scrivanie di lavoro virtuali connesse a server messi a disposizione da terzi ancora da individuare tra Infocamere ed imprese private.
A seguito dell'accorpamento il Virtual Desk e stato introdotto nel corso del 2018 anche presso la sede di Grosseto. I risparmi derivanti dall'introduzione di tale tecnologia saranno collegati al contenimento del numero di nuovi pc acquistati, alla riduzione dei costi di gestione e manutenzione dei personal computer, alla protezione centralizzata da attacchi informatici, al salvataggio continuo dei dati.
La Camera della Maremma e del Tirreno opera ormai completamente in un ambiente "CLOUD –VDI ". Da un'analisi di mercato effettuata dall'Ufficio, con l'ausilio degli assistenti di Infocamere, emerge tuttavia che attualmente non risulta ancora conveniente acquisire l'hardware "thin client" in quanto hanno dei prezzi sostanzialmente in linea con ordinari personal computer. Con ogni probabilità ciò deriva dal limitato mercato delle apparecchiature Thin client, legate ad una tecnologia non ancora molto diffusa, che non consente ancora la presenza di un prezzo contenuto collegato, tra l'altro, alle caratteristiche tecniche di tali unità, dotate di connessione internet e dischi di limitata memoria.
Nel 2021 sono stati acquistati nuovi personal computer che a parità di prezzo risultano avere, nonostante i maggiori consumi energetici e la necessità di qualche intervento di manutenzione, performance nettamente superiori ai thin-client.
Per il prossimo triennio non sono previsti significativi interventi di manutenzione della rete finalizzate a migliorare i tempi di lavoro attraverso il VDI.

VOIP
Nell'ambito del processo di fusione con la consorella di Grosseto è stato adottato anche per la sede di Livorno il sistema di fonia su internet (VOIP) tramite Infocamere al fine di abbattere i costi di comunicazione tra le due sedi; non sono ancora quantificabili i costi e i benefici attesi.

Rete intranet dopo la sua creazione, e presenza su entrambe le sedi, è stata implementata la fase di sviluppo del portale attraverso l'incremento del numero di informazioni in esso contenute e condivise. L'utilità del portale Intranet è quello di migliorare la comunicazione interna consentendo una migliore organizzazione del lavoro e delle informazioni nonché, indirettamente, una riduzioni di costi.
Nel triennio 2022/2023 proseguirà la fase di sviluppo dei contenuti condivisi.

Le sale conferenze, sia sulla sede di Livorno che su quella di Grosseto, ove è presente un unico locale, vengono concesse in uso sulla base di apposito regolamento, corredato di tariffario. In tal modo vengono così parzialmente recuperati, ove possibile, i costi di investimento per l'acquisto delle attrezzature, del loro mantenimento e della pulizia dei locali.

Alla luce delle nuove esigenze nate intorno all'emergenza Covid, per il triennio oggetto di analisi, si delinea la necessità di ridefinire almeno una parte delle postazioni di lavoro svincolandole dalla necessità della presenza in sede; pertanto, mentre da una parte la Camera di Commercio proseguirà nell'azione intrapresa di razionalizzare al meglio l'utilizzo delle attrezzature attualmente presenti, dall'altra procederà ad intraprendere le azioni necessarie affinché almeno una parte del personale possa svolgere la propria attività direttamente dal proprio domicilio
Si prevede anche per il triennio 2022/2024 l'acquisto di un lotto minimo di scanner tramite convenzione Consip per la normale rotazione del materiale obsoleto presso gli sportelli al pubblico e gli agenti contabili.

b) Autovetture di servizio

La Camera ha attualmente in dotazione:

Per la sede di Livorno n. 2 autocarri di servizio: un Fiat Doblò, immatricolato nel Novembre 2010, ed un Volvo V60 immatricolato nel luglio 2014, entrambi ad uso promiscuo.
Il primo è destinato quasi esclusivamente al personale addetto ai servizi ispettivi che hanno generalmente la necessità, per l'espletamento dell'attività, di trasportare materiale e strumenti. In alcuni casi l'autocarro può essere usato anche dai dipendenti quando necessario (ad esempio per la difficoltà del raggiungimento della sede di missione con mezzi pubblici) e soprattutto quando tale scelta risulti economicamente più conveniente rispetto al trasporto pubblico. Il secondo viene utilizzato per gli altri spostamenti.
Per la sede di Grosseto n. 1 autocarro di servizio modello Renault Clio van ad uso promiscuo, il quale è anch'esso destinato quasi esclusivamente al personale addetto ai servizi ispettivi per le medesime motivazioni sopra espresse. In alcuni casi l'autocarro potrà essere usato anche dai dipendenti quando necessario (ad esempio per la difficoltà del raggiungimento della sede con mezzi pubblici) e soprattutto

quando tale scelta risulti economicamente più conveniente rispetto al trasporto pubblico.
E' a disposizione, infine, a partire dal maggio 2019 un'autovettura Audi A4, condotta da personale ausiliario con mansioni di autista prevalentemente destinata alle esigenze di mobilità del Presidente per impegni istituzionali (spostamenti tra le due sedi, partecipazione ad eventi e riunioni organi delle unioni di sistema nazionale e regionale); viene promosso l'utilizzo condiviso in occasione delle trasferte del Presidente presso la sede di Livorno al fine di contenere i costi.
Le modalità di utilizzo degli automezzi di proprietà dell'ente sono state regolamentate con determinazione del Segretario Generale e sono monitorate tramite l'ufficio Provveditorato.

Misure di razionalizzazione

Si confermano altresì le misure di razionalizzazione proposte nel precedente piano adottato dalla Camera. Per quanto concerne l'acquisto del carburante la Camera aderisce alla Convenzione CONSIP in vigore mediante apposite fuel card da utilizzare per i rifornimenti presso i distributori convenzionati.

c) **Immobili ad uso abitativo o di servizio**

Relativamente agli immobili è doveroso rilevare che la presente sezione del piano si sovrappone, parzialmente, alle misure specificatamente previste dalla normativa relativa alla recente riforma del sistema camerale.
Nella stesura del Programma pluriennale di mandato 2016 – 2020, ha dedicato ampio spazio alla necessità di procedere alla valorizzazione ed alla gestione efficiente del cospicuo patrimonio immobiliare della neonata Camera di commercio della Maremma e del Tirreno.
In attuazione delle indicazioni programmatiche ed alla luce del nuovo contesto normativo, istituzionale ed economico-patrimoniale, la Giunta camerale ha effettuato una ricognizione di tutte le proprietà immobiliari possedute e, tenendo conto delle iniziative già avviate dalle preesistenti Camere di Livorno e Grosseto, ne ha valutato le prospettive di utilizzo; con deliberazione n. 33 del 15 marzo 2017, la Giunta ha approvato il Piano di razionalizzazione degli immobili di proprietà della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno.
Le decisioni assunte dall'Ente per la razionalizzazione dei propri assets immobiliari erano coerenti con il processo di riforma in atto ed in particolare con il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, emanato in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 di riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, sono state comunicate ad Unioncamere, che le ha recepite e quindi inserite nella più ampia proposta di riorganizzazione del sistema prevista all'art. 3 del richiamato decreto.
Il successivo decreto MiSE 8 agosto 2017, all'art. 5 (Razionalizzazione delle sedi delle camere di commercio e delle unioni regionali e disposizioni in materia di unioni regionali), ha approvato gli interventi di razionalizzazione delle sedi camerali e le modalità per la dismissione ovvero la locazione a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, delle parti di patrimonio immobiliare non più ritenuto essenziale alle finalità istituzionali, così come proposti da Unioncamere nel piano di cui al comma 2, lettera a) dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 219 del 2016; il contenuto del decreto, dopo il temporaneo stop alla riforma imposto dalla sentenza della Corte Costituzionale del dicembre 2017, è stato riproposto con la firma da parte del Ministro di un nuovo decreto in data 16 febbraio 2018.
Il Piano di razionalizzazione è così articolato:

N. progr.	Immobile		Destinazione d'uso	Attuale utilizzo	Strategia	Misure di razionalizzazione	Impatto economico (previsione)			Termine di realizzazione (anno)
							Costi cessanti (euro)	Maggiori ricavi da messa a reddito	Ricavi lordi da vendita	
1	SEDE CAMERALE LIVORNO	Livorno	sede e uffici	in uso proprio/terzi	Mantenimento proprietà	Conferma locazione parziale	/	/	/	/
2	APPARTAMENTO VIA DA VERRAZZANO 14	Livorno	civile abitazione	sfitto	Mantenimento proprietà	Locazione a terzi	/	10.000	/	2018
3	APPARTAMENTO VIA DA VERRAZZANO 14	Livorno	civile abitazione	sfitto	Mantenimento proprietà	Locazione a terzi	/	7.000	/	2018
4	MAGAZZINI DEL MARZOCCO	Livorno	capannoni ed uffici	in comodato gratuito scadenza 11/2017	Mantenimento proprietà	Locazione a terzi	/	310.000	/	2017
5	FORTEZZA VECCHIA	Livorno	magazzini sotterranei	concessione onerosa in convenzione ad Autorità Portuale	Mantenimento proprietà	Rinnovo concessione onerosa ad Autorità Portuale	/	/	/	2017
6	SEDE CECINA	Cecina	ex sede	inagibile dal 2005 - progetto di demolizione e ricostruzione	Alienazione	Vendita con progetto approvato	/	/	550.000	2018
7	SEDE CAMERALE GROSSETO	Grosseto	direzionale di interesse pubblico	in uso proprio (sede secondaria)	Alienazione	Variante destinazione (da direzionale di interesse pubblico) e successiva vendita con vincolo demolizione e ricostruzione parziale	/	/	1.500.000	2019
8	AREA EX FORO BOARIO (AREA DI TRASFORMAZIONE TRprgv_01A)	Grosseto	direzionale di interesse pubblico	a disposizione	Mantenimento proprietà (parziale) e alienazione (parziale)	Costruzione nuova sede secondaria e vendita cubatura eccedente il fabbisogno previa variante destinazione (da direzionale di interesse pubblico) - Dismissione archivio e magazzino in locazione	25.000	/	/	2019
9	AREA EX FORO BOARIO (AREA DI RECUPERO RCprgv_02A)	Grosseto	residenziale - commerciale di vicinato - direzionale	a disposizione	Alienazione	Vendita previa definizione, con procedura ad evidenza pubblica, di un'operazione immobiliare con partners privati, anche mediante la costituzione di una società di scopo	/	/	6.000.000	2019
n.a.	TERRENI VENTURINA	Campiglia Marittima	terreni arboricoli	locato fino ad aprile 2023	Mantenimento proprietà	Conferma locazione	/	/	/	/

Questo lo stato di attuazione del piano e le misure da intraprendere relativamente ai singoli immobili:
Immobile n. 1 – Sede camerale Livorno – Conferma locazione parziale
L'immobile – Trattasi dell'edificio adibito a sede camerale in Piazza del Municipio a Livorno, con ingresso secondario in Largo Strozzi.
Situazione attuale - Sono state completati nel marzo 2021 gli interventi necessari per l'adeguamento alle prescrizioni contenute nel progetto depositato presso i locali VV.FF. al fine di ottenere il Certificato Antincendio, la cui SCIA è stata presentata a fine 2021 dopo ulteriori lavori di dettaglio, in particolare con la remotazione centralizzata in portineria di tutte le 6 centraline antincendio dislocate ai vari piani.Tutti i locali liberi ubicati sulla parte dell'immobile camerale con accesso da largo Strozzi, tranne uno utilizzato per scopi istituzionali/commerciali fino al 2020, attualmente in fase di adeguamento alla normativa vigente disabili per i servizi igienici, sono locati a terzi. Relativamente alla restante parte del fabbricato, utilizzata quale sede camerale, è stata completata la ricollocazione degli uffici in modo da utilizzare solamente tre dei cinque piani a disposizione e precedentemente utilizzati. Questo ha già portato al conseguimento di economie nei costi di gestione (energia elettrica, riscaldamento, raffrescamento), economie che potranno incrementarsi nel triennio.
Misure di razionalizzazione triennio 2022-2024 - Si prevede la richiesta di una stima per la locazione dei locali ristrutturati al piano II Largo Strozzi al termine dei lavori di ristrutturazione, al fine di indire un bando per la messa a profitto dei medesimi. A seguito della richiamata ricollocazione degli uffici la Camera, proseguendo nella politica di razionalizzazione dell'utilizzo della sede, valuterà le soluzioni per una più efficiente destinazione dei locali liberi al quarto piano dell'edificio.

Immobili nn. 2 e 3 – Appartamenti di Via da Verrazzano, 14 (LI) – Locazione a terzi
L'immobile – Trattasi di due appartamenti a uso civile abitazione.
Situazione attuale – Gli immobili sono stati messi sul mercato ed entrambi locati con contratto 4+4.
Misure di razionalizzazione triennio 2022-2024 – Nessuna ulteriore misura.

Immobile n. 4 - Magazzini del Marzocco – Locazione a terzi

L'immobile - Il complesso immobiliare dei Magazzini del Marzocco, consistente in capannoni ed uffici in area portuale, era stato concesso in comodato d'uso ventennale all'Autorità Portuale di Livorno (atto stipulato in data 17.11.1997), con impegno di provvedere alla demolizione dei vecchi e degradati magazzini e con autorizzazione alla successiva assegnazione degli stessi ad imprese operanti in ambito portuale, attraverso la sottoscrizione di contratti di locazione; alla scadenza del comodato, il complesso è tornato in possesso dell'Ente.
Situazione attuale - Il Piano di razionalizzazione degli immobili camerali prevedeva la "messa a reddito" del complesso, mediante locazione a terzi, allo scadere della convenzione ventennale con l'Autorità Portuale.
Nel 2018 sono stati locati mediante asta pubblica i 2 capannoni per stoccaggio prodotti forestali e materie rinfuse mentre la palazzina uffici è stata locata a trattativa negoziata con decorrenza 01.11.2020.
Misure di razionalizzazione triennio 2022-2024 – nessuna

Immobile n. 5 Fortezza Vecchia – Rinnovo concessione onerosa ad Autorità portuale
L'immobile – Si tratta della porzione ipogea (magazzini sotterranei) della Fortezza Vecchia in Livorno.
Situazione attuale - La Camera, in ottemperanza ad un Protocollo di Intesa sottoscritto l'11 aprile 2013 con il Comune e l'Autorità portuale di Livorno, in cui quest'ultima si è fatta carico della promozione ed organizzazione, all'interno dell'immobile labronico, di eventi culturali e spettacoli nell'ambito di un processo di valorizzazione del bene storico, ha stipulato un contratto di concessione onerosa all'Autorità portuale; il contratto era scaduto il 31/12/2016 e l'Autorità Portuale ha richiesto alla Camera di Commercio il rinnovo della concessione / locazione fino al 29 febbraio 2020, come era stato stipulato sin dal 2016 con l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Toscana e Umbria, proprietaria della parte esterna del complesso monumentale labronico; la Giunta camerale, con deliberazione n. 37 del 15 marzo 2017, aveva approvato il rinnovo fino al febbraio 2020 della convenzione scaduta. In data 05/03/2020 è stato sottoscritto tra Regione Toscana, Comune di Livorno ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (AdSP MTS) un Protocollo di Intesa finalizzato all'elaborazione di un progetto di sviluppo culturale e turistico per la "Fortezza Vecchia"; l'accordo, che prevede l'avvio da parte della Regione Toscana e del Comune di Livorno del percorso di federalismo demaniale culturale ai sensi dell'art. 5 comma 5 D.Lgs. 85/2010 per il trasferimento della proprietà del complesso monumentale della "Fortezza Vecchia" di Livorno, individua un periodo ponte funzionale al completamento della procedura, preliminarmente individuato fino al 31/12/2020; durante il periodo ponte gli enti sottoscrittori concordano sull'importanza del mantenimento delle attività e dei servizi presenti all'interno della "Fortezza Vecchia", in continuità con l'esperienza gestionale degli ultimi anni (in particolare: prosecuzione dell'attività del Livorno Port Center presso la Palazzina del Capitano; potenziamento delle funzioni promozionali e didattiche di quest'ultimo; realizzazione di eventi culturali e turistici all'interno del complesso monumentale; svolgimento di iniziative ed eventi di varia tipologia ed a carattere principalmente pubblico, finalizzate alla promozione culturale turistica della città e dei traffici della sua area portuale; mantenimento dei servizi relativi all'utilizzo e fruizione della struttura). A valle dell'accordo La Camera di Commercio ha dato in concessione temporanea l'immobile all'AdSP MTS, a decorrere dal 01/03/2020 e fino al 31/12/2020; l'accordo è stato rinnovato con scadenza al 31.12.2022 per le finalità indicate nel Protocollo di Intesa.
Misure di razionalizzazione triennio 2022-2024 – Sono recentemente emerse delle gravi problematiche in una porzione dell'immobile, il quale presenta una fragilità statica elevata. Nel mese di Aprile 2022 è previsto un sopralluogo congiunto tra tutte le parti interessate per valutare gli interventi conservativi urgenti da prendere. Alla scadenza dell'ulteriore periodo di rinnovo della concessione / locazione dovranno essere valutate e perseguite le possibili ipotesi di valorizzazione.

Immobile n. 6 - Ex sede di Cecina - Alienazione
L'immobile – Si tratta dell'ex sede camerale di Cecina, Piazza della Libertà, attualmente inagibile.
Situazione attuale - Per l'immobile è stato approvato dal comune di Cecina nel 2011 un progetto di demolizione e ricostruzione con sopraelevazione (uso direzionale, residenziale e parcheggi - superficie totale commerciale 1563 mq - cubatura convenzionale 6500 mc). Le procedure di asta pubblica per l'alienazione dell'area con progetto approvato, gestite nel 2019 (determinazione del Dirigente Area I Gestione Risorse e Sistemi n.38 del 6 marzo 2019), non hanno avuto esito (asta fissata al 9 aprile 2019 deserta). Nel corso del mese di novembre 2021 è stata pubblicata una manifestazione di interesse per valutare l'appetibilità dell'immobile ed in particolare l'opportunità di confermare o meno, nell'ambito della nuova procedura di vendita, l'impostazione strettamente correlata alla realizzazione del richiamato progetto approvato, non convenzionato, risalente al 2011; è stata avanzata una manifestazione di interesse volta ad acquisire l'immobile al fine non di demolirlo e ricostruirlo con sopraelevazione ma sottoporlo ad una più veloce e meno onerosa ristrutturazione a volume invariato. L'offerta economica pervenuta si discosta notevolmente dalla stima di perizia redatta dall'Agenzia delle Entrate nel 2015; è stata avviata una procedura ad inizio 2022 per l'acquisizione di una nuova perizia da parte di professionisti privati.
Misure di razionalizzazione triennio 2022-2024 – Impostazione e gestione di una nuova procedura a evidenza pubblica per l'alienazione dell'immobile previa definizione delle condizioni di vendita più opportune.

Immobili di Grosseto (Immobili nn. 7, 8 e 9)

L'immobile – Si tratta della sede camerale di Via Cairoli in Grosseto e dell'area ex Foro Boario, composta dall'area di recupero RCprgv_02A e dall'area di trasformazione TRprgv_01A.

La situazione attuale – Il piano impatta sia sulla sede camerale di Via Cairoli (immobile n. 7) che sull'area denominata ex Foro Boario (immobili nn. 8 e 9). In particolare, parte dell'area ex Foro Boario dovrà essere alienata (area di recupero RCprgv_02A, nella quale è previsto un intervento edilizio per 15.575 mq di SUL a destinazione prevalentemente residenziale); lo strumento individuato è la vendita previa definizione, con procedura ad evidenza pubblica, di un'operazione immobiliare con partners privati, anche mediante la costituzione di una società di scopo.

Un'altra parte dell'area ex Foro Boario dovrebbe ospitare la nuova sede secondaria della Camera (area di trasformazione TRprgv_01A); la cubatura eccedente il fabbisogno, dovrebbe essere alienata previa definizione di una variante dell'attuale destinazione a direzionale di interesse pubblico. Il fabbricato di Via Cairoli, conseguentemente, andrebbe ad essere alienato, previa definizione di una variante dell'attuale destinazione a direzionale di interesse pubblico; la vendita, come imposto da un atto d'obbligo a garanzia da tempo sottoscritto con il Comune di Grosseto per un valore di 1,2 milioni, dovrebbe essere vincolata alla demolizione e ricostruzione parziale.

Fino al 2020, purtroppo, il dialogo con il Comune di Grosseto, attivato sia a livello tecnico che politico-istituzionale, non ha dato i risultati sperati e l'importanza delle questioni sul tappeto ha imposto di procedere ad approfondimenti sia tecnici che giuridici a tutela del patrimonio camerale; ma procediamo con ordine.

Con deliberazione n. 36 del 27 marzo 2018, la Giunta camerale ha esaminato lo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione degli immobili; relativamente agli immobili di Grosseto, ha condiviso l'opportunità di proseguire il dialogo con il Comune di Grosseto per verificare la sussistenza di ipotesi alternative di utilizzo che potessero risultare più vantaggiose per l'Ente camerale, dando mandato in tal senso alla struttura e riservandosi, all'esito della verifica, di procedere all'eventuale aggiornamento del Piano.

Tra le problematiche aperte ne spiccavano, in particolare, due. La prima relativa al citato atto unilaterale d'obbligo stipulato in data 5 marzo 2010 che, a compensazione di incrementi volumetrici ottenuti su un'area successivamente alienata (mediante specifica variante), prevedeva una serie di impegni urbanistico-edilizi a carico dell'Ente camerale tra i quali la costruzione della nuova sede camerale nell'area dell'ex Foro Boario e la demolizione e ricostruzione parziale dell'attuale sede di Via Cairoli; l'inadempimento di tali obblighi avrebbe comportato, come detto, l'attivazione di una penale di euro 1,2 mln a carico della Camera stessa.

Il Comune di Grosseto, con lettera dell'11 maggio 2018 (nostro prot. n. 9594 del 14 maggio 2018), a fronte del mancato adempimento della Camera di Commercio, che nel frattempo aveva chiesto di aprire un confronto sulla questione, disponeva l'archiviazione della pratica edilizia consistente nel permesso a costruire per la nuova sede nell'area dell'ex Foro Boario ed avvisava che avrebbe provveduto ad attivare le procedure di garanzia di cui all'atto d'obbligo, esigendo dall'Ente camerale il pagamento della relativa penale.

Il Comune, ha quindi sospeso, su richiesta della Camera di Commercio, il procedimento di recupero della penale, parallelamente allo svolgimento di una serie di incontri che hanno avuto luogo tra i funzionari e tecnici del Comune, da un lato, e quelli camerali, dall'altro lato, allo scopo di addivenire ad una soluzione condivisa della questione, come richiesto e fortemente auspicato dalla Camera di Commercio anche nell'interesse pubblico di cui entrambi gli Enti sono portatori.

L'amministrazione comunale, come comunicato con nota del 25 settembre 2018 (nostro prot. n. 17145 del 27 settembre 2018), dopo aver affermato che il credito complessivo vantato dal Comune di Grosseto nei confronti della Camera di Commercio ammonterebbe a circa € 1,5 mln (contro gli originari € 1,2 – valore peraltro indicizzato - previsti a titolo di penale nell'atto d'obbligo citato), ha formulato una proposta transattiva articolata in tre punti: a. la cessione in proprietà al Comune da parte della Camera di un
terreno posto all'interno del complesso immobiliare dell'ex Foro Boario; b. l'ulteriore cessione dei locali posti a piano terra della sede camerale (sala contrattazioni), all'interno del centro storico, "di particolare interesse per l'Amministrazione comunale che persegue l'obiettivo di riqualificazione del centro storico"; c. la corresponsione di una somma di denaro, da determinarsi nel suo preciso ammontare, per la differenza di valore, fino al raggiungimento del credito vantato dal Comune.

Inoltre, in tale occasione, - e questa era la seconda delle più scottanti problematiche aperte - il Comune ha comunicato che parte dell'area del Foro Boario di proprietà della Camera di Commercio (area di recupero RCprgv_02A) è stata declassata ad area non pianificata, essendo decorso il termine di 5 anni previsto dall'art.55, L.R. n. 1/2005.

Con la deliberazione n. 127 del 22 novembre 2018 la Giunta camerale ha stabilito di impugnare innanzi al TAR, entro il termine perentorio del 26 novembre 2018, l'avvenuta pretesa decadenza delle prescrizioni urbanistiche vigenti relative a parte dell'area del Foro Boario (area di recupero RCprgv_02A). Con il medesimo atto la Giunta ha altresì dato mandato al Presidente ed al Segretario Generale, previa valutazione con il legale individuato allo scopo, a procedere senza indugio all'attivazione di ulteriori azioni contro il Comune di Grosseto, congiunte o disgiunte, a tutela del patrimonio camerale in relazione alle questioni

evidenziate in premessa e connesse, in particolare, agli impegni dell'Ente camerale assunti con l'atto unilaterale d'obbligo del 5 marzo 2010.
Tuttavia, la Giunta ha ritenuto opportuno cercare, contestualmente, una riapertura del dialogo con il Comune, al fine di allargare il confronto ad una complessiva ridefinizione della disciplina delle aree interessate e dei correlati impegni urbanistici che la Camera di Commercio potrà assumere, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dell'accordo di programma o, comunque, degli altri strumenti di cooperazione urbanistica tra Enti pubblici; la futura pianificazione urbanistica del territorio (il Comune di Grosseto, al pari di numerosi altri comuni della Toscana, è chiamato ad elaborare ed approvare in tempi brevi il Piano Operativo Comunale, in adempimento alle previsioni di cui agli artt. 222 ss, L.R. 65/2014), infatti, può senz'altro rappresentare un'importante occasione.
In questa chiave di lettura, la Giunta ha dato mandato al Presidente ed al Segretario Generale, anche in pendenza di eventuali giudizi promossi, a proseguire il dialogo con il Comune di Grosseto, sia a livello tecnico che politico-istituzionale, per l'individuazione di soluzioni extra giudiziali alle predette questioni che possano soddisfare le esigenze di entrambe le amministrazioni.
Il quadro andato a delinearsi nei successivi confronti, in estrema sintesi, era questo:

- ✓ per la sede camerale di Via Cairoli fu approvata una variante al PRG (deliberazione
- ✓ consiliare n. 99 del 02/10/2008) che ne imponeva la demolizione e ricostruzione parziale su due elevazioni con diminuzione di volumetria per circa 3.150 mc (intervento correlato all'avvenuta realizzazione di un complesso residenziale in via Fiesole - ex Campo della Fiera - con incremento di pari volumetria); tale previsione di demolizione e ricostruzione parziale non è stata esplicitamente riproposta dal Regolamento Urbanistico del 27.5.2013 (DCC n. 48/2013). In merito, il Comune la ritiene tuttora vigente in forza del richiamo previsto all'art. 171 del RU agli strumenti urbanistici di dettaglio approvati in applicazione della previgente disciplina di PRG e convenzionati alla data di adozione del Regolamento Urbanistico; la Camera di commercio, da parte sua, la ritiene decaduta con l'approvazione del RU per il fatto che la Scheda normativa (n. 384) di dettaglio, che prevale sulle altre NTA, non richiama l'art. 171 e che il fabbricato di Via Cairoli non è mai stato sottoposto a piano attuativo, progetto unitario convenzionato o altri strumenti urbanistici di dettaglio in applicazione della previgente disciplina di PRG.
- ✓ Sulla Camera di commercio, inoltre, gravano i potenziali effetti del richiamato Atto unilaterale d'obbligo del 5 marzo 2010 per la definizione degli impegni connessi alla correlazione degli interventi previsti per la sede camerale di via Cairoli e per il complesso immobiliare di via Fiesole. In merito, il Comune pretende l'adempimento dell'obbligo a garanzia nella misura di circa 1,5 milioni di euro comprensivi di interessi legali e rivalutazione monetaria, preso atto che sono ampiamente trascorsi i termini ivi previsti e che il titolo edilizio per la nuova sede camerale non è stato ritirato (P.E. 2012/1304). La Camera di commercio, che pure non ha mai volutamente inteso disconoscere gli impegni assunti, ritiene che la previgente disciplina di PRG del '96, variata con DCC n.99 del 2.10.2008 all'art. 66 delle NTA per consentire l'intervento di via Fiesole correlato alla riduzione volumetrica del fabbricato di via Cairoli (entrata in regime di salvaguardia, tra l'adozione e l'approvazione del RU stesso, e in particolare tra le date del 28.03.2011 e il 27.05.2013 per effetto della doppia conformità ex art. 12 c. 3 del DPR 380/2001) sia decaduta definitivamente con l'approvazione del RU in data 27.5.2013 (DCC n. 48/2013), con la conseguenza che le previsioni dell'Atto unilaterale d'obbligo siano superate e inattuabili a partire dal 2011, per la stretta correlazione tra loro dei singoli interventi.
- ✓ Relativamente all'area di recupero dell'ex Foro Boario, già caratterizzata dalla previsione di interventi edilizi residenziali per circa 15.575 mq di SUL, il Comune ha ritenuto che in data 3 luglio 2018 sia venuto a scadenza il termine quinquennale di
- ✓ efficacia della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del Regolamento Urbanistico, approvate con DCC 48/2013, tra le quali quelle dell'ex scheda normativa RCprgv_02A - Ex Foro Boario; da tale data, pertanto, le aree contraddistinte al Foglio n. 89, particelle 1105 e 1933 sono ritenute "destinate ad area non pianificata ai sensi dell'art. 55, co. 6, L.R.T. 1/2005". Avverso tale interpretazione la Camera di commercio ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana; la scheda normativa RCprgv_02A - Foro Boario, infatti, pur se inizialmente approvata con delibera C.C. n. 48/2013, è stata successivamente modificata (in modo sostanziale) da una variante adottata con D.C.C. n. 14/2015 e approvata con D.C.C. n. 35/2015.
- ✓ Quanto all'area di trasformazione dell'ex Foro Boario (scheda normativa TRprgv_01A – Ex Foro Boario), caratterizzata dalla previsione di realizzabilità di interventi edilizi direzionali di interesse pubblico per circa 8.300 mq di SUL, essa è l'area dove avrebbe dovuto trovare realizzazione la nuova sede camerale. La potenzialità edificatoria ivi riconosciuta è riferita all'intero comparto (così come, conseguentemente,

i relativi oneri di urbanizzazione), nel quale insistono le aree contraddistinte al Foglio n. 89, particelle 1918 e 1914, rispettivamente di proprietà della Camera di commercio (oltre quattro quinti della superficie totale) e del Comune di Grosseto (meno di un quinto della superficie totale).

Considerata la situazione sopra delineata, con Deliberazione n. 17 del 28 febbraio 2019, la Giunta camerale ha autorizzato il Presidente e il Segretario Generale, nell'ambito del mandato già conferito con deliberazione della Giunta camerale n. 127 del 22 novembre 2018, alla formalizzazione al Comune di Grosseto di una proposta di accordo. Tale proposta di accordo, formulata con nota n. 3902 del 05 marzo 2019, prevedeva che, con gli strumenti giuridicamente idonei da condividere tra le parti, fossero chiuse contestualmente le questioni relative all'atto d'obbligo ed alla sede camerale di via Cairoli, con l'impegno a recepire il contributo per una nuova pianificazione dell'area dell'ex Foro Boario. Allo scopo, l'Ente camerale avrebbe compensato l'indebito vantaggio ottenuto con la correlazione degli interventi previsti per la sede camerale di via Cairoli e per il complesso immobiliare di via Fiesole attraverso una combinazione di strumenti, quali: apporti finanziari, disinvestimenti (cessione in proprietà di terreno insistente sulla particella 1918 dell'ex Foro Boario, dal lato prospiciente la particella 1914 di proprietà comunale), investimenti (anticipo della realizzazione all'ex Foro Boario dell'asse viario di collegamento tra la via Monterosa e il viale Europa). Di contro, era stato richiesto: il definitivo superamento dell'atto d'obbligo, la decadenza dell'obbligo di demolizione e ricostruzione parziale del fabbricato di via Cairoli, prevedendone una destinazione più elastica nel redigendo Piano Operativo, il recepimento nel medesimo piano di un contributo per una nuova pianificazione dell'intera area dell'ex Foro Boario per la realizzazione di un intervento di rigenerazione urbana, senza riduzione volumetrica, con destinazione multifunzionale al fine di consentire soluzioni attuative con ampie possibilità di scelta, per rispondere adeguatamente alle condizioni di mercato del momento.

Con successiva nota n. 6149/U del 03 aprile 2019 è stato trasmesso al Comune il contributo per la nuova pianificazione dell'area. La risposta del Comune, largamente insoddisfacente, si è limitata alla convocazione di un incontro informale a livello tecnico, effettuato in data 15 aprile 2019, dall'esito non incoraggiante; da una parte, la cessione di terreno nell'area dell'ex Foro Boario, che era il fulcro della nostra proposta, è stata ritenuta impraticabile in forza dei limiti normativi vigenti per gli enti locali (solo acquisti indispensabili e indilazionabili), dall'altra è emersa una netta chiusura a definire un accordo quadro che includa sia la controversia sull'atto d'obbligo da 1,2 milioni che la nuova pianificazione dell'area dell'ex Foro Boario e della sede di via Cairoli (le questioni, si sostiene, devono rimanere formalmente separate). Pertanto, le ipotesi messe sul tappeto erano due: la prima, semplice, pagare 1,2 milioni più interessi, con ampia possibilità di rateazione fino a 10/15 anni (con garanzia fidejussoria) nonché di destinazione vincolata delle risorse a specifiche opere pubbliche; la seconda, più articolata, realizzare la strada di collegamento al Foro Boario come da nostra proposta, aggiungendo opere tipo parcheggi e una o entrambe le rotatorie alle intersezioni con i viali Monterosa ed Europa, per un valore di aggiudicazione di 1,2 milioni più interessi, con spese tecniche a nostro carico e conguaglio in denaro per l'eventuale differenza (anche in questo caso con impegni garantiti da fidejussione).

La situazione sopra descritta è stata rappresentata alla Giunta camerale la quale, con deliberazione n. 69 del 18 giugno 2019 "Piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare camerale - esame dello stato di attuazione e determinazioni conseguenti": ha autorizzato il Presidente e il Segretario Generale, nell'ambito del mandato già conferito con deliberazioni della Giunta camerale n. 127 del 22 novembre 2018 e n. 17 del 28 febbraio 2019 e previa formalizzazione da parte del Comune della mancata accettazione della proposta presentata e meglio descritta sopra, a presentare al Comune di Grosseto una nuova proposta di accordo per la contestuale chiusura delle questioni relative all'atto d'obbligo ed alla sede camerale di via Cairoli, che preveda la realizzazione da parte della Camera, al Foro Boario, dell'asse viario di collegamento tra la via Monterosa e il viale Europa, con relative opere di sottoservizi e altre opere da individuare in sede di progettazione e condivise tra le parti (eventuali rotatorie, parcheggi ecc..);

Con nota 112073 del 12 luglio 2019, il Comune ha trasmesso una controproposta, irricevibile per l'Ente camerale, chiedendo l'esecuzione di opere compensative per il riassetto viario dell'area artigianale nord della città.

Infine, in data 6 dicembre 2019, è stato notificato alla Camera il ricorso presentato al TAR dal Comune per l'accertamento dell'inadempimento dell'atto d'obbligo e la condanna al pagamento della somma di 1,2 milioni oltre interessi e rivalutazione. La Camera si è costituita nei termini di legge ed il giudizio è a tutt'oggi pendente.

Considerato lo sviluppo del procedimento per il nuovo Piano Strutturale del Comune, la Camera ha comunque formalizzato la presentazione del proprio contributo per la nuova pianificazione dell'area dell'ex Foro Boario, adeguando allo scopo la proposta già presentata e descritta (note n. 983/U del 16/01/2020 e n. 9802 del 26/05/2020).

Sul finire del 2020 il dialogo ha ripreso vigore, sulla scorta di una condivisione di fondo dei livelli politici dei due enti e di una ritrovata capacità di interlocuzione dei vertici amministrativi, assistiti dai rispettivi tecnici e legali.

Con nota n. 3937/U del 18/02/2021 la Camera ha presentato, previa condivisione informale con il Comune, ulteriori elaborati tecnici redatti dal nostro consulente Arch. Pettini ad aggiornamento, integrazione e specificazione della documentazione già trasmessa per la valutazione tecnica del contributo n. 142 al PS/PO presentato dalla Camera per la riqualificazione dell'Area dell'ex Foro Boario.
Quindi la Giunta camerale, con Deliberazione n. 81 del 27/07/2021, ha autorizzato il Presidente e il Segretario Generale, a parziale modifica del mandato già conferito con deliberazioni della Giunta camerale n. 127 del 22 novembre 2018, n. 17 del 28 febbraio 2019 e n. 69 del 18 giugno 2019, nonché dei contributi ad oggi presentati al Comune di Grosseto per la nuova pianificazione dell'area dell'ex Foro Boario nell'ambito del procedimento di definizione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo, a presentare al Comune di Grosseto un nuovo ulteriore contributo, riferito all'intero comparto - che come detto comprende alcune particelle di proprietà del Comune stesso - e coerente con le esigenze di continuità della viabilità urbana, con particolare riferimento al nuovo collegamento tra il viale Monterosa e il viale Europa ed alla relativa intersezione che, in proseguimento della via privata Moncenisio, aprirà al collegamento con la via Monte Leoni. Con lo stesso atto la Giunta ha altresì confermato ai medesimi il mandato a proseguire nel confronto con il Comune di Grosseto per la positiva soluzione di tutte le questioni ancora aperte (con la consueta riserva, all'esito delle azioni di cui ai precedenti punti, di procedere all'eventuale formale aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli immobili di proprietà camerale). Con successiva nota n. 17498/U del 30/07/2021 la documentazione relativa al contributo n. 142 al PS/PO è stata ulteriormente aggiornata con la presentazione dei nuovi elaborati.
La nuova formulazione del contributo, frutto di un difficile ma inevitabile percorso di condivisione, sembra aver colto nel segno.
La Giunta Comunale, con Deliberazione n° 299 del 04/08/2021 avente ad oggetto "Proposta della Camera di commercio - Contributo tecnico per la redazione della nuova pianificazione urbanistica dell'area dell'ex Foro Boario", dichiara il contributo camerale ammissibile e in linea con le linee strategiche di governo del territorio comunale. Tuttavia, nello stesso atto, la Giunta precisa di ritenere utile alla indagine di merito sulla proposta che l'Ente camerale si impegni formalmente e definitivamente alla sua attuazione, auspicando che la stessa venga implementata con l'offerta definitiva e irrevocabile di cedere gratuitamente al Comune di Grosseto l'area di proprietà camerale individuata come unità minima di intervento n. 1 (UMI 1); al Dirigente del Settore Gestione del Territorio è stato conferito mandato per lo svolgimento dell'istruttoria tecnica di merito, unitamente alla progettista del Piano Operativo, al fine di valutare ogni aspetto della proposta ricevuta, per poi eventualmente inserirla nello strumento urbanistico in corso di definizione mediante la redazione di una specifica scheda normativa e consentirne l'esame e l'eventuale approvazione da parte del Consiglio Comunale, fatta salva la competenza degli Enti sovracomunali individuati dalla LRT 65/2014 per l'iter di definizione degli strumenti urbanistici. In tal senso la nota del predetto dirigente in data 11 agosto 2021.
Misure di razionalizzazione triennio 2022-2024 – Dovranno essere risolte le questioni sul tappeto relativamente agli immobili di Grosseto, anche in assenza dell'auspicato raggiungimento di un accordo con il Comune, complessivo o anche per separati stralci; nella malaugurata ipotesi contraria, dovrà essere assicurata la tutela degli interessi camerali in sede giudiziale. Conseguentemente, dovrà essere aggiornato il Piano di razionalizzazione degli immobili già approvato con decreto MiSE 8 agosto 2017.

Art. 2, comma 595: Apparecchiature di telefonia mobile in dotazione al personale per esigenze di servizio
Il presente comma prevede che nei piani triennali di razionalizzazione siano indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy, forme di verifica anche a campione, sul corretto utilizzo delle relative utenze.
L'uso del telefono cellulare viene quindi concesso solamente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedono pronta e costante reperibilità o quando sussistono particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia fissa e posta elettronica da postazione permanente.

Misure di razionalizzazione
E' stata completata nel corso del 2021 la migrazione alla nuova convenzione Consip 8 con noleggio di cellulari di nuova generazione.
In questa occasione è stata rivista la dotazione di telefoni cellulari ai dipendenti e/o amministratori come segue:
1) Segretario generale
2) Dirigente Area I Gestione Risorse e Sistemi (solo SIM)
3) Dirigente Area III Promozione e Regolazione dell'Economia e del mercato (solo SIM)
4) Responsabile posizione organizzativa Regolazione del mercato
5) Provveditore di Livorno (cellulare e SIM)

6) Addetto informatico Livorno (cellulare e SIM)
7) Autista (cellulare e SIM)
8) N. 2 Ispettori metrici (cellulare e SIM)
9) Ufficio comunicazione/Segreteria (cellulare e SIM)
10) “Jolly” a disposizione Ufficio Provveditorato (cellulare e SIM)

Allegato alla deliberazione del Consiglio camerale del 28 aprile 2022
Signed by BREDA RICCARDO
03.05.2022 11:13:36 UTC
Signed by GIUNTOLI PIERLUIGI
03.05.2022 10:59:23 UTC